

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 30 Marzo 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari.....	5
N. 1 - Cessazione dalla carica di Consigliere Comunale nominato Assessore - Subentro e convalida elezione del signor Mastrototaro Tommaso	34
N.2 – Nomina nuova Giunta comunale e conferimento funzioni di Vice Sindaco - Comunicazione del Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.	60
N.3 - Sostituzione componente Seconda Commissione consiliare permanente.	95
N.4 - Sostituzione componente Commissione Consiliare Speciale per la Sicurezza Urbana.	100
N. 5 - Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.	140
N.6 - Presa d'atto della determina AGER n. 502 del 31/12/2020 e della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del PEF per il 2020 per il Comune di Bisceglie ex art. 3 comma 4 della delibera ARERA n. 57/2020.	142
N.7 – Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2021	147
N.8 – Approvazione Regolamento Comunale IMU- Modifica- Anno 2021	166
N.9 – Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2021	170
N.10 – Approvazione Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Istituzione.	176
N.11 – Modifica Regolamento TARI anno 2021. (RITIRATO)	182
N.12 – Determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEEP e nel PIP per l'anno 2021 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà	183
N.13 – Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2021. Stima delle aree edificabili.....	187
N.14 – D.Lgs. n. 50/2016, art. 21 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021. Approvazione Programma Biennale Forniture e Servizi 2021/2022.	191
N.15 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021.	203

Presidente Giovanni Casella

Okay, allora possiamo procedere con l'appello, Segretaria.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi assenti sono: Innocenti Pietro, Napoletano e Sasso Rossano, quando si ricollega, 3, e presenti 22.

Presidente Giovanni Casella

Okay, 22 presenti, la seduta può considerarsi valida. Prima di iniziare vorrei enunciare tre raccomandazioni importanti, vorrei ricordare qualcosa che ormai fa parte di noi con questo Consiglio Comunale in videoconferenza: spegnete l'audio ogni qualvolta chiaramente non state intervenendo, questo perché così si evitano interferenze, o meglio cercare di non ascoltare quello che state facendo. Seconda cortesia, e forse sarebbe necessaria la presenza visiva all'interno di questa videoconferenza, questo perché credo sia una forma di pieno rispetto. So, comprendo anche le difficoltà del momento, però forse sarebbe meglio che il buon senso, come dico sempre, prevalga e che ci sia una presenza visiva che non ci stacchiamo così tanto per, salvo chiaramente per necessità dovute, che è necessario comunicare, altrimenti, vista la situazione, saremmo costretti poi a portarvi assenti e in quel caso quando ci fosse la necessità di votare o comunque per passare al punto successivo è evidente che non possiamo considerarvi presenti. Però vi chiederei cortesemente di cercare di sforzarvi ed essere tutti presenti visivamente, oltre che partecipare a questo Consiglio Comunale in videoconferenza. Per quanto riguarda le prenotazioni sapete che c'è la chat, quindi potete prenotarvi tramite chat oppure potete chiedere l'intervento anche a voce, così si può iniziare.

Buon Consiglio Comunale a tutti. Credo che ci sono sempre..., c'è un momento dedicato... O no? O possiamo già passare il primo punto ci sono interventi preliminari, che sono della durata di 5 minuti?

Consigliere Alfonso Russo

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Russo, le ricordo 5 minuti a partire da questo momento.

Consigliere Alfonso Russo

Sì, grazie, Presidente.

Intervento

Sì, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Allora io vi ho chiesto cortesemente di disattivare i microfoni. Dopo chiedimi la parola tramite chat, okay? Io prenderò

tutti gli appunti dovuti. Prego, Consigliere.

Preconsiliari**Consigliere Alfonso Russo**

Grazie, Presidente. Un buon lavoro al neo Consigliere Mastrototaro, spero che possa il suo apporto essere proficuo per l'Amministrazione. Un saluto ai due nuovi Assessori, a Bianco, alle amiche Maria Lorusso e Bianco Addolorata, buon lavoro a voi. Un saluto doveroso agli ex Assessori che hanno svolto il loro lavoro per oltre un anno in seno all'Amministrazione Angarano.

Velocemente vorrei chiedere una domanda al Sindaco, quest'oggi non sarò molto prolisso nei miei interventi perché sapete benissimo che io non sono innamorato di questo tipo di interventi dove a mio avviso viene un po' ammorbido il senso del Consiglio Comunale e il senso degli interventi, non è la stessa cosa, però purtroppo siamo in questa emergenza, dobbiamo attenerci a quelli che sono i canoni ormai decisi per questo tipo di Consigli Comunali. Ho visto che..., ho letto ieri dal Sindaco che parlava presso il Palacosmai di vaccini da utilizzare per la popolazione, vorrei chiedere al Sindaco quanta gente finora è stata vaccinata, quanti vaccini, se c'è un programma di vaccinazioni per il Comune di Bisceglie, visto che...

Presidente Giovanni Casella

Attiva l'audio, Alfonso, attiva l'audio.

Consigliere Alfonso Russo

È attivato, è attivato l'audio. Mi sentite? È attivato.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

Non ti sentiamo.

Intervento

Perfettamente.

Intervento

Sì, sì, lo sentiamo.

Intervento

Si sente bene.

Presidente Giovanni Casella

No, io non lo sento.

Consigliere Alfonso Russo

E forse tu hai problemi.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ti sento, ti sento, ti sento.

Consigliere Alfonso Russo

Allora chiedo al Sindaco e ci rende partecipi come cittadini e anche come Consiglieri Comunali di sapere il dato preciso a quelli che lui ha fino a qualche giorno fa dei vaccinati a Bisceglie, quanti vaccini ha la comunità biscegliese e in che tempi, qual è il calendario che riguarda la nostra città.

Poi faccio un altro intervento e mi voglio riferire..., mi voglio... L'Assessore è assente?

Presidente Giovanni Casella

Non è presente.

Consigliere Alfonso Russo

Quindi non è presente, ma se dovesse essere presente avrei da fare qualche domanda, visto che lui adesso è il nuovo Assessore, ha delegato alla pulizia della città, cioè lui è l'Assessore anche a quel ramo, che ha sostituito l'Assessore Consiglio. Per adesso mi fermo a questo mio intervento solo per avere notizie dal Sindaco e cercare che fosse un po' più preciso e non (audio disturbato) come di solito fa. Grazie.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Allora, pardon, scusate, avevo disattivato l'audio. Mi ha chiesto di intervenire... Grazie, Consigliere Russo. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Sasso Mauro. Dopo il Consigliere Sasso mi ha chiesto di intervenire la Consigliera Preziosa. A lei la parola, Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie. Buonasera, Presidente. Buonasera, signor Sindaco, tutti gli Assessori e Consiglieri. Gli auguri di contenuto anche da parte mia ai nuovi Assessori e al nuovo Consigliere Comunale. Di solito la mia premessa che faccio negli interventi preliminari è sempre polemica costruttiva, così la definisco. Oggi devo innanzitutto ribadire che il mio sollecito fatto all'Assessore Natale Parisi per il ripristino urgente che si era reso necessario per quanto riguarda la presenza di una voragine che si era creata in via Isonzo, dove c'è stata devo dire un'esecuzione dei lavori abbastanza tempestiva e quindi volevo dire un ben fatto all'Assessore.

Mentre sono ancora purtroppo a segnalare il mio appiglio con questo benedetto Paladolmen. Ormai sono mesi che profano questa eventuale messa in sicurezza dello stabile di proprietà comunale. Ricordo che nell'ultimo Consiglio Comunale ho presentato personalmente a nome del Gruppo una documentazione che testimoniava la necessità di avere degli urgenti sopralluoghi per mettere in sicurezza la struttura. Questa documentazione che era stata presa e devo dire con ottima celerità da parte della Segretaria, infatti dopo 3-4 giorni di tempo mi ha trasmesso quelle che sono state le risposte del dirigente, che purtroppo non fa altro che passare la palla con l'Amministrazione, come di solito succede in queste situazioni, che aveva chiesto di fare l'intervento ma non c'erano i soldi, non c'era la possibilità di prendere dei soldi dal fondo di riserva, non c'era l'urgenza. Ma comunque tramite la stessa Segretaria mi avevano assicurato che per l'approvazione del bilancio saranno previsti dei capitoli di spesa per l'esecuzione dei lavori, che in quei giorni, appunto tra il 10-11 marzo, si sarebbe provveduto a mettere in sicurezza le parti più pericolose. Beh,

Segretario, devo dirle che purtroppo personalmente oggi pomeriggio sono stato a visitare la struttura, alle 15:25 precisamente, ma non è stato fatto niente. Anzi le dirò che quei ferri che prima uscivano dai muri, i muretti bassi, adesso addirittura i ferri escono ad altezza d'uomo, per quindi ancora più pericolosi. Mi rincresce molto dover ribadire e ripetere questa situazione (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Aspetta, Mauro, Consigliere Sasso, perdonami. Qualcuno ha il microfono attivato, dovete disattivare i microfoni, altrimenti andiamo in conflitto con chi sta parlando. Cortesemente disattivate i microfoni, grazie.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Consigliere, volevo dire che non vedo presente il Consigliere Sasso Rossano.

Consigliere Mauro Sasso

Non avevo ancora finito...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, per la presenza, così lo metto... Sasso Rossano? Scusami. Consigliere Sasso Rossano, ci sei? Funziona? Eh, il volume non funziona, non va, niente, allora. Prego, scusi, Consigliere.

Consigliere Mauro Sasso

Beh, dicevo, caro Segretario, a questo punto mi dica lei come possiamo procedere per essere ascoltati. Inviando tutta questa documentazione a delle autorità superiori a quelle locali, alla Procura, alla Regione, alla Provincia, che sono anche proprietari dell'immobile, in modo tale che, voglio dire, noi come Gruppo politico "Nel modo giusto" vogliamo avere la coscienza a posto nei confronti della sicurezza dei cittadini perché questa struttura non si può neanche passeggiare a piedi sul marciapiede. Cioè non ci vogliamo rendere conto di questa cosa? Io, ripeto, sono 8 mesi che la sto dicendo questa cosa. Va bene, aspetto eventualmente notizie in merito, Segretario, di come vogliamo procedere per questa situazione qua.

Per quanto riguarda invece il Consiglio Comunale di oggi ho inviato via Pec dei nostri ennesimi emendamenti. Noi naturalmente come Gruppo abbiamo sempre cercato di essere in linea con quelle che sono le esigenze della città e dei cittadini, abbiamo sempre appoggiato quelle che sono le categorie più deboli, abbiamo sempre dato la disponibilità, specialmente in questo momento di necessità, mettendo da parte qualsiasi colore politico. In questo momento la situazione è veramente grave, la cittadinanza è all'esasperazione, alla confusione totale, ma soprattutto alla disperazione, questa disperazione che potrebbe alterare notevolmente il senso civico con dei comportamenti di protesta e atteggiamenti sconcertanti che purtroppo possono scaturire dei gesti di estrema follia. Su alcuni punti dell'Ordine del Giorno di questa seduta consiliare abbiamo notato che ci sono dei margini di miglioramento per poter agevolare ancora meglio tutta la cittadinanza. Quindi cerchiamo di non assumere quel atteggiamento di benevolenza, che visto che ci sono state delle perdite quest'anno per la pandemia: "Ti vogliamo aiutare, ti facciamo pagare le stesse somme dello scorso anno, le stesse aliquote" vedi IRPEF. Concludo, Presidente, dicendo mi affido molto al buon senso del Sindaco, degli amministratori, dei dirigenti e dei Consiglieri Comunali tutti, che sia una posizione ancora più vantaggiosa per tutti i cittadini e tutti i comparti che hanno subito questa inaspettata e grave situazione economica e che ci sia finalmente un piccolo segnale di vera apertura e collaborazione richiesta in questi tre anni da parte dell'Amministrazione. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Sasso. Prego, Consigliera Preziosa, a lei la parola.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Riuscite a sentirmi perché ho messo gli auricolari?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, perfettamente, vada avanti.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Buonasera a tutti. Saluto il nuovo Consigliere Comunale e naturalmente un augurio di buon lavoro alle nuove Assessori, sia Loredana, che Maria, che sono anche amiche. Vorrei innanzitutto partire da questa premessa: se è possibile, non so se si può fare, avere una spiegazione chiara di come saranno spese e distribuite quelle somme previste nella delibera numero 97 del 16 marzo, quella delibera di Giunta in cui il Sindaco e la Giunta Comunale hanno previsto di aiutare le persone colpite da Covid, se è possibile perché la delibera non è molto chiara, l'ho letta e riletta, ma non riesco... Forse sarà una mia pecca, non lo so, non riesco a capire la distribuzione della somma prevista, che credo sia 11000 e passa euro, sia i criteri di attribuzione e come verranno distribuite queste somme. Se potessi avere una spiegazione successivamente.

Inoltre poi vorrei dare comunicazione alla Segretaria se è possibile prevedere per il prossimo Consiglio Comunale del bilancio le nostre somme, i nostri gettoni di presenza che noi Consiglieri Comunali del Gruppo politico "Nel modo giusto" abbiamo devoluto in beneficenza, in quanto avremmo piacere e volontà di destinare questa somma all'ASL Bisceglie per l'acquisto di respiratori artificiali, vista la situazione particolare in cui versa sia la città, che l'intera nazione a seguito della pandemia. Niente, chiedo alla Segretaria se può conteggiare appunto le somme a noi spettanti ma che abbiamo comunque già deciso di devolvere in beneficenza per cui diciamo devolverle alla ASL di Bisceglie. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliera. Volevo comunque che il punto numero 1 e il punto numero due riguardano il subentro del Consigliere Mastrototaro e la nomina dei due nuovi Assessori, quindi gli auguri, che come sono sempre dovuti, forse è meglio farli in quei punti, anche se poi però se volete farli prima, così come state facendo, tanto di guadagnato. Il Presidente aspetterà il momento istituzionale per augurarli quel buon lavoro.

Ci sono altri interventi? Sì, il Consigliere Capurso mi chiede di intervenire. Consigliere Capurso, prego.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Perfettamente.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, salve, Presidente. Io mi associo innanzitutto agli auguri di buon lavoro nei confronti dei nuovi Assessori che sono stati nominati in Giunta, l'Avvocato Lorusso e la Professoressa Bianco. Estendo l'in bocca al lupo anche agli altri Assessori, visto il rimescolamento delle deleghe, nella speranza che effettivamente a questo rimescolamento segua un concreto ritorno per la città e una maggiore propulsione nell'azione amministrativa dell'amministrazione Angarano. In

questo intervento preliminare volevo un attimo focalizzarmi sull'incontro, l'ennesimo, o quantomeno non certo il primo incontro che vi è stato tra rappresentanti dell'Amministrazione, il Sindaco stesso, e le imprese, partite IVA, ristoratori e quant'altro, a cui è seguito un ulteriore comunicato stampa di questa Amministrazione con gli ennesimi proclami di interventi che speriamo tutti possano essere adottati quanto prima. Un simile punto, un simile appuntamento meritava, tuttavia, meriterebbe, tuttavia, una maggior pubblicità o comunque una estensione della partecipazione a tutti i Consiglieri Comunali. Un argomento come questo, quello degli aiuti del Comune ai rappresentanti e ai ristoratori a mio avviso meriterebbe anzi un Consiglio Comunale ad hoc, il mio Gruppo lo sta chiedendo da tempo immemore, destinato appunto alla possibilità di indicare quelli che possono essere tutte le misure e gli strumenti minuti per settori come quello della ristorazione, che sono i settori più colpiti dalla crisi economica derivante da questa pandemia. Questa chiusura la registriamo e ne prendiamo atto, non sarebbe la prima, volta ma l'invito ancora una volta è quello di estendere al massimo la discussione e farlo in modo trasparente in quello che è l'organo deputato a questo tipo di questioni, che a nostro avviso è e resta il Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda poi ulteriori questioni voglio porre l'attenzione su dei lavori pubblici che hanno attirato l'attenzione della stampa in questi giorni. Mi riferisco in particolare a quelli relativi alla fibra ottica che hanno portato al sequestro di un'area adiacente alla zona in cui i lavori venivano effettuati all'interno della quale dagli articoli di stampa è emerso che venissero sversati rifiuti. Ecco, volevo un chiarimento o quantomeno un intervento dagli Assessori al ramo che chiarisse la questione e tranquillizzasse la città perché trovo che sia una questione piuttosto grave che per dei lavori che di fatto sono lavori pubblici vi sia poi l'intervento della Magistratura sulla modalità concreta con cui questi lavori vengono effettuati. Per dei lavori che hanno attirato l'attenzione delle forze dell'ordine ve ne sono poi altri che sono evidentemente e incredibilmente fermi, mi riferisco in particolare a ciò che attiene alla gestione del camping su cui da tempo tanto il sottoscritto, quanto anche altri Consiglieri chiedano novità al riguardo e inoltre alla gestione e all'affidamento, ma mi riferisco anche ai lavori che sono stati affidati con riferimento alla fornitura e posa in opera e facchinaggio di arredi per la biblioteca comunale. Parliamo di una gara conclusa ormai nel gennaio del 2019, ma a seguito della quale non si è saputo più nulla, i lavori non mi sembra siano cominciati, non si è saputo più nulla e sperando che questa pandemia e questa situazione attuale termini il prima possibile l'auspicio è che un servizio essenziale come quello della biblioteca comunale possa essere restituito alla città e a tutti i giovani studenti o fruitori che vogliono rivolgersi. Quindi volevo un chiarimento, se possibile, ovviamente, sennò saremo costretti a compulsare in altro modo l'Amministrazione in ordine a questa procedura di gara e a questi lavori. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente, io vorrei chiedere la parola.

Presidente Giovanni Casella

Okay, prego, Consigliere Ruggieri.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Buonasera a tutti. Saluto..., vabbè, naturalmente i saluti abbiamo detto che li facciamo dopo. Io vorrei giusto fare una domanda al Sindaco, che ovviamente risponderà alle varie istanze, le varie richieste che sono state fatte adesso e mi riferisco a qualche giorno fa quando il Sindaco è intervenuto relativamente a una petizione che riguarda il Parco di Pantano..., la zona di Pantano di Ripalta e la proposta con una petizione di inserimento nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che è stata promossa da un esponente della società civile. Naturalmente io capisco che un Sindaco debba ascoltare la comunità e qualora accoglierne, come è possibile, le proposte e i suggerimenti, però nella risposta,

incoraggiando la petizione e il prosieguo della raccolta lei ha elencato una serie diciamo di importanti progettualità finalizzate alla valorizzazione di quell'area, però ha dimenticato diciamo di quanto la sua Amministrazione sta facendo in quella zona. Non parlo solo del progetto di recupero del muro a secco e di una staccionata che purtroppo un anno fa si è interrotto a causa del Covid, ma che spero quest'anno veda riconosciute anche, diciamo, delle somme in bilancio per la ripresa. Parlo soprattutto dell'iter che abbiamo, che questa Amministrazione ha avviato l'estate scorsa per la realizzazione del Parco Naturale Regionale. Questo è un iter che viene dalla precedente Amministrazione, che ovviamente in alternativa a quanto io ho proposto nella petizione e che questa Amministrazione a un certo punto ha ritenuto di dover impegnare. Diciamo io mi aspettavo sinceramente che nel ringraziare il proponente per lo spunto per...

Consigliere Alfonso Russo

Peppo, scusami un attimo, puoi riprendere 30 secondi prima che la voce..., non è stato chiaro il tuo intervento, che è molto importante, però ascoltando molto attentamente. Se vuoi riprendere il tuo intervento 30 secondi prima, perchè l'audio...

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Non so dove stavo 30 secondi prima, Alfonso. Poi mi rivedrai in video. Semplicemente io vorrei solamente ricordare alla città che un iter è stato avviato, è stato riavviato, che però diciamo il Sindaco dicendo che se ne discuterà in Giunta, ho avuto l'impressione che questo iter sarà abbandonato e che quindi sarà intrapresa la strada del Parco Nazionale, del tentativo di inserimento nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Ovviamente si tratta di strade alternative, a me un po' dispiace perché diciamo chi lavora poi anche in termini politici vuol vedersi riconosciuto quel lavoro e naturalmente lei sa che io sono venuto da lei a parlarne e lei ha condiviso questo iter. Sono andato parlare con TC, ho chiamato in Regione, ho dovuto richiamare, di concerto con l'Assessore Naglieri, mi sono sentito un po' mortificato, onestamente. Comunque, al di là di quelli che sono i miei sentimenti, vorrei avere un chiarimento su quali delle strade dobbiamo percorrere perchè io non ho intenzione, diciamo, di andare in competizione con nessuno e né tantomeno, diciamo, disattendere quelle che sono eventuali sue nuove decisioni in merito. Solo questo, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere Ruggieri. Ci sono altri interventi prima di passare la parola... Chi? Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sarò molto breve. Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. E anche da parte mia un saluto al Consigliere Mastrototaro e un augurio di buon lavoro a Loredana Bianco e a Marai Lorusso, le due neo Assessori. Solo due domande vorrei fare al Sindaco, così, diciamo, non andiamo per le lunghe e non ci dilunghiamo, poi andremo sui punti a discuterle. Vorrei sapere per quanto riguarda..., siccome molto probabilmente le scuole riapriranno in maniera ordinaria dal 6 dopo Pasqua, ci sarà un intervento di sanificazione su tutti i plessi scolastici? Questo è il primo punto. E poi vorrei comprendere se in effetti, siccome si sta parlando ormai da giorni della nomina di un Commissario ad acta per PUG, siccome ci sono ogni tanto degli spot giornalisti sulla proposta di delibera regionale e quant'altro, vorrei comprendere è stato nominato il Commissario ad acta per il PUG? Quindi queste due domande soltanto. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego, Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? L'audio Consigliere Spina, altrimenti non la sento, la vedo ma non la sento. Attivi l'audio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

5 minuti, a lei la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente, grazie. Ritengo che dopo debba aprirsi una breve riflessione su quello che sta accadendo anche a livello di scelte politiche del Sindaco e quindi non sottrarrò tempo a quello che è il naturale percorso che avremo nelle prossime deliberazioni, con i saluti, gli auguri e anche la solidarietà alle Assessore che sono state defenestrate senza ancora conoscere la spiegazione dal punto di vista politico, insomma, non so se c'è una logica di carattere personale. Si sente, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, Consigliere, si sente perfettamente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perfetto. Sì, io attenderei un attimo, visto che abbiamo questa opportunità di questo Consiglio Comunale, una_a te una breve spiegazione del Sindaco circa quello che è accaduto a Bisceglie, non era mai accaduto prima d'ora che su aree di proprietà comunale o comunque relative a lavori comunali o comunque di interesse comunale, come quelli della fibra ottica, avvenissero dei sequestri da parte dell'autorità giudiziaria. Non ricordo nei 12 anni precedenti della mia registrazione che questo sia mai accaduto. Sono i soliti incidenti diciamo di percorso di questa Amministrazione.

Intervento

Mi sentite?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, si sente, Consigliere Spina, ma chi è che è intervenuto prima?

Intervento

Io, Presidente, volevo sapere se si sentiva.

Presidente Giovanni Casella

Si sente, si sente e si vede.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi era?

Intervento

Perfetto, grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Visto che siamo in una fase così delicata verso la fine di questo mandato amministrativo perché comincia a superarsi la metà e quindi siamo già al terzo anno oramai e questo è il penultimo bilancio dell'Amministrazione che precederà poi quello che saranno le scelte del nuovo assetto di governance della città con quello che è il momento più democratico e più bello per una comunità, attenderei oggi una risposta dal Sindaco circa questi incidenti di percorso, quello che sta accadendo, questi sequestri di carattere penale, se ci sono riflessi, se c'è stato..., abbiamo visto anche la ripresa dei lavori un dissequestro, quindi se è stata superata questa questione dal punto di vista amministrativo o se soltanto è venuto meno il *periculum* della reiterazione del reato, della prosecuzione del reato per i danni ambientali, per cui il reato non sarebbe stato accantonato per il momento come ipotesi, come fattispecie.

Attendiamo ancora delle risposte oggi dall'Assessore Naglieri, si gioca a ping-pong in questa Amministrazione circa la situazione dell'igiene urbana, circa gli assetti, che cosa sta succedendo, se questa Amministrazione è controllata, ha dei riflessi sull'assetto gestionale del Comune di Bisceglie, se il Sindaco ha deciso di fare la sua prima gara vera dell'igiene urbana, diciamo, dopo tanti anni di proroghe amministrative, dopo il record nazionale di proroghe, quindi aspettavamo dall'Assessore Naglieri, visto che il Vicesindaco Consiglio, Assessore all'Ambiente, l'altra volta promise di portarci anche notizie circa il fatto che anche in questo momento di crisi nell'igiene urbana si continua ad assumere o promuovere, come accaduto per il Consigliere Comunale Innocenti. Quindi diciamo evidentemente questa spesa che si riverbera sulla Tari, di cui parleremo, sul PEF di oggi (Piano Economico Finanziario), evidentemente non sta a cuore dell'Amministrazione Comunale la questione economico finanziaria relativa alle tasse che pagano i cittadini biscegliesi e quindi anche qui attendiamo sempre con grande piacere una risposta del Sindaco, il quale potrà anche dire rispetto a queste posizioni del Consigliere Ruggieri, dei movimenti civici, dei ragazzi che portano avanti delle petizioni che sono in prosecuzione di quello che aveva già deliberato la mia Amministrazione Comunale nel 2017, quindi prendo atto che il Sindaco è su quelle linee, su quegli indirizzi, si era scordato che c'era una mia delibera, ma, Sindaco, io so che lei piuttosto che seguire un indirizzo da lei stress magari votato nello scorso Consiglio Comunale preferisce ascoltare il cittadino che magari è un suo candidato, sarà un suo candidato, ve la suonate e ve la cantate insieme forse e fate pure i selfie, però questa cosa non è edificante per le istituzioni comunali, visto che c'è un deliberato del Consiglio Comunale a cui lei ha partecipato quale Consigliere Comunale di Opposizione. Forse non se lo ricorderà, glielo ricordo io, che fortunatamente riesco ancora ad avere una memoria piuttosto sana e robusta per poter ricordare queste cose. Come ricordo in quella zona uno dei tanti interventi che ha fatto questa Amministrazione Comunale proprio in quella zona di grande impatto ambientale, che, come diceva il Consigliere Amendolagine, quello della 165. Per cui vorrei capire anche l'evoluzione della 165 nell'ottica di un commissariamento avvenuto nel piano urbanistico generale biscegliese, roba da far rizzare i capelli a qualsiasi tutore del minimo embrione di legalità diciamo e quindi dobbiamo sempre essere un po' terrorizzati da quello che sta accadendo a Bisceglie, un Commissario ad acta non era mia avvenuto nella nostra città atta per approvare lo strumento urbanistico, si è trattato come diffida, come accelerazione, ma non come approvazione definitiva, quindi siamo veramente una vergogna per la città di Bisceglie, un'onta che veramente ci fa oggi vergognare tutti quanti qua, dovremmo fare un minuto di silenzio tutti quanti insieme per il lutto delle istituzioni e della democrazia che registra la città di Bisceglie col commissariamento sul momento più importante che è quello della scelta del futuro ambientale, urbanistico, economico-finanziario, di sviluppo economico di tutti gli aspetti legati al PUG che vengono demandati a un Commissario Regionale...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, è finito il tempo. Consigliere, tempo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho finito, Presidente. Rispetto a questo chiedo anche se il Sindaco abbia memoria di essere un fautore dell'area marina protetta con la quale lui diciamo pose delle questioni importanti a livello ambientale in quella zona e che oggi pare abbia diciamo completamente dimenticato. Quindi anche da questo punto di vista aspetto di capire come intenda comporre il puzzle della teoria del Movimento Civico, del Consigliere Ruggeri, degli indirizzi consiliari mai contestati del nuovo PUG e della lottizzazione 165 in simbiosi con quella che è l'area marina protetta. Sindaco, li fa un minestrone, ma oramai sulla conducibilità amministrativa siamo veramente pari a zero 0 perché non riusciamo veramente a capire dove sta portando questa città. Ci faccia un bel minestrone, ci metta dentro di tutto e poi magari lo offriamo ai cittadini che si devono assorbire quelle che sono veramente delle torture psicologiche per questa comunità biscegliese.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie, Consigliere. Credo che non ci siano più interventi preliminari.

Consigliere Rossano Sasso

Chiedo scusa, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Sasso, dica. Consigliere Sasso? Consigliere Sasso, non la sentiamo. Consigliere Sasso? Va bene, allora credo che il Consigliere Sasso non sia disponibile. Segretario, che facciamo, lo aspettiamo, o...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io lo tengo ancora assente perché non sono riuscita, appunto, a sentirlo. Vedo che c'è anche l'icona di Innocenti, però anche lì, Innocenti... Consigliere, ci sei?

Consigliere Pietro Innocenti

Sì, sì, ci sono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, ma devi farti individuare.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Innocenti, devi essere visibile.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, allora darei la parola al Sindaco per rispondere alle tante domande..

Assessore Natale Parisi

Presidente, chiedo scusa. Assessore Parisi.

Presidente Giovanni Casella

Sì, mi dica.

Assessore Natale Parisi

Siccome c'è stato un intervento del Consigliere Sasso Mauro che mi ha chiamato in causa per specifiche conoscenze vorrei dare una risposta prima che il Sindaco intervenga.

Presidente Giovanni Casella

Io le concedo la parola. A parte la sua volontà, le concedo la parola.

Assessore Natale Parisi

Grazie, Presidente. Allora io volevo assicurare al Consigliere Sasso che è da molto tempo che la proposta e questa indicazione del Palazzetto dello Sport, ma stiamo in attesa di questo benedetto bilancio che quest'anno faremo entro penso la prima metà di aprile e quindi eventualmente in quelle cifre abbiamo già stabilito una parte i con mutuo e una parte con finanziamento di intervenire in toto, da mettere in sicurezza e tutto quello che ha detto il Consigliere chiaramente con altri lavori che vanno fatti al Palazzetto. Posso assicurare che mi sono portato con l'Architetto e questa è l'indicazione che abbiamo già messo in cantiere. Mentre per quanto riguarda gli sversamenti di cui ha parlato il Consigliere Capurso, se non erro, posso assicurare che quegli sversamenti è una ditta privata in una zona privata che non abbiamo diciamo dimestichezza o competenze comunali, per cui se è intervenuto qualcuno è tra ditte private che dovrebbero salvaguardare questo aspetto. Noi abbiamo segnalato soltanto e ci siamo uniti a questa impostazione di cattiva gestione del territorio locale e quindi eventualmente non ha trattato l'ufficio tecnico. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Assessore... Sì, un attimo, Consigliere Sasso, le dò la parola. Mi sembra di capire che troveremo questa sua proposta nella bozza di bilancio che oggi ho depositato presso tutti i Consiglieri Comunali.

Assessore Natale Parisi

Allora rispondo, Presidente. Non vorrei sbagliarmi, ma la procedura è questa: noi le cose le abbiamo impostate, poi eventualmente le troveremo.

Presidente Giovanni Casella

No, lei è l'Assessore, l'ha approvata in Giunta. Lo sa o non lo sa che c'è questa proposta di una bozza?

Assessore Natale Parisi

Presidente, non stiamo facendo al leziona scolastica, noi abbiamo fatto gli atti. Io sto dicendo e dichiarando che questa è un'occasione (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Lei mi dica sì.. (voci sovrapposte) la bozza... Va bene?

Assessore Natale Parisi

Sì, lei lo dice e così sarà.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto, allora la troveremo nella bozza. Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Sì, per quanto riguarda... Volevo rispondere all'Assessore Parisi perchè una volta mi ha risposto l'Assessore allo Sport, una volta il Sindaco, adesso l'Assessore Parisi, comunque poi avevo interpellato la Segretaria, ma il problema, io voglio dire, ma perché non andiamo... Non ce l'abbiamo un fabbro che va a togliere questi ferri che sono pericolosi, che non si può camminare sul marciapiede? Ho capito che dobbiamo aspettare, ma lo vogliamo mettere in sicurezza? Ci sono due pali che stanno cadendo in mezzo alla strada. Cioè, voglio dire, questo ho chiesto da 8 mesi ed è da 8 mesi che: "Faremo, vedremo, adesso, bilancio, non bilancio". Anche il 29 ottobre quando c'è stata l'interrogazione mi è stato risposto allo stesso modo, cioè io voglio dire: ma perchè dobbiamo arrivare a cercare di creare dei possibili danni fisici a qualcuno, non possiamo intervenire? Non ci vuole chissà che cosa, mettiamo di nastri, mettiamo in sicurezza quest'area. Questo volevo sapere. A questo punto noi..., io non mi sento di essere stato tutelato come Consigliere e come cittadino. Non so perché poi devo prendere e devo considerare il fatto di poter mandare questa documentazione alla relazione. Io capisco che ci vuole il bilancio, però mi è stato detto un mese fa: "Mettiamo in sicurezza", non è stato fatto. Lo può vedere lei, Assessore? Grazie..

Presidente Giovanni Casella

Esistono i provvedimenti di somma urgenza. Vabbè, andiamo avanti. Sindaco, a li la parola.

Assessore Roberta Rigante

Presidente, Presidente, sono Rigante.

Presidente Giovanni Casella

Assessore Rigante, mi dica.

Assessore Roberta Rigante

Posso rispondere alla Consiglieria Preziosa che ha chiesto delucidazioni sulla delibera...

Presidente Giovanni Casella

Certo, come no.

Assessore Roberta Rigante

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Certo, come no, certo.

Assessore Roberta Rigante

Buonasera a tutti. Buonasera al Sindaco, ali Assessori, ai Consiglieri Comunali e al Presidente, ovviamente. Io rubo veramente solo due secondi perchè dopo non avrò l'opportunità di intervenire per salutare il nuovo Consigliere Mastrototaro e auguragli buon lavoro e per salutare e augurare buon lavoro alle due Assessori, Loredana Bianco e Maria Lorusso, il cui lavoro sarà sicuramente prezioso per la cittadinanza. E poi vorrei tanto ringraziare anche l'Assessore Loredana Acquaviva e Rosalia Sette, che sono state delle preziose compagne di viaggio sin qui. Purtroppo si sono dette tante cose legate a questa operazione di azzeramento della Giunta e di sostituzione di alcuni Assessori e molte regate alla questione femminile. Io ci tengo sul gruppo dire questo: che la partecipazione femminile alla politica credo sia un valore aggiunto e in qualunque forma essa avvenga credo che debba essere sollecitata e mai stigmatizzata anche con i brutti termini, che è vero che appartengono alla politica, defenestrazione, roba di questo genere, però in realtà...

Presidente Giovanni Casella

Assessore, mi perdoni, non voglio interromperla, ma non mi faccia cadere in tentazione, mi ha chiesto la parola per... (voci sovrapposte) Lo sa che per regolamento l'Assessore non può rispondere... (voci sovrapposte) Non mi metta in difficoltà, la prego.

Assessore Roberta Rigante

Il mio era soltanto un modo per ringraziare la partecipazione femminile...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, andiamo avanti.

Assessore Roberta Rigante

Detto questo, (audio disturbato) sulla delibera di Giunta con la quale abbiamo dato indirizzo a che vengano utilizzate delle risorse per sostenere le famiglie, i nuclei familiari in condizioni di fragilità in conseguenza del Covid, misura che noi abbiamo pensato in questi termini: poiché anche il commercio cittadino sta notevolmente soffrendo l'emergenza in corso, abbiamo dei buoni spesa che non sonni, ci tengo a dirlo, non sono buoni alimentari, sono dei buoni spesa da utilizzare presso le attività commerciali del territorio che si convenzioneranno con il Comune di Bisceglie. Il meccanismo è identico a quello dei buoni spesa, quindi è un credito che verrà erogato sulle tessere sanitarie dei beneficiari. Abbiamo inoltre previsto due differenti platee di beneficiari: le famiglie, quindi nuclei familiari che hanno come principale fonte di reddito quella rinveniente da una delle attività, da una serie di attività che sono state penalizzate dai vari DPCM, quindi i commercianti, ma anche pensiamo alle palestre, pensiamo a una serie di attività che naturalmente risultano essere notevolmente penalizzate dai DPCM, dalle restrizioni in corso. E poi ovviamente la seconda categoria di beneficiari sono in generale quei cittadini che hanno determinati requisiti. Ora il bando è in costruzione perché ovviamente non lo fa la parte politica, se ne stanno occupando gli uffici, quando i requisiti saranno più o meno determinati poi vedremo di trovare un modo di confrontarci anche su quelli. Infine c'è una terza misura da quella delibera che credo sia ciò a cui faceva riferimento la Consigliera Preziosa, si tratta di risorse destinate a soddisfare un bisogno che abbiamo registrato in questo periodo. Ci sono parecchie persone anziane che quando vengono colpite dal Covid, non quanto carenti di una rete familiare che le sostenga, si trovano in difficoltà perché non hanno nessun tipo di assistenza. Lì dove anche i beneficiari dell'assistenza domiciliare integrata, l'ADI, che è un servizio cambi d'ambito, è e chiaro che quella non è un'assistenza sufficiente ad aiutare queste persone ad esempio nella preparazione dei pasti e via discorrendo. Abbiamo pensato di intervenire con questo servizio supplementare appunto per aiutare quelle persone anziane e che non abbiano capacità economiche per potersi pagare diciamo degli operatori

specializzati nel caso in cui queste persone vengono appunto colpite dal Covid. Anche qui saranno poi gli uffici a determinare i requisiti. L'indicazione che appunto noi abbiamo dato è questa: che deve trattarsi di persone anziane, sole, senza rete familiare, con difficoltà economiche. Credo di aver detto tutto, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego, Assessore. Consigliere Sasso, deve intervenire così nel caso non mi chiede la parola? Rossano, mi sente? Mi sente? Consigliere Sasso Rossano, mi sente? Non mi sente. Mi senti? Io ti sento, dove stai? Non ti vedo, dove stai?

Consigliere Rossano Sasso

Ci sono, mi senti?

Presidente Giovanni Casella

Vuoi intervenire?

Consigliere Rossano Sasso

Senti, volevo capire un po' come vi siete organizzati perché ho avuto qualche difficoltà questa volta.

Presidente Giovanni Casella

In che senso come ci siamo organizzati? Il Consiglio Comunale in videoconferenza?

Consigliere Rossano Sasso

Sì, sì, volevo capire come...

Presidente Giovanni Casella

Come da regolamento.

Consigliere Rossano Sasso

Esatto, volevo capire se posso fare un intervento politico o aspettare o si può intervenire tra...

Presidente Giovanni Casella

Non so, dipende da quello che intende dire, non so, mica sono nella sua testa. "Ho 5 minuti dedicati a..." (voci sovrapposte)

Consigliere Rossano Sasso

Cercherò di farmeli bastare...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusa un attimo, Consigliere. Vedo anche il Consigliere Innocenti e il Consigliere Napoletano.

Presidente Giovanni Casella

Buon pomeriggio a voi, bentrovati.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere Napoletano?

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Napoletano?

Consigliere Francesco Napoletano

Presente, presente. Ho ascoltato, ho ascoltato.

Presidente Giovanni Casella

Benissimo. Allora, Consigliere Sasso, prego, 5 minuti, eh.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. Allora confermo la mia presenza, Segretario, e un saluto a tutta l'Assise, anche se in modo di videoconferenza. Niente, il mio intervento è breve e penso che sarà diciamo utile a questo Consiglio Comunale. Innanzitutto diciamo mi associo ai saluti alle nuove new entry, visto che il sindaco pensa che è al Consiglio Comunale o il mandato da Sindaco sia una lotteria "Ritenta, sarai più fortunato", o altro, non so come l'ha intrapresa questa strada o questa avventura di fare il Sindaco, visto che oggi ci sei, domani non ci sei, oggi sei compatibile, domani non lo sei, scelgo te, scelgo me. Cioè il Sindaco non si è reso ancora conto che Bisceglie è in una emergenza totale, il commercio è in emergenza totale e noi stiamo perdendo tempo a vedere chi ha fatto di più, chi ha fatto di meno, chi era in Maggioranza, chi era all'Opposizione, cioè oggi noi non abbiamo una linea guida di che cosa volete fare di questa città. Per fortuna, e lo ribadisco, manca poco al vostro termine di mandato. Per quanto riguarda i nuovi Assessori io faccio un intervento politico e non personale. La Loredana Bianco, 3 anni di consigliatura, seduta sui banchi della Maggioranza, non ha mai aperto bocca, non ha mai prospettato nulla per questa città e oggi viene premiata come Assessore. Per quanto riguarda l'Avvocato Lorusso io non dimentico i suoi commenti insieme al suo grande amico Sindaco Domenico Di Luzio, di che cosa pensava di questa Amministrazione. Anche qui mi duole precisare che qualche dolor di pancia il medico sordiano abbia fatto i suoi effetti. Ricordo ancora una volta, Sindaco, a Bisceglie si dice che le bugie vanno avanti, ma la verità viene dietro. Dimezzamento dello stipendio, spero che questi due assessori nuovi si dimezzino lo stipendio, come è stato sempre promesso.

2) ha sempre promesso, mia figlia fa 14 anni, i soldi delle biciclette dove sono? I manti stradali, 3 milioni di mutuo per avere cosa? Qualche stradina: "Sì, ma adesso dobbiamo aggiustare le fibre ottiche". La litoranea è in uno stato di abbandono totale. Il cimitero peggio di andar di notte. Cioè dove volete portare questa città? Qual è la programmazione di questa città? Abbiamo ascoltato nelle ultime ore vicende dove un Consigliere Comunale accusa ma vecchia Amministrazione di essersi allontanato perché non è vicina ai cittadini e non aveva una visione per il futuro. Beh, caro Consigliere, se ne faccia una ragione, tre anni della sua amministrazione dove siete a fianco dei cittadini e dov'è la vostra programmazione futura. Cioè voi avete preso il Comune di Bisceglie come una giostra, cioè ci si diverte, ci si gioca, ci si scambia in ruoli, ci si scambiano le deleghe, ma non si cambiano le persone. Che cosa avete fatto nell'igiene urbana, nella manutenzione del verde? Dove stanno... Quali opere avete inaugurato? Tre anni e ancora il Garibaldi è chiuso, è chiuso. In questo momento di pandemia che cosa può fare un Assessore allo Sport, un Assessore alla Cultura, un Assessore al Turismo? Cosa può fare in questa pandemia? Ecco perché ti ricordi, Sindaco, tempo addietro ve lo dissi che...

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Consigliere, concluda.

Consigliere Rossano Sasso

... non avrebbero fatto il loro dovere, non sono caricate, non sono motivate.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, concluda.

Consigliere Rossano Sasso

Quindi io credo che bisogna veramente darsi una regolata, ognuno di voi fa solo interessi propri, lontano dalla città, lontano dai problemi dei commercianti, lontano da quello che può succedere in questo periodo così particolare della città. Cioè avete altri due anni per continuare nel devastamento di questa città. Vi prego, cominciamo a pensare di aiutare la povera gente, che c'è chi non ha, e non voglio ritornare su questioni già viste in televisione, avete fatto parlare tutta l'Italia intera di quella storia, ci siamo resi sul ridicolo, di aver consegnato appartamenti del Comune senza luce, senza gas, senza metri, senza niente. Cioè dove volete andare? Dove volete portare la città questi ultimi due anni che vi restano di Amministrazione?

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere.

Consigliere Rossano Sasso

Non è cambiare le deleghe, Sindaco, è forse cambiare i soggetti. Mi sarei aspettato andava sulla direzione degli ultimi due anni di mettere gente competente. Le circolari, Sindaco, glielo dissi nel 2018, il trasporto urbano è pietroso.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, deve concludere, Consigliere.

Consigliere Rossano Sasso

Solo per lei, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, mi dà la parola un minuto, cortesemente?

Presidente Giovanni Casella

Cinque minuti le dò la parola, Consigliere, cinque. Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, non è mia intenzione intervenire a 360° su tutte le questioni amministrative, visto che stiamo nelle questioni preliminari e quindi ci riserviamo di intervenire nuovamente nel corso della seduta, ma vorrei intanto porre dei quesiti al Sindaco in prima persona, facendomi un po' portavoce di una certa preoccupazione, se non l'indignazione, da parte della cittadinanza rispetto al mancato diciamo adempimento delle regole, il mandato rispetto delle regole che in questa parte di pandemia i cittadini sono chiamati ad osservare. Ho letto della indignazione del Sindaco su questo assembramento generalizzato a cui purtroppo abbiamo dovuto assistere propri nella giornata delle Palme. Ora io vorrei chiedere al Sindaco: noi non possiamo avere fiducia che tutti i cittadini siano presi da questioni di coesione, come dice il nostro Presidente della Repubblica, o di senso di responsabilità. A tanti nostri concittadini, così come a tanti italiani della responsabilità e della coesione non importa nulla e allora ecco le istituzioni che devono intervenire a preservare l'interesse collettivo e soprattutto il diritto alla salute che deve essere ovviamente tenuto in considerazione dal rispetto delle regole. Allora noi - ecco qui quello che voglio chiedere all'Amministrazione – ma per presidiare il territorio dobbiamo aspettare che ci sia l'assembramento di massa o non dobbiamo intervenire prima, cosa che non abbiamo mai fatto in maniera sistematica, e non lo dico qui per la prima volta, neanche durante la fase del primo lockdown? Ma è una cosa scandalosa quello che sta avvenendo. Ma quale zona rossa? Rossa di vergogna, questo sì, perché se si va per strada perché si va per lavoro, si va per questioni di salute o per altre necessità, ci si accorge di come tutto è tranne che una zona rossa. Preoccupiamoci almeno della nostra città, che purtroppo è non è che sia proprio priva di contagi, visto che ogni giorno assistiamo alla morte di carissimi amici anche per colpa del Covid, ma tanti ancora non lo capiscono, forse perché di morti in famiglia non ne hanno abbastanza ancora o aspettano di averne per capire di quanto sia seria la situazione. Allora va presidiato o non va presidiato il territorio in maniera preventiva prima che succedano gli assembramenti? C'è una verifica che l'Amministrazione vuole fare in Consiglio Comunale, con le porte consiliari per vedere insieme come si può tenere in mano questa città? Quindi non è soltanto il problema dei vari aspetti della vita politica e amministrativa della città, ma su una questione che non dovrebbe essere né di Sinistra, né di Destra, né di Centro, ma che riguarda tutti, purtroppo vediamo che non è sufficiente quello che sta avvenendo per tenere in mano il territorio. Sindaco, se la gente non capisce, inibisca non sono al traffico, ma anche all'occupazione pedonale di tratti della nostra città prima che succedano situazioni poco piacevoli, diciamo, a cui stiamo assistendo. Quindi io chiedo di conoscere che cosa si vuole fare perché non possiamo cavarcela mandando in giro la macchina e dire: "Fate i buoni, se potete". Quelli non possono fare i buoni perché non sono buoni. Allora è il Comune che si deve assumere le sue responsabilità con i principi che gli derivano dalle possibilità della legge. Quindi che cosa intendiamo fare per tenere un po' la città in mano in queste situazioni e perché si rispettino le norme? Questo è il primo punto.

Molto velocemente un'altra considerazione: Sindaco, io non vorrei che quando lei in campagna elettorale accennava ai famosissimi 5000 posti che avrebbe diciamo potuto determinare, incrementare nella città, non vorrei che questi 5000 non fossero in più, ma fossero forse in meno perché cominciano a vedere quanti se ne perdano di posti. Ma, scusate, stiamo ancora aspettando la soluzione del trasporto pubblico e delle famiglie che sono state messe sul lastrico, le famiglie degli autisti perché abbiamo preferito far lavorare quelli di Andria e togliere il pane dalle famiglie dei nostri autisti biscegliesi, va bene? Oltre all'interesse pubblico del ripristino del servizio di trasporto urbano. Ma vivaddio, anche sulla litoranea, insomma, quando sarà possibile il meglio della fruizione? Ma com'è che alcuni titolari di chioschi sono stati colpiti da un certo potere dell'Amministrazione Comunale, che a loro ha sottratto anche la possibilità di continuare a lavorare o di attivare guerre tra poveri, quindi gente che improvvisamente si trova priva del posto occupato da più di vent'anni con il proprio chiosco, gente che è stata costretta a partecipare al bando magari ad aggiudicarselo e a non trovare libero il posto dove dovrebbe lavorare e quindi innescare una sorta di guerra con i precedenti gestioni. Insomma, anche in queste piccole cose, Sindaco, ma, insomma, veramente dobbiamo assistere alla prepotenza del potere nei confronti dei piccoli, voglio dire, che vanno piangendo perché veramente non sanno come devono andare avanti? Ma io non dico che bisogna incrementare, ma almeno difendiamo quello che c'era, quello che c'è, se è una cosa lecita, se è legittima. Se poi mi sono altri motivi per cui dobbiamo spostare, dobbiamo togliere, dobbiamo colpire delle persone perché ce lo chiede qualche proprietario di ville, allora diciamole pure queste

cose qui, però non è un'Amministrazione con equilibrio che gestisce gli interessi in campo. Io sto vedendo anche da queste piccole cose come francamente, ecco, ci siano delle situazioni inaccettabili. Quindi dalle cose più grandi, quali la programmazione della città, l'indirizzo dello sviluppo a cui si vuol dare tutte le cose più grandi, eccetera, eccetera, fino alle piccole dove francamente è inaccettabile vedere la condotta dell'Amministrazione Comunale che ci priva di servizi pubblici e colpisce i piccoli perché purtroppo non hanno evidentemente buoni Santi in Paradiso nell'attuale Amministrazione. Sulle questioni politiche poi ci risentiamo dopo, ma delle risposte su questo credo che il Sindaco debba darle e anche in maniera esauriente, perché altrimenti dovremmo veramente tornare a fare interrogazioni, no? l'altra volta fu detto che alla fine del mese la Provincia avrebbe fatto il suo bando sul servizio di trasporto urbano, stiamo ancora attendendo fiduciosi, ma ho l'impressione che qui, ecco, forse delle parole più chiare andrebbero dette perché i problemi, ahimè, oltre che porli, bisogna anche cercare di risolverli. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, grazie, Consigliere Napoletano. Va bene, concedo la parola al Sindaco che credo abbia un bel po' di domande a cui rispondere. Prego, Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io mi associo immediatamente agli auguri di benvenuto al nuovo Consigliere Comunale Tommaso Mastrototaro, sono certo che non farà rimpiangere la Professoressa Bianco, che al contrario di quello che è stato affermato stasera, ha contribuito tantissimo e in maniera fondamentale ai lavori del Consiglio Comunale, non soltanto attraverso gli interventi, ma attraverso la sua competenza, la sua sensibilità, anche il suo essere donna nel tentativo di rendere il Consiglio Comunale la casa di tutti, nel trasformare il Consiglio Comunale in un luogo dove davvero il confronto potesse portare a una sintesi costruttiva per riaffermare l'importanza della tutela del bene comune. Invece stasera ho sentito che la Dottoressa Bianco, la Professoressa Bianco non sarebbe mai intervenuta e non avesse dato nessun tipo di contributo al Consiglio Comunale. Ma è proprio questo il vulnus a volte di qualche componente dell'Opposizione, cioè strumentalizzare persino i Consiglieri Comunali o il loro genere per fini politici. E a questo proposito ho sentito addirittura strumentalizzazioni sul fatto di aver sostituito donne con altre donne, come se la sostituzione fosse stata una questione di preferenza di genere, che in questo caso nemmeno ci sarebbe perché è lo stesso genere. In realtà non c'è niente di tutto questo. I Consiglieri Comunali di Maggioranza hanno, ripeto, dato dimostrazione in questi anni, in questi due anni e mezzo, di essere davvero, sebbene tanti alla prima esperienza, di essere davvero una marea propositiva, di essere una forza che in alcuni momenti di difficoltà ha ridato slancio ed entusiasmo all'azione amministrativa e politica e in particolare i due Assessori uscenti che hanno lavorato per l'Amministrazione in un momento difficile, in un momento molto delicato tra contingenze negative incredibili, non da ultimo l'emergenza Coronavirus, che hanno dimostrato ancora di più la loro onestà, la loro tenacia, dedizione, non soltanto lungimiranza politica, ma anche vero e proprio spirito di servizio e che ancora oggi dopo aver lasciato l'incarico assessorile sono a disposizione dei lavori della Maggioranza e soprattutto di un progetto politico che va al di là dell'Amministrazione, di questa Amministrazione, un progetto politico che vede nel rinnovamento generazionale il suo cardine, il suo faro, vede nella buona politica, nell'onestà, nella trasparenza, i contorni dell'agire amministrativo. È questo che accomuna tutti quanti i componenti della Maggioranza. e quindi il benvenuto a Tommaso Mastrototaro e il buon augurio di buon lavoro alle nuove Assessore Maria Lorusso e alla Professoressa Bianco che ricopre questo ruolo inedito, ma così come ha ricoperto il ruolo da Consigliere in maniera egregia, sono certo che ricoprirà quello di Assessore. È chiaro che si troveranno a lavorare in emergenza e quindi a prendere confidenza con la macchina amministrativa in un momento di grosse, enormi difficoltà, però io credo che a loro non manchi il coraggio anche perché questo passaggio di testimone tra gli Assessori uscenti e le nuove è avvenuto in un clima costruttivo, positivo, che ha dato sicuramente nuova forza all'Amministrazione e nuovo coraggio a tutti quanti gli Assessori.

Sì, mi avete fatto tantissime domande, io non so neanche da dove iniziare, però mi trovo in difficoltà a fare polemica politica durante la fase preliminare che dovrebbe nelle intenzioni servire a rispondere ad alcune situazioni, ad alcuni

dubbi, ad alcune domande riguardanti le situazioni biscegliesi. Io ho assistito a degli interventi che sono stati essenzialmente politici, per cui vorrei subito diciamo mettere in soffitta l'intervento del Consigliere Sasso. Lui chiede dove vuole andare, "Sindaco, è meglio cambiare i soggetti". Io non ho ancora capito veramente a cosa si riferisce il Consigliere Sasso. Forse parla di se stesso, dove vuole andare lui che è stato eletto "Bisceglie svolta", è passato nella Lega di Salvini, ha chiesto di rientrare in "Bisceglie svolta" poi senza preavviso ha di nuovo lasciato "Bisceglie svolta" e non si sa neanche se questo transumanza di aree politiche sia finita o comunque nella più classica e becera tradizione politica del passato che ha portato alla distruzione di un sistema che reggeva, antico, vecchio, vetusto e assolutamente indigesto ai cittadini, che ha portato alla distruzione di un sistema politico ormai io spero completamente abbandonato, lui si fa ancora invece paladino di questo cambio di aree politiche, forse non lo so per quali idee, ma le idee, se ci sono, sono molto confuse, perché passare dalla Lega per tornare a Bisceglie svolta e per finire non si sa bene dove, diciamo denota che non è che si cambiano, come dice il Consigliere Sasso, i soggetti, qua si cambiano le aree politiche forse per convenienza e questo, diciamo, è esempio di vecchia politica. Ma io non volevo fare polemica e cercherò di rispondere in maniera puntuale a tutte le sollecitazioni. Innanzitutto quella del Consigliere Russo, che ha chiesto quanto vaccini sono stati fatti a Bisceglie e inoltre se sia in programma una campagna vaccinale. Allora, i vaccini a Bisceglie sono circa 3700, a cui però si devono sommare i vaccini fatti al personale sanitario, personale sanitario che è anche non biscegliese, quindi è difficile dare un numero complessivo. Io quindi a questi 3700 non sommo altri numeri, dico solamente che a questo numero vanno sommati chiaramente i tanti sanitari che abbiamo a Bisceglie perché abbiamo strutture importanti pubbliche e private, che chiaramente sono stati vaccinati seguendo le priorità dovute dal Governo e poi trasferite dalla Regione Puglia. La campagna vaccinale si sta svolgendo, si è svolta oggi, si svolgerà anche giovedì un'altra seduta vaccinale di massa. Si sono quindi incominciate a vaccinare presso il Palacosmai anche gli over 80, dando un'accelerazione importante a questo segmento anagrafico che dovrebbe essere concluso per poi passare chiaramente alle fasce anagrafiche inferiori a seconda delle date di prenotazione già diffuse dalla Regione Puglia. Quindi l'accelerata sugli over 80 era necessaria e l'ASL BAT, compatibilmente con i vaccini e chiaramente il personale disponibile alla vaccinazione, si sta impegnando nella provincia e anche su Bisceglie ad un momento di maggiore accelerazione riguardo queste categorie. Quindi la campagna vaccinale sta andando avanti. Noi abbiamo chiesto una più accurata programmazione per poter non soltanto informare la cittadinanza, ma anche cominciare a immaginare finalmente una ripartenza. Alcune date sono state già previste, chiaramente dopo questa settimana. Io credo che però al momento anziché anticipare la campagna bisognerebbe aspettare una conferma da parte dell'ASL perché chiaramente, ribadisco, il tutto è condizionato al numero dei vaccini disponibili e dei soggetti vaccinatori. Chiaramente Bisceglie è pronta per la vaccinazione di massa, c'è il Palacosmai, che è una struttura che si sta dimostrando efficace ed efficiente e per questo va sempre il mio ringraziamento non soltanto al personale sanitario che in queste settimane sta dando un contributo importantissimo alla campagna, ma anche alla Protezione Civile e ai numerosi volontari che stanno contribuendo a rendere questo momento il meno gravoso possibile e la loro dedizione, lo spirito di servizio che stanno dimostrando, ricordo sempre che sono volontari, davvero testimonia un grandissimo cuore, sono giovani, meno giovani, associazioni che fino all'altro giorno si occupavano di tutt'altro, di cultura, del sociale e anche di sport e che oggi invece mettono a disposizione il loro tempo e le loro energie per poter aiutare il prossimo, per poter dare una mano alla città a ripartire, per poter mettere un tassello in questo mosaico bellissimo di grande generosità che tutti quanti stanno dimostrando e che chiaramente non deve essere inquinata dalla strumentalizzazione politica. Quindi credo di aver risposto al Consigliere Russo.

Per quanto riguarda il Paladolmen vorrei solamente aggiungere a quello che ha detto l'Assessore Parisi al Consigliere Sasso confermando che nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, quando ci arriveremo, visto che è tra i punti all'Ordine del Giorno, sono previsti €300000 di mutuo credito sportivo per la manutenzione straordinaria del Paladolmen, che è una struttura degli anni '90 e che poste necessitava già da tempo una manutenzione importante, ma è compito di questa Amministrazione recuperare il tanto tempo perso e quindi in due anni e mezzo abbiamo recuperato tante situazioni, ma continueremo a correre, compatibilmente, ripeto, con l'emergenza che inevitabilmente rallenta il lavoro degli uffici. Oltre che è illustrata ed elencata la partecipazione del Comune di Bisceglie al bando "Sport e Periferie" sempre sul Paladolmen per un progetto di circa €700000. Quindi se siamo bravi e fortunati potremmo usufruire di questo finanziamento importante che si somma al mutuo per la manutenzione

straordinaria del Palacosmai.

Sono d'accordo che nel mentre bisogna mettere in atto degli accorgimenti per la messa in sicurezza della parte esterna della struttura, però vorrei anche sottolineare e ringraziare del grande lavoro che sta svolgendo l'ufficio tecnico in questo periodo, un ufficio tecnico che, ripeto, si sta occupando di mille e mille situazioni in un clima di grande emergenza e chiaramente fra mille difficoltà. Ma soprattutto devo ringraziare il dirigente, Architetto Losapio, perché la sua attenzione anche alle somme urgenze che sono state evocate ancora una volta questa sera da parte di qualche Consigliere dell'Opposizione vengono dall'ufficio tecnico limitate e verificate attentamente, calibrate sulle situazioni di particolare gravità che giustificano una procedura che va prevista sì dal Testo Unico degli Enti Locali, ma prevista in circostanze e con condizioni ben precise. Quindi ancora grazie al personale dell'ufficio tecnico.

Poi sorvolo su ovviamente le connotazioni più politiche, la confusione totale, la disperazione. Sì, io ne sono consapevole, è un anno che vivo questa emergenza, è un anno che guido questa Amministrazione durante questa emergenza, è un anno che mi trovo ad affrontare qualcosa che nessuno mai ha affrontato prima e che non auguro neanche al mio peggior competitor politico di affrontare durante la sua esperienza e la sua consiliatura. Però io sono sicuro che tutto quello che stiamo facendo lo stiamo facendo per il bene della città. Le misure che abbiamo preso sino ad ora, anche a volte fortemente impopolari, sono servite a contenere la diffusione del virus. Questo comune è stato forse uno dei primi Comuni l'anno scorso a metà marzo a chiudere gli esercizi commerciali, tutti, compreso quelli che vendevano generi e beni di prima necessità durante il weekend, provvedimenti di straordinarietà ed urgenza incredibili e di rilevanza estrema, presi con senso di responsabilità e anche un po' di incoscienza devo dire, però in quel momento andavano fatti. La chiusura parziale del mercato di Corso Umberto nel momento in cui non erano assicurate le condizioni anti assembramento. Ma io non sono qui a ricordare anche da ultimo la chiusura del cimitero, che in questa settimana abbiamo riaperto dopo aver verificato che ci fosse una maggiore diffusione di buon senso tra i cittadini e soprattutto nella possibile convinzione che il momento delicato che stiamo attraversando oggi ci consente comunque di adottare misure più calibrate alla settimana Pasquale perché io non sono assolutamente inconsapevole e inconscio della situazione dei cittadini, io so della pressione psicologica che stanno vivendo e so quanto è importante anche una riapertura parziale del cimitero a fronte di altre misure straordinarie che sono invece state prese ad esempio dalla Regione Puglia per affrontare questa settimana, del sacrificio che sta facendo la Diocesi per il secondo anno consecutivo nell'affrontare la Settimana Santa e i riti e quindi nel limitare tantissimo quelle che erano le nostre abitudini e le nostre tradizioni religiose, il nostro sentire più popolare. Però il senso di responsabilità, anche se qualcuno non ne è convinto, io credo che sia l'unica arma per portarci al di fuori di questa emergenza perché, Consiglio Napoletano, i controlli non possono da soli risolvere il problema, innanzitutto perché in alcune fasi sono depotenziati dalle maglie che si aprono nei provvedimenti governativi e regionali, non parlo solamente della necessità dell'autogiustificazione, ma chiaramente l'apertura di numerosi esercizi commerciali che vendono beni di prima necessità rende giustificabili tantissimi momenti in cui chiaramente si trova, è possibile trovare persone in giro per strada. Ma io non posso credere che la nostra Polizia Locale, le forze dell'ordine, soprattutto l'Arma dei Carabinieri presenti a Bisceglie non si stia impegnando a fondo, anzi, anche a loro va il mio ringraziamento per tutta l'attività che hanno svolto sinora e stanno svolgendo. Da questa settimana la Polizia Locale, oltre ai posti di blocco svolti durante le scorse settimane, svolgerà dei turni su ulteriori per poter presidiare maggiormente il territorio in alcune ore della giornata e della sera. Chiaramente voi immaginate il ruolo delle forze dell'ordine che continua ad inseguire in alcuni casi anche giovani e giovanissimi per poterli convincere, non soltanto sanzionare, ma convince che la loro mancanza di rispetto verso le regole può essere causa davvero di tragedie, ma soprattutto tutti coloro che non rispettano le regole dimostrano uno scarso non soltanto senso civico, ma uno scarso senso di comunità, perché noi rischiamo non rispettando le regole di procrastinare il rilancio, la ripartenza, non aiutiamo i nostri negozianti a riaprire se continuiamo a non rispettare le regole. E quindi il senso di comunità che dovrebbe davvero renderci una cosa sola sotto la bandiera non soltanto di valori importanti, ma anche nel rispetto etico di chi oggi sta soffrendo per l'emergenza Coronavirus o sta facendo sacrifici in quanto titolare di un'attività economica, dovrebbe spingere ciascuno di noi ad autolimitarsi e a rispettare le regole. Quindi i controlli verranno ulteriormente potenziati, ma, ripeto, da soli non risolveranno il problema. Ma io su questo sono ottimista perché i cittadini di Bisceglie hanno

dimostrato in più di un'occasione di essere davvero maturi, così come i commercianti che ho incontrato ancora una volta nelle scorse settimane, in qualche occasione anche insieme ai Capigruppo di Maggioranza e Opposizione e con i quali abbiamo condiviso una serie di misure per poter in minima parte contribuire ad alleviare il loro senso di disagio perché voi sapete benissimo che gran parte delle misure destinate alle attività produttive, alle attività commerciali loro misure stabilite a livello governativo o a livello regionale e che quindi i commercianti aspettano con grandi aspettative che tali misure arrivino non soltanto in maniera tempestiva, ma anche puntuale rispetto al grado di sacrificio sopportato e quindi facendo riferimento in una ideale scala di gradazione a chi ha subito un disagio maggiore rispetto a chi comunque anche in questi momenti di grave emergenza ha comunque continuato sempre tra mille difficoltà, su questo non c'è dubbio, comunque a svolgere la propria attività. E quindi il mio pensiero va soprattutto ai ristoratori, ai mercatali, ma in realtà anche a coloro che a causa della zona rossa hanno chiuso in queste settimane, quindi ai barbieri, ai parrucchieri, al mondo del benessere alla persona, ai negozianti, al settore dell'abbigliamento, che è in forte crisi. E quindi qui non si tratta di posti di lavoro che si perdono o si trovano, qui si tratta della vita delle persone, su cui, guardate, non si può scherzare, non si può fare strumentalizzazione politica. Quindi ribadisco la grande attenzione dell'Amministrazione a questo tipo di disagio. Del bando chiaramente ne ha parlato l'Assessore Rigante dell'ultimo bando.

Per quanto riguarda il Consigliere di Maggioranza Ruggieri, con il quale ci confrontiamo spesso su questi temi, a volte non siamo completamente d'accordo, ma questo è il bello della democrazia, è il fatto di essere di essere liberi. Io non ricordo Amministrazioni Comunali dove c'è un Consigliere di Maggioranza che poneva una domanda al Sindaco in Consiglio Comunale, forse anche fuori dal Consiglio Comunale, e io questo lo apprezzo tanto perché, ripeto, il confronto anche in Consiglio Comunale è un confronto vero, quel confronto costruttivo a cui accennavo in premessa. Sul Parco regionale dell'Alta Murgia o sul Parco Nazionale in realtà non c'è da fare innanzitutto nessun tipo di polemica, in realtà va lodata l'iniziativa dei giovani e soprattutto vanno agevolate e incentivate, supportate tutte le possibili forme di partecipazione cittadina alle proposte progettuali, quindi la raccolta di firme, le petizioni. Noi quando eravamo Consiglieri di Opposizione abbiamo fatto tante iniziative di questo genere. Solo io avrò organizzato di eventi e di convegni a non finire, la maggior parte dei quali proprio sulle iniziative in tema ambientale e anche su Pantano Ripalta. È stata ricordata stasera anche la mia attività sulla proposta di area di reperimento e area marina protetta per quanto riguarda la Marina di Ripalta Pantano. Ma al di là di questo nel merito credo che siano due progetti sicuramente alternativi, ma sicuramente altrettanto due progetti su cui la Maggioranza può tranquillamente confrontarsi, può discuterne, può spiegare a dei giovani e ai tanti che hanno firmato quella petizione il perché di una scelta rispetto ad un'altra. Su questo non vuol dire certamente non sposare i temi ambientali, anzi, vuol dire sposarli nel merito e soprattutto sperimentare anche un metodo nuovo, che è quello della condivisione vera, non soltanto quella di facciata o di associazioni compiacenti e soprattutto la consapevolezza che nell'uno, così come nell'altro caso si tratta di iter complessi. Forse nel secondo caso quello proposto dai firmatari della petizione di un iter ancora più complesso e più lungo da poter svolgere. Ma questo diciamo sarà oggetto di discussioni e di confronto in Maggioranza, ma anche con chi dell'Opposizione vorrà dare un contributo. Non sto qui chiaramente a ricordare tutte le attività che abbiamo fatto noi sull'ambiente. Solo stamattina abbiamo piantumato altri 50-60-70 alberi in città. Nel corso dell'ultimo anno ne abbiamo piantumati circa 500 nuovi arbusti che quindi contribuisco non soltanto a testimoniare da una volontà ambientale che già era emersa con le domeniche ecologiche, con le manutenzioni del verde che non vengano svolte da anni in alcuni punti della città, sia importanti come aree delicate, sia tempestivi come momento dell'anno in cui si sono svolti. Oggi la città di Bisceglie è una città che sicuramente ha un verde più degno della sua anima ambientale, del suo sentimento ecologico, ma soprattutto ha anche una via Sant'Andrea che fra non molto grazie a quelle Palme tornerà a essere un biglietto da visita importante per chi viene da fuori e viene nella nostra città. Le stesse palme piantate nella villa comunale contribuendo a rendere finalmente dignità alla nostra Piazza, che è sempre stata un luogo identitario importantissimo e rilevante. Ma anche, diciamo, non sto nemmeno a ricordare le iniziative portate avanti anche dallo stesso Consigliere Ruggieri su Ripalta Pantano. Voglio invece dimenticare tutte le risorse spese per piste ciclabili che oggi non esistono più su Ripalta Pantano perché quelle si sono esempio di cattiva amministrazione e di spreco di risorse pubbliche e su quello chiaramente noi ci dovremmo confrontare col passato. Ma io credo che dal punto di vista non soltanto degli atti amministrativi, ma anche della

programmazione e questa idea di mettere in continuità la litoranea di ponente, su cui stanno facendo dei lavori che la stanno letteralmente trasformando, trasformando tutta la città di Bisceglie in una città veramente a vocazione turistica importante a livello regionale e nazionale, questa continuità con la litoranea di levante possa davvero contribuire chiaramente a non soltanto rendere dal punto di vista paesaggistico un continuum la città di Bisceglie da Molfetta sino al confine con Trani, ma anche ad accogliere in un territorio molto più armonico, più bello, più verde, dove c'è attenzione alla mobilità sostenibile, dove non ci sono più auto che parcheggiano sul fronte mare, rendendo impossibile a chi fa una passeggiata magari guardare un tramonto, un orizzonte. Ecco, quello spettacolo non ci sarà più. Adesso c'è una pista ciclabile vera, non un insieme di cordoli che saltavano andando a colpire automobili e ignari cittadini. Ma soprattutto c'è una visione del lungomare e della e della litoranea, che chiaramente si andrà a saldare, magari ne parleremo dopo ancora meglio col ponte ciclopedonale di via Prussiano che collegherà anche il borgo antico. Quindi, ripeto, in un questo ideale continuum tra litoranea di ponente e litoranea di porto, litoranea di levante insieme con l'integrazione del borgo antico. Questo è, diciamo, Consigliere Ruggieri, quello su cui sa benissimo stiamo lavorando e non solo.

Per quanto riguarda il Commissario del PUG io vorrei ricordare ancora una volta al Consigliere Amendolagine che le battaglie politiche sulla 165 o sul PUG ciascuno è legittimato a portarle avanti. Se ritiene che siano argomenti da campagna elettorale permanente, che servono di più ad affrontare il momento elettorale e un (voci sovrapposte) che può essere calamitato da questa polemica costante e continua (voci sovrapposte), ognuno interpreta chiaramente la politica nel modo che ritiene. Ma io vorrei ricordare che sulla 165 non ci sono minestroni, come diceva il Consigliere Spina, che a volte i minestroni li enuncia nel suo intervento, però non fanno parte chiaramente dell'operato dell'Amministrazione attuale, perché se si dice che noi abbiamo fatto..., le Amministrazioni - non si sa a partire da quale e non lo voglio neanche immaginare - hanno compiuto gli atti preliminari, ma non un'approvazione definitiva, beh, voglio dire, si dice qualcosa di fondamentale, che c'era tutto un'attività preliminare svolta e che era sorpresa da quasi un decennio e che quindi tecnicamente andava in qualche maniera completata. Questo, ripeto, non toglie che ci sia un contenzioso in atto e che quindi c'è grande rispetto dell'Amministrazione verso e soprattutto grande senso di assoluta neutralità rispetto alle parti di questo contenzioso, io l'ho già detto in altre occasioni, non sono tifoso di nessuno, è chiaro che stiamo parlando di un territorio già costruito, ma io non entro nel merito, voglio dire, sono stati già affrontati in altri Consigli Comunali queste situazioni, queste sollecitazioni, però, ripeto, dipende dal modo in cui si vuole interpretare la politica. Per quanto riguarda il PUG la nomina del Commissario, voglio ribadirlo, che è di competenza regionale, io ritengo che verrà nominato a breve, a brevissimo, se non è già stato nominato, noi abbiamo fatto richiesta già da tempo, deriva da un atto di onestà anche intellettuale da parte della Giunta, proprio per evitare qualsiasi possibilità di conflitto di interesse, che le ricordo deve essere attuale rispetto al quarto grado di parentela per ciascun amministratore, così quando sarà portata in Consiglio Comunale per ciascun Consigliere Comunale, che avrebbe rischiato di rendere, visto che vi si fanno tanti ricorsi al TAR, avrebbe rischiato di rendere nulla quella adozione. Siccome noi siamo quelli che stanno portando avanti un altro procedimento sospeso da oltre un decennio, ma qui potremmo fare degli elenchi che non finisco più dei procedimenti sospesi da oltre un decennio, abbiamo pensato di essere particolarmente garantisti anche memorie, come hanno sottolineato di recente i Capigruppo, di un famoso programma di riqualificazione urbana che fu addirittura annullato dal Consiglio di Stato per i vari conflitti di interesse di alcuni Consiglieri Comunali di Maggioranza, se ricordo bene anch'io non ero però Consigliere Comunale all'epoca, che chiaramente hanno portato all'annullamento di quell'atto che poi è stato riadottato. Quindi non può essere scambiato il lavoro della Giunta con una mancanza di volontà di amministrare la città, come io a letto, se ho capito bene, in una sua intervista, un comunicato al riguardo. Noi il PUG lo vogliamo approvare, lo abbiamo dimostrato portando avanti il procedimento, lo vogliamo portare a termine e lo vogliamo chiaramente discutere nelle sedi opportune dove sarà possibile la massima partecipazione da parte di tutti.

Per quanto riguarda la sanificazione delle scuole, guardi, io questo oggi non glielo so dire, sono attività gestionali che riguardano i dirigenti, sia quelli scolastici, che eventualmente quelli comunali, ma credo che si tratti di una competenza riguardante più gli aspetti dei dirigenti scolastici. Però ove sarà il caso noi, come abbiamo sempre dimostrato sinora, saremo vicini a sostenere le necessità che dovessero emergere perché se una cosa abbiamo

dimostrato in questa emergenza è che in ogni situazione di emergenza c'è una reazione tempestiva da parte dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda le aree sequestrate, ecco ho appreso anch'io stasera che dovrebbe trattarsi non di aree comunali come è stato detto da qualcuno, ma di aree private. Quindi io quando si tratta di questioni su cui ci sono indagini in corso preferisco non entrare nel merito, né commentare dal punto di vista politico perché chiaramente rispetto il lavoro della Magistratura e quindi delle indagini che stanno effettuando. Chiaramente sono favorevole all'auspicio di maggiori controlli da parte soprattutto della Polizia Locale, ma, ripeto, alla Polizia Locale si sta chiedendo di fare i controlli per l'emergenza Covid, di fare le attività e i turni impossibili, si sta chiedendo di essere attenti alla repressione del crimine, si sta chiedendo di essere attenti alle repressioni di reati ambientali, si sta chiedendo tantissimo nonostante fino ad ora sia mancata la benché minima programmazione riguardo al turnover del personale. Ma anche quella sarà un'attività di particolare attenzione da parte di questa Amministrazione nel recuperare un po' di tempo perso. Quindi diciamo sono favorevole a ulteriori controlli e chiaramente quando ci sono queste attività da parte delle forze dell'ordine, della Capitaneria di Porto, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, è chiaro che noi siamo dalla loro parte perché abbiamo dimostrato sinora ci teniamo non soltanto alla tutela ambientale della nostra città, ma anche al decoro della nostra città e alla bellezza della nostra città, alla bellezza dei nostri parchi, delle nostre strade, perché stiamo rifacendo anche le strade, degli spazi pubblici, alla bellezza delle scuole, alla bellezza degli impianti sportivi.

Presidente Giovanni Casella

Si avvia alla conclusione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. No, io non so se ho risposto a quasi tutte le domande. Consigliere Napoletano, anche sui bando e sul posteggio delle aree pubbliche per quanto riguarda il lungomare cioè lei sa meglio di me che dopo quasi vent'anni non è che c'era la gente che aveva il posto occupato, c'era gente che non aveva certezza sui fatti che riguardavano l'occupazione di quello spazio. Dopo vent'anni sono stati fatti dei bandi per l'occupazione degli spazi delle aree pubbliche e quindi adesso quegli operatori hanno finalmente certezza, hanno finalmente la possibilità di investire su quella concessione e hanno finalmente la possibilità di poter lavorare in tutta tranquillità. Quindi io diciamo sinceramente non capisco molto bene il suo intervento. Non so, si sta lamentando del fatto che abbiamo fatto un bando, non lo so adesso a che cosa lei faccia riferimento, ma il fatto che ci siamo dei bandi diciamo chiarisce che per noi non c'è nessuno che abbia Santi in Paradiso e questo diciamo però lo vorrei ribadire a chiare lettere. Così come non ci sono lavoratori che vengono presi da agenzie interinali. C'è l'opportunità chiaramente di poter e di dover tutelare alcune aspettative e alcune persone e categorie fragili, soprattutto in questo momento di grave emergenza, e su questo diciamo il nostro impegno sarà assolutamente massimo. Però, ripeto, una cosa è l'impegno verso le situazioni di criticità, anche lavorativa, e soprattutto diciamo occupazionale, una cosa è il rispetto delle regole, su cui lei sa benissimo che noi non ammettiamo nessun compromesso.

Quindi io, ripeto, spero di aver risposto a tutte le domande. Se c'è qualche altra cosa magari ne parliamo quando entreremo poi nei punti all'Ordine del Giorno. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco. Prego, mi aveva chiesto Rossano Sasso la parola per fatto personale. Prego, Consigliere Sasso, ha 5 minuti.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente, si sente?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, perfettamente.

Consigliere Rossano Sasso

Okay, grazie. Sindaco, lei non solo non è attento alla città di Bisceglie e ai suoi cittadini, ma non è attento neanche quando un Consigliere Comunale parla. Io le ho detto le bugie vengono avanti e la verità segue subito. Ricordo che io con questa Amministrazione non potrei mai dialogare. Lei ha promesso 5000 posti di lavoro e non li ha mantenuti. Ha promesso di fare il canile comunale e non l'ha mantenuto. Ha promesso di fare la multiservizi e non l'ha mantenuto. Ha promesso di dare le biciclette ai quattordicenni e non l'ha mantenuto. Sindaco, lei ha fatto un programma di menzogne. Poi da tutti mi sarei aspettato un mio percorso politico, una critica. Sindaco, sbaglio nel dire che lei è fondatore del Partito Democratico? Sindaco, sbaglio nel dire che lei è alleato con Forza Italia per governare questa città? Sindaco, sbaglio nel dire che all'Europee lei ha sostenuto il candidato Sergio Silvestri nelle liste di Forza Italia per le Europee? Sbaglio, Sindaco, nel dire che alle regionali è ritornato a votare il Partito Democratico con Emiliano? Non me lo sarei mai aspettato da lei, Sindaco. Io non ci sarò mai dove gli interessi personali sopravvengono sugli interessi della città e sui cittadini. Se ne faccio una ragione, Sindaco, e si pulisca un po' la dignità nell'accusare chi cambia le bandiere quando a cambiarle lei è il numero uno. Mi dispiace, Sindaco, ma su queste cose non va preparato rispetto a che in Maggioranza non apre mai la bocca. Grazie, Presidente, ho finito e mi scuso per i toni di voce.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere. Ci sono...

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, Presidente, solo un secondo.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, le dò un minuto così chiudiamo il dibattito.

Sindaco Angelantonio Angarano

Perché un intervento del genere non merita neanche un minuto di tempo sprecato per non parlare dei bisogni della città. Il Consigliere Sasso ci ha abituato a questo tipo di interventi e ormai diciamo lo interpretiamo...

Consigliere Mauro Sasso

No, chiedo scusa, Signor Sindaco...

Sindaco Angelantonio Angarano

... per quello che lui sta dando invece alla comunità.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere Mauro Sasso attenda un minuto, attenda.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi diciamo non voglio alimentare ulteriori polemiche. La mia storia politica amministrativa parla e quindi i fatti

parlano...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sindaco, precisi cortesemente chi Sasso, effettivamente ce ne sono due, quindi penso lei che si riferisca a Rossano Sasso.

Sindaco Angelantonio Angarano

Certamente, certamente, Rossano Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Chiedo scusa, però è meglio che lo precisiamo in streaming, che le persone non capiscono chi è.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Certo, Consigliere Sasso Mauro, ha ragione, si riferisce al Consigliere Rossano Sasso.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi, diciamo, credi che non sia neanche rispettoso verso i cittadini alimentare ulteriormente le polemiche. Noi siamo qui per dare un contributo alla cittadinanza per risolvere i problemi, per recuperare il tempo perso, non per indagare su quello che pensa il Consigliere Sasso della politica o delle persone. fatto che sta che noi rispettiamo i cittadini, rispettiamo le persone e soprattutto rispettiamo le persone che sono forse l'aspetto più importante di questo dibattito perché è la persona che diciamo caratterizza l'attività, la sua attività politica e la sua storia. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Sindaco. Giustamente comunque effettivamente tutti quanti dovremmo ricordare che essendoci un duplice Sasso è meglio in questo caso evitare di chiamare per cognome, ma per nome e cognome per evitare fraintendimenti.

Consigliere Rossano Sasso

... Sasso Mauro.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, sì, sì, no, no, ma è giusto che anch'io debba dire Consigliere Sasso Rossano, io come Presidente e ovviamente nominare anche il Sasso Mauro quando mi riferisco ai Sasso, essendo un duplice cognome presente in Consiglio Comunale. Allora, va bene, passiamo, se non ci sono ulteriori interventi, passiamo al punto 1. Consigliere Spina, sta parlando? Vedo il labiale, ma non la sento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusatemi, scusami, Presidente, devo fare l'appello nominale, no?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Un attimo solo, vedo il Consigliere Spina che parla, ma non lo sento. Non la sento, Consigliere. Consigliere, provi a

riattivare l'audio, disattivi e riattivi l'audio perché non la sento, io leggo solo il suo labiale, vedo solo il suo labiale. Non la sento, Consigliere Spina. Chiedo scusa, Segretario, lei sente il Consigliere Spina ?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no. Ecco, è entrato e uscito. Sì, è uscito per rientrare, credo. Aspettiamo un minuto, vediamo.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ha scritto sulla chat il Consigliere Spina che era per fatto personale, quindi vorrà rispondere sicuramente al Sindaco.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Consigliere Alfonso Russo

Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, mi dica, Consigliere Russo. Il Consigliere Spina aveva chiesto la parola per fatto personale, ecco perché sto attendendo.

Consigliere Alfonso Russo

Sì, nel frattempo che intervenga il Consigliere Spina vorrei chiedere chi sono, perché da qua non riesco a interpretare la presenza o meno dei dirigenti e degli Assessori presenti. Fatto sta che io avevo posto un quesito all'Assessore Naglieri, che mi sa che non c'è, vorrei lei essere gentilmente mi dice gli Assessori presenti e i dirigenti presenti, grazie. Quindi anche per fare delle domande, così a chi c'è le possiamo fare, a chi non c'è ce ne faremo una ragione. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere Russo, allora, da quello che vedo a monitor noto l'Assessore Naglieri, l'Assessore Parisi, il nuovo Assessore Maria Lorusso, l'Assessore Loredana Bianco, l'Assessore Roberta Rigante vedo collegata ma senza video, l'architetto Giacomo Losapio, almeno questo è quello che io noto dal mio monitor, quindi delle presenze qui collegate. Se ci sono altri dirigenti non riesco a notarli o non riesco a notarli tra i presenti Ah, il dirigente Pedone adesso vedo collegato anche, il dottor Pedone. L'Assessore Consiglio. Sì, pian piano le schermate stanno scorrendo e quindi vedo i presenti qui. Ovviamente anche l'ingegnere Piscitelli collegato, quindi se ci sono eventualmente domande poi lei le formuli correttamente.

Consigliere Alfonso Russo

L'Assessore Naglieri sta?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, ho visto collegato l'Assessore Naglieri.

Assessore Giovanni Naglieri

Sì, ci sono. Buonasera a tutti, saluto...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Un attimo solo, Assessore Naglieri, aveva chiesto la parola... Intanto avevo fatto concludere al Sindaco. Ovviamente il Consigliere Spina mi aveva chiesto la parola per fatto personale. Se poi l'Assessore Naglieri vorrà rispondere...

Assessore Giovanni Naglieri

No, mi dispiace, mi sono collegato tardivamente avevo un incontro con le associazioni animaliste e quindi...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Male che va dopo le faccio rifare la domanda...

Assessore Giovanni Naglieri

Se cortesemente il Consigliere Russo mi può riproporre il...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Faccio un attimo rispondere al Consigliere Spina. Provi a parlare, Consigliere Spina, perché io non la sento. Qualcuno sente il Consigliere Spina?

Consigliere Alfonso Russo

Posso anticipare io la domanda?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Non la sento, Consigliere Spina. Allora io faccio fare la domanda al Consigliere Russo. Lei riprovi a collegarsi eventualmente o a vedere perché non va. Faccia, Consigliere Russo, la domanda all'Assessore Naglieri.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Quindi colgo l'occasione per chiedere all'Assessore Naglieri se nella sua nuova competenza, io prima di agire e andare per altre vie che sono le vie della Magistratura o altro, mi piace che molte volte si possa discutere e che si abbia il rispetto dei cittadini, non perché Alfonso Russo è un Consigliere Comunale, ma perché rappresenta come tutti gli altri, sono prima un cittadino e poi un Consigliere Comunale. Allora lei, caro Assessore, mi piacerebbe che si organizzasse un servizio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si sente?

Consigliere Alfonso Russo

Qualcuno c'ha il microfono aperto. Lo potete chiudere, sennò non si sente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

È il Consigliere Spina. Provi a parlare, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si sente?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, adesso sì. Allora facciamo terminare il Consigliere Russo, poi le dò la parola. Prego, Consigliere Russo, termini, le chiedo scusa.

Consigliere Alfonso Russo

Allora, caro Assessore Naglieri, visto che non sono riuscito prima a poter far sì che l'azienda, e non dò la colpa ai dipendenti che sicuramente svolgono dei compiti che sono stati dal gestore, se è mai possibile che un cittadino o dei cittadini pure di notte si devono o vedere svegliati di soprassalto verso l'una e mezza, le due di notte, se vuole le invio i filmati o farò degli altri filmati, se ci può essere la raccolta del vetro, se ci possono essere i soffiatori che alle 2:30, alle 3 di notte sono in maniera assordante, svegliano i cittadini, se secondo lei è una cosa normale, se secondo lei un cittadino o i cittadini meritano tutto questo. Ci sono degli orari, ci sono delle situazioni che a mio modesto parere vanno attenzionate e bisogna avere rispetto dei cittadini. Non è che siccome abbiamo l'azienda di igiene urbana viene a Bisceglie e può fare quello che vuole, ci sono delle regole da tenere, ci sono delle sentenze che le posso inviare dove sono state fatte delle cause a tale riguardo per le emissioni acustiche o per il dovuto e tutte, dico tutte le aziende sono state condannate. Quindi io mi appello al suo buon senso, al suo ruolo di Assessore affinché possa intervenire presso l'azienda affinché si possa avere e ripristinare una situazione di buon senso e una situazione soprattutto di rispetto per tutti i cittadini. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Russo. Prego, Assessore Naglieri.

Assessore Giovanni Naglieri

Sì, un attimo. allora, mi sentite?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, forte e chiaro.

Assessore Giovanni Naglieri

Allora buonasera a tutti, innanzitutto. Io ringrazio Alfonso Russo per aver riproposto questo argomento che chiaramente rientra nelle competenze gestionali appunto di chi esplica il servizio, però chiaramente noi che rappresentiamo la politica e quindi il buon senso che i nostri cittadini ci affidano, chiaramente non possiamo non tenerne conto. Io le posso garantire che sono già due giorni che io ho provveduto materialmente a chiedere ufficialmente all'azienda di rivedere il piano di pulizia e quindi di riconsiderare anche la raccolta di quel genere di rifiuti rumorosi appunto che creano queste molestie rumorose, proprio per evitare di creare un disturbo continuo. Le posso garantire che sono giunte anche a me direttamente queste segnalazioni con delle richieste che arrivano da dei cittadini che purtroppo sono stati spesso svegliati alle 5:30 del mattino, alle 5 del mattino, alle 6-6:30, poi con l'ora con l'ora legale insomma questo fenomeno tende ancora di più ad avere una valenza negativa. Per cui ho già parlato con la direttrice...

Consigliere Alfonso Russo

No, le due di notte, le due e mezza di notte...

Assessore Giovanni Naglieri

Sì, so di queste problematiche. Le posso garantire, Consigliere Russo, che ho già provveduto e, come dire, sarò al limite dello stalker per ripristinare questo ordine di normalità. È chiaro che questo, ribadisco, è un problema che normalmente viene gestito anche in una fase di capitolato perché nella fase del capitolato laddove si parla di pulizia delle strade si parla anche di orari in cui deve essere effettuato, per cui chiederemo la cortesia all'azienda, soprattutto in questo momento anche un po' particolare, un po' delicato, dove accompagneremo questo servizio, affidandoci al buon senso, fondamentalmente. Però le posso garantire che questa cosa la sto portando avanti e l'ho attenzionata. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Assessore Naglieri. Prego, Consigliere Spina, ha la parola per fatto personale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, grazie, Presidente. Fatto personale perché mi ha attribuito almeno 5 circostanze il Sindaco, sia pure diciamo non spendendone il nome in alcune di queste, mi ha attribuito responsabilità della sua Amministrazione e quindi siccome è previsto nel regolamento che il fatto personale venga costituito anche dalla falsità delle argomentazioni dette da un Consigliere, il regolamento parla anche di Consiglieri Comunali, non sa che in questo Consiglio Comunale le scorrettezze da questo punto di vista sono spesso fatte dal Sindaco, che dovrebbe rappresentare le istituzioni, a cui io mi appello in questo momento per la questione della correttezza istituzionale. Sindaco, capisco che lei non ha compreso ancora di essere al governo della città oramai da 3 anni pieni e di aver fatto con questo 4 bilanci, io capisco tutto e il contrario di tutto di quello che lei dice, però al di là degli attacchi personali che vengono rivolti dai suoi Capigruppo, che evidentemente non vengono diciamo a conoscenza, ancora non riescono a percepire in modo tangibile che governate voi da un po' di tempo a questa parte, se la prendono con me ogni volta che l'Opposizione parla, siccome dal punto di vista politico comprendo bene che ci potrà essere anche una scelta di attaccare me anziché altri Consiglieri Comunali che hanno detto per esempio la stessa cosa, quella dell'attacco violento che viene fatto perché non si sostiene il commercio è indirettamente un attacco alla vitalità del tessuto sociale ed economico della nostra città e siccome ha preso in giro nell'ultimo incontro, recentemente sono stato attaccato dai suoi Capigruppo di Maggioranza che mi vedono ancora, evidentemente non si sono accorti, come Sindaco della città. Ma io, Sindaco, sono all'Opposizione, faccio correttamente il mio dovere e mi sembra che non ho nulla contro di lei a livello personale, non condivido un punto e una virgola di quello che lei dice e di quello che fa, ma è la democrazia, non ho nulla contro di lei. Allora la invito nel suo intervento a non dire falsità circa il Pilp, per esempio, non fu annullato il Pilp per fatti conflitti di interesse, perché fu convalidato poi successivamente per questioni di carattere urbanistico e passò tranquillamente, non ci furono problemi ed è un Pilp che lei ha modificato recentemente, è il presupposto della sua azione per le case comunale, quindi deve dire soltanto grazie. Come deve dire grazie per tutto il resto che ha menzionato, dal Paladolmen, al Palazzetto dello Sport che abbiamo più volte riparato nell'attico sopra, sul tetto dell'edificio quando pioveva, gli interventi costanti li ricorderà anche l'Assessore all'epoca Russo, che seguiva con me anche da Presidente di un'associazione di seri A di calcio a 5 questi eventi. E poi, Sindaco, le falsità di dire che era un atto dovuto adottare approvare la 165. È un atto dovuto non votare e non approvare il PUG, quando lei 2 mesi prima, un mese e mezzo prima aveva approvato lo stesso PUG in Consiglio Comunale. Si autodenunci alla Procura e lo dica, ma lo dico nel suo interesse, dicendo che è stato un errore. Lei ha approvato con la stessa Giunta una bozza di PUG un mese prima e il mese dopo ha detto che lei era in conflitto di interessi con tutti gli altri Assessori. Non so, si decida, o è in conflitto prima, o non era in conflitto dopo, ma decida di avere un atteggiamento omogeneo rispetto agli stessi provvedimenti. Non è che un giorno le conviene adottarlo e l'altro giorno non le conviene perché deve adottare prima

la 165. Insomma, i biscegliesi sono stanchi di queste piroette che lei fa da un punto di vista non solo politico, ma soprattutto – e questo è grave – sul piano amministrativo e istituzionale. Quindi questo attacco costante al sottoscritto, che è un attacco reazionario, chiaramente non ci intimidisce, non mi intimidisce, Sindaco, lei mi invita a cacio e maccheroni, diciamo, e mi piace quando lei mi attacca, sarà un leitmotiv importante nei prossimi anni. Ma voglio dirle con tutto il buon rispetto, cominci ad avere quella correttezza istituzionale anche verso chi fa l'Opposizione perché visto che di buon tono istituzionale si tratta, si ricordi che non adempiere agli obblighi verso un Consigliere Comunale che chiede un rimborso di somme pagate, come potrà accadere a lei per le sue difese, per le sue prestazioni professionali e altro e perdere ben 10 cause facendo pagare ai cittadini tutte queste somme perché lei non vuole semplicemente ottemperare a un obbligo di legge è un vero e proprio abuso, non dico d'ufficio per non entrare in un campo che non mi pertiene in questo momento, spero di non dover prospettare anche altre vie dal punto di vista giudiziario, e quindi un po' di correttezza è un atto di scuse qualche volta. Lei doveva venire oggi e dire: "Scusi, Consigliere Spina, per non aver pagato le somme dei rimborsi delle spese che lei ha sostenuto e legittimamente chiede al Comune", perché sono i rimborsi di spesa, non sono soldi che vengono nelle mie tasche, ma vanno a pagare soldi di avvocati per i quali sono stato costretto a difendermi rispetto alle sue denunce penali e invece lei dal punto di vista ritorsivo ritengo sul piano politico, lo spero, lei continua ad opporsi, a perdere le cause, ritardare la funzionalità amministrativa e della giustizia e questo è un attacco personale che io spero non abbia conseguenze in altre sedi. Ma lei continua a perdere cause ogni giorno, ogni giorno, e a spendere soldi, migliaia di euro dei cittadini, spero che la Corte dei Conti sappia comprendere dove sta la falla di questo sistema che non paghino i cittadini sempre gli errori di questa Amministrazione.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Spina. Ho visto che è rientrato il Presidente, quindi gli cedo la Presidenza.

Punto n. 1**N. 1 - Cessazione dalla carica di Consigliere Comunale nominato Assessore - Subentro e convalida elezione del signor Mastrototaro Tommaso****Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Vicepresidente, mi scuso per l'assenza. Bene, credo possiamo passare dopo un'ora e forse qualcosa in più con le questioni preliminari, al primo punto all'Ordine del Giorno, quindi: "Cessazione dalla carica di Consigliere Comunale nominato Assessore - Subentro e convalida a Consigliere Comunale del signor Mastrototaro Tommaso"

Segretaria, è lei che deve relazionare?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, faccio prima l'appello nominale, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Ah, va bene, okay, perfetto.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Innocenti Pietro?

Consigliere Pietro Innocenti

Presente.

Presidente Giovanni Casella

Dov'è Innocenti Pietro?

Consigliere Pietro Innocenti

Presente, mi vedete?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, non c'è l'immagine. Eccoti, ti ho visto.

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa al Consigliere Innocenti. Mi scusi, Segretaria. Chiedo scusa. Consigliere Innocenti, io credo che lei abbia da fare, che è in macchina, non credo che sia corretto che stiamo svolgendo il Consiglio Comunale e lei sta in macchina. Se ha probabilmente da fare, fate una cosa: sospenda la partecipazione alla seduta e ritorni quando ha...

Consigliere Pietro Innocenti

Presidente, la macchina è ferma, sono giù in garage, va bene?

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, ma sta girando da un bel po', Consigliere Innocenti, non è mica corretto (voci sovrapposte)

Consigliere Pietro Innocenti

Presidente, la macchina è ferma.

Presidente Giovanni Casella

Mi ascolti, mi ascolti, lei sta andando in giro con la macchina, la sto guardando da un bel po' di tempo, va bene? Faccia una cosa, quando si ferma perché c'è una mancanza di rispetto verso le istituzioni e il ruolo che lei occupa, allora ritorni in Consiglio Comunale, va bene? Io la metto assente in questo caso. Andiamo avanti, Segretaria. Prego, Segretaria, prego.

[il Segretario riprende l'appello]

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Aspetta, aspetta, Segretaria, si fermi un attimo. Scusami, Innocenti, cosa hai detto? Guarda che ti ho sentito. Non hai capito che stai in streaming, non hai capito una mazza di niente. Non hai capito nulla. Quello che hai detto è registrato, lo hai capito o no? Hai capito o no? Hai capito o no? almeno disattiva il microfono. (voci sovrapposte) E impara a comportarti.

Consigliere Pietro Innocenti

Io sono in macchina fermo, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Impara a parlare come si deve nel rispetto delle istituzioni, altro che non capisco un cazzo. Hai capito?

Consigliere Pietro Innocenti

Chi ha detto questo?

Presidente Giovanni Casella

Tu l'hai detto. Dai, dai, vai via, dai, lascia il Consiglio Comunale, non servi.

Consigliere Pietro Innocenti

Servi tu, servi, Presidente, servi tu.

Presidente Giovanni Casella

E infatti. (voci sovrapposte) Prego, prego, accomodatevi, dai, vai a fare i servizi per casa, dai. Vai, vai, vai, ma guarda un po', guarda.

Consigliere Pietro Innocenti

Ma veramente guarda un po'.

Presidente Giovanni Casella

Ma vai a casa, vai. Prego, Segretaria. Che vergogna.

[il Segretario riprende l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, quindi... Non c'è più. Senza il Consigliere Innocenti, che comunque non vedo più, siamo 24.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, la seduta... Prego?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non c'è più. Innocenti non c'è?

Presidente Giovanni Casella

No, stava in macchina, guidava la macchina.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene.

Presidente Giovanni Casella

Andiamo avanti. Allora, primo punto: "Cessazione dalla carica di Consigliere Comunale nominato Assessore - Subentro e convalida elezione del signor Mastrototaro Tommaso". Prego, Segretaria, è lei che deve relazionare, giusto? Se non sbaglio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, a seguito della nomina come Assessore Comunale della professoressa Addolorata Bianco, già Consigliere Comunale letta nella lista "Il Torrione", si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 64 del Tuel, in base al quale nell'ipotesi nel caso di specie subentra *ope legis* il primo degli eletti della prima lista, che risulta essere il signor Mastrototaro Tommaso, cifra individuale 1596, nato a Bisceglia il 14 agosto 1980. Il signor Mastrototaro Tommaso ha reso le dichiarazioni di rito sulla insussistenza di cause di illeggibilità, incompatibilità, incoferibilità alla carica di Consigliere, quindi oggi il Consiglio Comunale è chiamato a convalidare e sensi del comma 1 dell'articolo 41 sempre 267/2000 l'elezione del signor Mastrototaro Tommaso alla carica di Consigliere, primo dei non eletti della lista "Il Torrione", dichiarando e convalidando la sua elezione, a meno che qualcuno non abbia da rilevare eventuali cause di...

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, la parola, se è possibile.

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego, Consigliere Fata, a lei la parola.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, l'occasione ovviamente mi è gradita per augurare al Dottor Tommaso Mastrototaro buon lavoro, un proficuo lavoro per la città e per dargli il benvenuto. Una domanda però vorrei fare al Segretario: questo atto andava fatto, a mio modo di vedere, ancor prima delle questioni preliminari perché io ho sentito l'appello fatto prima, tutte le questioni preliminari, il Dottor Mastrototaro che diligentemente non è intervenuto, ma essendo stato chiamato all'appello poteva intervenire ancor prima della presa d'atto. Io non so se tutto quello che abbiamo fatto oggi è conforme alla normativa ed è regolare, oppure se ci siamo solo divertiti ad andare in streaming su, non so, su un Consiglio Comunale che stava discutendo, dibattendo politicamente con il Sindaco che offendeva Rossano Sasso, poi però non accennava che Rossano Sasso le rispondeva per i termini e tutte queste belle cose che ci siamo detti tra di noi, su cui chiaramente (audio disturbato) nel dibattito politico, io non so se questo è regolare. Quindi per il suo tramite, Presidente, vorrei porre a lei quale Presidente e tramite lei al Segretario vorrei porre questo quesito. Ovviamente il mio voto è a favore della presa d'atto, se si dovesse votare.

Presidente Giovanni Casella

La sua domanda, che ritengo diciamo abbastanza corretta, il suo dubbio, l'avevo anch'io e ho posto la stessa domanda prima che iniziasse il Consiglio Comunale al Segretario Generale...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, non mi ha posto la domanda... Scusami, presidente, scusami, non mi ha posto questa domanda, mi ha chiesto se andava fatta la surroga, se poteva già partecipare.

Presidente Giovanni Casella

Eh, il Consigliere Fata che cosa chiesto, non è la stessa cosa?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ha detto un'altra cosa, il Consigliere Fata ha detto un'altra cosa, che secondo lui non dovevamo fare le questioni preliminari ma andava fatto subito direttamente il primo punto.

Consigliere Vittorio Fata

Mi scusi, Segretaria... (voci sovrapposte)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Mi sembra di aver capito così. Prego, Consigliere.

Presidente Giovanni Casella

Segretaria, ma se lei... (voci sovrapposte) Sì, sì, va bene, va bene, delle due l'una.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Spina.

Presidente Giovanni Casella

Aspetta, Francesco, scusa un attimo. Segretaria, io ho fatto una domanda: ma questo è surroga, pensando che, diciamo, fosse un procedimento diverso e lei mi dice: "No, subentro".... (voci sovrapposte) ...il fatto che il Consigliere possa partecipare e mi ha detto che è un Consigliere Comunale a tutti gli effetti siccome è subentrato e non c'è surroga. Eh, sì, c'è la presenza, abbiamo fatto l'appello, scusate.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, Presidente, ma le questioni preliminari è un'attività... (voci sovrapposte) Sì, io l'appello lo faccio perché lui è presente. Allora lui è presente ed stato convocato... (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

In qualità di che?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Di Consigliere Comunale.

Presidente Giovanni Casella

E allora qual è il problema?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Infatti non c'è problema.

Presidente Giovanni Casella

E perchè sta dicendo che io non le ho fatto questa domanda, mi scusi, Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, però, scusami, Presidente. Il discorso ho chiarito quello perché il Consigliere Fata ha detto una cosa diversa da quello che lei mi aveva chiesto e lui non era...

Presidente Giovanni Casella

Il Consigliere Fata ha detto che praticamente secondo lui non poteva partecipare..., o meglio, il primo punto doveva essere prima dei preliminari, così che...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

I preliminari non sono un punto. I preliminari non è un punto. (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Io ho chiesto soltanto se è regolare e se abbiamo detto chiacchiere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma i preliminari non hanno... Scusate, allora le questioni preliminari... Allora, le questioni preliminari che è un'attività che viene fatta da questo Comune perché è prevista dal regolamento, non è una delibera che produce degli effetti, eccetera, si dà la possibilità ai Consiglieri Comunali di esprimere, di chiedere delle notizie, esprimere diciamo delle opinioni in ordine a delle questioni di interesse generale, ma non è che sia una delibera in quanto tale, non ha efficacia, non viene deliberato niente, si dà solo la possibilità a tutti i Consiglieri Comunali e anche con gli Assessori di porre delle questioni che magari normalmente non riescono a porre perché magari non si incontrano, questo è. Ma non è che la questione preliminare ha un'efficacia particolare.

Presidente Giovanni Casella

Quindi è regolare la presenza del...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Certo che è regolare.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto, va bene, allora non ci siamo spiegati bene, va bene, okay. Perfetto, andiamo avanti. Consigliere Fata, va bene, okay?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, io ho delle mie riserve, accetto quello che ha detto il Segretario. Per me prima ancora che il Consigliere Mastrototaro potesse intervenire nel dibattito andava fatta una presa d'atto, ma è una mia visione della normativa che al di là di quello che dice, mi permetterà il Segretario, io non la vedo come lo dice lei perché anche in un dibattito avremmo potuto prendere delle posizioni e degli indirizzi all'Amministrazione e quindi avere qualche problema. Che poi che questo non c'è stato ciò non significa che non poteva essere. Comunque prendo atto che... (voci sovrapposte) non se ne sono stati fatti e se il Segretario è di questa opinione rispetto l'opinione del Segretario, ma mi consentirà il Segretario di (audio disturbato)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, allora il discorso, ripeto, le questioni preliminari è un'attività tipica di questo Comune, dove di norma viene dato viene dato appunto un numero, ma in realtà non è una delibera perché non delibera su merito, si dà soltanto contezza di alcuni interventi liberi, liberamente espresse e giustamente dai Consiglieri Comunali, che nella loro Assise, nella loro sede istituzionale rappresentano eventuali diciamo chiarimenti, eventuali dubbi in ordine allo svolgimento dell'attività amministrativa, non è una delibera in quanto tale, tant'è che non c'è votazione, non c'è nulla, non è immediatamente

eseguibile, non è nulla, è soltanto una rendicontazione di una serie di interventi liberi che vengono consentiti a tutti i Consiglieri Comunali, che però in questo Comune viene diciamo numerata a parte e viene richiamata questione preliminare, è un qualcosa che non c'è nell'Ordine del Giorno...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

... che impedirebbe. Invece di andare a fare un punto ad hoc possiamo mettere tutti gli interventi nella delibera del primo punto all'Ordine del Giorno, come normalmente dovrebbe essere...

Consigliere Vittorio Fata

Segretario, mi scusi, io non voglio insistere perché tanto non ha senso e non intendo far perdere tempo al Consiglio Comunale, però le faccio una domanda secca: lei ritiene che il Consiglio Comunale mentre discuteva nelle questioni preliminari poteva dare un indirizzo all'unanimità per il Sindaco e per fargli prendere posizioni sul prossimo...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Noi non potevamo... Chi stava votando, scusate? Le questioni preliminari...

Consigliere Vittorio Fata

Lo so che le questioni preliminari non prevedono, ma il Consiglio Comunale autonomamente, all'unanimità, poteva prendere provvedimenti? Come adesso in questo momento se noi trovassimo l'unanimità possiamo prendere provvedimenti o...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora noi praticamente il primo punto iscritto all'Ordine del Giorno era quello della convalida, non della surroga, tant'è che il Consigliere è stato convocato. Lui a tutti gli effetti sta partecipando come Consigliere Comunale. Tuttavia la legge prevede... Mi scusi, Consigliere. Prevede che venga convalidato perché magari qualcuno può dire che ha qualche causa di incompatibilità, di inconferibilità. È ovvio che se io partecipo e voto ad una questione essendo incompatibile e inconferibile rendo un atto, diciamo faccio un atto che non è valido. Ora in questo caso trattasi di questioni preliminari dove sono soltanto delle dichiarazioni libere, dove non c'è votazione, non è stata mai fatta diciamo nelle questioni preliminari o comunque se una votazione doveva esserci si doveva fare successivamente dopo che noi abbiamo fatto l'ordine normale dei punti all'Ordine del Giorno, questo. Le questioni preliminari è una libera..., dove ogni Consigliere legittimamente chiede all'Amministrazione, al Sindaco e agli Assessori contezza del loro operato su questioni di carattere generale, perché ovviamente non di carattere personale, ma non ha efficacia, non si vota, non ce l'immediata eseguibile, è uno strumento di democrazia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Chi è che mi ha chiesto di intervenire?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente. Naturalmente dal punto di vista formale condivido quello che ha detto il collega Fata, sul piano sostanziale è chiaro che non c'è stato alcun tipo di problema, per cui diciamo la questione è più una questione di forma, di stile e di istituzione, oltre che di rispetto delle regole, però sostanzialmente non viene inficiato un momento di scelta democratica. Io, invece, Presidente, pongo una questione e chiedo alla Segretaria se il Consigliere Mastrototaro, a cui io (audio disturbato) gli auguri di buon lavoro, giusto per non essere accusato di fare delle distinzioni sotto il profilo formale ed essendomi chiarito in passato sul piano personale con l'oggi Assessore Maria Lorusso, dicendole che i miei rilievi all'epoca valevano per una questione di istituzione e non certo personale perché ci lega amicizia rispettosa da sempre, anche per il Consigliere Mastrototaro io oggi pongo la stessa questione, Segretario, vorrei sapere se Tommaso Mastrototaro ricopra o meno l'incarico nel Gal, quali funzioni abbia e se ci sono state a quando risalgono le sue dimissioni, visto che non può posso esimere, non me ne voglia il Consigliere Mastrototaro, ma la questione all'epoca determinò anche una non accettazione di incarico per l'Assessore Lorusso, che dopo un anno torno a fare l'Assessore e quindi sono contento che non sia stata diciamo quell'eccezione rigorosa sul piano formale, non sia stata determinante per una sua scelta diciamo irreversibile, che comunque anche ha proseguito questo percorso. Per il Consigliere Mastrototaro chiedo, se così come eccepi all'epoca sotto il profilo della correttezza istituzionale delle norme sulla inconfiribilità e sulla ineleggibilità, oltre che sull'incompatibilità, quale ruolo abbia oggi il signor Mastrototaro, il Dottor Mastrototaro e se per caso si sia dimesso dal Gal e quando. Se era Vicepresidente, per esempio, se era semplice componente del CdA, insomma, sono cose semplici. Le spiegherò, Segretario, il perché: perché vengono notificati atti alla vostra Amministrazione, lei forse non era Segretario, ma il Sindaco li riceve, probabilmente era distratto e non li ha letti, io lo aiuterò a ricordare il contenuto di quegli atti.

Presidente Giovanni Casella

Sì, deve rispondere il Consigliere o deve rispondere...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il Consigliere, il Consigliere.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Mastrototaro, è presente? Consigliere? Consigliere Mastrototaro, mi sente? Consigliere Mastrototaro, mi sente? Non c'è? Consigliere Mastrototaro?

Consigliere Angelo Consiglio

Presidente sono Angelo Consiglio, mi ha scritto che sta rientrando, ha avuto un problema con l'audio, col video.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, allora aspettiamo, non è un problema.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Presidente, potrei farle una domanda nel frattempo, oppure dovrei aspettare?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliera Preziosa.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Vorrei sapere, vorrei chiedere alla Segretaria: ma il Consigliere Pietro Innocenti risulta presente o assente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Assente.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Grazie, la ringrazio, perché.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È rientrato, scusami. Grazie, Consigliera. Allora sei rientrato Pietro Innocenti? Il microfono, il microfono.

Consigliere Pietro Innocenti

Sono a casa, sono a casa.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora è presente. allora diciamo che partecipa alla riunione.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Mi scusi, ma non mi sembra giusto nei confronti..

Consigliere Pietro Innocenti

Posso partecipare alla riunione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È rientrato adesso alla riunione.

Consigliere Pietro Innocenti

Posso partecipare alla riunione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Le chiedo cortesemente di visionare, così anche...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusi, sto mettendo le orario. Adesso sta partecipando alla riunione.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Perché non mi sembra giusto nei confronti di tutti i Consiglieri presenti, che comunque ciascuno di noi ha una vita lavorativa e familiare e comunque è presente in Consiglio Comunale e non mi sembra giusto nei confronti anche dei cittadini.

Consigliere Pietro Innocenti

Che non posso ascoltare il Consiglio Comunale in macchina, mi scusi, Consiglieria...

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

No, scusami, Pietro, tu hai un ruolo istituzionale, non c'entra niente che lo facciamo da casa.

Consigliere Pietro Innocenti

Io sono collegato... Mia figlia in casa purtroppo sta facendo altro...

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Pietro, non dirmi questa cosa... (voci sovrapposta) Io ho ascoltato tutto il Consiglio rispettando anche le istituzioni e il ruolo che ricopro, mi dispiace.

Consigliere Pietro Innocenti

Bisogna essere veri, vabbè...

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Pure io sono vera, Pietro, lascia stare.

Consigliere Pietro Innocenti

Vabbè, va, fammi stare zitto perché la morale, siete solo moralisti.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Io non sono moralista, Pietro, però non mi sembra...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, volevo nel frattempo chiedere alla Segretaria come mai io non si sia approfondito questo iter istruttorio circa l'inconferibilità, virtuale, la verificheremo, l'incompatibilità del Consigliere Mastrototaro, visto che si tratta di una nomina, quella sua del Gal, che promana da una scelta del Sindaco e quindi del Comune stesso, cioè volevo capire come mai non si è approfondita.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Consigliere. Allora gli ho fatto fare la dichiarazione, non sono tenuta a sapere... Ovviamente però se lei si ricorda bene la risposta dell'ANAC sulla problematica dell'Assessore Lorusso, l'ANAC nel caso di specie rilevava la Vicepresidenza dell'Avvocato Lorusso e quindi nell'ipotesi di eventuale sostituzione del Presidente della possibilità, anche se astratta, di avere poteri gestionali. L'ANAC concludeva dicendo che il problema non c'era perché comunque l'avvocato se era dimessa, quindi l'incompatibilità tra la Vicepresidenza del Gal e la carica assessorile era data dalla contestualità, cioè quindi non è un problema di inconfiribilità, ma di incompatibilità.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dottoressa, la fermo subito così le ricordo un passaggio che manca. Su denuncia di alcuni sveltisti, non sappiamo se anonimi o altro, lo sanno bene il Sindaco e altri, il sottoscritto era stato all'epoca Presidente del Gal e derubricato all'ANAC. Se qualcuno ha aperto l'audio lo prego di chiudere, per favore. Stavo dicendo, Segretario, per provvedimento notificato nelle mani del Sindaco Angarano, oltre che del sottoscritto, io ho ricevuto un procedimento, un procedimento dal quale si è rilevato la mia assoluzione e archiviazione perché all'epoca della mia nomina quale Presidente del Gal non c'era l'orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato, così dice testualmente l'ANAC, non un'ipotesi astratta, sul Gal di Bisceglie non c'era all'epoca l'orientamento che è maturato successivamente. Conclude l'ANAC nei miei riguardi dicendo che il Sindaco Spina all'epoca poteva essere Presidente del Gal, come può essere un Consigliere Comunale, insomma, come organismo politico, e che non sussisteva l'ipotesi di inconfiribilità all'epoca, ma che al momento c'era, ci sarebbe stata. Essendo io oramai non più Sindaco l'ANAC archivì la questione sollevata proprio da molte persone qui presenti oggi in Maggioranza, l'archiviò con l'assenza del profilo dell'elemento psicologico, cioè disse: "All'epoca era in buona fede Spina" e per cui poteva esserlo. Ma l'ANAC ha anche chiarito un principio oggi inattaccabile, intangibile, chiarissimo, chi è il rappresentante legale del Gal non può avere conferimenti di carattere politico, dice esattamente l'ANAC, nel caso di specie per il Comune di Bisceglie non più tardi di un anno e mezzo fa. Conosce bene il Sindaco perché voterà questo punto, ma ha ricevuto una notifica di un atto. Allora vorrei capire se quell'ANAC che dice questa cosa per il Comune di Bisceglie non si applica nel caso di specie a chi abbia la rappresentanza legale del Gal perché semplicemente appartiene a un'altra coalizione. Io lo volevo sapere giusto per chiarirlo e per ricordarlo. Lo ricordai all'avvocato Lorusso, alla collega Maria Lorusso, che diciamo all'epoca non c'era nulla di personale, lo ribadisco oggi, vedo con simpatia l'elezione del Consigliere di Tommaso Mastrototaro, ma ricordo che loro appartengono a una coalizione che fece di questa questione una questione tanto importante da sottoporla all'attenzione tutte le Procure internazionali, compresa quella che non è una Procura, ma è un organo dell'attività anticorruzione, dai quali procedimenti fortunatamente Spina si è saputo difendere ed è uscito diciamo indenne. Oggi consentitemi di dire che non porterò all'attenzione della Procura o della finanza, come fece qualche Assessore o qualche Consigliere Comunale di Maggioranza oggi presente, ma certamente la questione la devo porre come fatto diciamo importante perché un domani può darsi che un altro, non io, voglia riportare le questioni e voglia vedere come ci sia una malafede in chi denunciava alcune cose stando all'Opposizione oggi le richiede lei ritiene ormai superate. Quindi attendo con piacere di verificare voto del Sindaco Angarano sulla convalida di Tommaso Mastrototaro, che è stato Vicepresidente, mi sembra del Gal fino a qualche giorno fa, diciamo mi pare che avesse un ruolo di Vicepresidenza, se per caso diciamo oltre alle dimissioni le abbia fatte nei tempi giusti per eliminare e rimuovere l'inconfiribilità o altre cause ostative. Lo dico per ragioni di correttezza formale perché due persone ci sono passata prima di Tommaso Mastrototaro, uno si chiama Francesco Spina e il secondo si chiama Maria Lorusso. E quindi siccome dobbiamo avere rispetto per la par condicio anche di genere, mi sembra, sarei stato criticato se non avesse posto anche per l'amico Tommaso anche la questione come la posero per me e come la posi io per Maria Lorusso.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, ha chiesto di fare intervenire il Consigliere Mastrototaro in merito...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, solo una cosa. Io volevo dire al consigliere quando fu il problema dell'Avvocato Maria Lorusso venne fatta questa richiesta di parere all'ANAC. L'ANAC rispose - io quello ho citato - nella parte finale dopo aver fatto e chiarito il ruolo, eccetera, "Tuttavia la dottoressa Lorusso si è dimessa dall'incarico di vicepresidente del Gal Ponte Lama, quindi l'assunzione della carica di Assessore del Comune di Bisceglie non integra nessun ipotesi di incompatibilità prevista dal D.lgs 39/2013". Quindi l'ANAC parla di incompatibilità...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, non ho detto incompatibilità, io uso in modo precisi i termini di un tecnicismo che i cittadini non comprendono, ma io nella mia vita ho imparato anche a mie spese ad approfondire. Ho parlato di inconferibilità...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Però...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, le chiedo scusa, non porti la partita sull'altro tavolo perché questa è politica e non è diritto. Io le sto opponendo una questione di diritto. La questione di diritto è che il parere dell'ANAC sulla mia inconferibilità di archiviazione che io credo di acquisire pubblicamente, lo dovete allegare perché è identica la fattispecie tra Presidente e Vicepresidente, c'è analogia e lei sa bene a livello di ANAC l'interpretazione per la rappresentanza legale, quindi i poteri gestori, io le chiedo di parlare quando lei parla di poteri gestori di non portare la partita sull'incompatibilità perché i poteri gestori non hanno alcun riflesso sulla...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere... Sì, Consigliere (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che lei mi insegna non può essere rimossa con le semplice dimissioni il giorno prima.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere, allora guardi io non volevo... Allora diritto, l'ANAC: "Sull'ammissibilità che l'ex Vicepresidente del Gal Ponte Lama assuma la carica di Assessore del Comune di Bisceglie. Nella fattispecie prospettata si richiede se la dottoressa Lorusso, Vicepresidente dimissionaria del CdA del Gal Ponte Lama possa assumere l'incarico di Assessore del Comune di Bisceglie. Occorre ricordare che il D.lgs 39/2013 non prevede ipotesi di inconferibilità di incarichi politici nell'ANAC, ha la competenza di vigilare sul conferimento di tali incarichi". Quindi andiamo avanti sulla natura giuridica. Io quello che voglio dire è che mi sono basata su questo parere e proprio sul caso di specie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, va bene. Le posso chiedere...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sempre che il Consigliere sia stato Vicepresidente perché non lo sappiamo, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le posso chiedere se non è stato Vicepresidente già è diverso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Facciamolo parlare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se non è stato Vicepresidente va bene, sentiamo.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Mastrototaro. Consigliere Mastrototaro, mi sente?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Allora, buonasera a tutti. Allora io...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, disattivi il microfono. Consigliere Spina, disattivi il microfono. Un ottimo, Consigliere Mastrototaro. Prego, Consigliere Mastrototaro.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Allora, buonasera a tutti. Io innanzitutto non faccio parte adesso del Gal Ponte Lama, mi sono dimesso (audio disturbato) Non ho mai avuto la mansione di Vicepresidente del Gal Ponte Lama e rappresentavo audio disturbato) del Gal audio disturbato) e associazioni di categoria (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Non la sentiamo bene, Consigliere, può ripetere, cortesemente? Consigliere, mi sente?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Allora io mi sono dimesso da Consigliere del Gal Ponte Lama e quando ero al Gal Ponte Lama (audio disturbato) associazioni di categoria (audio disturbato)

Presidente Giovanni Casella

Io non l'ho sentita bene, mi scusi, Consigliera, non so come... L'ho persa sul più bello, diciamo, non l'ho sentita.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Continui a parlare.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Allora stavo dicendo che io sono stato tempo addietro Consigliere del Gal Ponte Lama, attualmente mi sono dimesso e non ho mai avuto mansioni da Vicepresidente.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Allora, Consigliere Spina, ha ascoltato? Deve attivare il microfono, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ricordo, stavo leggendo un comunicato stampa, in cui si parlava che al posto della dimissionaria avvocato Maria Lorusso, il Vicepresidente era diventato Tommaso Mastrototaro, quindi diciamo evidentemente nei verbali del Gal non risulta questo comunicato stampa, probabilmente, ricordavo questo deliberato riportato però dalla stampa. Io non ho letto i verbali dell'assemblea del Gal.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

No, no, no, io sono stato Consigliere e basta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi che ha fatto il Vicepresidente dopo? Dopo Maria Lorusso?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

La sento male.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chi ha fatto il Vicepresidente dopo Maria Lorusso? Pronto?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Pronto? Ci sente? Pronto?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Presidente...

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Mastrototaro io la sento, vada avanti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, la sento, Consigliere Spina. Allora stavo dicendo, Presidente, no, chiedo scusa, stavo terminando, chi ha fatto il Vicepresidente dopo Maria Lorusso?

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Mastrototaro, ha ascoltato la domanda del Consigliere Spina?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Mi dica.

Presidente Giovanni Casella

Chi ha fatto il Vicepresidente dopo le dimissioni dell'attuale Assessore Maria Lorusso, all'epoca Vicepresidente? Consigliere Mastrototaro?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Sì, mi dica, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Allora, il Consigliere Spina... Mi sente, Consigliere Mastrototaro, mi sente? Lei non ho una connessione credo efficiente. Consigliere Mastrototaro, mi sente?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Adesso sì, Presidente. Mi sente lei?

Presidente Giovanni Casella

Sì, benissimo, io la sento. Allora, ascolti, il Consigliere Spina ha chiesto chi è il Vicepresidente che ha sostituito il dimissionario avvocato Maria Lorusso per il Gal.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Chi è il Vicepresidente?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Chi è subentrato come Vicepresidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, perfetto, sì.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Allora dovrebbe essere screen Mato, se non erro.

Presidente Giovanni Casella

Chi? Non ho capito.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Squicciarro, se non erro.

Presidente Giovanni Casella

Squicciarro, Vicepresidente? Va bene, Consigliere Spina, io credo che c'è una dichiarazione abbastanza chiara, però se in quel caso se lei ha dei dubbi basta prendere la delibera di nomina del Consiglio, del nuovo Consiglio di Amministrazione e il suo dubbio verrà sollevato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, siccome ci sono dichiarazioni che si fanno (audio disturbato) io non ho dubbi che sia stata fatta con cognizione di causa.

Presidente Giovanni Casella

E infatti, infatti, infatti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi prendiamo atto che questa votazione viene su una dichiarazione del Consigliere Mastrototaro che dice che il Vicepresidente era Squicciarro, quindi e non lui.

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Io non ero Vicepresidente. (voci sovrapposte) Assolutamente non ho mai avuto carica da Vicepresidente del Gal.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene, quindi prendiamo atto delle dichiarazioni del Consigliere Mastrototaro, a cui fa fede la sua dichiarazione, non abbiamo alcun dubbio in tal senso. Quindi possiamo procedere con la presa d'atto e...

Con la votazione.

Presidente Giovanni Casella

Sì, certo, la votazione per il subentro, quindi la presa d'atto del Consigliere Mastrototaro al posto della neo Assessora Addolorata Bianco? Dobbiamo fare l'appello nominale, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, certo e anche la immediata poi, no?

Presidente Giovanni Casella

E poi chiedo l'immediata esecutività. Prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora posso procedere?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, assente; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso?

Intervento

Si deve votare da solo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, le altre volte ho visto avete votato tutti., eh. Può anche astenersi, come vuole, però avete votato tutti l'altra volta.

Intervento

Segretaria, quando facemmo l'insediamento i Consiglieri in causa non votarono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non stava scritto così, però non lo votiamo, va bene, quindi astenuto.

Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, astenuto; Capurso Enrico Pasquale, astenuto; Amendolagine Vincenzo, astenuto; Fata Vittorio, astenuto; Preziosa Giorgia Maria, astenuta; Russo Alfonso? Alfonso, il volume, l'audio, il microfono.

Consigliere Alfonso Russo

Chiedo scusa, non ho ben capito se lei ha detto che il Consigliere Mastrototaro è astenuto o dovrebbe essere assente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Astenuto, astenuto, non ha risposto, astenuto. È astenuto Mastrototaro.

Consigliere Alfonso Russo

Non ho sentito, eh.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Infatti non ha detto né sì e né no. Glielo richiediamo. Allora, Consigliere Mastrototaro Tommaso, sei astenuto o favorevole?

Consigliere Tommaso Mastrototaro

Sono favorevole.

Consigliere Massimo Mastrapasqua

Segretaria, chiedo scusa, io ci sono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Chi sei?

Presidente Giovanni Casella

Mastrapasqua.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami. Quindi Mastropasqua sei favorevole, contrario o astenuto?

Consigliere Massimo Mastrapasqua

Favorevole.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora Russo Alfonso, torniamo a noi. Astenuto. Sasso Mauro, astenuto; Spina Francesco Carlo, astenuto; Sasso Rossano, astenuto; Presidente, Casella Giovanni.

Presidente Giovanni Casella

Vista la mancanza di unanimità il Presidente si astiene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi abbiamo Lorusso che è assente, è uscito prima della votazione.

Consigliere Mauro Lorusso

Io sono presente, mannaggia la miseria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non ti vedo. Presidente, lo vedi?

Presidente Giovanni Casella

No.

Consigliere Mauro Lorusso

Io sono presente.

Presidente Giovanni Casella

Dove sei, Mauro?

Consigliere Mauro Lorusso

Ma mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Sì, ti sentiamo.

Consigliere Mauro Lorusso

Ho avuto un sacco di problemi con la connessione e ho cambiato computer, ora sono a quello di mia moglie, però non riesco a...

Presidente Giovanni Casella

Devi attivare il video.

Consigliere Mauro Lorusso

Ma a me risulta che neanche l'audio è attivato.

Presidente Giovanni Casella

L'audio ti sentiamo.

Consigliere Mauro Lorusso

E non so come fare per il video, io vi vedo tutti, ma non riesco a farlo andare.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E va bene, Consigliere, quando risolverai, non possiamo adesso. Esci e rientra.

Consigliere Mauro Lorusso

Eh, ma lo sto facendo, ma il telefonino mi ha bloccato la procedura perché sbloccavo e bloccavo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, ho capito, però se non ti vedo non posso metterti... Chiama Angelo Porcelli, vediamo se ti può aiutare. Ti metto assente perché non ti vedo, quindi non posso.

Consigliere Mauro Lorusso

Io sono presente, perché sennò mi metto in macchina e vengo in Consiglio Comunale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, puoi anche venire, c'abbiamo le postazioni pronte. Allora io qui ti devo mettere assente perché non riesco a vederti.

Consigliere Mauro Lorusso

E allora se fino alla fine del Consiglio Comunale non mi vedrete, sarò sempre assente, non è normale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Può venire in Comune se non riesce a risolvere il problema.

Consigliere Mauro Lorusso

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, ricapitolando, favorevoli 14... Presenti, scusate, presenti eravamo 25 perché era rientrato il Consigliere Innocenti, favorevoli 14, eravamo 25. Assente alla votazione il Consigliere Lorusso, quindi 24, favorevoli 14, astenuti dovrebbero essere 10. Astenuti 10.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Credo che la votazione abbia l'efficacia a tutti gli effetti, e quindi con la presa d'atto il Consigliere Mastrototaro, anche se prima già lo era, può essere dichiarato (audio disturbato) le sue funzioni, giusto?

Intervento

Cortesemente, disattivate i microfoni?

Intervento

Non riesco né ad entrare e né a disattivare il microfono

Presidente Giovanni Casella

Vabbè Mauro, ti perdoniamo.

Intervento

Un po' di pazienza.

Presidente Giovanni Casella

Sì, tranquillo.

Intervento

Sto perdendo le staffe oggi.

Presidente Giovanni Casella

Tranquillo, tranquillo, non ti innervosire Mauro.

Intervento

E l'immediata esecutività?

Presidente Giovanni Casella

Sì, stavo finendo il concetto, grazie Consigliera. Dicevo, a tutti gli effetti il Consigliere Mastrototaro a cui faccio personalmente i miei migliori auguri di buon lavoro, sono certo che si adopererà al meglio per questa comunità, così come colei che l'ha preceduta, e l'intero Consiglio comunale che in questo caso io mi onoro di rappresentare. Quindi auguri, in bocca al lupo, forza e mi raccomando.

L'immediata esecutività, dobbiamo dare... credo che dovremmo rifare l'appello visto... Segretaria?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Procedo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io, giusto per buona fede, per evitare ulteriori errori, volevo leggere una (incomprensibile) del Ministero dell'Interno...

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, ma abbiamo già votato Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No Presidente, lo dico per questa ragione: questa delibera purtroppo... e lo dico per evitare che un domani possano essere impugnati atti più importanti, è una delibera che non poteva essere adottata perché non poteva partecipare e votare la stessa delibera colui che veniva surrogato, questo dice il parere del Ministero dell'Interno che (incomprensibile) il Segretario del 14 dicembre del 2005, sull'attuale TUEL. Quindi lo dico perché non era mai successo prima che partecipasse alla votazione, ma entrava dopo la surroga e la convalida. In questo caso... chiedo scusa, il parere del Ministero dell'Interno a cui noi ci dobbiamo attenere è sul procedimento di surroga, se vuole glielo leggo io.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì scusami Consigliere. Allora, ribadisco quello che ho detto all'inizio: non è surroga. Allora, qui trova applicazione l'articolo (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretario, chiedo scusa... Presidente, sulla dichiarazione di voto sull'immediata esecutività, posso parlare?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Oh. Leggo questo parere, così evitiamo equivoci.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

14 dicembre 2005, si vuole conoscere se i candidati surroganti debbano essere convocati alla seduta consiliare nel corso della quale si procederà alla surroga dei Consiglieri dimissionari, partecipando alla votazione della relativa delibera. A riguardo, si segnala che – questo è il TUEL sempre eh, lo dico, non è cambiato il meccanismo – l'art.39, comma 4, trasfuso nell'art.38, comma 4 del TUEL 267/2000 ha stabilito espressamente che i Consiglieri chiamati a ricoprire un seggio vacante entrano in carica non appena adottata la relativa deliberazione di surrogazione da parte del Consiglio comunale, che procede a sostituire il Consigliere cessato dalla carica con il candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. Art.45, comma 1 del TUEL. Pertanto i candidati – come nella fattispecie in esame – i candidati non risultati eletti potranno validamente entrare a fare del Consiglio comunale solo dopo che quest'ultimo abbia deliberato la relativa surroga, come precisato anche nella (incomprensibile) amministrativa TAR Piemonte, eccetera, eccetera. Inoltre, nei confronti dei Consiglieri surroganti, deve adottarsi la deliberazione di convalida, provvedimento questo che sebbene concettualmente distinto da quello di surrogazione, è adottato di norma contestualmente a quest'ultimo, anche al fine di evitare che un Consigliere entri in carica subito e dopo venga dichiarato ineleggibile e quindi decaduto dalla carica. Proprio per effetto di tale contestualità, i Consiglieri surroganti non potranno prendere parte alla delibera relativa alla propria convalida, diversamente da quanto previsto per i Consiglieri proclamati eletti, i quali entrano in carica al momento della proclamazione e possono partecipare alle operazioni di convalida. Confronta... Giurisprudenza costante e Consiglio di Stato, Sezione V, 3 febbraio 2005, n.279.

Se volete andare avanti, io vi sto dicendo che è viziata la delibera, vi ho letto il parere del Consiglio di Stato; dopodiché, anche questa, come quello che diceva il Consigliere Fata, nessuno porrà mai la questione, ma se uno fa un ricorso al TAR domani per una votazione del Consigliere Mastrototaro potrà inficiare un atto importante come potrebbe essere l'approvazione di un bilancio o l'approvazione di un atto, di uno strumento urbanistico. Lo dico per diciamo evitare ulteriori problemi a questo consesso comunale, dove diciamo si fanno cose strane sempre; io ripeto, siamo stati abituati per tanti anni a procedere in questa maniera, vista l'anomalia ho voluto approfondire. No, non è in questa maniera, secondo quello che dice il parere del Ministero dell'Interno.

Mi sono permesso di rilevarlo, se a voi va bene andate avanti, io non voterò, non parteciperò al voto neanche sull'immediata esecutività della delibera.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, come avevo detto all'inizio, nell'introduzione, noi siamo un Comune avente popolazione superiore ai 15.000 abitanti, dove l'art.64 comma 2 del TUEL prevede espressamente: "Qualora un Consigliere comunale o provinciale assuma la carica di Assessore nella rispettiva Giunta, cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.". Parere Ministero dell'Interno 6 luglio 2016, verso la fine dice: "La disposizione – cioè 64, comma 2 – prevede il subentro automatico del primo dei non eletti senza bisogno cioè di ricorrere all'ordinario procedimento di surroga, consentendo così al Consigliere subentrante di essere convocato e di partecipare a pieno titolo alla seduta in cui si procede alla convalida della propria nomina.". E viene poi citato il TAR Campania, ma soprattutto abbiamo il parere del Consiglio di Stato che stava negli atti... vediamo... parere Consiglio di Stato del 13 luglio 2005, che riguarda proprio diciamo la faccenda. Io comunque cito tutte queste nomine in attesa (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

È quello che ho letto io, che viene portato a conforto (voci sovrapposte)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora Consigliere, lei ha parlato di dimissioni, in questo caso la professoressa Bianco non si è dimessa. Allora, va fatta la distinzione tra dimissioni e nomina come Assessore.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, mi permette? Dice questo parere del Consiglio di Stato che ho letto poc'anzi che, oltre alla surroga, contestualmente si fa la convalida e che solo dopo la convalida può entrare il Consigliere; posto che sulla surroga voglio darle ragione, io dico che va fatta sempre una delibera quantomeno di presa d'atto di quel meccanismo automatico di sostituzione per una regolarità e continuità amministrativa; ma al di là di quello, per la convalida non poteva partecipare come dice il Consiglio di Stato, non la surroga.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, esattamente il contrario dice.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se lei dice che... eh ma lo dice espressamente rispetto ai Consiglieri eletti per la prima volta con la prima nomina, perché nella prima delibera di Consiglio comunale, quando tutti noi ci insediamo, è evidente che nessuno ha uno status di Consigliere consolidato, per cui la convalida ce la facciamo tutti quanti insieme a Maggioranza; ma quando viene surrogato uno, entra soltanto dopo la convalida. Noi abbiamo fatto sempre così comunque, per prassi, al Comune di Bisceglie, devo dire.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, ma io mi ero guardata, ho visto, ho visto, però purtroppo non è esattamente... la norma prevede quest'altra cosa. Allora, il Consiglio di Stato che io citavo distingue proprio le due ipotesi. Allora, dice: mentre nel caso di surroga di un Consigliere dimissionario è un'ipotesi diversa per la quale il Consiglio ha 10 giorni per deliberare, per il quale è previsto un apposito provvedimento, che il Consiglio deve deliberare; nel caso invece dell'art.64, dice: "L'automatismo del subentro del primo dei non eletti a Consigliere cessato è funzionale per assicurare in ogni momento la completezza dell'organo collegiale privato della presenza di un suo componente". Quindi... cioè, la differenza è questa, se c'è la

dimissione, allora c'è la surroga; nel caso dell'art.64, comma 2, lo prevede in automatico perché c'è la decadenza della Consigliere diventata Assessore dalla carica appunto diciamo di Consigliera. Ripeto, ma c'è il parere del Consiglio di Stato, io ho tutto citato nella delibera, altrimenti non avrei messo il parere tecnico, l'ho messo io, come dire, me la sono guardata attentamente la questione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, allora procediamo Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, scusate. L'immediata eseguibilità, no?

Presidente Giovanni Casella

Sì, dovrebbe fare l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla?

Consigliera Carla Mazzilli

Favorevole, però un attimo solo Segretaria. Io... se lui non è ancora eletto da noi, come si fa a votare uno se stesso? Io questo non lo comprendo ancora.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quella è una scelta... io ho chiesto se è favorevole o astenuto, ha detto di essere favorevole, non posso io d'ufficio metterlo astenuto. Voi quando (voci sovrapposte) comunque avete votato, che significa?

Consigliera Carla Mazzilli

No, adesso noi stiamo scegliendo di farlo entrare nel Consiglio comunale, no? Comunque il signor Tommaso non è ancora Consigliere... non è ancora Consigliere, è (voci sovrapposte) da noi che è Consigliere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

In questo caso non è la surroga.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È giusto quello che dice la Consigliera Mazzilli, è giusto, purtroppo è giusto. Lo sto dicendo io, pure.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non è così, è un caso diverso questo. Non è una surroga.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È la convalida, ma è tra le funzioni (voci sovrapposte)

Consigliera Carla Mazzilli

Secondo me ha ragione anche Spina, cioè io veramente... voto positivo e..., però io non sono d'accordo a questa votazione che stiamo facendo, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

State facendo una delibera illegittima, e va bene.

Consigliera Carla Mazzilli

Boh...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se (incomprensibile) le sue funzioni, come fa a votare se stesso? Boh.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, scusate... Allora, c'è TAR Campania, che non vi avevo citato ancora, dove espressamente – e questo lo dice anche il parere del Ministero – dove dice che i Consiglieri subentranti a quelli nominati Assessori, convocati nella seduta del Consiglio comunale, concorrono al pari degli altri alla formazione del quorum strutturale, quindi sono a tutti gli effetti presenti. Non sono assenti. D'altronde, quando abbiamo fatto la prima riunione, non eravate tutti presenti e avete votato? Che significa...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, le mando quel parere che lei non ha letto, se lo legga.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, (voci sovrapposte) ma ci sono questi altri pareri, questo è un caso diverso. Sulla surroga lei ha perfettamente ragione. Questa non è un'ipotesi di surroga.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Domani, se viene Consigliere Spina, così lei me lo porta il parere e io le faccio vedere i miei. Facciamo questo dibattito giuridico, va bene?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, Consigliera Mazzilli?

Consigliera Carla Mazzilli

Allora, io voto...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sull'immediata eseguibilità.

Consigliera Carla Mazzilli

Sull'immediata esecutività, sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Lei è favorevole, astenuta contraria?

Consigliera Carla Mazzilli

Astenuta.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco?

Consigliere Francesco Napoletano

Astenuto, ma quando si è in votazione non si fa il dibattito.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Capurso Enrico Pasquale, astenuto; Amendolagine Vincenzo, astenuto; Fata Vittorio?

Consigliere Vittorio Fata

Astenuto, condivido appieno quello che ha detto l'avvocato Napoletano.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Preziosa Giorgia Maria, astenuta; Russo Alfonso, astenuto; Sasso Mauro, astenuto; Spina Francesco Carlo, astenuto; Sasso Rossano?

Consigliere Rossano Sasso

Questa è la svolta, astenuto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Casella Giovanni, astenuto.

Quindi, allora, i votanti sono diventati... i presenti, scusami, 25; abbiamo 14 favorevoli e 11 astenuti.

Presidente Giovanni Casella

Va bene

Punto n. 2

N.2 – Nomina nuova Giunta comunale e conferimento funzioni di Vice Sindaco - Comunicazione del Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

Presidente Giovanni Casella

Passiamo al secondo punto, deve fare l'appello nuovamente, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, se volete possiamo considerare coloro che hanno votato.

Presidente Giovanni Casella

E infatti, infatti. Siamo 25, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

25, sì.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Secondo punto: "Nomina nuova Giunta comunale e conferimento funzioni di Vice Sindaco - comunicazione del Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.". La parola al Sindaco. Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, comunico al Consiglio comunale che con proprio atto monocratico n.16 del 19 marzo 2021 ho revocato la nomina a componenti della Giunta comunale con le relative funzioni e deleghe disposta con gli atti monocratici n.17, 18, 19, 20 e 22 del 24/07/2018, il n.27 del 30/12/2019 e n.3 del 14/01/2020; con successivo atto monocratico n.17 del 19 marzo 2021 ho provveduto a nominare quali componenti della Giunta comunale le persone su indicate: il dottor Consiglio Angelo Michele, Assessore con il ruolo di Vice Sindaco e delega nelle materie di urbanistica e politiche del territorio, edilizia privata, centro storico e lavori pubblici; l'avvocata Rigante Roberta, Assessore e delega delle politiche sociali, integrazione ed inclusione, sussidiarietà, partecipazione e beni comuni, politiche di genere e pari opportunità, politiche ed emergenza abitativa e agenzia per la casa, servizi elettorali e demografici; il dottor Ranieri Giovanni, Assessore e delega delle seguenti materie: igiene e sviluppo urbano sostenibile, ambiente e mobilità sostenibile, marketing territoriale, turismo, diritto e benessere degli animali; l'avvocato Storelli Domenico, Assessore con delega al bilancio e programmazione, partecipazione, risorse umane, organizzazione, politiche attive del lavoro; il signor Parisi Natale, Assessore con delega alla Polizia Locale e sicurezza urbana integrata, viabilità e trasporti manutenzione e verde pubblico, arredo e decoro urbano, patrimonio e demanio,

servizi cimiteriali; l'avvocatessa Maria Lorusso, Assessore con delega alle attività produttive, sviluppo economico, SUAP, sport e tempo libero, politiche giovanili e servizio civile, contratti, appalti e contenzioso; infine la professoressa Bianco Addolorata, Assessore con delega alla cultura, rapporti con le associazioni, formazione, politiche educative scolastiche, biblioteche e musei.

Do atto che i medesimi Assessori hanno reso dichiarazione di accettazione della nomina e di possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale, nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi della vigente normativa.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

L'Assessore Bianco e successivamente l'Assessore Maria Lorusso. Prego Assessore Bianco, a lei la parola.

Assessora Bianco

Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è il dibattito? Chiedo scusa Presidente, prima dell'Assessore a cui faccio gli auguri, peraltro, ma c'è un dibattito, si può aprire un dibattito o è semplice comunicazione e rinviando a dopo le questioni politiche, al terzo punto sulla Commissione? Perché io vorrei intervenire, ecco, perciò chiedevo, dal punto di vista politico.

Presidente Giovanni Casella

Io credo che comunque (incomprensibile) di carattere politico coesista all'interno diciamo della delibera stessa, credo eh. Se vogliamo spostare...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, comunque (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Però scusi Consigliere Spina, però mi ascolti un attimo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) dopo il saluto, chiedo di poter parlare.

Presidente Giovanni Casella

Sì, dopo il saluto degli Assessori le do la parola e così interviene, però prima sentiamo l'Assessore Bianco, l'Assessore Lorusso e poi nel caso se c'è qualche intervento dei Consiglieri comunali. Disattivo il microfono, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, ha ragione Presidente.

Assessora Bianco

Va bene. Saluto il Sindaco e il Presidente del Consiglio, gli Assessori e i Consiglieri tutti. Il primo saluto, il primo ringraziamento va al Sindaco ovviamente, che mi ha dato l'opportunità di intraprendere questo percorso impegnativo, gravoso e che presenta e presenterà tantissimi dislivelli, ma ne sono consapevole. Ringrazio per il lavoro svolto l'Assessora Acquaviva, Loredana Acquaviva che mi ha preseduta e che ha seminato, e mi prenderò cura di ciò che lei ha seminato e lo porterò a compimento. Ma il mio saluto, il ringraziamento più sentito va prima di tutto a tutti i cittadini di Bisceglie per il compito che mi hanno affidato e cercherò di onorare con impegno, e per il sostegno che mi hanno voluto dimostrare. Se la parola "emozione" ha ancora valore in un contesto di seduta consiliare in cui vengono fuori tantissime emozioni, molte volte anche aggressive e negative, io voglio affermare quest'emozione mia stasera perché sento il peso di questa responsabilità. La seconda parte (audio disturbato) sento il dovere di riserarla al Consigliere Rossano Sasso, siamo in un Paese libero, democratico, ognuno è libero di esprimersi nelle modalità che più gli sono congeniali e di cui è capace. Potrei usare tante risposte, tante parole, però la risposta più concreta che io conosca sono i fatti, ed è una risposta che non è facile, è molto più difficile, è molto più ingombrante, è molto più scomoda per chi risponde, per chi decide di rispondere con i fatti. Sono alla mia prima esperienza – lo sapete voi tutti – sono cresciuta con voi tra l'Opposizione e la Maggioranza, e sicuramente ci sono tante criticità che mi riconosco come Consigliera, tantissime, però la cosa che ho imparato da voi tutti, da Opposizione e da Maggioranza, è che il lavoro di Consigliere e di Consigliera non si limita alla semplice seduta consiliare ma c'è un lavoro molto prima che dura fino al momento del Consiglio comunale c'è tanto lavoro dopo, è frequentando le riunioni di Maggioranza ed è frequentando anche l'Opposizione che si lavora, più di quanto ci si segga tra i banchi del Consiglio comunale.

Sono abituata ad un mondo concreto, alla concretezza; mi rendo conto che molte volte non sono intervenuta e ho deciso di intervenire laddove mi sentivo serena, sicura di poter intervenire. È un banco di prova per me, è un'esperienza grandissima per la quale devo ringraziare davvero i cittadini che mi hanno permesso di viverla e mi stanno permettendo di viverla. Un'altra cosa: ha parlato il Consigliere Rossano Sasso di interessi, dicendo: "Voi fate solo i vostri interessi", è un'accusa di tutti. Allora, se fare l'interesse della città diventa il mio interesse, allora sì, io sto facendo i miei interessi, qualsiasi Consigliere assiso in questo contesto. Non porto avanti interessi privati, sono una donna consapevole ed orgogliosa delle proprie origini, la mia libertà (incomprensibile) interessi privati è la mia forza, per cui non ho da dire grazie a nessuno nella mia vita, devo dire grazie alle persone che mi circondano e che mi danno tanto, che io ho incontrato, ma della posizione che... della mia vita, del lavoro che faccio e di come lo faccio devo ringraziare il contributo di (incomprensibile) che gli altri mi hanno dato e le competenze che gli altri mi hanno dato. Quindi questa è la libertà e questa è la mia forza. Chiedo l'aiuto di tutti, la collaborazione di tutti per questo mio Assessorato, come ho sempre fatto.

Buon lavoro a tutti quanti.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Assessore Bianco e buon lavoro a te, sono certo e sicuro che con la tua sensibilità e con la tua partecipazione potrai contribuire a rendere meno gravoso il compito che ognuno di noi ha in questo momento, è evidente che ci troviamo in un momento di grande difficoltà, spero che il dialogo, il confronto e il buonsenso possano essere elementi che prevalgano su tutto e su tutti, poi chiaramente nella vita chi non fa, non sbaglia.

Buon lavoro.

Assessora Bianco

Concordo con lei.

Presidente Giovanni Casella

Prego...

Assessora Bianco

Volevo dire una cosa, proprio piccolissima: vorrei invitare ad adottare sempre le parole "Consigliera" e "Assessora", a noi non dispiace, a noi donne, ne abbiamo parlato anche nella Commissione Pari Opportunità, per cui faccio questo invito.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, però mo non ci formalizziamo troppo, se scappa "Assessore" rispetto ad "Assessora" non cambia, tanto si vede la differenza tra uomo e donna, e tu la rappresenti in tutto, voglio dire, viva Dio, non è che...

Assessora Bianco

Sì, sì, ma è solamente perché le parole non sono neutre.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Ma sai, a volte le parole se le porta il vento, meglio i fatti.

Prego... Consigliere Sasso un attimo, deve prima intervenire la neo Assessora Lorusso, e dopodiché apro il dibattito e potete intervenire. Prego, Assessora Lorusso.

Assessora Lorusso

Grazie mille, Presidente. Ringrazio tutti, buonasera a tutti, ringrazio il Sindaco per la fiducia che ha riposto nella mia persona, nominandomi appunto Assessore. Prendo le distanze da quello che è stato detto sulla mia persona in precedenza, nel precedente intervento. Ci tengo a precisare che il mio sarà un impegno massimo espletato nella massima serietà e nel massimo impegno, così come sono sempre stata abituata ad espletare diciamo in generale la mia vita e soprattutto anche nella mia professione che mi contraddistingue.

Riportandomi ad un passaggio che adesso ha fatto Loredana, mi piace... ecco, far riferimento ad un elemento importante: voglio essere l'Assessore della città, è anche questo importante soprattutto per quanto riguarda, ecco, il dialogo che ci deve essere tra tutte le parti. Ringrazio ancora il Sindaco per la nomina, ringrazio tutti quanti voi e... appunto, mi metto a disposizione di tutti per l'espletamento della mia funzione.

Grazie mille.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessora Lorusso. Idem dicasi per quanto le riguarda, sono certo e sicuro che con la sua serietà, con la sua professionalità e con tanto dialogo, tanta condivisione si inizierà a percorrere nuovamente una strada che spero porti a buoni auspici.

Buon lavoro anche a lei.

Allora, mi ha chiesto di intervenire prima il Consigliere Spina e poi il Consigliere Sasso. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Devo necessariamente intervenire, Presidente, oltre che per fare gli auguri alle Assessore e rivolgo un pensiero, qualche volta mi sono confrontato anche in modo duro diciamo con le Assessore Sette e Acquaviva, devo dire che esprimo una grossa solidarietà nei loro riguardi in questo momento perché una manovra di questo genere dal punto di vista politico o denota misoginia allo stato puro, e ricordo che una volta mi confrontai con l'Assessore Rigante sul concetto di misoginia, oppure c'è un qualche cosa di carattere politico che non riusciamo a comprendere, come può esserci un riassetto amministrativo che penalizzi sempre ed esclusivamente le donne di questa Giunta. Ci sono gli

“intoccabili”? Si fece un film anche da questo punto di vista, “Gli intoccabili”, e vorrei capire come mai gli “intoccabili” siano soltanto gli uomini della Giunta Angarano. C’è una doppia umiliazione, non soltanto degli Assessori che vanno via dopo alcuni mesi, e io sono certo che al di là delle facili dichiarazioni: “Siamo contente di essere state defenestrate, siamo contente di andar via perché il nostro contributo lo daremo anche fuori dalle istituzioni”, si sarà sforzato molto il Sindaco a fare queste opere di convincimento e chissà, diciamo, ad operare quali programmazioni di carattere politico, amministrativo e strategico per convincere anche le due Assessorate a dimettersi ad andare via; quindi immagino lo sforzo che ci sia stato in questo grande assetto che preludeva ad un grande rilancio amministrativo, un fallimento completo sotto il profilo amministrativo conclamato da un fallimento di carattere politico, anche perché, Sindaco, bastava essere un po’ più esperti per non offendere anche la sensibilità delle nuove due Assessorate che, ripeto, saluto con grande simpatia... lei fa approvare la manovra di bilancio alle due Assessorate che vanno via, quindi tutti gli indirizzi sulle deleghe importanti che sono state affidate alle nuove Assessorate – scuola, strutture scolastiche, strutture sportive – tutti gli indirizzi di bilancio strategici per il prossimo anno e triennio vengono votati dalle due Assessorate che vanno via, si presenta il piatto pronto e si dice alle nuove Assessorate: “Voi non contate niente perché già gli indirizzi sono belli e pronti e li hanno fatti chi se n’è andato via prima, le Assessorate che sono andate via prima”. È una cosa di una gravità inaudita che i nuovi Assessori vengano nominati all’indomani dell’approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta; questa sera noi dobbiamo approvare atti importanti, ci sono atti che riguardano addirittura anche le tariffe delle mense, le tariffe delle strutture sportive, e i nuovi Assessori si presentano in Consiglio comunale oggi, mettono la faccia e mettono la faccia su indirizzi che sono stati già scelti a tavolino? Io voglio vedere persone di grande carattere come gli Assessori Bianco e Maria Lorusso come potranno nel tempo sopportare queste umiliazioni che possono essere tollerate all’inizio di questo mandato, ma non penso possano essere tollerate in futuro, si può arrivare anche alla stessa conclusione che questo bilancio non lo scrive certamente Angarano o non lo scrive il Consiglio comunale, viene scritto altrove, il piatto è pronto, “Prendete, è bello servito”. Io capisco, molti Assessori si lamentano di non avere margini di spesa neanche, di non poter neanche operare scelte importanti per la città, ma manca proprio il concetto di squadra, manca il concetto di cooperazione, manca il concetto di solidarietà, essere unici, ognuno si muove per conto suo e quello che alla fine unisce tutti è che ognuno si porta a casa alla fine del mese qualche cosa: chi lo stipendio, chi una promozione, chi un incarico, chi qualche cosa, e tutti vissero felici e contenti alle spalle della città.

Sindaco, domani mentre voi fate queste manovre, manovrette di grande respiro, ha fatto ridere un po’ tutta la Puglia, ci sono stati anche dei giornalisti che hanno fatto dei servizi proprio per la caratterizzazione in senso ridicolo di questa manovra, di questa rielaborazione di Giunta, ma mentre questo succede qui, in questo palazzo, fuori la gente muore di fame. Domani lei avrà altro, “Che ho incontrato, il mio pensiero va ai commercianti”, ma quale pensiero? Del suo pensiero i commercianti non se ne fanno più niente, i commercianti vogliono altro, vogliono il sostegno, vogliono l’azione concreta, vogliono qualche risorsa (incomprensibile) che lei da anni promette, ormai il Covid, dall’anno scorso lei ha fatto delle dichiarazioni attaccandoci, dicendo: “Vedrete cosa metteremo a disposizione dei commercianti della città, delle attività produttive, degli esercizi, del volano della nostra economia”, attaccò me l’anno scorso su questo campo, e invece ancora oggi dice: “vedremo, faremo, lavoreremo, staremo a (incomprensibile), penseremo, pensiamo”, ma... e un po’ di lavoro diciamo concreto lo vogliamo fare? O dobbiamo perdere tempo a vedere e fare queste manovre che stiamo vedendo in questo momento con questo riassetto che onestamente se lo poteva risparmiare, non so da cosa possa essere dettato, ci dica che... non lo so, che gli Assessori che sono andati via non erano bravi, erano Assessori che non hanno dato il loro contributo. Perché sono state defenestrate? E soprattutto, Sindaco, che senso ha rimescolare le deleghe creando ancora più confusione? Serve per caso a sfuggire a qualche responsabilità individuale di cui temete le conseguenze in questi giorni? Serve a togliere qualche peso dalle spalle dell’Assessore Consiglio, che è l’Assessore all’Igiene Urbana e che oggi si sposta di delega e mettete lì l’Assessore Naglieri pensando che chi stia guardando queste carte debba vedere con più clemenza l’Assessore Naglieri rispetto all’Assessore Consiglio? Ma ritenete che la giustizia faccia due pesi e due misure a seconda degli uomini, del colore politico, della caratterizzazione o del lavoro che fanno? Noi dobbiamo guardare i risultati e le procedure amministrative; se ci sono delle cose gravi, Sindaco, il cimitero che langue, la questione del cimitero ce la vuole spiegare come sta la situazione del cimitero? E la società Approdi ci vuole dire se il bilancio consolidato della società

Approdi è vero, è veritiero oppure stanno emergendo situazioni gravi dal punto di vista economico-finanziario che rischiano addirittura di falsare la tenuta contabile delle scritture comunali, anche in termini di bilancio consolidato che riguarda anche le società partecipate?

È una situazione insostenibile in ogni contesto e in ogni campo, le circolari che non funzionano, i cittadini cercano le circolari, vogliamo dire qualche cosa? Perché non vanno, perché non funzionano, perché è aumentata la tariffa oggi della circolare a Bisceglie? Perché dopo 15 anni viene lei tomo tomo e ci viene ad aumentare la tariffa che era ferma a 0,75, aumenta del 20% la tariffa delle circolari dopo tanti anni che l'abbiamo tenuta con l'avvocato Napoletano, l'abbiamo tenuta sempre per 20 anni sullo stesso livello calmierando i costi, anche rischiando in certi momenti di essere diciamo l'unico Comune in Puglia a non fare aumenti, avevamo la tariffa più bassa in Puglia. Oggi vi siete aperti al resto del mondo e avete visto che questa apertura ci è costata un primo risultato, avete perso i finanziamenti regionali ma avete aumentato le tasse, le tariffe. Come sempre, dell'uovo il rosso lo lasciate agli altri e il resto ve lo prendete, e questa è sempre la malattia che ci portiamo avanti.

Allora, siamo fortemente preoccupati di una manovra politico-amministrativa che porta oggi all'igiene urbana a bocciare Angelo Consiglio, il Vice Sindaco della sua Amministrazione, nel tema più importante, quello dell'igiene urbana, dell'ambiente, quello dove si gioca la partita del futuro anche sotto il profilo economico-finanziario, dove si sta scrivendo la prossima gara di appalto, dopo aver fatto 18 proroghe, dopo aver tenuto sempre la stessa società anche defenestrata dal Consiglio di Stato e poi lo stesso assetto gestionale successivamente che si è aggiudicato la gara con l'1% di ribasso, con un unico partecipante, oggi ci troviamo di fronte all'inerzia nel preparare nuovi schemi di gara, ad uno schema di bilancio che non prevede non solo risorse per il commercio, ma non prevede neanche risorse per rafforzare la progettualità dell'igiene urbana, non c'è la programmazione sull'igiene urbana in questo bilancio, quindi la gara non la volete fare mi sembra di capire, a meno che poi non dice qualcuno che a metà anno faccia l'operazione di Silvan e trasformi quella programmazione statica su quello che è l'anno passato in una programmazione dinamica, secondo le scelte che verranno fatte dal Consiglio comunale per la nuova gara, che non sarà più una gara ponte presumo. Tutte queste questioni sono questioni che vanno messe sul tappeto oggi; le strutture sportive col nuovo Assessore, che avrà una gatta da pelare, una gara promessa – la Segretaria lo potrà verificare – dovevano essere fatte delle determine di affidamento diretto sul presupposto falso come il presupposto falso dell'igiene urbana all'epoca delle proroghe, cioè che ci fosse una gara già in piedi e in atto e invece queste gare non ci sono dopo 3 anni. A leggere quelle determine del 2018, dove la gara si diceva già in itinere e che si sarebbe terminata a breve, sono passati 3 anni, il più grande falso in un atto pubblico della storia del mondo, dire che una gara è in atto e dopo 3 anni non è neanche cominciata, e quindi leggiamo che i regolamenti non sono buoni. Questi Assessori che stanno oggi che devono portare all'attenzione del Consiglio comunale le scelte oggi strategiche in materia tributaria, oggi portiamo all'attenzione del Consiglio comunale tutte le tariffe, c'è una logica che vediamo oggi non controllata di gestione pubblica, spesa ingessata sempre più, sempre più ricorso all'indebitamento, anche quando il Sindaco dice: "Stiamo facendo oggi il credito sportivo", il credito sportivo non è un finanziamento come quello che prendeva Spina, il credito sportivo è l'elemosina che danno qualche volta per fare dei rappezzi delle strutture sportive di 100.000 euro, 200.000 euro, ma è un mutuo che pagheranno ancora i cittadini; lei continuata a fare interventi di manutenzione ordinaria facendo ancora mutui con il sangue dei nostri figli e dei nostri nipoti, Sindaco. E questo noi non lo possiamo tollerare, ne va del vostro stipendio alla fine del mese che non avete dimezzato anche in un momento di carestia come questo, grave, anche come esempio. Non si doveva dire: "Interveniamo a favore del commercio", ma domani Sindaco io la invito, andiamo tutti quanti insieme ai nostri commercianti a protestare, perché non è una protesta contro di lei, è una protesta contro l'assenza di una posizione istituzionale della città di Bisceglie. Se poi lei la vuole interpretare come una protesta contro di lei non ci vada a quella manifestazione, non ci vada, la ostacoli, altrimenti la favorisca. I commercianti stano gridando, il commercio ha fame, l'ossatura economica della nostra città è ferma. Vogliamo dare una mano? Vogliamo dare degli aiuti anziché dire: "Ho fatto la più grande manovra di solidarietà e di sostegno alle attività commerciali della storia del Comune di Bisceglie", quando invece lei lo sa che ha fatto, l'ha detto la Consigliera Preziosa, ci stiamo sforzando di studiare oggi il deliberato che lei ha fatto di indirizzi a sostegno della città. "Ci sono degli algoritmi per determinare quale sarà il contributo, il residuo del riaccertamento che ci sarà

alla fine del paradigma dell'algoritmo"... noi non lo capiamo, vogliamo sapere quanto sta ai commercianti in termini concreti di sostegno, perché quello significa delibera di presa in giro. Allora, se uno le dice queste cose, dice: "Ma facciamo Opposizione", non le dobbiamo dire? Cosa dobbiamo fare, dobbiamo stare zitti?

Allora, una situazione davvero precaria sulle regole di funzionamento. Le case comunali, lei lo sa che dopo 3 mesi grazie all'intervento anche di legali sono state riattivate le utenze delle case che lei aveva consegnato al freddo e al gelo nel mese di dicembre? E lei sa benissimo, come lo sa l'Amministrazione comunale, che si partiva con un avviso e un bando per tutte le case comunali fatto dalla mia Amministrazione, che con un comunicato stampa specifico accompagnava quel bando dicendo che anche le case dell'ospedale erano case che dovevano andare alla povera gente, alle persone indigenti. E dovevamo insediare nel centro storico per il controllo del centro storico, per una questione di legalità dovevamo insediare le Forze dell'ordine in quelle case. Quella era la strategia dell'Amministrazione Spina. Lei ribalta tutto, all'improvviso stralcia le case buone, prima vede la graduatoria – visto che lei è esperto di (incomprensibile) – vede che la graduatoria dice alcune cose, spero che siano cose che non le dispiacciono perché sarebbe grave, ma cambia decisione dopo il risultato della graduatoria e decide di stralciare dalla graduatorie le case che lei dice che devono avere un'altra destinazione più rilevante sul piano economico. Non soltanto, ci mette in condizioni per acquisire quelle case, addirittura ci mette in condizione di (incomprensibile) partecipazione...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, chiuda l'intervento, grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, se c'è una dichiarazione di voto sul punto...

Presidente Giovanni Casella

No, non c'è una dichiarazione di voto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora chiudo dicendovi, facendo questo commento che è veramente aberrante che per partecipare a delle case comunali che l'Amministrazione Spina ha realizzato con sudore e sacrificio, bisogna essere (incomprensibile) a Bisceglie e appartenente alle Forze dell'Ordine e avere un reddito minimo dal punto di vista economico che sia diciamo piuttosto elevato, uno stipendio di circa 1.000-1.200 euro al mese, cioè la povera gente non può prendere le case comunali e deve stare nel centro storico; invece gli altri, anche non residenti a Bisceglie, possono entrare e prendere le case che vengono definite di serie A dalla sua Amministrazione. Non mi sembra corretto questo atteggiamento, spero che gli Assessori nuovi cerchino di dare un contributo perché conosco la loro (incomprensibile) morale e so che sono di principio (voci sovrapposte) alla deriva di questa barca, dove l'unico anello di congiunzione con la Cosa Pubblica è la percezione della risorsa pubblica stipendio alla fine del mese, e questo è qualcosa (voci sovrapposte) vedere l'agonia di questa città.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere, grazie, grazie. Consigliere Rossano Sasso. Volevo precisare che stanno giungendo anche al sottoscritto richieste e domande in merito al problema di Sasso con il Sindaco... preciso che la diatriba politica (audio interrotto) al Sindaco e al Consigliere Rossano Sasso, non Mauro Sasso. Solo per essere ancor più preciso.

Prego, Consigliere (audio interrotto).

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. Grazie anche di aver puntualizzato i due Consiglieri. Niente, io sarò breve, è solo per... come devo dire, puntualizzare il mio intervento. Sottolineo che il mio intervento è strettamente politico, nulla contro le persone, sia chiaro. È un giudizio politico. (audio disturbato) della professoressa Addolorata Bianco è strettamente politica, che va sempre verso una corrente politica, un Gruppo politico. Quindi giustamente io ritengo che se rimpasto ci doveva essere, doveva essere per tutti, visto che la situazione di Bisceglie è nel degrado assoluto: igiene urbana, cimitero, agricoltura, le spiagge, quindi avevo invitato il Sindaco in un mio articolo di... gli ultimi 2 anni della sua Amministrazione, di servirsi di gente più esperta, per salvare il salvabile, per cercare un modo di dare lustro di nuovo alla città; ma siccome ho ripetuto più volte che si adotta sempre la stessa musica, quindi ho ritenuto di fare il mio intervento. Nel secondo caso ho specificato, l'intenzione dell'Assessora Lorusso, io non dimentico del giudizio che aveva di questa Amministrazione, io li ricordo e se volete li andiamo a riprendere i messaggi dati sulle chat o sui social, io non dimentico quello che è stato. Quindi, diciamo secondo me è un accontentare sempre delle correnti di spessore, giusto perché il Sindaco, secondo il mio punto di vista, usa il metodo del dottore, e l'ho detto in un articolo di giornale.

Quindi era questo, nessuno vuole incolpare né la persona, nessuno vuole dare conto alle loro capacità, staremo a vedere di che cosa sarete capaci, però non ritenevo giusto anche in virtù della situazione pandemia, visto che molte diciamo restrizioni non possono far... diciamo, mettere in luce purtroppo le vostre capacità, visto che lo sport è fermo, la cultura è ferma, lo spettacolo è fermo. Quindi secondo me non aveva grande necessità di dover sostituire nuovamente le due Assessori, anche perché in un Consiglio comunale ho sempre detto che se dai degli incarichi part-time, già c'abbiamo Assessori part-time, diamo altri (incomprensibile) part-time e quindi giustamente quale spirito dà o quale voglia hanno di dare il 100%? Era questo il mio intervento, non era nessun giudicare persone e niente, il mio intervento è strettamente politico.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Consigliere. Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie, Presidente. (audio disturbato) degli Assessori entranti a cui faccio i miei più sinceri auguri... qualcuno ha il microfono acceso, perché io sento un rientro. Faccio veramente gli auguri sinceri, anche affettuosi, ai due nuovi Assessori. Non è mai mio costume dare giudizi a priori, ma è mio costume parlare e consuntivo, quindi auguro buon lavoro, disponibilità laddove c'è possibilità di confronto, per migliorare la nostra città.

Devo fare un passaggio relativo... stamattina casualmente ho accompagnato i miei suoceri a fare il vaccino e ho potuto constatare di persona come sta funzionando, devo dire abbastanza bene, è coordinato – e non lo so se ancora capo di Gabinetto o sarà ancora capo di Gabinetto – da Mauro Di Pierro, sta funzionando abbastanza bene e abbastanza celermente la situazione della vaccinazione. È ovvio che il Covid si sconfigge con la vaccinazione e si sconfigge anche con le sanzioni che impediscono alle persone di andare in giro. I Carabinieri sono pochi, i Vigili sono pochi, il cittadino vuole essere tutelato Sindaco, quindi lei dovrebbe farci un resoconto perché siccome noi le persone le vediamo in giro, se un certo numero di persone sono state sanzionate, sennò è inutile piangersi addosso e fare i proclami se lei non agisce. Io condivido quello che ha detto l'avvocato Napoletano prima, quando ha detto che un Amministratore deve tutelare, il cittadino si deve sentire tutelato dalle istituzioni e le istituzioni non si possono limitare a fare i proclami che sono pure importanti.

Per quanto riguarda le vaccinazioni, qualora ce ne fossero veramente di vaccini a sufficienza, io su questo non ho dati e lei Sindaco ovviamente non si preoccupa neanche di darceli, ma di che stiamo a parlare? Questa è un'Amministrazione che passerà alla storia come Amministrazione passacarte, perché non c'è niente di Amministrazione, ma lo valuteremo atto per atto e carte alla mano, come sono solito fare; chissà se utilizzare più di

una palestra scolastica, e quindi dislocare anche le vaccinazioni potrebbe un po' accelerare, perché più facciamo presto a vaccinare i nostri concittadini, prima diminuiamo quei 350, l'ultimo dato che lei ci ha dato è 350 contagiati a Bisceglie. Quindi oltre al fatto che è stato mal comunicato alla Asl il Palazzetto dello Sport e non il tensostadio, perché continuano ad andare persone al Palazzetto dello Sport per vaccinarsi perché non viene comunicato che bisogna andare al tensostadio, poi qualcuno è fortunato ad incrociare qualcun altro e a trovare le soluzioni. Sento ancora... io credo che la presentazione della nuova Giunta, tra virgolette nuova, fatta dal Sindaco sia un'offesa non tanto a noi Consiglieri comunali, parlo di Maggioranza e di Opposizione, quanto alla città di Bisceglie. La massima assise consiliare, che non deve guardare solo a coloro che ne fanno parte, i Consiglieri, è un organismo che delibera e si presenta alla città. Lei, Sindaco, presenta la nuova Amministrazione, la nuova Giunta leggendo scarnamente il suo atto monocratico, probabilmente pensando che noi cittadini biscegliesi non sappiamo leggerlo, o quantomeno ci aiuta lei a leggerlo. Non dà delle motivazioni politiche, delle giustificazioni. Nella mia esperienza io ne ho visti tanti di rimpasti, a proposito devo dire all'avvocato Spina che non si lamentasse, non ci sono state le dimissioni degli Assessori, c'è stato un azzeramento della Giunta, che è un atto prettamente politico. Di solito quando si azzerava la Giunta, da mia esperienza poi non lo so se cambiano le cose, quando si azzerava la Giunta è o perché vi è in disaccordo all'interno della Giunta, o perché ci sono motivazioni politiche, o perché si intende dare un rilancio amministrativo mettendo persone in settori più professionalmente competenti, senza nulla togliere a quelli che sono stati... perdonami Loredana, defenestrati, perché quello è il termine, no, non l'hai detto tu, l'ha detto Roberta Rigante, perché purtroppo questo è successo. Posso capire che il vocabolo dà fastidio, ma questo è successo.

Di tutto questo, la città che dovrebbe conoscere una nuova impostazione della nuova Amministrazione, il Sindaco ha ritenuto opportuno offenderla ritenendo che sia sufficiente leggere un comunicato, oppure siccome io reputo questa Amministrazione passacarte, non fa altro che leggere un... non il comunicato, chiedo scusa, l'atto monocratico perché poi magari vuole replicare, sentire quello che dice l'Opposizione e replicare a quello che diciamo noi dell'Opposizione, che non c'è un indirizzo politico da parte del capo dell'Amministrazione, lui non ha dato una dritta, "Ragazzi, ho pensato di fare così perché voglio raggiungere questi obiettivi, perché queste persone sono più adatte in questo settore, perché ci sono state queste motivazioni". Poi, devo dire... forse ha ragione Spina quando dice che qualcuno scappa dalla delega all'igiene cittadina, forse non c'è più trippa per gatti? Non lo so. Evidentemente c'è qualche problema se all'interno degli stessi Assessori vengono rimescolate le deleghe. Qualcuno... io mi aspettavo che il Sindaco giustificasse, anche in virtù di interventi pubblici che noi abbiamo fatto, mi sarei aspettato anche per una forma di rispetto, anche istituzionale, dire: "No, guarda Vittorio, ti sei sbagliato perché le mie motivazioni sono queste". Ma niente, il Sindaco legge uno scarso atto monocratico che peraltro sarà stato scritto dai Dirigenti, neanche da lui.

Quindi non c'è disaccordo, non ci sono motivazioni politiche, il Sindaco non ha detto perché cambia gli Assessori e perché li mette, a questo punto devo cominciare a credere che la tesi di Rossano Sasso possa essere quella più valida, ma noi facciamo sempre delle ipotesi Rossano perché credo che obiettivamente ci sia una Forza Politica che ha battuto cassa, e siccome non si poteva sostituire un Assessore soltanto, si è dovuto ricorrere a mischiare il tutto in questo azzeramento e ricomposizione con deleghe diverse. Non lo so, queste sono supposizioni di Vittorio Fata malpensante. Quindi non ci sono dimissioni degli Assessori, sono stati sostituiti.

Sulle case popolari ha ragione l'avvocato Spina: l'opportunità di dare alle Forze dell'Ordine l'opportunità di farli partecipare al bando era giustificato dall'Amministrazione pregressa – di cui io facevo parte – dal fatto che le Forze dell'Ordine insediandosi nel centro storico avrebbero dato una forma di controllo in una situazione che, ahimè, sembra essere diventata un po' il ghetto di Bisceglie e su cui bisogna lavorare, senno non ha senso avere un dialogo con l'associazione del centro storico, con tutte le persone che amano e vogliono fare investimenti nel centro storico se noi non cerchiamo di fare azioni politiche in questa direzione. Ma qua il Sindaco che fa? Toglie il pane a chi ha veramente bisogno; ora, le Forze dell'Ordine, i Carabinieri che hanno il massimo rispetto e che secondo me guadagnano pochissimo rispetto a quello che fanno, dovrebbero guadagnare di più, hanno uno stipendio comunque per pagarsi un fitto, oltre al fatto che insomma ci sono delle case nella caserma. Vengono tolti degli appartamenti a gente, la casa viene tolta a gente che non può mangiare. Questa è una scienza politica, caro Angelantonio Angarano,

che non va nella direzione spesso sponsorizzata da Roberta Rigante verso il sociale, verso chi ha bisogno, assolutamente in distonia con questa linea politica.

Ora, è chiaro, lei mi farà una replica con i suoi slogan, come quello che ha fatto sui commercianti, ma voglio ricordare a qualcuno che oggi alla vigilia della stagione estiva, che noi speriamo affrontare con un numero di vaccinati tale da poter veramente iniziare la ripartenza, non vi è un programma sull'utilizzo del suolo pubblico. Qualcuno mi dirà: "Eh ma noi l'anno scorso, confermeremo che l'anno scorso..." no, ragazzi e colleghi Consiglieri, l'anno scorso il Sindaco ha fatto il passacarte, il DPCM del Governo lo ha adottato a Bisceglie e ha fatto vedere che lui concedeva più spazio ai commercianti; adesso siccome il DPCM non è ancora uscito, il Sindaco non prende provvedimenti, non dice oggi a chi vuole fare l'investimento sul lungomare, a chi vuole affrontare la stagione, a chi vuole pensare di acquistare delle sedie da mettere fuori al bar per cercare di avere un rilancio che cosa possono fare sull'occupazione del suolo pubblico. Non lo dice, non c'è, perché non c'è una visione di insieme. Poi interverrò dopo per quanto riguarda la tassazione e le tasse, non voglio anticipare, ma là Sindaco le anticipo che leggerò dei suoi comunicati stampa di qualche anno fa, quando lei era all'Opposizione e accusava il sottoscritto, unitamente alla mia Amministrazione, di non avere una visione complessiva. Così come lei, Sindaco, oggi a un Consigliere di Maggioranza che le ha chiesto: "Qual è la linea che l'Amministrazione segue? Il parco o l'area protetta?", io le ricorderò che lei all'epoca con Boccia si era battuto per una protezione di Ripalta; è chiaro che le Amministrazioni del tempo hanno seguito un percorso, lei oggi a un suo Consigliere di Maggioranza non ha detto qual è la linea politica che il Sindaco di Bisceglie intende proporre all'assise consiliare, se seguire l'area protetta o seguire il parco. Ora, è evidente – e io stimo molto questi ragazzi che si impegnano in politica e queste petizioni che loro fanno, che sono meritevoli e magari ce n'è fossero tante, tantissime, perché sono di ausilio per un confronto con tutta la città, soprattutto se lo fanno i ragazzi perché poi diciamo sempre che vogliamo dare una mano ai giovani e poi... diciamo, non siamo consequenziali – quindi quest'associazione che ha fatto questa petizione andava messa al corrente che non è che la si va a cementificare, ma che si era creato un percorso per avere dei finanziamenti e per fare di quella zona un fiore all'occhiello della città di Bisceglie. Ma adesso lei, Sindaco, dovrà andare alla Regione, se prende un'altra strada perché come al solito lei risposte non ne ha dato, almeno se ho ascoltato bene, su che strada prendere, se prende una strada diversa da quella di cui gli atti amministrativi parlano, deve andare alla Regione e dire: "Vedete che fino a mo abbiamo scherzato, quindi se avete parlato con l'Assessore Naglieri, con il Consigliere Ruggieri, lasciate perdere, mo dobbiamo fare un'altra cosa perché adesso c'è una petizione e io devo seguire la petizione", che è legittimo, per carità, ma va chiarito alla città, altrimenti questi ragazzi che si sono così adoperati e che si sono così impegnati si sentiranno ulteriormente presi in giro, come si sente presa in giro la città di Bisceglie dalle numerose promesse che le ha elencato Rossano Sasso, io lo so che fa male sentirsi dire queste cose da un Consigliere eletto dalla sua Maggioranza e che saggiamente ha preso le distanze, io lo so che fa male però Rossano le ha elencato una serie di promesse del suo programma elettorale, oggi se vogliamo realmente cambiare la politica, renderla sempre meno litigiosa e sempre più adatta a un confronto, perché io non sono litigioso, io le sto facendo solo un confronto politico, bisogna dimostrare che ciò che si dice in campagna elettorale non è per prendere voti, per vincere un'elezione e poi chi si è visto, si è visto perché quello è quello che (incomprensibile) tutti i politici...

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere, cortesemente.

Consigliere Vittorio Fata

Un minuto e ho concluso. Questo è quello che fanno tutti i politici, se veramente si vuol fare un qualcosa di utile e far avvicinare le persone alle istituzioni, innanzitutto non si fa la politica dell'usa e getta, se si prendono dei professionisti e si coinvolgono, vanno tenuti in considerazione fino alla fine, salvo problemi personali, politici, eccetera, eccetera; e poi si mantengono, oppure si viene con l'umiltà che contraddistingue le persone per bene a dire: "Scusate, ho fatto il passo più lungo della gamba, era mia intenzione regalare tutto a tutti, ma mi rendo conto che queste promesse non le

posso più mantenere.”. Bisogna essere umili, onesti e sinceri con i cittadini, altrimenti lei non fa altro che la vecchia, vecchissima, retrograda politica di chi promette e non mantiene, “Tanto ormai sono stato eletto”.

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. La parola (audio interrotto) Giorgia.

Consigliera Preziosa? Consigliera Preziosa?

Consigliera Giorgia Preziosa

Riesce a sentirmi?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Consigliera Giorgia Preziosa

Era più che altro un appunto. Ho ascoltato l'intervento dell'avvocato Fata e ha detto che a dirigere diciamo l'iter delle vaccinazioni c'è il capo di Gabinetto, ex capo di Gabinetto, non sappiamo ancora se lo sia, Mauro Di Pierro. In che qualità lui dirige (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Giorgia, io ho visto tantissimi volontari a cui va fanno veramente (voci sovrapposte)

Consigliera Giorgia Preziosa

Ah, in qualità di volontario? (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

(voci sovrapposte) né mi interessa, so che stanno facendo un ottimo lavoro per la città di Bisceglie, però ne ho visti tantissimi di volontari della Protezione Civile (voci sovrapposte)

Consigliera Giorgia Preziosa

Tu hai detto: “Ex capo di Gabinetto, non sappiamo ancora se lo sia, Mauro Di Pierro”?

Consigliere Vittorio Fata

E certo, lui stava a lavorare, può darsi pure che lo stia facendo a titolo di volontariato, gliene do atto e (voci sovrapposte)

Consigliera Giorgia Preziosa

No, era una considerazione mia personale, volevo capire questa tua affermazione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Consigliera Preziosa. Vittorio, Vittorio, scusa un attimo, siccome sono d'accordo sull'ipotesi che tu hai ventilato, di aprire le palestre per poter velocizzare la procedura della vaccinazione, mi trovi perfettamente concorde, però... cioè, credo che sia da evidenziare un fatto ancor più importante, e cioè sapere quanti vaccini sono arrivati e quanti ne arriveranno? Cioè, la quantità dei vaccini per poter procedere ad un'apertura in più o velocizzare? Perché, da quello che mi è sembrato di capire, il Sindaco ha detto che dopodomani si procederà con un'ulteriore vaccinazione; se ci fossero più vaccini, non sarebbe una questione di rimandare a dopodomani, cioè ogni giorno si vaccinerebbe. Io credo invece che molto probabilmente non abbiamo ancora contezza e certezza di quanti vaccini il nostro Comune ha in possesso o quanti (audio interrotto) o dopodomani o di qui ad una settimana, credo sia quello il problema. Però l'idea di poter aprire altri siti per poter nel caso velocizzare le vaccinazioni ed arrivare a quest'estate con una percentuale di vaccinazioni molto elevata è chiaramente credibile. Ora (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Gianni, un'Amministrazione che si rispetti ha in questo momento le strutture per poter far usufruire, come è stato fatto bene per il tensostadio e io voglio, gradisco e (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sono d'accordo, sono d'accordo.

Consigliere Vittorio Fata

... e insistere per avere più vaccini possibili. Questo non è... diciamo, non posso addebitarlo ad una responsabilità dell'Amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Nessuno sta dicendo questo.

Consigliere Vittorio Fata

Arrivano tanti vaccini e si ingolfano in una struttura. Allora, io cerco da buon Amministratore di (incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Senz'altro, senz'altro.

Consigliere Vittorio Fata

(voci sovrapposte) di dire: "Attrezziamo il lungomare", perché poi finisce il Covid e lo dobbiamo fare all'ultimo momento a (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Corretto, corretto, giusto. Giusto, è corretto, è così.

Va bene, ci sono altri interventi? Possiamo chiudere il punto? Possiamo andare avanti, Sindaco?

Chiedo scusa, chi mi ha chiesto la parola?

Intervento

Il Consigliere Napoletano ha chiesto la parola.

Presidente Giovanni Casella

Me l'ha chiesta prima il Consigliere Napoletano o il Consigliere Russo? Chi me l'ha chiesta prima? Franco, cedi la parola al Consigliere Russo?

Consigliere Francesco Napoletano

Certamente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Consigliere Russo, a lei la parola.

Alfonso scusami, devi essere visibile cortesemente, non ti vediamo.

Consigliere Alfonso Russo

Sì. Va bene? Va bene?

Presidente Giovanni Casella

Sì, adesso ti vediamo a tutta faccia.

Consigliere Alfonso Russo

Io sinceramente avrei voluto non fare questo intervento perché sono 3 anni che oltre ad essere presente in Consiglio comunale e avere – e si possono vedere anche tutti i Consigli comunali – oltre ad avere il dono della parola, sono uno a cui piace affrontare i temi della città, mettere al corrente i cittadini di quello che avviene in città, anche sui social. Non è un vizio che ho da poco, ma ho sempre avuto perché non ho certamente bisogno di popolarità perché in 20 anni penso che qualche voto l'ho avuto, ma lo faccio semplicemente perché per me la passione politica è una cosa che ho sempre avuto e perché mi piace affrontare i problemi e nella mia vita politica penso che quando sono stato messo in condizioni di poterlo fare, l'ho fatto. Se qualcuno chiude i microfoni, sennò altrimenti non si capisce.

La domanda che ha fatto il Presidente (voci sovrapposte) il Sindaco ha detto che sono stati effettuati a Bisceglie 3.700 vaccini...

Presidente Giovanni Casella

Aspetta Alfonso, scusa un attimo. Per cortesia, disattivate i microfoni altrimenti c'è il ritorno e quello che si dice non si sente assolutamente. Per cortesia, disattivate i microfoni, grazie.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie. Allora, stavo dicendo che i vaccini fatti, ha detto il Sindaco, sono 3.700 e mi sarebbe piaciuto – e penso che l'ho detto anche, forse non mi sono espresso bene – avrei preferito che il Sindaco mettesse a conoscenza i cittadini e non solo il Consiglio comunale di quanti vaccini si sono fatti e se, come ha detto il Presidente del Consiglio, ci sono dei vaccini a disposizione e quanti ne avremo nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, in modo da poter dare anche un segnale di speranza a tutti i cittadini biscegliesi, e ricordo – perché a me piace informarmi, a me piace leggere – che Bisceglie nella BAT era nell'ultima posizione per quanto riguarda i vaccini che erano stati somministrati ai cittadini.

Per quanto riguarda la questione degli Assessori, del ricomponimento della Giunta, a me sembra questa come una macchietta di Totò, perché gli Assessori sono stati semplicemente cambiati... le deleghe sono state cambiate; la parte,

la pietra – come si dice – al parete, volgarmente in un detto biscegliese, l'hanno portata le due Assessore che sono state, e io lo ribadisco e l'ho anche scritto in un post su Facebook, sono state defenestrate perché gli anelli più deboli dell'Amministrazione, perché lo si poteva evincere anche da un modo con cui erano state messe a fare le Assessore, con la stessa facilità sono state fatte fuori o defenestrate, e io come Vittorio non ho timore a dire che sono state fatte fuori.

In una Amministrazione seria, non in un'Amministrazione che in 3 anni – e non me ne vogliate – avete fatto semplicemente “ammuina” ma di concreto la città non ha ricevuto nulla tranne che dai proclami di Angarano, non ha ricevuto nulla, e lo dimostrano i vari post che i cittadini fanno nei confronti dell'Amministrazione, molti che hanno votato Angarano, anche personaggi illustri della città di Bisceglie e non voglio fare nomi, si sono dissociati da quella che è la politica di Angarano anche avendo ammesso di averlo votato, sono rimasti delusi da quello che finora ha fatto Angarano: in 3 anni, caro Sindaco, lei deve convenire, al di là delle chiacchiere, che la città è completamente ferma. Lei mi dica solo un qualcosa che è stato fatto, le posso dire il teatro è fermo, le posso dire la biblioteca è ferma, il cimitero versa in condizioni pietose; le strade, si era parlato di rifacimento delle strade in campagna elettorale, di strade che saranno rifatte anche le strade rurali, fino ad ora nulla o poco, si fa una strada si fa il selfie, si fanno i proclami come se fossero state asfaltate centinaia di metri di asfalto nella città, questo non è assolutamente vero. L'unica cosa fatta con una fretta incredibile è stata l'approvazione della zona 165, non lo so per quale motivo però ci sono... anche per quanto riguarda questa questione ci sono parecchie attenzioni, quindi vedremo come andrà a finire.

Ultima porcata, se mi consente il termine un po' pesante e che hanno ribadito meglio di me l'avvocato Spina e l'avvocato Fata, è quella degli alloggi popolari destinati ai cittadini. Lei ha consegnato, ha cambiato le carte in tavola forse per accreditarsi verso qualcuno, ha mandato al macello poveri cittadini diciamo indigenti, non consegnando neanche alloggi con acqua, con gas e quindi con riscaldamento. Ha fatto un comunicato, l'Assessore Rigante che, come al solito, non dice mai la verità e di questo mi dispiace perché uno che fa l'Assessore quando sbaglia o quando la situazione non è sotto controllo, avrei preferito che avesse detto: “L'Amministrazione forse ha sbagliato o forse spesso l'Assessore dà sempre la colpa agli altri, dà sempre la colpa (incomprensibile) perfettamente alla legge”. Quando uno fa l'Assessore, sempre rispettando la legge, è come un imprenditore che deve inventarsi un po' qualcosa; allora, prima di consegnare, e ancora so per certo – almeno fino a 2 giorni fa – che ci sono ancora dei problemi, questi poverini non hanno ancora le utenze, non hanno ancora... non possono usufruire di acqua e non possono usufruire di riscaldamento, almeno questo mi risulta fino a 2 giorni fa. Se un'Amministrazione funziona, caro Sindaco, o per questioni politiche o per tirata di giacche, l'Amministrazione e il Sindaco, che è il capo dell'Amministrazione, fa un azzeramento di deleghe, ma è una caricatura che quest'azzeramento di deleghe si possa risolvere in 24 ore, senza un confronto politico fra le parti, quindi era stato deciso tutto in maniera preventiva prima, dove l'agnello sacrificale erano i due Assessori, l'Assessore Sette e l'altra Assessore che, scusate, ma mi sfugge il nome, forse non perché non abbiano fratto granché, ma forse ho qualche vuoto di memoria data l'età.

Allora, quello che voglio dire Sindaco è che uno deve essere onesto intellettualmente fino alla fine; allora c'è da dire che lei ha rimescolato le deleghe, e questo per me non è serio, perché se da un Assessore viene tolta una delega e la si dà a un altro, vuol dire che non ha operato per bene, allora andrebbe quell'Assessore rimosso.

Vorrei dire, caro Sindaco, e questa non è una questione personale, che non è che l'Assessore Parisi che molte volte in Consiglio comunale ha detto e ha dato la colpa agli uffici, o perché non ci sono soldi o per colpa del bilancio, abbia primeggiato per il suo operato – vediamo la situazione delle strade, vediamo la situazione del cimitero – voglio credere che la colpa non sia sua, ma non si può dare un'altra delega così importante all'Assessore Parisi per quanto riguarda altre deleghe. Questo per quanto riguarda la delega alla Polizia Urbana. Già molti Assessori di cui veramente i cittadini non sanno il nome hanno fatto ben poco, poi a questi Assessori vengono aumentate le loro deleghe, mi sembra veramente una presa in giro; tanto, voi dite, niente abbiamo fatto in 3 anni e niente faremo in 2 anni, solo chiacchiere e distintivo”. Io penso che il tempo di dire chiacchiere, caro Sindaco, sia finito, ha detto bene il Consigliere Rossano Sasso che faceva parte della sua Maggioranza e che ha votato lei in maniera convinta 3 anni fa e le sue promesse sono state... si sono disperse come la sabbia che si disperde nel deserto; lei non ha mantenuto dico una promessa che ha fatto in campagna elettorale, e mi consenta, la più vergognosa, tolgo i posti di lavoro, è quella di non

aver avuto modo di dimezzarsi lo stipendio. Allora glielo dico già da ora perché sarò inferocito, non se ne venga una settimana prima, se si dovesse ricandidare, io questo lo so, non mi interessa, perché i cittadini decideranno poi chi votare, non faccia la sceneggiata napoletana che una settimana prima dia la metà del suo stipendio perché vorrà dire che la terra sotto i piedi ormai c'è stata, vorrà dire che lei non avvertirà più la fiducia dei cittadini e per ricandidarsi dovrà dire un'altra fesseria o fare un gesto per convincere i cittadini a votarla. Non è serio. Lei avrebbe dovuto già fare quello che ha promesso in campagna elettorale, quello che ha promesso in campagna elettorale – e lo dico due volte – sui parchi, mostrando un assegno di 120.000 euro, e questo caro Sindaco io non glielo perdonerò mai. Un uomo deve essere un uomo fino in fondo, e più che mai un Sindaco deve essere, se deve ricoprire un ruolo così importante e deve essere il pastore di una città, deve essere un uomo di parola, e lei fino ad adesso caro Sindaco, parlo politicamente, non lo è stato.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Russo. La parola al Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Grazie, Presidente. Intanto, vorrei fare gli auguri di buon lavoro sul piano personale alle due nuove Assessori che sono state nominate, (incomprensibile) tutta la mia simpatia e colleganza anche per quanto riguarda l'avvocato Lorusso. Tuttavia, per quanto il Sindaco abbia il diritto di nominare i suoi Assessori, non possiamo non rimanere sconcertati per le modalità con le quali si è proceduto in questa circostanza, peraltro sciupando anche una ottima occasione per resettare nel suo complesso la squadra della Giunta municipale, perché intanto sono provvedimenti che mancano di motivazioni e giustificazioni, come ottimamente ha rilevato il Consigliere Fata, ma direi anche gli altri Consiglieri che mi hanno preceduto. Non è possibile che nella Pubblica Amministrazione in genere, soprattutto quando c'è un contenuto politico nelle deliberazioni che si vanno ad assumere, manchino i motivi per i quali si procede; ed è del tutto evidente che qualcosa non è andata per il verso giusto, perché altrimenti che necessità ci sarebbe stata di cambiare, voglio dire, alcuni fattori di questa Amministrazione comunale? Peraltro, arrivando anche alla farsa di un azzeramento della Giunta per, diciamo così, amalgamare i nuovi innesti in quelli che si sono aggiunti. Onestamente, non mi sembra molto... come devo dire, appropriato il fatto di defenestrare – come è stato detto – alcuni Assessori, non per un'ammirazione politica diciamo dell'operato che si è fatto in un contesto amministrativo che certamente non favorisce il libero dispiegamento delle risorse umane a disposizione, però francamente Sindaco non si può revocare delle deleghe a delle Assessori e nel contempo ringraziarle per l'operato ottimo che le stesse hanno dato modo con le loro iniziative, quindi da un lato erano brave, dall'altro lato proprio perché brave sono state tolte. Questo è il vizio purtroppo che ha il nostro Sindaco di esprimere dei sentimenti che non corrispondono all'interno volere.

Per usare un riferimento dantesco, visto che da più parti se ne celebra il 700° anniversario della morte, lei sindaco a buon grado verrebbe collocato dal Sommo Poeta nel 23° canto, nell'ottavo cerchio, nella 6° bolgia, che lei sicuramente... dico, conoscerà, quindi saprà anche di che cosa sto parlando. Non si può purtroppo procedere in questo modo non trasparente e non cristallino; si ringraziano tutti: "Grazie a quello, grazie a quell'altro", si ringraziano tutte le persone ma alla fine invece di essere premiate o lodate, vengono diciamo bistrattate da un punto di vista politico. C'è anche un'altra riflessione da fare: se le cose sono andate bene per questa Amministrazione, che necessità anche ci sarebbe stata di avviare il valzer delle deleghe all'interno della stessa Giunta comunale? Se tutti hanno lavorato bene, perché gli si sono tolte alcune deleghe e gli è stato dato un altro tipo di delega? Perché questo non si capisce insomma, perché è evidente che c'è qualcosa che non è andata per il verso giusto, è diventata una cosa... come dire, una sorta di giostra in cui gli Assessori si alzano dalle loro poltrone, cominciano a girare intorno, fanno il girotondo, dopodiché il Sindaco dice: "Tutti già per terra", allora uno che si trova all'Urbanistica si siede e si trova al Bilancio, chi aveva una certa delega poi si trova all'Igiene. Insomma, sono tutti dei super esperti devo dire, un po' come avviene a livello governativo, dove di recente abbiamo visto Ministri che prima erano ottimi Ministri di Grazia e

Giustizia, poi sono diventati con l'altro Governo ottimi Ministri dell'Ambiente, poi cambiano Governo e sono diventati degli ottimi Ministri del Lavoro. Cioè, come la volti e come la giri, sono dei super esperti ma in realtà poi è l'assieme dell'assetto governativo che ahimè non ha l'efficienza desiderata o preventivata. Quindi è chiaro che c'è stata una inefficienza che ha giustificato un cambio di deleghe. Ma vede Sindaco, lei ha perso un'altra occasione perché con un po' umiltà, se uno riconosce di non avere il polso e le esperienze giuste, voglio dire, ha l'intelligenza politica di avvalersi dell'operato di Amministratori, Assessori che quest'esperienza, questa competenza l'abbiano acquisita sul campo – e da tempo – perché questi non sono i momenti delle vanità all'interno delle istituzioni, sono momenti difficili; per cui da un lato avremo certamente bisogno di un Sindaco diverso, un Sindaco che abbia la capacità di dirigere meglio l'orchestra di come si sta facendo, soprattutto al cospetto di un virus che insomma non ci fa stare tutti quanti tranquilli, e verso il quale vorremmo tutti combattere insieme una battaglia, ma anche in questo caso non si trova un'iniziativa che sia una particolare, o decidono in Prefettura o stiamo ad aspettare cosa decide il Governo nazionale, ma il territorio non lo teniamo sotto controllo, e il territorio non si tiene soltanto con quei Vigili che voi colpevolmente non incrementate di numero, al di là di quello che può essere avvenuto in passato, chi si proclama nuovo e migliore deve saper risolvere (incomprensibile) soluzioni ai problemi. Quindi avremmo avuto bisogno in questo contesto storico molto difficile di un assetto diverso e più efficiente della Pubblica Amministrazione.

Qui non è il problema di cambiare i giocatori, per usare una terminologia sportiva; quando una squadra non funziona, la società cambia l'allenatore, non cambia i giocatori, questa è la verità, però siccome questo non è un campionato ma abbiamo delle regole diverse, dobbiamo soltanto (audio disturbato) questi altri 2 anni che ci separano dalla conclusione della Consiliatura non provochino ulteriori danni e non ci lascino ulteriori macelli perché il problema sarà veramente per chi verrà dopo.

Certo, ci sono delle scelte anche incomprensibili, è stato ricordato anche di recente come perfino le case popolari... insomma, non si diano esattamente a chi ne ha bisogno, parlo della seconda tranche a cui è stata modificata un po' la destinazione, e nel mentre si ha a che fare con situazioni diciamo di non perfetta aderenza alla legalità, ma devo ricordare che nel centro storico la gente si vende le case, e si vende le case perché il Comune colpevolmente in tutti questi anni non ha fatto i contratti a chi quelle case gliele ha occupate, per cui c'è chi paga e chi non paga. Quindi è tutta una situazione che in Consiglio comunale quando mai si discute? Anche di un qualsiasi problema, che dialogo puoi avere con chi non ha la cognizione della materia? Questa è la verità purtroppo, né l'umiltà di sentire e di ascoltare, e anche di imparare. Questo purtroppo no c'è. Anche su queste scelte abbiamo... ma non c'è un settore della vita amministrativa nel quale si è più tranquilli, e qualche collega – per ultimo il Consigliere Russo – li ha anche enumerati abbastanza bene ed eloquentemente. La verità è che al di là di ogni altra considerazione vorrà pure dire qualcosa se, Sindaco, lei ha perduto molti pezzi lungo la strada, eh... Se autorevoli esponenti che l'hanno sorretta hanno pubblicamente e clamorosamente preso le distanze da lei, vuol dire che c'è qualcosa che non funziona; lei dovrebbe interrogarsi su questo e magari cercare di porre rimedio nell'interesse collettivo soprattutto, insomma, altrimenti lei si condanna alla *damnatio memoriae* nel futuro della nostra città, una città che gliel'abbiamo lasciata che era un po' una delle perle della regione Puglia, oggi la troviamo in una situazione di stallo, di fermo, di degrado, e questo ci dispiace dirlo, ci dispiace proprio dirlo, vorremmo evitare che questo fosse, vorremmo un confronto sulle linee dello sviluppo da dare a questa città. Io stesso ho difficoltà a rapportarmi insomma in questo contesto con questa classe dirigente, perché non c'è la possibilità di un confronto se non a parole di chi ahimè purtroppo si diletta in altro, ma la città ahimè sta andando in questo modo.

Io mi auguro che si dia una svolta autentica e non soltanto quella caricatura che se ne è fatta diciamo in campagna elettorale e subito dopo. Quindi cogliete almeno l'occasione per sterzare, per dare veramente un cambio di destinazione al percorso di questa Amministrazione. Ora, anche alle Assessore, dico che stasera avrei voluto sentire anche da loro una linea del percorso che loro intendono seguire, pur nell'ambito di un programma che attualmente è abbastanza sconosciuto da parte di questa Amministrazione, eppure c'è tanto nei settori che sono stati delegati da poter contribuire a risolvere, anche dalle Opposizioni, e non in maniera pregiudiziale ma concreta in molte sedute di Consiglio comunale, non soltanto abbiamo evidenziato le cose che non vanno ma abbiamo anche sollecitato, proposto soluzioni perché ci duole il cuore vedere una città importante e con grandi potenzialità come la nostra stare purtroppo

macerata in una situazione di stallo veramente preoccupante. Comunque anch'io e anche noi, al di là del duro giudizio politico, ed è dovuto all'analisi di quello che è stato, guardiamo sempre al futuro senza pregiudizio alcuno, giudicando sui fatti. Però attenti, un po' di umiltà in più forse sarebbe utile per meglio diciamo far bene, per meglio fare bene nei confronti della nostra città.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?

Intervento

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Potete spegnere cortesemente, disattivare l'audio, cortesemente? Consigliere Lorusso, può disattivare l'audio, cortesemente? Consigliere Lorusso?

Consigliere Mauro Lorusso

Sì?

Presidente Giovanni Casella

Mi sa che ha l'audio attivato e c'è il ritorno dei bambini che parlano, eh, se non sbaglio. Sarà il suo, può darsi.

Consigliere Mauro Lorusso

No, è disattivato il mio. Si sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, non è disattivato il suo, senno non poteva parlare.

Va bene. Chi mi ha chiesto l'intervento?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Io.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Amendolagine, prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, grazie Presidente. Sarò rapido in questa occasione. Comunque sento ancora un ritorno Presidente, sento ancora qualcuno che ha l'audio aperto e quindi c'è un ritorno.

Presidente Giovanni Casella

Provi ora.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, ora non più... spero di non sentirlo, va bene.

Diciamo che quest'Amministrazione e quello che sta succedendo ha al suo interno le Cenerentole e i principi, le Cenerentole si alternano velocemente, i principi invece rimangono al loro posto, anche con un cambio di deleghe assessorili, ma rimangono al loro posto. Allora vorrei comprendere, siccome il Sindaco è sempre molto sensibile al genere femminile, parla sempre di pari opportunità, parità di genere e via discorrendo, non comprendo come mai in queste occasioni di avvicendamento di Assessori purtroppo le vittime sacrificali sono per l'ennesima volta due donne, e più o meno diciamo negli stessi ambiti, con le stesse deleghe più o meno rispetto a quelle che già erano state sacrificate un anno orsono. Quindi, diciamo è avvezzo il Sindaco a fare questi cambi all'interno della sua Giunta, naturalmente ritornando sempre sul genere a cui lui è molto affezionato e a cui è molto sensibile, però è una sua scelta, ne ha tutto il diritto, ma inizia a diventare incomprensibile. Diventa incomprensibile anche perché, diciamo, un Assessore che esce sembra che poi diventi l'assistente dell'Assessore subentrante, cioè diciamo c'è questo fil rouge che rimane fra chi va e chi viene, perché dice: "Io comunque per l'esperienza che ho acquisito sono a disposizione della città", come se tutti gli altri cittadini oppure se tutti gli altri Consiglieri, o se i cittadini non possono essere parte attiva, cittadinanza attiva in qualsiasi settore, no bisogna per forza essere in contatto con l'Amministrazione per poter dare consigli di un certo tipo perché ormai dopo un anno si è acquisita un'esperienza di un certo tipo e quindi non si può più fare a meno di determinate forze in campo, anche se poi diciamo chi accetta un incarico, accetta un incarico dicendo che non ha contezza di quella che è la sua delega, della delega che gli viene affidata e questa è una cosa che fa cadere le braccia perché se dobbiamo avere una Giunta di persone esperte che abbiano competenze, e all'ingresso di un'Amministrazione, in una Giunta, un Assessore dice che "Io non ero all'altezza dell'incarico però mi sono preso quest'incarico", voglio proprio comprendere poi qual è il suo percorso politico e addirittura si presta come anche consulente esterno all'Assessore subentrante. Ma, a parte questa polemica, io vorrei comprendere come mai all'interno appunto delle deleghe Assessorili c'è stato questo cambio. Cioè, o ci sono delle bocciature per determinati Assessori, perché non sono stati all'altezza del loro lavoro, oppure ci sono delle promozioni per altri o viceversa. Quindi bisogna comprendere perché il Sindaco ha dovuto procedere ad un azzeramento ed una revisione delle deleghe agli Assessori, non si comprende.

Poi abbiamo posto delle questioni, come ben sapete, in materia urbanistica, in materia di igiene urbana, abbiamo fatto delle interrogazioni, abbiamo fatto delle mozioni e via discorrendo, e ci sono state date delle risposte che naturalmente non abbiamo ritenuto diciamo soddisfacenti, tant'è vero che poi abbiamo agito di conseguenza. Ora vorrei comprendere rispetto ai temi che noi abbiamo posto in materia di urbanistica, in materia di Igiene Urbana, i nuovi Assessori che idea hanno? Perché se il Sindaco manda via degli Assessori e rivedere le posizioni e le deleghe degli altri è perché o è cambiato... io sento sempre questo ritorno però, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Non lo so, io non lo sento sinceramente, però...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

E io lo sento.

Presidente Giovanni Casella

Ho già detto più di una volta di spegnere, di disattivare i microfoni, però non è che... che ci posso fare?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Se dobbiamo andare avanti così... eh vabbè, andiamo avanti, cosa dobbiamo fare? Vabbè, o perché in pratica gli Assessori si stanno dicimmo, rispetto all'indirizzo politico dato dal Sindaco, non si stano attenendo a quell'indirizzo politico, o perché il Sindaco ha voluto premiare qualcuno e bocciare qualcun altro, oppure perché all'interno dell'Amministrazione c'erano mal di pancia, i "malpancisti" e quindi bisognava accontentare qualcuno e quindi andare a rivedere le deleghe. Allora, naturalmente stasera non riusciamo a sapere e a conoscere quali sono le motivazioni politiche perché come dicevano i Consiglieri che mi hanno preceduto, in particolar modo Vittorio Fata, non si conoscono, ha fatto un elenco scarno in pratica delle deleghe attribuite, ma senza che ci sia una motivazione per cui è stato tolto l'incarico a uno ed affidato ad altro. Quindi... cioè, non si può condurre e andare avanti... e portare avanti una città in questa maniera. Sindaco, se lei ha fatto questo, ha azzerato se stesso, ha bocciato il suo indirizzo politico, ha bocciato la sua idea di città perché probabilmente ha sbagliato ad affidare le deleghe, perché se nel frattempo questi Assessori nel corso di questi anni hanno maturato un'esperienza, dovevano rimanere con quelli in carica, con quelle deleghe, perché avendo un'esperienza potevano darle una mano a portare avanti l'Amministrazione della città con l'esperienza maturata; ma se lei ha rivisto queste deleghe, veramente diventa tutto quanto incomprensibile, diventa veramente difficile da capire, da far comprendere ai cittadini. A noi diciamo risulta tutto molto strano, ma ai cittadini ancor di più perché non comprendono quello che succede, perché purtroppo nonostante questi spostamenti, nonostante questi avvicendamenti purtroppo la città langue, la città in pratica non va avanti su tutti i settori, è inutile che sto a ribadire le case popolari, sul cimitero, sulle strade che non sono state asfaltate o quelle che sono state asfaltate comunque sono state asfaltate male se prendiamo per esempio Via Bovio o Via Imbriani, eccetera, eccetera. Quindi è inutile che le sto a ribadire quello che le è stato già detto in maniera esaustiva da chi mi ha preceduto, ma lei comunque continua a non dare delle risposte. Io le ho fatto due domande soltanto, non sono intervenuto nei preliminari per fare diciamo il solito intervento che si fa con tutte le situazioni che si denunciano in quella circostanza; le ho fatto due semplici domande, lei non mi ha saputo dire riguardo al PUG se è stato o meno nominato il Commissario ad acta, è un atto di indirizzo politico, amministrativo, cos'è? È gestionale? Di cosa si tratta? Cioè, come mai lei non è informato di questo? E io a questo punto le elevo un suggerimento, un suggerimento riguardo all'urbanistica, cioè la delega all'urbanistica l'avrebbe dovuta dare al Commissario ad acta perché si sta insediando il Commissario ad acta per l'urbanistica, e quindi aspettava un altro po' e vedevamo un po' diciamo chi... se non è stato ancora nominato perché purtroppo noi non apprendiamo ancora questo stasera, non riusciamo ancora a comprendere se è stato o meno nominato il Commissario, perché lei questa risposta non me l'ha data così come non ha dato la risposta sulla sanificazione delle scuole, perché io le ho chiesto questo non perché noi non interveniamo, non stiamo intervenendo, perché spesso quando ci sono dei casi noi siamo obbligati a sanificare, ma io dicevo siccome si ricomincia, si dovrebbe ricominciare – almeno – diciamo secondo le indicazioni del Governo nazionale, dovrebbe riprendere la scuola, la frequenza fino alla prima media, allora speravo che ci fosse da parte sua un indirizzo politico, che poi viene messo in atto da chi ha il compito di gestire il tutto, di sanificazione complessiva delle scuole, come solitamente si fa in alcune circostanze. Perché non farlo in questa circostanza che è abbastanza delicata e problematica per la città, per il Paese ma anche per la città, parliamo della nostra città e ci riferiamo a questo?

Ora, io ho già fatto diciamo gli auguri di buon lavoro alle due Assessore e, ripeto, spero che in effetti ci possa essere maggiore dialogo anche con le Assessore che sono subentrate, ma soprattutto vorrei che appunto la Loredana Bianco che è stata anche presidente della II Commissione che aveva al suo interno anche il settore scuola, spero che quel discorso che si è interrotto subito nell'ottobre del 2018 possa riprendere, cioè noi in seno alla Commissione avevamo diciamo fatto... deciso in pratica di contattare i dirigenti delle varie istituzioni scolastiche, sia della scuola primaria che della scuola media inferiore, per verificare e riscontrare in qualità di membri della Commissioni quali fossero le criticità delle varie istituzioni scolastiche, dei vari plessi scolastici e via scorrendo; però purtroppo questo discorso l'avevamo avviato nel 2018, all'atto dell'insediamento, è un discorso che è iniziato e si è subito concluso, cioè ci siamo fermati in pratica a chiedere come (audio disturbato) al De Amicis, all'edificio, dopodiché questo discorso si è interrotto. Allora voglio comprendere, anche perché questo chiedo un po' alle due Assessore, proprio di comprendere quale potrà essere la loro linea politica, il loro impegno, il loro indirizzo, cioè comprendere come fattivamente possano subentrare alle loro colleghe ed essere più... non vorrei dire diciamo concrete, ma più collaborative anche con noi, con i membri della stessa Commissione, quindi mi riferisco soprattutto a Loredana Bianco, perché faccio appunto parte di quella

Commissione, se quel discorso che avevamo iniziato in quella circostanza possa essere ripresa ora con il ruolo, con la delega anche appunto all'istruzione, alle politiche scolastiche.

Allora, mi fermo qui Presidente perché poi continuerò.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie. Ci sono altri interventi?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì Presidente, le ho chiesto la parola.

Presidente Giovanni Casella

Chi?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Capurso.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, prego Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Sarò davvero rapido perché molto è stato già detto. Io non amo sinceramente far politica sui social o utilizzare molto i social per la politica, sebbene io abbia l'abitudine di leggere, commentare e quant'altro; mi ha fatto specie in questi giorni leggere di alcuni passaggi degli Assessori uscenti che attribuivano alla politica (voci sovrapposte) le ragioni della loro sostituzione. Questa politica intesa come un qualcosa che di fatto impediva – la politica storica e quant'altro – impediva la prosecuzione della loro attività, attività che diciamo tutto sommato per quanto la mia, la nostra idea di questa Amministrazione sia fortemente negativa, non aveva una valenza, permettetemi il termine, più negativa, peggiore rispetto a quella degli Assessori, cioè non abbiamo mai notato nelle Assessori uscenti o sostituite dei deficit maggiori o minori rispetto a quelli degli altri. Che cosa voglio dire? Che se l'Amministrazione comunale intendeva davvero fare un cambio di passo, non certo può ottenere questo cambio di passo esclusivamente con la sostituzione di quelle due Assessori, che pure loro lo stanno cercando di fare, ma con una sostituzione totale della Giunta e con un modo di amministrare la città essenzialmente diverso da quello attuale. E così è sembrato che il rimescolamento delle deleghe, e soprattutto la sostituzione di quelle Assessori e la nomina di altre due, non sia stato fatto su una maggiore o minore capacità di chi è subentrato ma al concreto permettetemi, sul numero di voti presi, perché questo è. Le Assessori uscenti non avevano un peso politico rilevante, importante; probabilmente chi è stato nominato al loro posto ha un peso maggiore e quindi la linea politica dell'Amministrazione Angarano non è stata quella di entrare forse nel merito di maggiore o minore competenza, ma esclusivamente quello di basarsi sul numero di voti presi, il che significa che di fatto competenze, voglia di fare e quant'altro per la visione politica di questa Amministrazione è un qualcosa che lascia il tempo che trova perché se sei una persona che ha preso 30 voti e 60 voti, per quanto tu ti possa impegnare, nell'ambito di un rimescolamento generale tu sarai il più debole, nonostante vi siano altri componenti della Giunta che più di loro due meritavano forse la sostituzione. Però evidentemente questi componenti della Giunta hanno un peso politico maggiore ed erano – e restano – “intoccabili”.

Ora, questa risistemazione di deleghe fa sì che al giro di boa, perché sono passati 3 anni, ricordo al Sindaco Angarano che sono passati 3 anni dalla sua nomina, e ancora si continua a guardare al passato, a riferirsi al passato, c'è quest'ombra del passato sempre persistente nelle iniziative e nelle parole di questa Amministrazione, ma a distanza di

3 anni il segno concreto di questa Amministrazione non si vede, un cambio di passo, la famosa svolta non si vede, la città è lasciata a se stessa, è gestita grazie forse più che altro alle competenze e alle capacità della nostra macchina comunale e degli uffici comunali ridotti ad un numero di personale, ad una capacità di personale ormai al minimo, e va avanti così, quasi per inerzia. Il cambio di passo l'Amministrazione avrebbe potuto realizzarlo solo con una vera discussione, ma anche le nomine degli Assessori sono state fatte dovendo, giocoforza, rispondere ad alcuni equilibri politici, mi sembra piuttosto evidente, perché una determinata lista civica non è stata toccata o considerata? Perché i componenti di quella lista civica hanno preso le distanze dall'Amministrazione Angarano; perché all'interno di una determinata lista non si è andato a scorrimento ma si è fatto un determinato nome? Perché chi poteva stare al suo posto è una persona che magari ha preso le distanze dall'Amministrazione Angarano; questi sono dati di fatto che non possiamo (incomprensibile) nella nostra valutazione, ma di cui dobbiamo tenere conto.

Allora, da un lato io non ne faccio una questione di genere, devo essere sincero, non ne faccio una questione di genere sulle sostituzioni, ma prendo atto di come... ecco, la politica dei numeri abbia prevalso nel caso concreto, quando in realtà, tenendo conto di come la città è stata gestita fino ad ora, di come interi settori della vita economica e quotidiana della città di Bisceglie sono abbandonati a se stessi, forse potevano essere altri i nomi che meritavano una "defenestrazione" – uso un termine che ha suscitato prima qualche polemica – ecco, erano altri forse i componenti della Giunta che meritavano, e non certo un rimescolamento di queste deleghe può segnare un cambio di passo ma il cambio di passo può essere segnato esclusivamente mediante un nuovo modo di intendere la politica, fatto sicuramente di maggiore umiltà e di un approccio totalmente diverso anche al rapporto con le Opposizioni che da tempo immemore, già da quel Consiglio comunale che poi ha portato alla famosa pronuncia del TAR, già in quella sede avevano compulsato l'Amministrazione e indicando il percorso più corretto, indicando la via d'uscita, fornendo suggerimenti, ma ogni volta diciamo questo rimane lettera morta, rimane lettera morta... noi – faccio un esempio – rimane lettera morta quanto magari si proponeva o hanno proposto determinati Gruppi politici con gli emendamenti, quanti emendamenti proposti dall'Opposizione, sottoscritti dai Consiglieri dell'Opposizione, sempre rigettati. Questo è il cambio di passo, avere la capacità di rivolgersi, di coinvolgere anche chi fa parte di un'altra parte politica, ecco, ma che magari può mettere a disposizione della città, probabilmente questo nel momento in cui ci si trovi a discutere di questioni... (voci sovrapposte). Assessore, io sono tranquillissimo, non sono arrabbiato.

(voci sovrapposte)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Il microfono, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Disattivate i microfoni, cortesemente, sennò la cucina non riusciamo a pulirla. Gianni? Disattiva il microfono, per cortesia. Gianni? Naglieri? Assessore Naglieri? Bene.

Finito, Consigliere Capurso?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Credevo ce l'avesse con me (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Ce l'aveva con la cucina.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

(voci sovrapposte) Va bene, ridiamo, ridiamo.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, non ci sono altri interventi? Deve intervenire il Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

No Sindaco, mi consente veramente pochissimi minuti per un umile e modesto contributo che posso dare alla causa, senza entrare nel merito politico perché, come è ben risaputo, il mio ruolo non mi dà questa possibilità, ma anche se oggi avessi avuto la possibilità, credo che avrei impostato su condizioni diciamo di estrema diversità nel pieno rispetto e nella piena condivisione degli interventi che si sono succeduti.

Sindaco Angelantonio Angarano

Siccome è ben risaputo Presidente, certo che le consento.

Presidente Giovanni Casella

No, no, no, io non sono contento, io sono contento quando c'è quel dialogo che consente alle parti di poter cercare di trovare le soluzioni per il bene della comunità, indipendentemente se queste soluzioni vengono da Sinistra, da Destra, da Centro e credo che in questo momento caro Sindaco, caro Angelantonio, senza distinzione alcuna ognuno di noi si deve far carico e si deve responsabilizzare per tutto ciò che sta accadendo e sentirsi parte integrante e soprattutto umilmente cercare sommessamente... umilmente e sommessamente di pensare di poter trovare queste soluzioni. Mi riferisco espressamente a quanto ho letto su Facebook poco fa, ma a dire il vero avevo già letto la delibera di Giunta a cui lei ha fatto riferimento per... o meglio, l'Assessore ha fatto riferimento in risposta alla domanda della Consigliera Preziosa per quanto riguarda i ristori alle imprese e commercianti, a quelle attività che oggi sono in grande difficoltà. Intanto grazie per aver fatto questo, seppure in ritardo e seppure, mi consenta, sempre sommessamente, con un po' di fretta. Perché dico questo? Perché Sindaco, anzi apro e chiudo una parentesi, so di certo che domani mattina alle 09:00 c'è una manifestazione pacifica di tutti i commercianti, ristoratori compresi, che partiranno da Piazza Diaz per venire e diciamo condividere un momento – spero, mi auguro – democratico fatto di buonsenso e di partecipazione da parte di tutti i soggetti che oggi soffrono maledettamente, come quasi tutti, questo maledetto Covid. Io ci sarò, ci sarò come uomo di questa città, come professionista di questa città, come lavoratore di questa città e, mi consentite, anche come Presidente del Consiglio comunale di questa città; perché credo sia necessario, e quindi faccio questo invito a tutte le Forze politiche, perché quantomeno la nostra presenza, la nostra vicinanza siano un momento che possa essere un momento di presenza e di condivisione, fatta salva poi la risoluzione dei problemi. E torno a quel discorso della delibera: Sindaco, la prego, sommessamente... uso questo termine non perché mi sento sommerso o perché mi devo sottomettere, sommessamente perché credo che in questo momento sia importante il dialogo e il confronto, ed è fondamentale perché questo momento è fondamentale per la comunità e per tutti diciamo i problemi sociali ed economici che questa città non ha iniziato ad attraversare, inizierà ad attraversare perché non abbiamo ancora iniziato...

Intervento

(voci sovrapposte) Consiglio comunale, eh.

Presidente Giovanni Casella

Eh? Vittorio, hai il microfono acceso. Dicevo questo, ho letto la delibera del contributo messo a disposizione che a quanto mi è sembrato di capire è un residuo attivo rispetto al finanziamento regionale erogato nel 2020, a cui è preceduto un bando messo a disposizione per le famiglie indigenti e a cui credo l'esito del bando, essendoci un residuo attivo, penso – e credo di non sbagliare – non ha avuto gli effetti positivi che si sperava di avere, perché se c'è stato un residuo attivo di 216.000 euro è evidente che quel bando prima non ha funzionato come doveva. Orbene, al fine di evitare che si verifichi la stessa identica cosa con questo bando, che gli uffici andranno diciamo a predisporre sulla base dell'indirizzo che è stato dato su quella famosa delibera di Giunta del 16 marzo, di cui, consentitemi, già due elementi sono molto restrittivi, e cioè il calo del fatturato del 30% nel 2020 rispetto al 2019 e un modello ISEE con un valore di 7.500 euro per queste imprese che dovrebbero ricevere il contributo che fanno parte dell'allegato A è molto restrittivo, perché ciò significa che ogni imprenditore non deve avere soldi in banca, non deve avere proprietà, non deve aver fatto investimenti perché il modello ISEE, viva Dio, se ciò è presente non sarà sicuramente 7.500 euro di valore, quindi primo elemento diciamo molto restrittivo. Secondo elemento: il rapporto con il 2019 può avere anche dei limiti, io credo che bisognava intervenire direttamente sulle perdite del 2020, non sul rapporto rispetto al 2019, così come ha fatto lo Stato e ha sbagliato perché poi è andato a determinare le percentuali di erogazione del contributo sul valore del 2019 quando il Covid non c'era nel 2019, è una grande (incomprensibile) quella che è stata fatta. Ora Sindaco, l'altro elemento su cui invito a riflettere, visto che dovete fare il bando, sa quante sono le partite iva che sono presenti in quell'allegato A tra commercianti, ambulanti, ristoratori e compagnia bella? Oltre mille. Ipotizziamo il caso che tutti siano nelle condizioni di poter ricevere questo contributo e che abbiano la dignità e il coraggio di parteciparvi, per prendere 200 euro a testa? Mi consenta, signor Sindaco, un imprenditore che oggi ha perso decine e decine di migliaia di euro viene a chiedere un contributo al Comune di 200 euro, premesso che rispetti, viste le condizioni che avete posto? E dai, su! Mi sembra una cosa abbastanza, consentitemi, un po' alla caricatura.

Io, se fossi quell'imprenditore, anche per un discorso di dignità, non potrei fare una questione simile, perché le dico questo? Perché molti Comuni hanno fatto quello che noi come Gruppo, come Forza politica da marzo 2020 vi avevamo chiesto di fare attraverso questo incontro, attraverso questa conferenza di intenti, attraverso questa concertazione che poteva portare non dico alla risoluzione di problemi ma a un tentativo della risoluzione dei problemi. Vi avevamo chiesto, signor Sindaco, visto il Decreto Rilancio, di adempiere a quanto era prescritto negli artt.124 e 125 dello stesso decreto, che dava la possibilità agli Enti Pubblici di indebitarsi attraverso un mutuo per coprire i debiti fuori bilancio, nonché i debiti correnti. Lei sa meglio di me quanto l'Amministrazione, il Comune di Bisceglie paga annualmente per coprire i debiti fuori bilancio con le entrate correnti; se avessimo fatto un mutuo previsto dal Decreto Rilancio, anche di un milione di euro, per coprire quei debiti di bilancio avremmo liberato delle risorse e avremmo messo a disposizione questa liquidità prevista nel Decreto Rilancio per aiutare le imprese. Non l'avete voluto fare. Molti altri Comuni, compreso il Comune di Altamura, compresi tanti e tanti altri Comuni, hanno fatto questo, hanno pubblicato un bando a cui molte imprese parteciperanno per ricevere un contributo a fondo perduto anche per la copertura delle rate dei fitti, ciò che lo Stato nel Decreto Sostegni non ha fatto.

E allora signor Sindaco, Angelantonio, caro Angelantonio, perché anziché fare proclami, non mettersi veramente con quella forza di determinazione... Angelantò, de lo dico con il cuore in mano, lascia stare quello che qualcuno ti dice, devi ascoltare il tuo cuore e la tua intelligenza, hai il cuore e l'intelligenza. Questi provvedimenti non servono a niente, e te l'ha scritto anche la Confcommercio, sono poco esaurienti; te l'ha scritto un'Associazione di Categoria, okay? Non te lo dice soltanto Gianni Casella. Ma non servono a niente numericamente. Allora se è vero, come è vero, che noi vogliamo aiutare in questo momento, c'è la possibilità, non vogliamo dare il fondo perduto? Vogliamo trovare le soluzioni attraverso una possibilità di intervenire e far sì che i fitti delle aziende possano essere coperti attraverso un contributo comunale? Lo possiamo fare? Magari 200 euro, semmai ci fosse la possibilità che questi soldi potessero essere erogati, ad un imprenditore che ne ha persi 10.000, 20.000, 50.000, 100.000 in un anno, e ce ne sono tanti, tanti, tanti e tanti, te lo posso dire io che faccio purtroppo questo maledetto mestiere, che ormai è diventato un maledetto mestiere e che mi rode il cuore a vedere – volete ridere? – e concludo, un'impresa, un ristorante che l'anno scorso rispetto al volume d'affari dell'anno scorso ha perso 180.000 di volume d'affari nel 2019 e 130.000 euro

dichiarati nel 2020, a parità di costi rapportati ha perso 50.000 euro di utili, siccome la media mensile è al di sotto del 30% della perdita, è del 28%, non ha diritto ai ristori. È ridicolo! È ridicolo! E noi stiamo facendo la stessa cosa con quella delibera, e come si può fare questo proclama?

Allora, scusate l'enfasi e il mio livore diciamo, ma guardate è triste perché fare il professionista, il commercialista in questo caso o l'avvocato, o anche l'ingegnere, qualsiasi tipo di professione, ma come fare anche l'imprenditore oggi, è veramente drammatico, e soprattutto noi che siamo intermediari del Governo, dello Stato o degli Enti Pubblici ci troviamo ad affrontare delle realtà impensabili perché non è credibile quello che sta succedendo rispetto ad una realtà che è sostanzialmente diversa. E allora che cosa deve fare oggi l'Amministrazione comunale, che può essere Angelantonio Angarano ma che può essere chicchessia, deve andare incontro e sforzarsi di trovare quelle soluzioni affinché ci sia una piccola risposta e una piccola presenza di rafforzamento anche attraverso una programmazione, come diceva lo stesso Vittorio per quanto riguarda la futura estate, è su questo che bisogna intervenire. Quella delibera che avete fatto, consentitemi, ha necessità di essere riguardata totalmente, non è possibile. A quei 216.000 euro, se c'è una revisione – visto che avete approvato il bilancio e andate nei meandri dei capitoli di spesa che ci sono – possono essere messe, e potevano essere messe a disposizione somme a quelle imprese che potevano partecipare e prendere anche quei fondi perduti di 2.000, di 3.000, di 5.000, di 4.000, di 1.000 a seconda dei casi e a seconda delle condizioni con un apposito bando; così facendo quella delibera non produrrà effetti, te lo dico con il cuore in mano e mi dispiace che andranno buttati così, ma quantomeno saranno date risposte ad una città e ad un settore del comparto economico che oggi è peggio di tutti gli altri in una situazione devastante. E allora io ti prego, ti supplico, ma veramente vi supplico, supplico tutti quanti voi – Maggioranza e Opposizione, me compreso – di sederci attorno a un tavolo e trovare le condizioni ideali per poter affrontare questa situazione, dando delle risposte serie e confacenti, altrimenti fallirà la politica, fallirà chi non ha dato risposte e soprattutto metteremo in condizioni di fare la guerra tra poveri, che già è in atto. E poi le responsabilità chi se le assumerà?

Allora, torno diciamo con la calma che mi è dovuta visto il ruolo che ho, io vi prego di riprendere e riflettere con molta attenzione, prendete quella delibera e studiatela con molta attenzione, e rivedetela, o quantomeno il bando rispetto all'indirizzo, se possibile, trasformatelo in modo tale che non ci siano quelle condizioni di cui ho parlato, e che ci sia una condizione diversa e soprattutto un importo diverso a cui le nostre imprese possono far fronte attraverso diciamo interventi di natura sostanziale e non così superficiale.

Scusami Sindaco se sono stato diciamo... però credo che questo mio intervento più che politico, è di carattere diciamo pratico, di carattere amministrativo, e visto che ci sono i due Assessori che sono subentrati alle precedenti, io mi auguro, anzi sono certo e convinto che questa sarà oggetto di discussione al vostro interno o quantomeno di riflessione. Io comunque domani ci sarò e invito tutto il Consiglio comunale e tutte le Forze politiche (incomprensibile) che possiate farlo, a venire a quell'incontro, quantomeno per essere presenti.

A lei la parola, signor Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io è chiaro che dopo 7-8 interventi così corposi, credo di aver bisogno almeno di 3-4 ore per poter rispondere a tutti quanti. Siccome sono una persona di buonsenso e rispettosa delle regole, cercherò di impiegare molto meno tempo e tentando di rimanere nei tempi regolamentari.

Innanzitutto, comincio dal suo ultimo intervento accorato e secondo me politico, però chiaramente è evidente che abbiamo diversa visione della politica, e quindi la interpretiamo in maniera differente. In realtà la base diciamo su cui si fonda la sua idea del bando è sbagliata, nel senso che i due requisiti non sono cumulativi, sono alternativi, cioè ci sono delle misure... una misura e delle risorse riservate solo a quei codici ATECO, non parliamo di partite iva perché nemmeno Altamura ha parlato di partite iva, oggi lei sta parlando di partite iva perché forse domani c'è una manifestazione delle partite iva, ma contributi alle partite iva non c'è nessun Comune d'Italia che li ha previsti o solamente immaginati...

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, mi scusi se la interrompo, i codici ATECO sono soggetti iva.

Sindaco Angelantonio Angarano

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Deve essere preciso, i codici ATECO sono soggetti iva.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì grazie, lo so anch'io. Il contributo, la misura è riferita a Bisceglie così come ad Altamura ai codici ATECO, ripeto, non certo alle partite iva, quindi questo numero di mille partite iva non è previsto né nella misura di Bisceglie, né tantomeno nella misura di Altamura, dove sono arrivate circa 300... esaurite circa 300 richieste per un contributo, tra l'altro di 1.000 euro soggetto a ritenuta di acconto. Ma, al netto di tutto questo, ripeto, i due requisiti non sono cumulativi, sono alternativi, c'è chi parteciperà come codice ATECO alla misura riservata ai codici ATECO, e poi ci sono i cittadini che avranno – quindi non codici ATECO, cittadini, famiglie – senza alcun riferimento, quindi senza la necessità di collegarlo ad un'attività produttiva e in crisi, che avranno buoni spesa, ma relativamente alla presentazione di un ISEE e quindi diciamo di un calo di reddito generale, perché io ribadisco un concetto molto semplice: le risorse che sono arrivate dalla Regione o dallo Stato sono risorse destinate alle famiglie, e anche questo bando è destinato alle famiglie, solo che di riflesso verrà ad agevolare, a sostenere anche le determinate attività commerciali, sia per quanto riguarda le famiglie che fanno parte del mondo imprenditoriale del commercio che stanno soffrendo perché stanno facendo tanti sacrifici, e chi lo può sapere meglio di me che le incontra e le sente quasi quotidianamente in città, e anche le famiglie di quelle attività che comunque oggi sono in difficoltà che verranno beneficate in maniera indiretta rientrando chiaramente fra i codici ATECO su cui potrà essere speso il contributo, il buono spesa. Quindi diciamo, è un bando molto più articolato, magari le suggerisco di leggerlo meglio perché ad una lettura veloce questo capisco che possa non evincersi, magari faremo anche delle FAQ sul sito così aiuteremo, ma questo lo faranno gli uffici non appena avranno pronto il bando, l'avviso, il fac-simile di partecipazione.

Quindi io credo che la vicinanza al mondo del commercio, di tanti imprenditori che oggi stanno soffrendo, è una vicinanza che si trasforma in un dovere morale, etico, di mettere in campo tutto e fare di tutto affinché si possano immaginare dei sostegni. Noi l'abbiamo fatto l'anno scorso con una manovra tributaria che io non so se il Comune di Altamura ha fatto, perché noi abbiamo utilizzato quasi 2 milioni di euro di risorse di bilancio su una manovra tributaria impegnativa, e non è vero che ci siamo accordati allo Stato perché noi abbiamo anticipato addirittura provvedimenti che lo Stato ha emesso dopo, noi abbiamo esentato dal pagamento della TOSAP i commercianti biscegliesi ben prima che lo Stato emettesse un provvedimento simile, quindi magari è il Governo che si è adeguato al Comune di Bisceglie e non viceversa, però io capisco che c'è un modo di fare politica che deve agganciarsi visto che il Sindaco è diventato l'incubo dell'Opposizione, deve agganciarsi a qualsiasi strumentalizzazione o cavillo o impressione che viene magari esplicitata sui social, dove i cittadini chiaramente riflettono – e io gli sono vicino e li capisco – le loro ansie, le loro paure, la loro rabbia perché la paura si trasforma in rabbia quando il momento è così buio e così delicato come quello che stiamo affrontando da quasi un anno. Quindi capisco la politica che si attanaglia a quell'ansia, quella paura e ne fa una bandiera per chiaramente, è evidente, andare conto il Sindaco e l'Amministrazione.

Però, guardate, questo tipo di politica deve andare in pensione, deve finire, forse è per questo che sono il vostro incubo, perché io questa politica sto facendo di tutto per mandarla in pensione, e sono finiti i tempi in cui la Giunta era composta da soli uomini e lo zio era sostituito dalla nipote, dopo addirittura una pronuncia del TAR, o c'erano cambi di Assessori periodici per motivi elettorali, motivi politici, motivi amministrativi, ma che comunque dimostravano una discontinuità negli indirizzi strategici di una Amministrazione, ma forse c'erano Amministrazioni che

non facevano della pianificazione il loro faro, facevano del consenso elettorale la loro stella polare, e poi i risultati in termini di servizi per la città sono oggi del tutto evidenti, perché se si continua ancora a parlare di trasporto pubblico con le tariffe più basse d'Italia, in realtà ci si attacca ad uno slogan e si fa finta di dimenticare che forse quella tariffa più bassa d'Italia – o di Puglia – era associata al servizio peggiore d'Italia, ad un servizio del tutto scadente, non degno di una città, non degno di cittadini che pagano le tasse; però io capisco che bisogna attaccarsi a qualsiasi cosa, bisogna dire che la città è ferma, "La città langue", ha detto qualcun altro, persino se asfaltiamo le strade lo facciamo male, "Le strade sono asfaltate, ma voi lo fate male" è stato detto stasera, spacciandosi per esperti ingegneri, così come ci si improvvisa esperti virologi quando si chiede al Sindaco: "Quanti vaccini sono oggi disponibili per Bisceglie?", paventando diciamo una classifica nazionale forse degli 8.000 Comuni sulla base della disponibilità dei vaccini esistenti. Ma oggi siamo esperti di tutto, perché la politica fino all'altro ieri ce lo chiedeva, ci chiedeva di dire la qualsiasi, ci chiedeva di non approfondire, ci chiedeva di esprimere valutazioni sommarie, pur di attrarre consenso perché sono quelle le valutazioni che incidono sulla formazione del consenso, è questo quello che spinge a fare politica chi vive per il consenso fine a se stesso. Questa Amministrazione non è così, fatevene una ragione! Noi non siamo schiavi del consenso, noi siamo schiavi del buon amministrare, siamo schiavi della buona politica, siamo letteralmente asserviti ai cittadini, perché quello che caratterizza gli Assessori uscenti, gli Assessori entranti e gli Assessori che sono stati confermati è uno spirito di servizio che è raro in gente che fa politica da tanto tempo, perché la passione a volte può scemare, la voglia di dare qualcosa in più per la propria comunità nel tempo può anche legittimamente affievolirsi, ma vedere Natale Parisi che oggi viene offeso, offeso perché qualcuno ha detto che è già troppo quello che aveva per le sue possibilità e il Sindaco gli ha dato altro. Sentire che l'Assessore Rigante viene offeso nonostante abbiamo trasformato l'inclusione sociale da assistenzialismo becero, becero, io quando sono arrivato qui avevo la fila non dei commercianti in crisi, come è giusto oggi che ci sia, delle persone che erano abituate ad avere un contributo per la bolletta. Oggi abbiamo fatto grazie all'Assessore Rigante dell'assistenzialismo una vera rete dell'inclusione sociale, una vera rete di sostegno alle criticità, un percorso che conduce all'emancipazione di chi è in difficoltà, un percorso che porta al reintegro nel sistema della nostra comunità, nella società civile soprattutto di un sostegno che non è soltanto economico, che oggi nell'emergenza è ancora più importante rispetto al passato, ma non soltanto sostegno economico, anche un vero e proprio paracadute sociale perché quello che oggi è il vero dramma è che le famiglie hanno perso la speranza, hanno perso la speranza che seguire le regole sia qualcosa di importante, hanno perso la speranza in quell'ascensione sociale che un tempo comportava che anche colui il quale non avesse le possibilità, avesse le stesse chance comunque di salire nella scala sociale. È questo il dramma oggi. E io non accetto la critica di chi dava contributi a pioggia alle associazioni sportive per consentire le iscrizioni ai campionati, non lo accetto, non accetto critiche di questo tipo, non accetto critiche sui lavori pubblici, dove oggi sono finalmente funzionalizzati a un'idea complessiva della città che viene portata avanti, ripeto, dagli Assessori uscenti e dai nuovi Assessori e prima invece erano fini a se stesse, erano fini alla inaugurazione. E quindi oggi ci ritroviamo con le piscine in cartongesso, i waterfront che si allargano e potrei continuare all'infinito; così come l'igiene urbana, è stata nominata l'igiene urbana, cioè ma noi dopo decenni abbiamo un contratto sull'igiene urbana, il record delle proroghe viene dal passato ed è storia, è storia. Oggi l'igiene urbana è un servizio contrattualizzato e la città di Bisceglie dopo anni finalmente vede una via d'uscita in questo campo, finalmente la città di Bisceglie comincia ad essere pulita, una città bella, una città che meritava un servizio adeguato alle sue potenzialità e caratteristiche, una città che in 3 anni è passata da una percentuale di differenziata al di sotto del 63% ad una percentuale che oggi viaggia sopra al 68%, cioè siamo diventati una città virtuosa e questo è solo l'inizio, ma questo è possibile perché c'è un'armonia, una sintonia, una...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, poi per fatto personale, chiedo scusa se interrompo il Sindaco ma lui lo sa che ad ogni bugia devo intervenire.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, mi interrompa pure Consigliere Spina, tanto diciamo mi sono abituato, io non interrompo mai nessuno.

Presidente Giovanni Casella

Non interrompa, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho chiesto di intervenire Presidente, non ho mezzi, sono al Comune perché non funziona l'apparato (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè okay, perfetto, perfetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) gli strumenti per intervenire, ho chiesto di intervenire, altrimenti tappatemi la bocca e non parlerò più.

Presidente Giovanni Casella

Sì, va bene, va bene. calma, calma, calma.

Sindaco Angelantonio Angarano

Lo so che fa male, Consigliere Spina (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) non sto dicendo niente.

Sindaco Angelantonio Angarano

Lo so che fa male Consigliere Spina, continui pure ad interrompere ma non mi interromperà quando parleremo ai cittadini, stia pur tranquillo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, lei è un grande dei comizi.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quello che lei non ha capito, e non ha capito qualcuno che a lei si che completamente affidato, è che l'unità di intenti che c'è in questa Amministrazione, che c'è in questa Giunta, l'armonia, il rispetto e non, ripeto, i cambi si casacca, non la volontà di dare importanza essenzialmente alla ricerca fine a se stessa del consenso, è un valore aggiunto per il raggiungimento di obiettivi importanti, per un valore aggiunto per una Amministrazione che vuole davvero pensare al futuro e non solamente all'immediato, e l'emergenza Coronavirus, se c'è una cosa che ci ha insegnato, è che gli orrori del passato non si devono ripercorrere nuovamente, dobbiamo imparare dagli errori del passato, non si può amministrare guardando all'oggi, bisogna seminare per poter raccogliere frutti importanti domani, ed è quello che noi stiamo facendo con grandissima fatica, con grandissima forza di volontà. Quindi, Consigliere Amendolagine, non ci sono Cenerentole e principi, c'è gente che è così unita e così coesa che continua a lavorare in sinergia, sia quando

faceva l'Assessore che quando si è deciso di cambiare ruoli, proprio perché la voglia di fare è maggiore rispetto alla voglia di apparire, è questo il vero patrimonio che questa Amministrazione e questa Maggioranza ha. Ha un patrimonio professionale, umano, di serietà, di spirito di collaborazione, di sacrificio da parte degli Assessori e di tutti quelli che vogliono dare una mano volontariamente, che si sono candidati e che continuano anche oggi, attraverso un confronto che il Coronavirus chiaramente ha rallentato (voci sovrapposte) perché noi continuiamo ancora a fare interventi come se (voci sovrapposte) governando è stato completamente (voci sovrapposte) a causa dell'emergenza Coronavirus.

Presidente Giovanni Casella

Disattivate il microfono, per cortesia.

Sindaco Angelantonio Angarano

Va bene, continuiamo pure, io non... Cercherò di essere (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Spina, disattivi il microfono. Prego, signor Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Cercherò di essere breve. Non ci si rende conto negli interventi che è passato un anno purtroppo di guerra, è passato un anno dove siamo stati tutti quanti fermi, abbiamo perso un anno, un anno che poteva essere importante per il rilancio di questa città e per l'azione amministrativa, e questo ci pesa, ci affligge; l'Amministrazione e gli Assessori sono scoraggiati perché il loro lavoro purtroppo non riesce a raggiungere immediatamente l'obiettivo, con l'entusiasmo che loro hanno vorrebbero il giorno dopo riuscire a dimostrare tutto il lavoro che è stato svolto e che si sta facendo in sinergia con i Dirigenti e gli uffici comunali, che stanno lavorando in un contesto di difficoltà estrema, in lavoro agile, a distanza, lottando contro la diffusione del virus e la paura del contagio, eppure tutti stanno lavorando, tutti stanno lavorando e remando nella stessa direzione. Non rendersi conto che abbiamo perso un anno e continuare a dire che il Sindaco Angarano sono 3 anni che amministra, e non ricordare che quest'anno è stato un anno perso completamente, vuol dire diciamo continuare a fare vecchia politica, ma d'altro canto diciamo forse questo è il primo Consiglio comunale dove non si fanno polemiche sulla modalità in videoconferenza, fino allo scorso Consiglio comunale litigavamo un'ora solo perché ancora si sosteneva che non c'erano problemi per rimanere tutti quanti in presenza, e l'Amministrazione che sottolineava la delicatezza del momento, del momento in cui stiamo ancora oggi vivendo, la criticità e l'importanza venivano diciamo ridicolizzate perché si sfuggiva al confronto faccia a faccia. Noi il confronto faccia a faccia l'abbiamo accettato, lo scorso Consiglio comunale l'abbiamo fatto in presenza, anche, e quindi vi abbiamo dimostrato che non abbiamo mai avuto paura del confronto però abbiamo paura del Coronavirus e rispettiamo le regole, noi prima di tutti gli altri, perché dobbiamo essere d'esempio, noi che facciamo politica non possiamo chiedere ai cittadini sacrifici che noi non siamo disposti a fare, e invece oggi sento addirittura che qualcuno chiede strutture e spazi pubblici per le vaccinazioni ulteriori al PalaCosmai, quando fino a qualche tempo fa addirittura hanno sposato la polemica di chi sosteneva che l'Amministrazione non dovesse neanche dedicare il PalaCosmai alle vaccinazioni, perché erano più importanti altri tipi di interesse, ma questa è l'Opposizione che cambia idea, è l'Opposizione che non ha una linea chiara, che non ha una posizione netta e che si adegua a seconda dell'attacco al Sindaco e della circostanza in cui bisogna attaccare il Sindaco assolutamente, perché l'obiettivo numero 1 è mandare a casa il Sindaco, non esiste pensare ad un confronto in Consiglio comunale sereno, un confronto costruttivo davvero sui temi, sulla costanza delle cose, sulle nuove povertà, su quello che è emerso dall'emergenza, sulle disuguaglianze, sulla precarietà che è venuta in maniera drammatica allo scoperto, sulla crescente insicurezza delle persone, sia sociale che economia. No, attacchiamo il Sindaco perché anche quando asfalta centinaia di metri di strade, infatti è falso, non

abbiamo asfaltato centinaia di metri di strade, abbiamo asfaltato migliaia di metri di strade, lo fa male perché è il Sindaco che va ad asfaltare le strade la sera, non sono le aziende che lavorano in maniera efficace ed efficiente, è il Sindaco che asfalta male le strade, è il Sindaco che non... si prende la briga di proporre dopo 30 anni gli sgomberi nel centro storico, e che quindi non governa l'emergenza abitativa, è il Sindaco che registra il silenzio assoluto delle Opposizioni riguardo quegli sgomberi. Va bene, è il Sindaco. Io mi assumo la mia responsabilità, mi assumo la responsabilità della scelta di questa Giunta. Questa è una Giunta composta da uomini e donne che hanno un ideale, hanno una visione, non abbiamo sostituito lo zio con la nipote, non abbiamo seguito logiche di numeri e di voti, tant'è vero che abbiamo nominato Assessori che avevano avuto un riscontro elettorale bene al di sotto delle loro potenzialità e del lavoro che hanno dimostrato di saper fare, dimostrando ancora una volta che la fiducia del Sindaco era ben riposta nella persona, non nel consenso elettorale.

Allora oggi basta, una volta per tutte, alle liturgie della politica, basta seguire la rabbia – pur giustificabile – della gente, noi dobbiamo guidare i processi, dobbiamo guidare i buoni comportamenti che non vanno solo invocati ma vanno integrati in una visione globale e complessiva dell'apparato politico e amministrativo. Noi completeremo il rinnovamento generazionale, questo è l'obiettivo che lega l'Amministrazione, gli Assessori e i Consiglieri comunali, e su questo c'è unità di intenti, su questo c'è armonia. È vero, non è un campionato di calcio, come qualcuno ha sostenuto, ha ragione. Questa è Democrazia, questa è libertà. Io l'unica cosa che non tollero sono le offese, le offese che ho sentito ancora una volta; la critica non costruttiva sull'operato degli Assessori su cui nessuno ha detto nulla, ma semplicemente rivolta ad immaginare, a supporre delle alchimie politico-elettorali che avrebbero guidato il Sindaco nel cambio degli Assessori, questo è un retaggio di vecchia politica, è un retaggio ed è una liturgia che nessuno nella Maggioranza sposa e che davvero fa sì che questa Maggioranza sia compatta sempre e in ogni occasione, e in ogni Consiglio comunale dimostri grande maturità. E allora, nel ribadire la vicinanza e il rispetto per chi domani manifesterà nel pieno rispetto delle regole Covid, perché sono sicuro che i commercianti siano una categoria che ha dimostrato sinora grande maturità e grande spirito di sacrificio, nella certezza che sia arrivato il momento davvero di voltare pagina nei fatti e non con le chiacchiere; nella certezza che la partecipazione sia la chiave per poter raggiungere gli obiettivi importanti, io credo che ancora una volta bisogna dare fiducia alla Giunta e al Sindaco, e io chiederò sempre un voto compatto e unanime della Maggioranza sulle proposte dell'Amministrazione, sapendo che sono proposte che vengono condivise da tutti, vengono discusse e su cui c'è una sintesi importante.

Guarda Vittorio, io non è che non ho parlato di area protetta e di parco al Consigliere Peppo Ruggieri, io semplicemente avendo partecipato a quella richiesta di area marina protetta, so benissimo che l'area marina protetta è una cosa completamente diversa dal parco, ed è stata chiesta l'area marina protetta perché c'era una visione importante sulla costa e sul mare, e quindi non era necessario pensare al parco; quindi evidentemente, non avendo tu partecipato o (voci sovrapposte) interventi degni di nota sull'ambiente, non puoi renderti nemmeno conto della differenza tra area marina protetta e parco regionale nazionale, che sono due cose completamente diverse. Ma stai pur certo che con il Consigliere Ruggieri io ci parlo costantemente, così come ci parlo costantemente col Consigliere Di Tullio, con la Consiglieria Mazzilli e la Consiglieria (incomprensibile), il Consigliere Lorusso e tutti... il Consigliere Losapio e tutti gli altri membri della Maggioranza.

Finisco semplicemente con una battuta, mi si consenta almeno questo dopo un intervento, il mio, accorato e poco politico, forse, ma sicuramente dettato dal cuore e dall'amarezza di chi sta affrontando un'emergenza da un anno e abbisogna di una collaborazione importante anche da parte delle Opposizioni. Consigliere Napoletano, il Sommo Poeta mi avrebbe messo forse nel girone in cui mi colloca in realtà lei; io con la mia solita umiltà o modestia, e sommamente, le dico che forse il Sommo Poeta l'avrebbe collocata nella prima cornice del purgatorio, ma ripeto, è solo una battuta a chiusura del mio intervento.

Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, mi fa fare quell'intervento?

Presidente Giovanni Casella

Mi ha chiesto prima il Consigliere Fata per fatto personale e subito dopo lei.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, ero appena arrivato, non sapevo che ci fosse...

Presidente Giovanni Casella

Sì, mi aveva mandato una cosa personale. Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Purtroppo non è per mancanza di rispetto al resto dei Consiglieri, ma non mi si attiva la chat dove posso scrivere sul gruppo per tutti. Mi sente? Si sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, sì. Vada, vada.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, sicuramente Sindaco lei mi batte in presunzione; per quanto riguarda l'umiltà, il fatto che lei mi debba insegnare la differenza tra area protetta e parco regionale credo che ho seri dubbi. Per quanto riguarda il fatto che lei ha partecipato a dibattiti, io la rimando perché come al solito lei essendo poco rispettoso del suo interlocutore, perché pensa sempre che la stia offendendo e in realtà io le dico le cose così come la città le legge, per quanto riguarda il mio impegno sull'area protetta può chiedere al Dirigente Losapio, al Consigliere regionale Caracciolo e al Dirigente del Ministero a Roma le visite che io ho fatto per sfruttare quell'intuizione dell'Onorevole Francesco Boccia e creare l'area protetta, da Vice Sindaco. Purtroppo io ero uno che mi rimboccavo le maniche, mi mettevo in macchina alle 6 del mattino – chiedo all'autista Carlo Ricchiuti – perché guardi, Sindaco, a differenza sua che parla per slogan, per frasi fatte, perché pensando che nessuno la possa smentire, io la smentisco con gli atti alla mano, come tra un po' le leggerò un suo comunicato stampa di 4-5 anni fa, quando tratteremo l'argomento delle tasse.

Con me, guardi Sindaco, siccome io non ho lo stile né di offendere e né di infangare dal punto di vista personale perché in 30 anni di attività politica nessuno ha mai potuto dire che l'ho offeso, nessuno, e non lo potrà dire neanche lei; se poi a lei dà fastidio sentirsi dire, e qua voglio coniare e chiedo scusa al Consigliere Rossano Sasso ma voglio coniare una sua frase, che le bugie vanno avanti ma le verità vengono dietro, a lei vengono velocemente dietro, io già la smentisco sul discorso dell'area protetta, guardi, ma deve chiedere all'architetto Losapio se io ero presente, se stavamo facendo un percorso in quella direzione. Si ricordi sempre Sindaco che quando faccio i miei interventi, sono sempre supportati da atti concreti, non da frasi, non da slogan, non li ho mai fatti in 30 anni di politica.

Poi, se lei cortesemente mi vuol dire... per l'ennesima volta io sento dire: "Abbiamo perso un anno per il Covid", per la verità la canzone è un po' cambiata, prima abbiamo perso un anno per il ricorso al TAR, sul bilancio bocciato, adesso per il Covid; avete fatto l'inclusione sociale, io... non me ne voglia Sindaco, ma io mi confronto molto volentieri con l'Assessore Rigante perché è persona intellettualmente onesta. A lei dirò nel periodo Covid... ah, a proposito, ho letto un suo post su Facebook dove lei dice che vengono utilizzati a favore dei commercianti 200.000 euro di residui, lei

forse ha dimenticato quando io circa un mese e mezzo fa le ho detto che tutti i soldi che sono arrivati dallo Stato e dalla Regione lei non li aveva impegnati, non ne aveva consumati, non li aveva dati – i soldi Covid – non li aveva dati a chi di dovere, cioè non ne aveva utilizzati. Lei mi disse: “L’avvocato Fata dice chiacchiere”, oggi lei, smentendo se stesso, sta dando ragione a me; quando io le dicevo che c’erano dei soldi non utilizzati per la gestione del Covid, oggi lei mi facilita il lavoro, ma guardi che siamo alla prima tappa perché io le dimostrerò altri capitoli di bilancio dove ci sono ancora altri residui Covid che lei non ha saputo utilizzare, come le ha detto in maniera elegante il Presidente del Consiglio Casella, invitandola a rivedere determinate cose, per evitare che lei non abbia ancora residui poi da poter utilizzare. Quindi, come vede Sindaco, è vero, ho sentito che lei ha una diversa visione politica dal Presidente Casella e viva Dio, meno male; poi ho sentito dire un’altra inesattezza, cioè o io vivo in un mondo diverso, oppure gli atti che il Segretario Generale del Comune di Bisceglie mi manda via e-mail sono atti falsi, per cui io procederò – mi perdoni Segretario la battuta – alla denuncia al Segretario, perché se a me sono arrivate una serie innumerevole di proroghe inerenti il contratto della nettezza urbana e lei oggi in uno sfogo, senza forse neanche intuire quello che sta dicendo, mi viene a dire che lei ha cambiato tutto, adesso c’è il contratto e non ci sono più proroghe, ma veramente lei pensa che dall’altra parte – dello schermo, in questo caso – ma dell’Aula del Consiglio comunale ha degli allocchi? Ma veramente lei mi vuole offendere, perché questa è un’offesa, Sindaco? Se lei pensa che io sono così scemo o così allocco da non leggere le carte e da non leggere tutti quei provvedimenti di proroga che questa Amministrazione per mano sua o per indirizzo suo dall’architetto Losapio, così le preannuncio già, le imbocco già quella che deve essere la falsa risposta che mi deve dare, che questa Amministrazione non è in regime di proroga per la nettezza urbana, io le dico che lei sta prendendo in giro non Vittorio Fata, l’intera città. A me sta mancando di rispetto, glielo dico in maniera chiara e netta così se lo scrive, perché io non mi sono mai permesso di dire a lei: “Non sa che significa la differenza tra area protetta e parco”, io non mi sono mai permesso di parlare con lei in questi termini, io le faccio notare solo le sue false promesse, ciò che lei promette e non mantiene, quello sì, è il retaggio della vecchia politica che lei sa portare avanti. E sull’inclusione sociale l’avvocato Rigante le potrà dire in privato perché io capisco bene che in questi casi... lei di problemi di finanziamenti comunali a sostegno delle famiglie indigenti ci ha messo poco quanto niente. lei ha avuto oltre un milione e mezzo di finanziamenti per il Covid dallo Stato e dalla Regione che le hanno permesso di zittire quella poverissima gente che veniva dietro la porta del Comune – nel quale oggi non può entrare non è che lei non ce li ha più, oggi non può entrare per il problema del Covid – che non poteva mangiare, e dove spesso gli Assessori di tasca propria davano il proprio contributo, su questo io vi ricordo quello che faceva Alfonso Russo perché non voglio citare quello che faccio io perché la beneficenza si fa e non si dice.

Quindi prima o poi il Covid, che oggi è il suo alibi per dire che è un anno perso, vedo che si alza Sindaco, probabilmente non mi vuole ascoltare; il Covid... è libero, è libero di non ascoltarmi per carità, tanto resterà agli atti, viene registrato, non c’è problema. Il Covid...

Sindaco Angelantonio Angarano

Sono qui sono, non me ne sono andato. Mi sono alzato per stendere le gambe.

Consigliere Vittorio Fata

No, Sindaco, faccia, non si preoccupi, non è un problema, tanto ormai resta agli atti. Quello che vi condanna è che ormai internet rapporta e riporta tutti. Allora, quando lei accusa qualcuno di cambio di casacca, di cambio di Maggioranza, di cambio alla come si chiama, Rossano Sasso gliel’ha detto. Lei ha votato fondatore del Pd, tutto legittimo per carità, perché io non sono immune da colpe, ancora può pensare che io le stia facendo la lezione perché sono stato meglio di lei, no, sono dati di fatto. Lei ha sostenuto, Silvestri sta alle europee, Forza Italia, poi di nuovo è tornato a Sinistra a sostenere il presidente Emiliano. È tutto legittimo, Sindaco. L’unica cosa è che lei deve avere l’umiltà di non dire ad oggi i Consiglieri che cambiano casacca. Questo la città vuole. Se vogliamo una politica del confronto dobbiamo essere seri innanzitutto con noi stessi. Se qualche volta qualcuno va fuori delle righe, va richiamato al richiamare nelle righe. Io non sono stato mai litigioso con quest’Amministrazione e noto che non ho mai

firmato ricorsi, pur da avvocato, condividendo molto spesso le motivazioni di quei ricorsi al TAR, tant'è che molti, per non dire quasi tutti, stanno dando ragione ai ricorrenti. Ma io ho un'altra visione della politica, che è fatta di confronto, aspro, ma confronto rispettoso e fino a quando lei continuerà ad insultarmi dicendo che io non conosco la differenza, io da buon cristiano porgo l'altra guancia, facendole capire che io le differenze le conosco, che io mi sono adoperato e che lei oggi sta cambiando la linea di un'Amministrazione che per i primi due anni aveva portato avanti, invitando a seguire un percorso per quanto riguarda l'area protetta e oggi, siccome c'è una petizione popolare e lei purtroppo, purtroppo, perché un Sindaco deve ascoltare tutti, ma deve avere una sua linea, lei purtroppo si lascia trascinare in un percorso che a me, se dovesse andare a buon fine sarei anche contento, perché alla fine la finalità di proteggere una zona del territorio di Bisceglie alla fine è la stessa, che sia una strada o l'altra da percorrere, ma purtroppo lei sottopone Bisceglie a delle figuracce nei settori, mi riferisco ai Dirigenti regionali e anche ministeriali, che poi alla fine rischia di non produrre niente, creando un danno alla nostra città Beh, se lei crea danni, Sindaco, mi dispiace che lei se la prende nei miei confronti, faccia pure se ritiene di offendermi (incomprensibile), ma guardi, io le denuncerò sempre queste cose. Così come le dissi che non aveva speso tutti i soldi che lei ha avuto per il Covid, dallo Stato, dalla Regione e oggi il suo comunicato che parla di residui, di avanzi non utilizzati mi danno la prima volta ragione, ma ne susseguiranno altri, così continuerà a fare con la certezza di svolgere un lavoro per la città di Bisceglie. Poi che lei, io non ho l'ansia di mandarla a casa, Sindaco, perché proprio non mi interessa, so che Bisceglie non merita un'Amministrazione guidata da lei in questa maniera. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Vittorio Fata. Prego (incomprensibile) Gli stessi minuti del Consigliere Fata. 12 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perfetto. Grazie, presidente. ero impegnato nel trasferimento, nel trasloco, visto che per via di questo sistema, Sindaco, lei come capo dell'Amministrazione dovrebbe sovrintendere anche a questo, com'è successo per Mauro Lorusso, anche per me è successo per impossibilità di collegarmi dallo studio per un problema non mio, ma per un problema evidentemente del service, del sistema che noi utilizziamo, per cui sono venuto qui al Comune, ho appena attivato, sono nella stanza accanto alla sua e ho appena attivato il sistema per poter partecipare a questo Consiglio comunale e ho ascoltato, ma ero molto calmo, perché ero appena arrivato, che lei ha detto che ha preso la differenziale al 64 e l'ha portata su. Cioè, vorrei ricordare che lei è sceso sotto i 64 ed è passato dai 66 dell'ultimo anno Spina ai 64 del 2019, l'avete rialzata nel 2020. Per cui i cittadini nel 2020 devono pagare quella che è un'ecotassa, seppur, diciamo, calmierata dalla Regione quest'anno per l'anno precedente, ma la mappa del 2020 verrà spalmata una somma che è penalizzante perché ci relega all'ultima fascia. Il 2019 su cui si paga il 2020, i conguagli 2020 si pagheranno nel 2021, lei sa bene, quando parleremo del PEF, che è andato sotto il 65%. Quindi, Sindaco si aggiorni, si informi meglio perché gli uffici evidentemente lei non riesce a governarli. Dopodiché, Sindaco, mi permetta di dirle, perché questo astio nei confronti dell'Opposizione? Lei deve apprezzare più le persone come me che hanno fatto opposizione e si ricorda dal primo giorno forse ero uno dei pochi, l'unico, ma qualcuno dei colleghi Consiglieri era in una posizione ancora ferma di opposizione e lei ricorderà che quell'atteggiamento non è mai cambiato. Lei rivolgeva molto spesso dei complimenti a delle Opposizioni, oggi ho sentito che ha offeso, in quel momento ho sentito le parole contro Vittorio Fata, a cui va la mia solidarietà per quell'attacco volgare che ha ricevuto. E allora, di fronte a queste situazioni le faccio vedere come un rimpasto in Giunta determina delle valutazioni diverse in lei e in alcune situazioni politiche del Consiglio comunale. a me dei suoi rimpasti in Giunta non interessa, perché non mi interessavano gli Assessorati diversi da quelli che stavano, non interessava nulla, Sindaco. Per cui io continuerò a dire esattamente quello che dicevo all'inizio di questo mandato, quando i cittadini hanno deciso di fare l'opposizione, ho deciso di farla in modo coerente, senza drammi e senza paure, con coraggio e non avendo nulla da chiedere e nulla da temere. Ora, di fronte a questa situazione l'intervento mio aggredito da lei che ha detto: "l'aspetto sui palchi", ma io guardi non mi spaventa questa sua, diciamo performance comiziale. So per certo che questa volta porterà dei 6 per 3 con 240.000 euro dietro da dare ai cittadini, porterà tante altre cose belle promesse, 15.000 posti di lavoro. A sentirla parlare,

Sindaco, io le consiglio proprio una camomilla quando fa questi interventi, perché da Sindaco della città dovrebbe essere più saggio e calmo e lasciare il ruolo dell'Opposizione a chi è stato eletto all'Opposizione. Sembra che lei stia all'Opposizione e stiano governando gli altri. Si arrabbia con gli altri, si arrabbia di tutto ciò che accade, si arrabbia dei suoi stessi errori, si arrabbia dei suoi pasticci, si arrabbia dei suoi errori, viene annullato il bilancio e si arrabbia lei stesso con gli altri, lei sbaglia e si arrabbia sempre con gli altri, si arrabbia con il Covid che l'ha salvata, Sindaco. Tutti lo sanno che lei con il Covid non va più in giro, sta più tranquillo e riservato, non ha le persone dietro la porta che venivano centinaia di persone. Lei ha 1200 persone che percepiscono oggi il reddito di cittadinanza a Bisceglie che io ho avuto per 12 anni con degli ammortizzatori sociali, finanziamento che andavamo a trovare, li ho avuti giù al Comune sempre, lei non li ha più. Si lamenta, Sindaco? Lei è stato fortunato. Il Covid ha mascherato quella che è stata l'insipienza di quest'Amministrazione comunale fin dall'inizio del suo mandato che è stato probabilmente il peggiore della storia repubblicana amministrativa di questo Comune biscegliese, almeno a memoria o per quello che ci viene descritto quando parliamo con persone anche più esperte di noi. E si arrabbia, aggredisce, fuori dal Consiglio, dentro al Consiglio. Cioè lei è pagato per fare il Sindaco e amministrare la Città; l'Opposizione per controllare quello che fa lei. Ma si rende conto che lei perde tempo a fare i comunicati stampa contro l'Opposizione, invece di lavorare? Ognuno qui pensa, diciamo, di stare a governare, scambi di ruoli. Ma ci rendiamo conto che la città sta soffrendo in questo momento? Io non vedo un provvedimento concreto, se non una retorica politica da campagna elettorale costante. L'opposizione deve fare quello che fa per pungolarla. Lei si immagini se avesse avuto delle Opposizioni morbide, come è successo in larghe parti anche della storia biscegliese, in questo Consiglio, degli atteggiamenti che sono un modo giusto, sacrosanto, sono scelte politiche più morbide e transigenti nei suoi riguardi. Si ricorda quanto complimenti ha fatto anche l'Opposizione all'inizio a lei molto spesso, criticare rispetto ad atteggiamenti più rigorosi? Anche le Opposizioni hanno avuto il loro distinguo all'interno. Oggi lei attacca tutti, anche quelli che erano pazienti e morbidi con lei. Oggi attacca tutti indistintamente. Sta perdendo pezzi, rimane sempre più solo. Si è arroccato, chiuso, solo sui numeri di un Consiglio comunale che lei sa bene che se un domani, invece di una promozione, lei fa la retrocessione lavorativa, avrà un voto contro. Se lei per caso domani toglierà un contributo in una stagione estiva a qualcuno avrà un voto contro. Non c'è una progettualità. Ma quale stiamo insieme tutti tranquilli, vi siete chiusi a riccio su quella che è una gestione asfittica del potere. Sindaco, sono profondamente deluso dall'incapacità sua di comprendere che in questo momento ci vuole umiltà e dialogo e lei invece sferra attacchi costanti contro l'Opposizione. Ci fa un regalo, nella dialettica politica lei estremizza l'attacco e quindi fa un regalo politico all'Opposizione, io la invito a continuare, ma se dobbiamo pensare al bene della città, effettivamente è un fallimento costante. Se domani i commercianti stanno tutti insieme, al di là delle distinzioni di associazioni ed altro e stanno tutti insieme a lamentare l'insipienza dell'Amministrazione comunale e il disinteresse dell'Amministrazione comunale rispetto ai problemi dei commercianti, non è che l'ho detto io 3 giorni fa quando non ne parlava nessuno, è che avevamo capito tutti che stava prendendo in giro. Qualcuno si muove dopo, qualcuno prima, qualcuno ha più coraggio, qualcuno paga di più, ma alla fine tutti stiamo dicendo oggi la stessa cosa: che l'Amministrazione comunale non è in grado di rappresentare oggi l'Istituzione comunale in un momento così complicato e difficile. Non a caso siamo i peggiori nelle performance dei vaccini, eppure Bisceglie è sfortunata... Sindaco, mi faccia parlare. Lei è sfortunato perché a Bisceglie abbiamo meno vaccini che nel resto di Puglia. Abbiamo più contagiati Covid, ed è sfortunato lei. Il Campo Gustavo Ventura è rotto, retrocediamo magari e tocchiamo ferro e sarà sempre sfortunato lei. È possibile che non comprende che manca oggi il capitano di questa nave che porti avanti la città in una rocca che sia quantomeno non vincente, ma di serenità? Questo io le sto dicendo. Non è possibile che tutto ciò che accade è sua sfortuna. Io non credo che lei sia sfortunato. Io credo di più all'incapacità politica e amministrativa. Questa è la cosa gravissima oggi che starà caratterizzando la nostra città in ogni contesto e in ogni momento. La voglia di fare i furbi, di scavalcare lo Stato, di aggirarlo in modo scorretto non risolvere il problema per la città e per la gente. E quindi ogni volta che lei parla si dimentica che la pista ciclabile l'ha fatta prima un'altra Amministrazione, lei ha fatto una parte che ha pagato due volte quello che è costata la pista. Lei fa tutte le opere che lei ritiene opportuno, ma nella sua testa. Invece io la invito a fare con più umiltà quello che hanno fatto gli altri Sindaci che lei criticava sempre per le targhe. Gli altri Sindaci che l'hanno preceduta realizzavano opere, prendevano finanziamenti, lavoravano per la comunità e portavano poi alla fine un minimo risultato. Non essendosi arricchiti i Sindaci precedenti, portavano un risultato di mettere delle targhe che lei criticava.

Sindaco, ma metta tante targhe, ma dica qualcosa di amministrativo della Città di Bisceglie, non faccia sempre chiacchiere su uno contro tutto e tutti quelli che si muovono per confrontarsi con lei in un contesto che è democratico. Non si è mai vista questa arroganza da parte di un'Amministrazione comunale. lei attacca costantemente. Ha mai sentito dire a me in Consiglio comunale, portavo avanti, io esplicavo dei progetti e dei programmi, chiedevamo voti di provvedimenti, ho cambiato 64 Regolamenti consiliari della Città di Bisceglie: del commercio, per i cani, per la pubblica sicurezza, 64 Regolamenti, un riformismo straordinario mai visto prima. Lei non ha fatto nulla, neanche l'insediamento delle consulte ha potuto fare. ma io non attaccavo nessuno, portavo i provvedimenti, lei ci attaccava e noi andavamo avanti sulla votazione. Invece qua lei porta dei provvedimenti, invece di illustrare i provvedimenti o di spiegare perché ha sostituito questi Assessori, alla fine della discussione che cosa rimane in testa a tutti quanti, che ce l'ha con l'Opposizione, che questa è una squadra vincente, che prende o toglie sono tutti uguali e sono bravi. Ma, Sindaco, noi vogliamo capire oggi da 3 ore di dibattito perso sulle spalle, sulla testa, sulle gambe e sulle tasche dei cittadini alla fine che pagano anche l'energia elettrica quando stiamo qui al Comune, io vorrei sapere da lei una volta per tutte perché ha cambiato quei due Assessori. Sarebbero bastati 2 minuti, una relazione semplice e non avremmo aperto un dibattito politico. Perché li ha cambiati? Qual è la logica? non l'ha saputo dire. Ha detto soltanto: chi sospetta che ci sia dietro una macchinazione alla sostituzione dei due Assessori è cattivo, è una persona sbagliata, ma non ha detto perché e quindi ha ragionato non da chi governa e si assume le responsabilità, ma da quello che fa l'Opposizione, che gli piace parlare, ma non risolvere i problemi. Perché non comincia a confrontarsi con il suo ruolo di Sindaco dopo 3 anni e a prendere atto che Angarano non è dottor Jekyll e Mr. Hyde politico che sta calmo tranquillo e sembra sereno e poi si agita improvvisamente quando qualcuno lo critica. Il Sindaco deve avere un ruolo anche di ammortizzatore. Io oggi da Consigliere di Opposizione non ho lo stile che potavo avere quando facevo il Sindaco, quando tenevo nelle mie stanze chi veniva a prendersi le carte quotidianamente, mandati da Angarano o da chi per lui e l'accettavamo con serenità, senza arrabbiarci e gridare. Noi accettavamo tutto: le cattiverie, le denunce, si lavorava per la città. Non ho mai detto non ho realizzato un'opera perché c'era qualcuno che mi faceva la denuncia ogni due giorni. Ho detto sempre con i miei Assessori, nonostante quelli che giustamente ci pungolano e ci controllano, realizziamo 4 o 5 opere pubbliche all'anno di grande e straordinario spessore. E questo era il modo di lavorare nell'interesse della comunità e invece stiamo vedendo che lei ha inaugurato una stagione delle parole del Governo Opposizione. Non più governo ombra, come dicevamo all'inizio, che qualcuno governa da dietro, perché oggi nemmeno quello si fa più. Anche l'ombra si è sbiadita, vedo che quell'ombra che prima stava dietro, si sta spostando. Stia attento ancora si sposta da qualche altra parte, perché se anche quell'ombra non la segue più, poi diventa come la nuvola di Fantozzi, piovierà sempre sulla sua testa e lei si arrabbierà. Quindi la prego, Sindaco, ma nel suo interesse, nell'interesse della Città, cerchi per favore di cambiare atteggiamento, di essere più discreto, umile e più aperto al confronto con le Opposizioni. Non tutti, noi dobbiamo fare il nostro lavoro, lo facciamo qui, diciamo, lei lo sa, l'ha fatta anche per un periodo, sa cosa significa fare un'Opposizione, ma sa anche che noi non stiamo dicendo delle cose offensive, stiamo proponendo delle soluzioni.

Presidente Giovanni Casella

Concluda, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, Presidente. rispetto all'intolleranza del Sindaco anche questa sera, ci ha attaccato tutto e tutti, mi sembra di capire, io sono ancora curioso di sapere, se qualcuno me lo dice, le motivazioni per le quali i due Assessori donne sono state sostituite da altre due Assessori donne e non c'è una logica ancora questa sera che mi faccia pensare al riequilibrio politico o altro, anche perché il Sindaco ha smentito che si tratti di una reimpostazione politica. Quindi, presumo che ci sia qualche altra cosa che lo ha indotto a questo rimpasto che rimane segreta. Che sia l'ombra che ha offuscato la sua mente, Sindaco? Speriamo che non sia così nell'interesse della città.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Grazie. Allora, non ci sono più altri interventi. Possiamo passare al punto numero 3, solo che è necessario fare di nuovo l'appello. Giusto, Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Giusto.

Presidente Giovanni Casella

Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, presente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano Francesco, presente; Capurso Enrico Pasquale, presente; Amendolagine Vincenzo, presente; Fata Vittorio, presente; Preziosa Giorgia Maria, presente; Russo Alfonso, presente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, presente; Sasso Rossano, presente; Casella Giovanni, presente.

È assente Mastrapasqua. 24 a 1.

Punto n. 3**N.3 - Sostituzione componente Seconda Commissione consiliare permanente.****Presidente Giovanni Casella**

Perfetto, si può continuare. Punto numero 3: "Sostituzione componente II Commissione consiliare permanente". A seguito dell'incarico ricevuto, l'Assessore Addolorata Bianco, è evidente che, prima ricoprendo il ruolo di Consigliera comunale era componente della II Commissione, quindi è necessario procedere alla sostituzione della stessa.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Presidente, Consigliere Pedone. Se mi dà la parola, vorrei fare una comunicazione sul punto.

Presidente Giovanni Casella

Sì. Stavo dicendo che forse è necessario che la Maggioranza nomini nuovamente il Consigliere che sostituisca l'ex Consigliere Comunale Loredana Bianco, Prego, Consigliere Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Sì. Appunto, sul punto la Maggioranza, anche con il consenso del Sindaco sarebbe, diciamo, dell'idea di dare l'indicazione in continuità, cioè al posto della professoressa Bianco è subentrato il dottor Tommaso Mastrototaro.

Presidente Giovanni Casella

Infatti, stavamo dicendo la stessa cosa, Consigliere Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Penso che sia...

Presidente Giovanni Casella

Sì, perché la componente del Gruppo di Maggioranza e credo che sia consequenziale il fatto che la sostituzione avvenga naturalmente in seno alla vostra Maggioranza.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Chiaramente questo discorso vale anche per il punto successivo in Commissione sicurezza.

Presidente Giovanni Casella

Non ricordo. Segretaria, è necessario votare, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, bisogna votare per la nomina.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora, mettiamo in votazione il punto numero 3.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, procedo.

Angarano Angelantonio, favorevole.

Presidente Giovanni Casella

Pardon. Mi scusi, voglio precisare, mettiamo in votazione il punto numero 3 relativamente alla sostituzione dell'ex Consigliera Addolorata Bianco che viene sostituita come indicato dal Consigliere Pierpaolo Pedone dal Consigliere neo nominato Tommaso Mastrototaro. Questo stiamo votando noi, giusto? È corretto, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, corretto, corretto.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Andiamo avanti.

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Rossano Sasso

Sono Sasso Rossano.

Presidente Giovanni Casella

Siamo in votazione, Rossano.

Consigliere Rossano Sasso

No, volevo capire il neo entrato prende il posto di Presidente nella Commissione dov'era...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non come Presidente, come componente, scusate.

Presidente Giovanni Casella

Prende il posto come componente, poi la Commissione a sua volta deciderà di nominare il nuovo Presidente.

Consigliere Rossano Sasso

No, pensavo che eravamo su Scherzi a Parte.

Presidente Giovanni Casella

No, no, il Consiglio comunale non può nominare la Presidenza, può nominare la partecipazione come componente.

Consigliere Rossano Sasso

Presidente, era solo un chiarimento.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Andiamo avanti, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, eccomi. Allora, quindi abbiamo detto Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, astenuto; Capurso Enrico Pasquale, astenuto; Amendolagine Vincenzo, astenuto; Fata Vittorio, astenuto; Preziosa Giorgia Maria, astenuta; Russo Alfonso, astenuto; Sasso Mauro, astenuto; Spina Francesco Carlo, astenuto; Sasso Rossano, astenuto; Casella Giovanni, astenuto come Presidente.

Okay, quindi 14 favorevoli e 10 astenuti.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 4.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

C'è l'immediata, Presidente della proposta.

Presidente Giovanni Casella

Se qualcuno me la chiede la mettiamo in votazione. C'è qualcuno che mi deve...

Intervento

Immediata esecutività.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Stessa votazione va bene?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Rifacciamo l'appello?

Presidente Giovanni Casella

No, ma credo che sia stessa votazione...

Intervento

Va bene, va bene, Presidente.

Intervento

Presidente? Chiedo la parola.

Presidente Giovanni Casella

Sì. Su che cosa?

Intervento

Sul punto.

Presidente Giovanni Casella

Quale punto?

Intervento

La Commissione sicurezza.

Presidente Giovanni Casella

Sì, non siamo ancora entrati nel quarto punto, Consigliere. Stiamo votando l'immediata esecutività del terzo punto.

Intervento

No, mi scusi, avevo compreso che...

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Immediata eseguibilità con la stessa votazione?

Presidente Giovanni Casella

Sì, va bene. 14 favorevoli, 11 astenuti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

10 astenuti. 14 favorevoli, 10 astenuti, perché non c'è Mastrapasqua.

Punto n. 4**N.4 - Sostituzione componente Commissione Consiliare Speciale per la Sicurezza Urbana.****Presidente Giovanni Casella**

Okay, perfetto. Entriamo nella stessa, con la stessa presenza dei Consiglieri.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, assente Mastrapasqua.

Presidente Giovanni Casella

Essendo Mastrapasqua assente, quindi 24 presenti, sul...

(voci fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Mi fate entrare nel quarto punto per piacere? Se non entro, devo entrare nel quarto punto: "sostituzione componente Commissione Consiliare Speciale per la Sicurezza Urbana". Mi ha chiesto la parola il Consigliere Amendolagine, dopo il Consigliere Pierpaolo Pedone in merito alla sostituzione. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. senta, Presidente, noi: io, in qualità di Consigliere facente parte della Commissione Sicurezza, con Alfonso Russo ed Enrico Capurso ci siamo dimessi da questa Commissione. Ora vorrei sapere la composizione, o meglio vorremmo sapere la composizione di questa Commissione. Siccome si sta sostituendo soltanto la ex Consiglieria Loredana Bianco, solo un Consigliere, gli altri 3 membri della Commissione che sono come forze di Opposizione?

Presidente Giovanni Casella

E lo vuoi sapere da me o dalla Segretaria?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Qualcuno lo deve dire. Lo chiedo a lei che fa da tramite naturalmente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Segretaria, la domanda è chiara, i 3 componenti che si sono dimessi, sarebbero: Amendolagine, Russo e l'altro non ricordo.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Capurso.

Presidente Giovanni Casella

Capurso. Ah il mio amico Enrico Capurso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusate, quando vi siete dimessi, perché io non sono a conoscenza? Cioè prima del mio arrivo probabilmente.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, sì. Prima che arrivassi tu, Segretaria.

Presidente Giovanni Casella

Quindi, praticamente questa Commissione è monca di 3 componenti. Ripeto: Consigliere Amendolagine, Consigliere Capurso e il Consigliere Russo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi originariamente era formata da Coppolecchia, Ruggieri, Mastrapasqua, Bianco, Losapio, Di Gregorio per la Maggioranza e Capurso, Amendolagine e Russo Alfonso per il Gruppi di Minoranza.

Presidente Giovanni Casella

Giusto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono andata a leggere la delibera.

Presidente Giovanni Casella

I 3 componenti della Minoranza sono dimissionari da un bel po' di tempo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io non sapevo di questa cosa.

Presidente Giovanni Casella

Quindi ora, oggi, oltre, mi sembra di capire dalla domanda...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Certo, se loro sono dimissionari anche se io però, ripeto, non ce l'ho qui le dimissioni.

Presidente Giovanni Casella

No, no, sono dimissionari, sì sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ci sono le dimissioni, sì?

Presidente Giovanni Casella

Confermo, confermo. Sono state presentate anche in Consiglio comunale. io credo che è necessario a questo punto sostituire non solo la Consigliera Bianco, ma anche i tre componenti dimissionari. È d'accordo, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Possiamo chiedere, fare un emendamento alla proposta di (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Potremmo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Però io avrei bisogno delle, come si dice, delle dimissioni.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, che nel caso possono essere anche formalizzate anche seduta stante, nel caso. Mi chiede la parola il Presidente della Commissione, il consigliere Coppolecchia Francesco. Prego, Presidente.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Sì, Presidente. Solo per dirle che la Commissione era così composta: Coppolecchia, Capurso, Losapio, Amendolagine, Russo, Di Gregorio, Bianco, Ruggieri e Mastrapasqua. Presentavano le dimissioni i Consiglieri Capurso Enrico, Amendolagine e Russo Alfonso. Questo (incomprensibile) all'Ordine del Giorno è già stato portato in seno al Consiglio e non si è addivenuto a nessun intervento da parte dei tre dimissionari. Io ho più volte detto loro se potessero ripensarci, però la risposta è sempre stata negativa, anche nell'ultimo Consiglio che abbiamo fatto, che abbiamo discusso di questo punto. Quindi, io ribadisco quello che ha detto lei, se c'è la volontà, ecco, di integrarla, per me nulla osta, così non rimane monca la Commissione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, quanti ne sono rimasti ancora in carica di Consiglieri nella Commissione?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Coppolecchia, Losapio, Di Gregorio, Bianco Addolorata, che è dimissionaria, cioè che sarà sostituita, Ruggieri e Mastrapasqua.

Presidente Giovanni Casella

Quindi sono 5 in carica su?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

5 su 9.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Diciamo sono 6, togliendo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

5, 5 su 9.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Una domanda, scusate.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego, Consigliere.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Giusto una domanda. Se la Commissione dopo le nostre dimissioni si è più riunita.

Presidente Giovanni Casella

Presidente Coppolecchia?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Sì. Io per la verità abbiamo riunito la Commissione proprio di recente, laddove la convocazione l'abbiamo mandata a tutti quanti i Consiglieri, sia componenti della Commissione, sia non componenti, tant'è che vi è un verbale fatto in data 3 febbraio 2021. Lo stesso verbale è stato regolarmente trasmesso a tutti quanti voi. Certo che si è riunita. Mi ha sentito, Consigliere?

Intervento

Sì, sì, ho sentito, ho sentito.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Segretaria?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sono Amendolagine. Noi vorremmo presentare a riguardo una mozione per comprendere un po' se quello che abbiamo detto all'incirca un anno fa, diciamo, può essere recepito in questo consesso, in modo da poter eventualmente riconsiderare la nostra posizione, visto che...

Presidente Giovanni Casella

E cioè?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Allora, cioè in pratica siccome la questione sicurezza nella nostra città è un problema abbastanza sentito e abbastanza urgente, vorremmo in pratica fare la Conferenza dei Servizi su questo e poi un Consiglio monotematico, così come avevamo proposto all'incirca un anno fa. Quindi, se vuole io ho il testo della mozione, a firma mia, di Capurso e Russo e vediamo un po' rispetto a quelli che sono i nostri intendimenti, cosa questo Consiglio decide.

Presidente Giovanni Casella

Non ho capito, non ho capito. Cioè voi state proponendo una mozione al fine di poter rivalutare la vostra posizione in merito (incomprensibile).

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, in relazione, diciamo, alla sensibilità del Consiglio comunale rispetto all'urgenza alla questione sicurezza nella nostra città.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, io non ho nulla in contrario nel fatto che voi possiate presentare una proposta, una mozione, chiamiamola come vogliamo. È evidente che non ha nulla a che vedere con questo punto, mi sembra chiara come situazione.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, ma riguarda la Commissione sicurezza, che si occupa, appunto della sicurezza.

Presidente Giovanni Casella

Sì, stiamo parlando della sostituzione dei componenti. Cioè se questa cosa va bene adesso la potrei leggere, non ci sono problemi, ma non ha nulla a che vedere con il punto in questione in questo caso.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Potrebbe viaggiare parallelamente.

Presidente Giovanni Casella

Posto che l'Amministrazione non dovesse accettare questa proposta, voi ritornereste all'interno della Commissione, giusto?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Esatto.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

La questione è se il punto all'Ordine del Giorno, così com'è stato presentato debba limitarsi alla sostituzione della Consiglieria Bianco con il Consigliere Mastrototaro o si estende anche alla nostra sostituzione.

Presidente Giovanni Casella

Si potrebbe fare un emendamento, così come diceva giustamente il Segretario, essendo lei la firmataria del provvedimento, quindi...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Una cosa però, Presidente, due cose: 1) devo avere le dimissioni da qualche parte, se sono effettivamente presentate; 2) l'articolo 9 del Regolamento prevede che siano i Gruppi, quindi bisogna rispettare i Gruppi nella nomina del... Quindi ovviamente i Gruppi dovrebbero redesignare. Siccome, diciamo, non solo (voci sovrapposte).

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso intervenire?

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, se va bene anche all'Opposizione, io potrei ritirare questo punto, lo possiamo riproporre nel prossimo Consiglio comunale, così, diciamo, se ho ben capito, c'è (incomprensibile), la possibilità di recuperare la presenza dei tre Consiglieri di Opposizione dimissionati e quindi nel frattempo anche magari condividere qualche azione comune che

può essere un Consiglio comunale oppure comunque attivare un confronto sul tema della sicurezza. Quindi, se va bene, io a questo punto chiedo se potrebbe essere una soluzione il ritiro del punto. (voci sovrapposte) più corretta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego. Sul ritiro del punto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sul ritiro del punto, Presidente. Io apprezzo la voglia costruttiva del Sindaco di questa sera, però penso che su una questione così delicata come la sicurezza, unendo la questione anche all'assenza oggi delle consultazioni, siccome io sono convinto che si possa comunque in questo periodo garantire la partecipazione democratica a tutte le espressioni civiche della città e quindi anche a quelle istituzionali e consiliari, perché non procediamo, come ha detto la Segretaria, con un emendamento alla proposta di delibera, integriamo e recepiamo la mozione presentata dai Consiglieri e condivisa da tutte le Opposizioni, mi sembra di capire, e poi la prossima volta questa Commissione porta già una proposta in Consiglio comunale di riflessione e di discussione generale sul tema della sicurezza. Cioè, non porterei troppo per le lunghe questa questione, è delicato, un contesto così oggi pericoloso sotto il profilo sociale, è delicato procrastinare riflessioni che sono di carattere sociale, culturale e poi di ordine pubblico subito dopo quindi io sono propenso a recepire quella mozione presentata poco fa dal Consigliere Amendolagine, che può servire certamente per portare avanti in tempi brevi anche un deliberato consiliare che sia frutto ed espressione della Commissione nella sua rinnovata composizione. Quindi, io sarei per recepire la proposta di costruzione di un'idea condivisa sul tema della sicurezza del Sindaco, ma di farlo attraverso l'immediato recepimento della mozione presentata dai Consiglieri comunali.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, troviamo una via di intesa. Sindaco, che ne dice? Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Dipende anche dalla Segretaria, perché io non so adesso...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

L'unica cosa a me servono le dimissioni, io non le ho mai ciste. Cioè per essere certi che siano effettivamente valide, se no andiamo a fare una sostituzione...

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Segretaria, le avevamo sia depositate in cartaceo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

In?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

In cartaceo, delle dimissioni scritte.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Un attimo che verifico al protocollo, un attimino.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Non al protocollo, durante il Consiglio comunale.

Presidente Giovanni Casella

Ma sono state protocollate comunque le dimissioni, Enrico, per forza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, può essere sufficiente l'attestazione del Presidente della Commissione di averle ricevute nel Consiglio comunale, durante il Consiglio comunale?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Un secondo, un attimo che vedo, perché non ho neanche il Regolamento qua. Un attimino.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Così, diciamo, non perdiamo tempo. Se il Presidente della Commissione conferma.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Posso leggere la mozione in modo che accansiamo tempo?

Presidente Giovanni Casella

Vuole accansare tempo?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

No, se la Segretaria deve trovare le dimissioni da qualche parte.

Presidente Giovanni Casella

Accansi, accansi tempo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Se io devo trovare, come fa a leggere il Consigliere. Io la posso ascoltare.

Presidente Giovanni Casella

È giusto, la Segretaria deve ascoltare, deve prendere nota.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Un secondo. Vediamo un attimo... Quindi, scusami, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, voi quando le avete presentate, durante un Consiglio comunale o durante una seduta della Commissione?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Durante un Consiglio comunale.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Durante un Consiglio comunale avete dichiarato di dimettervi?

Presidente Giovanni Casella

Sì.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

In più abbiamo presentato proprio un atto scritto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene. Lo cerchiamo un attimo. L'avete presentato nel 2020?

Presidente Giovanni Casella

Luigi, mi puoi sostituire un attimo? Consigliere Di Tullio, Vice Presidente, mi puoi sostituire? Di Tullio? Ci sei, Di Tullio? Consigliere Di Tullio? Non c'è, vabbè.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Mi dica, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Mi sostituisci un attimo? Ti spiace?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

No, no, prego, prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Vediamo che consiglio era. Più o meno la data ti ricordi del Consiglio? no, ora sto cercando anch'io. Ma c'era la dottoressa Fiore? Sì.

Vice Sindaco Angelo Michele Consiglio

Segretaria, sono Angelo Consiglio. dovrebbe essere il 25 ottobre 2019.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, verifico subito. Il 25 ottobre 2019 sono tutte interrogazioni. Non penso.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

E il 21 ottobre?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, il 21 forse, perché il 25 ottobre il Consigliere Capurso non c'era.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Siccome sto leggendo un articolo su internet, insomma.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Vediamo subito. Allora sì, il Consigliere Capurso, parlando anche a nome dei Consiglieri Amendolagine e Russo, componenti della Commissione sulla Sicurezza e facendosi portatore delle loro volontà, presenta al Consiglio comunale le dimissioni, a causa della mancata, nonostante le ripetute richieste, convocazione di un Consiglio comunale monotematico, tenuto conto della recrudescenza dell'attività criminale nella nostra città. Poi c'è il chiarificatore, possiamo pure vedere. Quindi, in questa delibera. Ah, okay, abbiamo anche trovato a protocollo eh.

Intervento

Perfetto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, il 28 ottobre 2019 le dimissioni, quindi Amendolagine, Capurso, Russo Alfonso. Okay, va bene. Quindi sì, se diciamo voi come Capigruppo di Opposizione siete già d'accordo, perché ovviamente va rispettato l'articolo 9 del Regolamento istitutivo di questa Commissione, il quale articolo 9 parla di 9 componenti nel rispetto dei Gruppi.

Sì, stavamo dicendo, allora, di cui 6 espressione e 3 espressione della... Designati dai rispettivi Gruppi consiliari in modo da rispecchiare la proporzione dei Gruppi medesimi.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

C'è la lettura del...

Intervento

Segreteria ha trovato le dimissioni allora.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, le ho trovate, le ho trovate. Allora, l'altra volta, nel luglio 2018 i Gruppi di Minoranza in favore dei seguenti Consiglieri vengono, appunto, designati con un'unica designazione, come Gruppi di Minoranza. Quindi, per poter fare eventualmente l'emendamento, bisogna che voi Gruppi siate tutti d'accordo. Non lo so, Presidente, se vuoi chiedere

ai Gruppi se sono d'accordo.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Quindi, cioè, comunque ci dovrebbe essere la sostituzione...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora è inutile che io vado ad emendare perché loro non sono d'accordo, no?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Dovrebbero essere i componenti a nominarsi.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. L'emendamento lo possiamo fare, però è ovvio che emendo se i Gruppi di Minoranza sono d'accordo nel designare.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ci dovrebbero dire, sì okay, non c'è problema, allora procediamo con l'emendamento.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Un attimo solo, Segretario, perché poi ci sono gli aspetti pratici e gli aspetti politici.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Esatto.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Noi siamo Consiglieri dimissionari, abbiamo posto come, è brutto da dire, ma di fatto è così, come condizione per il ritiro della nostra dimissione, una presentazione di una mozione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, ma questo non è il ritiro eh. Cioè noi stiamo facendo la designazione dei nuovi componenti. Cioè, l'oggetto della delibera quello è. "sostituzione componente Commissione Consiliare Speciale per la sicurezza". Noi dobbiamo fare l'emendamento con cui andiamo ad emendare sia il titolo: "sostituzione componenti" e l'interno, ma sostituzione, non è ritiro delle dimissioni. Quindi per quello. Cioè o ritiriamo proprio il punto e sì, come proponeva il Sindaco e si ha il tempo di discutere e capire che cosa fare no.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Possiamo dare lettura della nostra mozione, che noi, diciamo, ecco, poniamo ai fini della nostra nomina come sostituti componenti, ecco?

Consigliere Vittorio Fata

Segretario, lei da un punto di vista formale è ineccepibile, quindi non è...C'è un problema politico. Credo che i dimissionari hanno detto: c'è questo impegno ad accogliere questa mozione? Allora deve rispondere la parte politica.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Infatti ho detto Presidente.

Consigliere Vittorio Fata

No, non il Presidente, il capo della (voci sovrapposte) deve prendere un impegno formale, solenne, a verbale sulla mozione. È inutile che stiamo a perdere tempo. Il capo dell'Amministrazione deve dire questa mozione non mi va bene e allora restano dimissionari; questa mozione mi va bene e allora rientro in Commissione. Stiamo a perdere 3 ore per non sapere cosa vuole fare il capo dell'Amministrazione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Consigliere Fata, passo la parola al Sindaco. Sindaco, il microfono devi riattivare. Vittorio io non capisco sempre questa polemica sul capo dell'Amministrazione. Io ho detto che la mozione per me è accoglibile, ho chiesto anzi addirittura il ritiro del punto per poter riportare la sostituzione dei componenti dimissionari e chiaramente l'integrazione della Consigliera Bianco in un prossimo Consiglio comunale, mettendo comunque fino al Consiglio comunale a disposizione i Gruppi di Maggioranza per poter fare preparare un Consiglio comunale che preveda anche un punto sulla situazione sicurezza a Bisceglie. Io non so perché dobbiamo fare polemica. In realtà sono i gruppi dell'Opposizione che dovrebbero dire a me se va bene, se sono confermati i tre dimissionari che fanno parte chiaramente, sono rappresentanti di tutta l'Opposizione. Io ho sentito l'avvocato Spiana, ho sentito il CONSIGLIERE Capurso, mi manca chiaramente di capire che cosa ne pensa il Consigliere Sasso, i Consiglieri del Modo Giusto e te, Vittorio, perché per me, ripeto, va bene. (voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Chiedo scusa, Sindaco, giusto per mettere ordine. Presidente, le chiedo scusa se mi sto accavallando senza la sua autorizzazione.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Non ripeto ciò che lei ha detto chiaramente in poche parole.

Consigliere Vittorio Fata

No, sono stato chiaro. Il problema è politico. Di solito nella normalità le questioni politiche le dirime il capo dell'Amministrazione. Lei non se la deve prendere, non c'è polemica, non c'è niente. Il Consigliere, anche lui avvocato, Capurso, ha detto in maniera esplicita, riecheggiando quello che ha detto Amendolagine: signori, noi siamo pronti a rientrare, ma non adesso. Aveva utilizzato pure un termine brutto, che io non lo vedo brutto, come condizione che venga recepita la nostra mozione. ora, è ovvio che se la mozione viene recepita nessuno delle Minoranze si potrà opporre perché noi, l'abbiamo dichiarato in 20 Consigli, purtroppo io sono abituato a mantenere la mia linea a prescindere, ha dichiarato, invitandoli a rientrare nella Commissione tempo fa, nei vecchi Consigli, a rivedere le loro decisioni. Quindi, detto questo, io non vedo fumi, fantasmi di polemiche o di cose. Una cosa così lineare, così semplice che se adesso vado a prendere mio nipote che ha un anno, lo ha recepito. Il problema è politico, non è un problema formale. Io prendo atto della sua scelta, della sua apertura a rinviare il punto, ma a lei ha risposto Spina dicendo: possiamo guadagnare tempo se recepite la mozione. cioè stiamo a dire tre ore, o forse perché è tardi e siamo un po'

stanchi, ma stiamo a dire da tre ore la stessa cosa. Se lei è disposto ad accogliere la mozione è fatta, perché nessuno dell'Opposizione muoverà un dito contro questa decisione, che mi sembra da prendere all'unanimità. Basta.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quindi, ribadisco, il Consigliere Fata parla a nome di tutta l'Opposizione? Il Modo Giusto e Rossano Sasso sono d'accordo? Perché secondo me non è una questione, è una questione di rispetto dei ruoli, non è una questione di nipote di primo anno. Io rispetto profondamente i ruoli, soprattutto quelli dell'Opposizione. Quindi, avendo già dato un indirizzo per i Gruppi di Maggioranza mi aspetto che i Gruppi di Opposizione siano d'accordo, a maggior ragione quando i designati provengono da tutti quanti i Gruppi dell'Opposizione. Per me ho già detto nel primo intervento che va bene. Quindi, diciamo...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Scusi, Presidente?

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Un attimo, Amendolagine. Il Consigliere Capurso aveva chiesto la parola. Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, penso diremo la stessa cosa. La nostra richiesta è se si può dare atto e lettura della nostra mozione. se questo è possibile, al di là della promessa del Sindaco che, diciamo, che ha dato indicazioni del fatto che la mozione sia accoglibile, se questa mozione possa essere messa ai voti ora.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Chiedo scusa, Consigliere Capurso. Le premesse in Consiglio comunale o sono voti o altrimenti no, quindi è giusto che o la mozione venga votata oppure non venga accolta. Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Allora, è questo il punto. È possibile leggere la mozione in modo che poi si decide a riguardo? Questo stava giustamente dicendo.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Prego. Chi ha la mozione?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Io, io.

Consigliere Alfonso Russo

Chiedo scusa, Gigi, un breve intervento. Allora, quella la richiesta che ha fatto il Sindaco per la risposta di tutti i Gruppi,

a microfoni spenti, se mi è consentito e questo teme, ci siamo messi d'accordo, ci siamo sentiti con gli altri Consiglieri e il nostro portavoce è stato Enrico, che presentò le dimissioni in Consiglio comunale, quindi ha fatto Enrico una richiesta, ora dipende cosa l'Amministrazione vuole fare.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

È possibile leggere questa mozione, quindi capire nel dettaglio?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì. "I sottoscritti Consiglieri Comunali impegnano l'Amministrazione a rendersi promotrice entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio comunale della presente mozione a convocare una Conferenza dei Servizi sulla sicurezza urbana, utile a definire un piano di azioni e di contrasto all'illegalità e alla criminalità, anche alla luce degli atti criminosi che hanno interessato la città nel recente passato e continuano ad interessarla tutt'oggi. Si chiede che alla succitata conferenza siano invitate a partecipare tutte le istituzioni il cui mandato è garantire la sicurezza pubblica: le associazioni del terzo settore del territorio, le forze dell'ordine, le associazioni di categoria, i dirigenti delle istituzioni scolastiche e i rappresentanti della stampa locale. Al termine di attività della Conferenza dei Servizi, i sottoscritti Consiglieri chiedono la convocazione di un Consiglio monotematico sulla sicurezza urbana, al fine di approvare un piano sulla sicurezza urbana e contrasto alla criminalità". Questo è il testo della mozione.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Amendolagine.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere Amendolagine, me lo mandi il testo?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Dove glielo mando?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

O mi fai una mail, oppure...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

La mando al Presidente? la giro con WhatsApp al Presidente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, va bene.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Luigi di Tullio, diciamo, o (incomprensibile).

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Se lo vuole mandare a me...

Consigliere Vittorio Fata

Per quello che riguarda me, sono favorevole a questa mozione.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Io prima Vittorio... Chiedo scusa, prima di, faccio esprimere il Sindaco, perché questo, come tu giustamente hai detto, impegna l'Amministrazione e quindi chiedo al Sindaco di intervenire prima poi di mettere in votazione, oppure altrimenti ritirare il punto, così come aveva proposto. Il microfono, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, ribadisco che sono favorevole. Il mio dubbio è sui tempi, perché in 30 giorni non so se si può convocare una Conferenza dei Servizi o un Consiglio comunale considerando l'emergenza Covid. Potremmo inserire che tutto questo compatibilmente con i tempi tecnici e l'andamento dell'emergenza, perché chiaramente convocare tutte queste istituzioni, associazioni, rappresentanti, civici, è complicato e in questo momento lo è ancora di più. Quindi per me va bene, però specifichiamo che dobbiamo tenere conto chiaramente dei tempi tecnici e dell'andamento dell'emergenza.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sindaco, io ritengo che, così com'è possibile convocare un Consiglio comunale, dove si partecipa in tanti, sarà possibile anche convocare tutte le associazioni e le istituzioni che noi inseriamo nella mozione. non penso che sia un problema, stiamo ritornando ai problemi di un anno e mezzo fa. Cioè è sempre la solita però alla fine. Ci sono delle (voci sovrapposte).

Sindaco Angelantonio Angarano

(Voci sovrapposte) Sì, Presidente, mi scusi.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

No, io vorrei fare sintesi. Il Sindaco diceva giustamente va bene la mozione compatibilmente alla situazione generale di zona rossa o comunque del Covid. Se questo, io mi auspico che, non dico 30, ma tra 60 giorni la situazione, più o meno com'è capitato in una fase del 2020 durante l'epidemia, possa andare piano piano scemando e riportando anche alle riunioni, non dico in presenza, ma quantomeno ibride, potrebbe essere un termine più che 30, 60 giorni impegna l'Amministrazione, un termine, diciamo, di concerto concordato con le minoranze? Ovviamente potremmo anche utilizzare una formula dell'assemblea, così come facciamo il Consiglio comunale da remoto, e potrebbe anche una formula, se condivisa, anche auspicabile. È una proposta ovviamente che cambierebbe da 30 a 60 giorni, se c'è una volontà dell'Amministrazione di recepirlo. Poi ovviamente spetta a voi decidere se è una proposta accoglibile, o meglio una proposta giusta o meno. Mi pare questa sintesi per evitare di, come dice giustamente Vittorio, di ritornare sempre a parlare della problematica. Il Sindaco è favorevole, la questione è giustamente evitare, compatibilmente con il periodo Covid, le riunioni...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente, mi scusi, ma di questo noi stiamo parlando dal lontano luglio 2019, cioè sono passati quasi 2 anni. Cioè non so se...

Vice Presidente Luigi Di Tullio

In tempi non sospetti di Covid.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Vabbè, è chiaro, poi ci sono stati altri problemi, poi c'è il Covid e via scorrendo. Quindi, se fissiamo dei tempi è perché riteniamo che è una questione urgente e che va trattata il più presto possibile. Poi, se l'Amministrazione ritiene che si possa rinviare, diciamo, sine die, è un altro paio di maniche. Comunque... Ne prenderò atto di questo, ne prenderemo atto di questo e andremo avanti. Ce ne faremo una ragione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Vincenzo non è rinviare sine die. Io, guarda, sono una persona aperta, davvero, però combattere sui 30 giorni, su un termine perentorio di 30 giorni, dicendo che nel 2019 e prendendo atto che oggi siamo ancora nel 2019, non ha senso, Vincè. Siamo in piena emergenza Covid. Questa è la questione del Consiglio comunale in presenza. Sto solo semplicemente chiedendo, e la votiamo all'unanimità, se è possibile di inserire la formula: "considerando l'emergenza Covid, compatibilmente con la diffusione del coronavirus", diciamo. Questa è la formula. La possiamo fare anche in 20 giorni se fra 20 giorni l'emergenza è chiusa e torniamo ad una vita normale, anzi io lo spero che tra 20 giorni torniamo ad una vita normale e la prima cosa che faremo appena torneremo ad una vita normale è un Consiglio comunale monotematico così, come stiamo concordando stasera. Poi sinceramente adesso è proprio perdere tempo su una questione che non è più nemmeno politica, a questo punto penso che sia una questione personale.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Personale con chi, scusi, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Con me.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Probabilmente il Sindaco, non è stato chiaro il senso di quello che ho detto. Non è stato chiaro il senso di quello che ho detto probabilmente.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Consigliere Amendolagine, io vorrei...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Io poi tra l'altro... Mi scusi, Presidente. una mozione che stiamo presentando io, Capurso e Alfonso Russo naturalmente con il supporto di tutta quanta l'Opposizione, quindi di conseguenza non posso decidere io tra l'altro per tutti. Avevamo posto questo termine perché ritenevamo possibile un incontro sul tema entro i 30 giorni, entro un mese, 20 giorni sono un mese, si può organizzare tutto entro un mese, nelle stesse modalità in cui stiamo facendo il Consiglio comunale.

Sindaco Angelantonio Angarano

(Voci sovrapposte) da 13 mesi, Vincenzo. Un'emergenza sanitaria mondiale.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, ho capito, ma dopo un anno che avevamo chiesto questo.

Sindaco Angelantonio Angarano

Le aziende soffrono. I Consigli comunali in presenza non si possono fare, le riunioni sono in videoconferenza.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Allora, anche se lei sa benissimo che io tengo tantissimo ai Consigli in presenza, io le sto chiedendo di fare un incontro, così come stiamo facendo stasera in remoto in Consiglio comunale. non sto dicendo altro. Non lo so.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Consigliere Amendolagine, se, diciamo, sentiamo anche il parere degli altri Capigruppo che...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Certo.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Se sono disposti a, diciamo il termine, pazientare. Quindi, diciamo capisco dal 2019, tutto quello che vogliamo, ma vista la situazione in cui ci troviamo oggi noi come Puglia, in una zona rossa rafforzata, prendere un po' di tempo, tempo ovviamente diamoci un limite. Io dicevo, ho proposto 60 giorni, che sono 30 giorni in più rispetto a quelli che voi proponete nella mozione, se poteva essere un tempo congruo, valutatelo.

Consigliere Alfonso Russo

Posso? Giusto per mediare...

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Prego, Alfonso.

Consigliere Alfonso Russo

E per venire incontro alle esigenze, la nostra esigenza, le nostre richieste e quello che dice il Sindaco che mi sembra ancora una colta che da una parte tende la mano e poi la tira, come fa sempre. Comunque, siccome io non voglio, voglio prendere per buono questa volta quello che dice il Sindaco, allora, tagliamo la testa al toro, se gli altri Consiglieri firmatari sono d'accordo, prendiamo per buona la proposta del Presidente, di Di Tullio in questo momento, facciamo 60 giorni. Penso che sia un termine perentorio, che va bene a tutti quanti e penso che il 60 giorni la situazione del coronavirus, per quello che dicono, dovrebbe migliorare e quindi si può fare finalmente questo benedetto Consiglio, vedremo se in presenza o anche da remoto. Però diamoci una scadenza di 2 mesi. Il Sindaco dice che è così efficace, organizza, fa conferenze e quant'altro, penso che 60 giorni per organizzare un incontro su un tema così importante che sta devastando, tra virgolette, la Città di Bisceglie, con gli ultimi avvenimenti, io penso che sia una proposta di buon senso.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Russo. Se gli altri sono d'accordo... Io chiedo agli altri Capigruppo di Minoranza di esprimersi, poi dopodiché ripasso la parola al Sindaco. Se sono d'accordo sul termine.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, io mi rimetto alle decisioni dei firmatari, quindi per me va bene.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Fata. Consigliere Capurso?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Io questo dilazionamento dei tempi sinceramente, con la possibilità di organizzarsi da remoto, così come ci stiamo riunendo noi, non vedo perché... anche la Regione Puglia, il Governatore Michele Emiliano convoca le parti, i rappresentanti delle parti da remoto. Quindi, se la Conferenza dei Servizi non si può fare in presenza, attesa l'emergenza del coronavirus, non vedo perché non si possa fare da remoto, ma tenendo fermo il termine dei 30 giorni, che secondo me è certamente più compatibile con la necessità che ad esempio la Commissione sicurezza intervenga anche in relazione alle misure anti Covid da adottare, che secondo me impongono una risposta più rapida dei 60 giorni che il Sindaco suggerisce.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Prego, il Consigliere Sasso Mauro.

Consigliere Mauro Sasso

Sì, dico, per quanto mi riguarda ha parlato il Capogruppo Alfonso Russo, quindi io sono d'accordo per quanto riguarda anche i 60 giorni per quanto in questo momento prevede anche questa situazione qua, questo momento e vede questa possibilità di fare questa riunione anche a 60 giorni.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Sindaco, parola a lei.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora vista che c'è questa spaccatura nell'Opposizione, dove c'è una parte a cui vanno bene i 60 giorni e io ringrazio il Gruppo del Modo Giusto, perché chiaramente dimostra ragionevolezza e chiaramente una sensibilità anche alla situazione che stiamo vivendo. A questo punto, non so, volete metter in votazione la mozione con i 60 giorni e la mozione con i 30 giorni? Perché chiaramente noi voteremo quella dei 60 giorni, così come ha dichiarato anche il Modo Giusto, però secondo me è una frattura che non ha senso, anche perché, ripeto, i 60 giorni non sono un termine a quo, sono un termine massimo che potrebbe essere tranquillamente dimezzato se l'emergenza coronavirus lo consente. Quindi, io ritengo che davvero sia necessario evitare questa frattura all'interno dell'Opposizione, perché la Maggioranza è compatta nell'appoggiare questa mozione. anzi, ancora di più, visto il silenzio delle Opposizioni durante le operazioni di sgombero e quindi sulle questioni importanti del Centro storico, io auspicavo un Consiglio comunale che affrontasse finalmente questi temi per sentire l'Opposizione. Quindi, figuratevi, diciamo, se per me il Consiglio comunale non è convocabile non appena sarà possibile. Però, ripeto, essendo in un momento così delicato ed essendo una Conferenza di Servizi che non comprende solo i Consiglieri comunali o il Consiglio comunale o eventuali Capigruppo, ma dovrebbe comprendere Dirigenti scolastici, associazioni, portatori di interesse, movimenti civici. Io credo che sia più opportuno, diciamo, cercare di incontrarli appena sarà possibile per poter poi fare un piano integrato della sicurezza urbana. Cioè, credo che non basti né una videoconferenza, né un solo incontro in presenza per poter poi portare avanti un progetto così importante. Per cui, ripeto, alla luce di una parte dell'Opposizione che accoglie la proposta ragionevole di un termine non dilatorio, ma un termine diciamo che tenga conto, diamo, perlomeno del momento difficilissimo che stiamo vivendo, considerando non soltanto l'esigenza di noi politici, ma anche di coloro che dovrebbero partecipare, che chiaramente stanno affrontando, ognuno per il proprio ruolo, questa emergenza con tanto spirito di sacrificio e davvero di adattamento, credo che trovare una soluzione unanime e condivisa da tutti credo sia davvero un messaggio importante.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Va bene. (Incomprensibile) Ho girato alla Segretaria la mozione che lei mi ha inviato via mail. Quindi, al Segretario presumo... Le è arrivata, Segretario? Ha controllato la mail? Le ho inviato una mail adesso, dalla mia personale, con la mozione che mi ha girato il Consigliere Amendolagine. Prego, Consigliere Amendolagine.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

È arrivata.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sindaco, proprio per le ragioni che lei stava esplicitando ancora poco fa, è chiaro che, come diceva, si rende necessaria e stringente, appunto, una conferenza di Servizi immediata, anche perché, come ben diceva lei, non è che si esaurisce tutto in una sessione, si deve andare un po' per le lunghe. Quindi è preferibile che si cominci presto. Quindi, secondo me a maggior ragione rispetto a quello che diceva, il termine dei 30 giorni penso che sia, diciamo, più...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, allora mettiamo... Chiedo scusa, Gigi, rientro. Allora, scusate. È inutile stare a perdere tempo. Mettiamo in votazione la mozione con un termine dei 60 giorni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso sapere prima di votare una cosa soltanto. Non ho capito una cosa di tutta questa discussione. se deve avvenire la riunione in videoconferenza anche con la partecipazione delle associazioni attraverso, come facciamo noi, un link che può essere inviato e quindi uno sforzo organizzativo di chi organizza la Conferenza, se questo renderebbe più sicura anche la partecipazione di tutti anche in un periodo Covid, mi spiegate, di grazia, perché non possiamo farlo a 30 giorni? Cioè, se fosse la presenza contestuale di tutti, capisco la posizione del Sindaco per una questione di sicurezza, no, la presenza fisica rende complicata l'organizzazione, ma se deve essere una conferenza fatta in videoconferenza, mi dite perché non possiamo farla in 30 giorni? Cioè io (incomprensibile) la sintesi per tutti.

Presidente Giovanni Casella

Perché, le spiego, perché la mozione fondamentalmente, presentata dai tre Consiglieri è supportata dal fatto che ci sia un Consiglio comunale in presenza con l'invito alla partecipazione delle associazioni. Quindi il termine 60 giorni è un termine che in un certo qual modo si spera, si spera possa determinare questo Consiglio comunale in presenza, atteso che il Covid abbia, diciamo, non gli effetti che ha oggi. Ecco perché si è allargato ai 60 giorni. O sbaglio? No? Non è così?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Perdonami. Non abbiamo parlato di presenza, abbiamo parlato di Consiglio comunale e di Conferenza dei servizi, quindi in presenza o da remoto non è una questione che noi abbiamo fatto.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, decidiamo che cosa dobbiamo fare, perché stiamo a perdere un'ora su una cosa che non ho capito sinceramente a che cosa serva.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, posso proporre, perché c'è stato un equivoco, perciò sono intervenuto. I 30 giorni li manteniamo autorizzando, compatibilmente con il Regolamento consiliare sin d'ora, coloro che dovranno fare la convocazione, quindi il Presidente, anche l'Ufficio di Presidenza a coadiuvarlo, a farlo in videoconferenza, se ci sono delle logiche restrittive ancora in tema di Covid, com'è sicuro che ci saranno. Presidente, si parla di termini lunghi per la zona rossa e per le sicurezze, quindi non dovremmo fare più niente a questo punto. Quindi, non ha senso procrastinare a 60 giorni, se possiamo farlo in videoconferenza tutto. Votiamo la mozione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay. Sindaco, allora... Okay, va bene, Consigliere Spina, okay.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Presidente? Chiudo. Posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Vice Presidente Luigi Di Tullio

La mia proposta ovviamente dei 60 giorni era quella entro i quali stare per la riunione in presenza e io auspico veramente che dopo il 12, che dovessimo ritornare nella zona arancione e poi pian piano spero prima o poi bianca, così almeno vuol dire che questa pandemia ce la siamo messa alle spalle, potrebbe anche servire per far sì che la Commissione sicurezza, così come proposto dai Consiglieri di Opposizione convochi a più sedute, prima i Presidenti delle scuole, presidi delle scuole, poi, tutte le categorie affinché possa arrivare anche dalle singole categorie una proposta eventualmente, quindi poi fare un Consiglio in presenza, in presenza ovviamente da remoto, che sia una sintesi e non l'inizio. Mi permetto di proporre. Poi ovviamente sono proposte che dobbiamo condividere, quindi nei 60 giorni la Commissione e sicurezza, una volta reinsediati i Consiglieri di Opposizione, lavorare affinché avere sentito i Presidi, tutti gli altri, diciamo, associazioni chiamate ad esprimersi o a dare un loro parere e poi arrivare al Consiglio comunale con delle proposte già probabilmente elaborate dalla Commissione Sicurezza. È una proposta, però ad un certo punto, come dice il Presidente, chiudiamola, cerchiamo di avere una quadra, 30 o 60 giorni, online comunque potremmo stare, quindi...

Vice Presidente Luigi Di Tullio

Gigi, anche quello che hai detto tu è giusto, ma fa parte di un metodo che deve condividere la Commissione in primo luogo. Facciamo scegliere alla Commissione il percorso. L'essenziale è che votiamo la mozione dando il termine massimo per la tenuta di questa videoconferenza. Questo è il tema. Secondo me in videoconferenza 30 giorni, se ci sforziamo, si può fare, non è proibitivo. Se è in presenza, condivido le preoccupazioni anche del Sindaco, ma in videoconferenza, non in presenza, 30 giorni sono abbondanti secondo me.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Posso dire una cosa brevemente, Presidente. me lo consente? Pronto, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, Sì. Prego, prego.

Consigliere Francesco Coppolecchia

io vorrei dire questo. se c'è effettivamente la volontà di collaborare in seno alla Commissione, io direi rinunziate voi a quelle dimissioni, facciamo in modo che si ripristini la Commissione sicurezza, iniziamo a lavorare e sulla falsa riga di quello che dice Gigi Di Tullio, iniziamo ad ascoltare noi i vari Dirigenti scolastici, le varie associazioni, i vari gruppi, facciamo noi una sintesi per arrivare poi al Consiglio comunale portando, diciamo, la sintesi, di ciò che noi abbiamo ricavato dagli incontri e dalla condivisione che noi andremo a fare con tutti quelli che incontreremo. Se abbiamo la volontà di lavorare, forse questo è un metodo, diciamo, ottimale per iniziare a ripristinare la Commissione e andare avanti e poi il Consiglio si può fare in 20 giorni, i 30 giorni, però iniziamo noi a recuperare tempo e a sentire tutte le associazioni necessarie. È una mia proposta, non so se può essere accolta o meno.

Presidente Giovanni Casella

Sì, è una buona proposta, Franco.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente, posso intervenire?

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sono Ruggieri.

Presidente Giovanni Casella

Ruggieri, prego.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, anche questo che diceva Franco è giusto, si riporti nella Commissione. se i tre membri hanno effettivamente voglia di riprendere a lavorare, io faccio parte della Commissione, i membri che sono ancora in carica si impegnano al più presto insomma a riunirsi e a deliberare in tal senso. Mi sembra una soluzione di buon senso e anche più veloce. Grazie.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì, okay, però chiudiamo questa storia eh.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Giusto per chiudere. È una questione di metodo. Qui noi abbiamo parlato di Conferenza dei Servizi prima ed è una cosa che abbiamo lasciato a metà due anni fa. Qui di ritorniamo sugli stessi, diciamo, problemi ed errori che abbiamo commesso la volta scorsa. Noi stiamo convocando in prima battuta entro 30 giorni la Conferenza dei Servizi, non il Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è successivo alla Conferenza dei Servizi, non so se questo è chiaro. cioè è preferibile che la mozione venga riletta, perché forse è sfuggito qualche passaggio a qualcuno. Quindi, stiamo convocando entro 30 giorni, sempre in remoto, perché non sarà possibile farlo in presenza, una Conferenza dei Servizi allargata ad istituzioni scolastiche, associazioni del terzo settore, forze dell'ordine, questo è. Poi passeremo, dopo aver convocato la Conferenza dei Servizi, passeremo al Consiglio comunale, ma è una cosa successiva ed è una cosa che è stata già proposta negli stessi termini e si è arenata 2 anni fa. Quindi è su questo che dobbiamo discutere, non sul Consiglio comunale entro i 30 giorni, 60 giorni. Non so se sono stato chiaro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene così, dai, non è una risposta organizzativa.

Presidente Giovanni Casella

E quindi?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mettiamo ai voti questa mozione che ha detto Amendolagine.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Metta ai voti la mozione con i 60 giorni e poi eventualmente quella con i 30 giorni, che le devo dire.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, prima quella dei 30, Presidente e poi quella dei 60. Quella originaria. E scusa. Eh. Prima quella dei 30 e poi quella dei 60. Se il Sindaco vuole portare un'altra mozione che condivide, prima quella dei 30 originaria e poi la proposta modificativa del Sindaco.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, a questo punto una prevale l'altra a questo punto. Se viene meno quella dei 30, viene approvata quella dei 60.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però mettiamo ai voti le due mozioni, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, cioè, voglio dire. È ridicolo. Va bene. Allora, metto in votazione la prima mozione con i 30 giorni. Chiedo alla Segretaria di... Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, ci sono, ci sono. Sto prendendo i fogli.

Presidente Giovanni Casella

L'appello per la votazione sulla mozione, chiamiamola dei 30 giorni e poi metteremo in votazione quella dei 60. Chi è a favore di quella dei 30 giorni deve votare sì ora, chi non è a favore, contrario; diversamente così per quella che riguarda relativamente a quella dei 60 giorni.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, sono pronta.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, mozione 30.

Angarano Angelantonio, contrario; Losapio Giuseppe, contrario; Lorusso Mauro, Lorusso, cosa vota? favorevole.

Mastrapasqua, era assente; Coppolecchia Francesco, contrario; Mastrototaro Tommaso, contrario; Di Tullio Luigi, contrario; Ruggieri Giuseppe Francesco, contrario; Di Gregorio Angela Lucia, contraria; Ferrante Sergio, contrario; De Noia Michele, contrario; Pedone Pierpaolo, contrario; Carelli Francesco, contrario; Mazzilli Carla, contraria; Innocenti Pietro, contrario; Napoletano Francesco, favorevole; Capurso Enrico Pasquale, favorevole; Amendolagine Vincenzo, favorevole; Fata Vittorio, favorevole; Preziosa Giorgia Maria, favorevole; Russo Alfonso, favorevole; Sasso Mauro, favorevole; Spina Francesco Carlo, favorevole; Sasso Rossano, favorevole; Casella Giovanni, astenuto. Quindi, allora 13 contrari, 10 favorevoli, 1 astenuto su 24.

Presidente Giovanni Casella

Okay, la mozione 30 non passa, diciamo. Mettiamo in votazione la mozione 60 giorni, diciamo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, Favorevole. Mastrapasqua, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, favorevole; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, non c'è. Eccolo. Consigliere Napoletano?

Presidente Giovanni Casella

Non c'è, non c'è.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Capurso Enrico Pasquale, non c'è. Capurso? Amendolagine Vincenzo, Amendolagine? Devi parlare. Scusami, Consigliere, la voce.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non sono in aula.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh. Se non sei in aula devi uscire. Almeno togli il video. Assente.

Presidente Giovanni Casella

Togli il video.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, almeno il video togli, no. Fata Vittorio, favorevole; Preziosa Giorgia Maria, non c'è; Russo Alfonso; Sasso Mauro; Spina Francesco Carlo, non c'è; Sasso Rossano, favorevole; Casella Giovanni, astenuto, sì.

Allora, prima della votazione sono usciti, per la seconda: Napoletano, Capurso, Amendolagine, Preziosa, Russo Alfonso, Sasso Mauro e Spina Francesco.

Quindi, era già assente Mastrapasqua, quindi i voti favorevoli sono 3.

Consigliere Alfonso Russo

Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Un attimo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

16 favorevoli.

Presidente Giovanni Casella

Aspetti. Segretaria, aspetti un attimo, non chiuda la votazione. Consigliere Russo, dica. Ha dimenticato di votare?

Consigliere Alfonso Russo

(Voci sovrapposte) e queste chiacchiere a me non piacciono. Io mi astengo e do il mio voto di astensione, perché io sono presente, ma mi astengo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, va bene. Quindi ci sono 16 favorevoli, 2 astenuti: il Presidente e Russo Alfonso.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Okay. Passiamo, quindi praticamente alla votazione, la sostituzione... Praticamente è sostituita... Il punto che prevede la sostituzione quindi viene posticipato, viene ritirato?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, è stata fatta la mozione, adesso va fatto l'emendamento al punto, no?

Presidente Giovanni Casella

Per?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quella di prima.

Presidente Giovanni Casella

Per votare anche i componenti dimissionari?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Esatto.

Presidente Giovanni Casella

Oltre la Bianco, diciamo. Giusto? Esatto. Bisogna adesso fare l'emendamento. Qualcuno lo deve presentare, chiedere e lo votiamo, dopodiché si fa...

Presidente Giovanni Casella

Se lo vogliono l'emendamento. Mi sembra di capire...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, ma avevano detto che era la cosa collegata.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La mozione è collegata, la mozione è collegata. La mozione diceva questo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eh, vero Consigliere, scusate.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

Okay, quindi?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, qualcuno presenti l'emendamento.

Presidente Giovanni Casella

Chi propone l'emendamento per la sostituzione dei tre componenti dimissionari?

Sindaco Angelantonio Angarano

Credo che l'emendamento debba pervenire dai Consiglieri dimissionari o comunque dall'Opposizione, immagino.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Sindaco. Presidente, chiedo scusa, è stata votata una mozione che prevede esattamente questo che stiamo facendo, quindi non c'è proposta, è consequenziale rispetto alla mozione. L'emendamento nasce dalla mozione approvata in Consiglio.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, scusami, Consigliere. No. La mozione dice soltanto che è per l'immediata convocazione di una Conferenza dei Servizi e i Consiglieri impegnano l'Amministrazione. Non è, non prevede. Cioè l'emendamento adesso dobbiamo farlo, anche perché altrimenti avremmo comunque una Commissione composta soltanto da Consiglieri di Maggioranza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Così com'è stato finora, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ho capito, però tutto è partito da questa. Cioè, voglio dire, ragazzi. Cioè questa, ci sono le registrazioni. Scusate. Poi, ci devono essere i Capigruppo che devono comunque designare. Ecco perché io avevo detto designate prima i componenti, no? Perché non è che si rivota la Maggioranza, vota i Consiglieri di Minoranza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, la mozione presentata presupponeva l'unanimità del Consiglio comunale per trovare un riequilibrio di tutta la situazione della presenza dei Consiglieri. È evidente che è stata approvata una mozione senza il consenso di tutti i Capigruppo. Siamo sempre al punto di partenza. Ecco perché bisogna trovare una mediazione nel periodo...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Voglio dire, non riesco a comprendere.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso intervenire? Posso intervenire, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego, prego, Sindaco. Mi scusi. Avevo disattivato il microfono. Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie. Io davvero non riesco più a capire l'atteggiamento dell'Opposizione. Vengo ripreso per un mio intervento accorato, però io continuo a ribadire che non capisco questo modo di fare Opposizione, anche perché onestamente ci è stato proposto di convocare, di votare una mozione sul presupposto di riunire la Commissione Sicurezza nella sua interezza e io ho chiesto in un confronto persino con il Consigliere Fata, con il quale diciamo già il fatto di trovarmi su posizioni confliggenti mi dispiace, in cui ho chiesto: la Minoranza è d'accordo nell'emendare quindi il punto? È d'accordo nel designare i tre componenti di confermare i tre componenti tra l'altro uscenti? Mi è stato detto da tutti i Consiglieri di Opposizione sì. Dopodiché voi non approvate una mozione nei contenuti e nella sostanza e adesso, diciamo, vedo che la base della mozione, che era la convocazione della Commissione Sicurezza, dove c'era urgenza, visto, ripetendo un po' quello che ha detto il Consigliere Amendolagine, vista l'urgenza e l'emergenza proprio in questo periodo e vista l'opportunità, (incomprensibile) restrittiva, i controlli per il Covid, a maggior ragione la Commissione Sicurezza è da convocare nel più breve tempo possibile e adesso? Adesso silenzio? Io non riesco a capire. Se era urgente la Commissione Sicurezza per l'Opposizione. Consigliere Spina, io le chiedo, diciamo, di fare queste riunioni che fate, diciamo, senza microfono.

Consigliere Vittorio Fata

Sindaco, per quello che mi riguarda non posso che condividere la sua posizione.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Vittorio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, mi permetto di esprimere in una logica in cui, diciamo, adesso non è problema dei 30 o dei 60, però mi sembra di capire che molto spesso su piccole cose, chi abbia l'interesse a raccordare le posizioni sia il Sindaco su posizioni costruttive. Io al posto suo avrei tenuto tutto il Consiglio sulla sua posizione e avrei ingabbiato, tra virgolette, le minoranze all'interno della Commissione sicurezza. Se lei fa sfuggire via la Commissione sicurezza, pensando che abbochino alla logica dello stiano insieme e poi vediamo. Perché lei sa benissimo che 60 giorni sono tanti per organizzare una semplice videoconferenza e che il Consiglio dopo quanto dovremmo aspettare, altri 90 giorni? Cioè, qua le questioni sono urgentissime, Sindaco. Lei non sta più facendo le riunioni neanche con i Capigruppo. Allora io, siccome non avevo una posizione preconcepita e non sono colui che ha predisposto quella mozione, ma l'ho condivisa in modo, diciamo, incondizionato, mi esprimo semplicemente nell'interesse dell'unità del Consiglio comunale oggi su una posizione così tranquilla, chiedendole se non è il caso di lanciare qualche volta un piccolo segnale, non sono passi indietro, è un piccolo passo indietro, perché lei prenda in mano la situazione a nome di tutti. allora, se lei continua per piccole cose. È chiaro che o 30 o 60 possono pure essere visti come la stessa cosa, ma se l'Opposizione parte da 30 dia dignità all'Opposizione che chiede 30, che doveva rientrare delle dimissioni preannunciate in precedenza. Qui in un clima Covid, in una situazione in cui la sicurezza sociale è fondamentale, andare a fare dei distinguo tra Maggioranza e Opposizione giusto per spaccare l'Opposizione e portare oggi il risultato, faccio l'esempio del Consigliere Fata che condivide con buon senso anche quello che può avere detto lei, perché sono posizioni condivisibili entrambe, ma lei spacca la Minoranza e non raggiunge la forza del Sindaco e l'autorevolezza del Sindaco, che su un tema così delicato tiene unito il Consiglio comunale poi faccia lei. Se lei vuole governare in questa maniera, piccoli strappi, ma sono furbate che non danno il senso. Adesso lei dovrebbe fare una riunione ogni settimana, riunendo i Capigruppo. Sindaco,

in altri Comuni, forse le abbiamo fatto in passato, sarebbe stata una task force con il Sindaco in testa nella città ad andare in giro con i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione. È una situazione, come ha detto lei, straordinaria ed eccezionale. È operativa. Bisogna essere il braccio armato, tra virgolette, della volontà della popolazione di avere dei riferimenti e doveva essere il padre di famiglia di tutto il Consiglio comunale, non si entra in una logica divisoria oggi. Io, mi permetta uno sfogo a notte fonda oramai, dove non ci sono delle logiche politiche, sto parlando molto serenamente, sto parlando in buona fede, come avrei tentato di fare io se mi fossi trovato...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere, va bene, okay, Consigliere. Va bene. Allora, c'è qualcuno che propone l'emendamento? Va bene quello proposto all'interno della mozione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, ma se non ci sono i Capigruppo che emendiamo? Chi fa la designazione?

Presidente Giovanni Casella

Allora scusami. I Capigruppo, Alfonso Russo è presente, okay? Come Capogruppo del movimento. Poi, il Capogruppo del, dove sta, come si chiama...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io mi permetto di ravvisare che lo strappo istituzionale in questo momento è grave sul tema della sicurezza. Mancano alcuni Capigruppo.

Presidente Giovanni Casella

Ma Francesco, ma scusami. Non mi fare arrabbiare pure tu. Sono passati 2 anni. Ma che ci stiamo a prendere per i fondelli? 2 anni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Gianni, non ha senso andare a strappi così. E fatelo.

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, però sono passati 2 anni e poi dopo 2 anni ci svegliamo per la Commissione e stiamo a perdere tempo 30 o 60 giorni? Dai su.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Gianni (voci sovrapposte). C'è un Presidente della Commissione. se vogliamo aiutare, dobbiamo essere consapevoli di farlo domani mattina.

Presidente Giovanni Casella

Ho capito. Ma si era parlato, si era proposto da 30 a 60 giorni. Cioè non è che si era passati da 30 a 120. Sono passati 2 anni, abbiamo fatto 30, facciamo 31.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma 60 giorni per fare una riunione, non una riunione di Consiglio, 60 per riunire una videoconferenza.

Presidente Giovanni Casella

Ma no, si sarebbe fatta nel frattempo, nel contempo una riunione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per approvare un bilancio ci mettiamo 10 giorni.

Presidente Giovanni Casella

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Fate come ritenete.

Presidente Giovanni Casella

Cioè io non voglio, mi sembra come se stiamo perdendo un sacco di tempo. Scusa, Enrico, sta mozione per la sostituzione dei tre Consiglieri si può fare o non si può fare?

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Scusate, io ho proposto una mozione. il contenuto della mozione che io ho sottoscritto e ho presentato per bocca del Consigliere Amendolagine è stato modificato, non è il contenuto della mia mozione originaria. Se volete le mie valutazioni politiche sulla questione, le mie valutazioni politiche sono che oggi un Sindaco va a ribaltare la questione (incomprensibile) e oggi è andata in onda l'ennesima trasmissione che ha sbeffeggiato l'attività che viene posta in essere a Bisceglie, l'ennesima (incomprensibile). Ci sono questioni di carattere urgente, perché rispetto alle due mozioni poste in essere da una moltitudine di cittadini, dalle norme anti Covid, io oggi mi devo sentire dire, i cittadini che pagano l'Anfiteatro stavano andando a fare la spesa e quindi non potevano essere (incomprensibile), io a fronte di questa visione della città dovrei tollerare il fatto che si rinvi per l'ennesima volta una proposta che noi componenti dimissionari avevamo avanzato ad ottobre 2019 a fronte di tutti i rimedi possibili e immaginabili, tra cui le riunioni in videoconferenza, noi oggi dovremmo tollerare un ennesimo rinvio, che poi è basato su un impegno, perché poi bisogna vedere se gli impegni si mantengono, esclusivamente a convocare un Conferenza dei Servizi a 60 giorni. Siccome le questioni sono impellenti e urgenti e richiedono una risposta immediata, io personalmente, a nome del mio Gruppo e come Capogruppo, io non sono disponibile a rientrare all'interno di questa Commissione, perché modifica quelle che erano le nostre indicazioni che avevamo già fornito nell'ottobre 2019. Quindi io ad essere preso per i fondelli non sono disponibile ad una dilatazione dei tempi, perché 60 giorni, come ha detto correttamente il Consigliere Spina che ha più esperienza di me, sono solo per la Conferenza dei Servizi e non si prende un impegno netto sul successivo Consiglio comunale monotematico, non un Ordine del Giorno, come ha detto il Sindaco Angarano prima, un Consiglio comunale monotematico. Siccome...

Presidente Giovanni Casella

Scusami, Enrico. Ma di contro, premesso che hai le tue ovvie ragioni e quindi è giusto che vengano esternate, ma di contro anche la proposta del Presidente della Commissione mi sembra una proposta di buon senso. Cioè il fatto che voi possiate nuovamente partecipare alla Commissione, iniziare a lavorare e predisporre poi nel caso anche con la Commissione tutta il Consiglio comunale monotematico, però nel frattempo c'è una volontà delle parti di unirsi e veramente lottare contro tutti questi problemi che esistono. Però perdere tempo sui 30 o sui 60 giorni, premesso che ho profondo rispetto degli uni e degli altri, va bene, però a questo punto, si accetta la proposta del Presidente, si inizia nuovamente a lavorare e forse nei 30 giorni si fa il Consiglio comunale monotematico. Cioè, vivaddio, secondo me e basta trovare un'intesa (voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, lei ha ragione, Presidente. stasera per la terza volta però sul tema delle occupazioni abusive, noi siamo

simbolo in Italia di illegalità, a torto o ragione, attenzione, a torto o ragione. Ora siamo nel calderone, siamo a fuoco lento. Se noi non facciamo qualche cosa di urgente e serio questa immagine di illegalità e di far west, a torto o ragione, giusto o sbagliato...

Presidente Giovanni Casella

Giordano ha dichiarato che interverrà ogni settimana, a costo di mandare 100 inviati, così ha dichiarato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, io sono sempre contrario ai ricatti, diciamo, quando si dice la questione della stampa ti mette in condizioni di fare scelte politiche, però è giusto che in un momento di illegalità, come viene comunicata, a torto o ragione, noi Consiglieri comunali prendiamo di petto la situazione e penso che il Sindaco ci debba seguire. Qua c'è bisogno di urgenza, non di 30, 60. Di 3 giorni. Si fa un Consiglio monotematico urgente sulla sicurezza, 3 giorni si fa. Allora, lo sappiamo. I nostri Regolamenti prevedono il Consiglio in 48 ore. Per fare una videoconferenza ci vogliono 60 giorni, per fare il Consiglio 6 mesi. Perché parliamo di sicurezza e ci spaventiamo di un tema della sicurezza? E che cosa stiamo a fare qua. Allora, andiamocene, andiamocene. Ecco perché poi io mi infervoro. Sto cercando di mediare tra le opposte situazioni, però la situazione siamo in un momento di grande visibilità nazionale per la terza... Cioè, non c'è cittadino in Italia che non conosca il caso Bisceglie, e ripeto, ce ne sono 1000 in tanti altri Comuni. Ma visto che ci siamo oggi e siamo noi, vogliamo fare, dare un colpo di remi alla situazione? E non lo so, parlo da biscegliese adesso, non parlo da Consigliere o da altro. E se poi ci scivola tutto addosso, ma noi che stiamo a fare? a parte che non ci dà niente nessuno per fare sto lavoro se non c'è la passione dentro. Andiamocene via. Io lo dico per l'interesse della Città in questo momento. Non c'è una strumentalizzazione politica dietro. È accaduta questa situazione, prendiamola di petto. Siamo tutti nelle stesse condizioni.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Comunque noi dobbiamo uscire da questa impasse. Sindaco, allora, c'è una posizione dell'Amministrazione in questo caso?

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, noi siamo come Maggioranza, io ringrazio la coerenza del Consigliere Fata e anche quella del Consigliere Russo che ha dimostrato come sempre nel bene o nel male se si è d'accordo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, spaccare le Opposizioni non serve a niente. Sindaco, le voglio bene. Stiamo parlando di interesse generale. Faccia come crede.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io non interrompo mai, però ovviamente sono quello maleducato ed irrispettoso. Io ribadisco, ringraziando per la coerenza, diciamo chi l'ha dimostrata, visto che non li posso neanche citare i Consiglieri di Opposizione. Ribadisco che noi siamo disponibili a emendare il punto, così come abbiamo dimostrata di votare la mozione nella sua interezza, nella sua sostanza, nel merito, accogliendo la richiesta di urgenza di convocazione della Commissione sicurezza opposta dal Consigliere Amendolagine. Perché il Consigliere Amendolagine ha detto: abbiamo la necessità di convocare la Commissione sicurezza in maniera urgente, okay e noi abbiamo detto ha ragione, la Commissione Sicurezza si sta già convocando, è utile un confronto con le Opposizioni, siamo d'accordo sulla mozione, perché le situazioni di emergenza le stiamo affrontando e vorremmo affrontarle in maniera più condivisa e sicuramente più aperta rispetto alle idee e alle iniziative che provengono anche dalle Minoranze. Su questa premessa di base, noi siamo, continuo a ripetere, disponibili a votare, a emendare il punto e a votare qualsiasi rappresentante dell'Opposizione ci indichino i Gruppi consiliari dell'Opposizione per integrare e ricostituire nella sua interezza la

Commissione sicurezza che secondo me ha urgenza di convocarsi, di continuare a convocarsi e a lavorare, con il confronto dei Consiglieri di Opposizione. Quindi io ribadisco che stasera possiamo votare all'unanimità qualsiasi componente provenga dall'indicazione dei Capigruppo della Minoranza. Quindi, la Maggioranza, diciamo, si tira fuori da questa diatriba tutta interna all'Opposizione. Noi siamo disponibili a integrare e a convocare già in settimana la prima Commissione Sicurezza ritornata, diciamo, nella sua interezza e nella completezza della dialettica Maggioranza-Opposizione o Maggioranza - Minoranza forse che è ancora meglio, perché il termine Opposizione non si addice a chi fa parte, ai componenti della Commissione Sicurezza. Se questo non sarà possibile io sono costretto a ritirare il punto, come avevo chiesto all'inizio, però, diciamo, visto che abbiamo, ripeto, accolto l'indicazione del Consigliere Amendolagine... (Voci sovrapposte)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, okay. C'è una richiesta di intervento da parte del Consigliere Amendolagine, speriamo sia risolutoria.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Allora io non ho parlato di convocazione della Commissione Sicurezza, ho parlato di una convocazione di una Conferenza di Servizi entro i 30 giorni, è scritto nella mozione e l'ho ribadito io. Il Consiglio comunale è successivo, quindi i 30 giorni sono fissati per convocare una Conferenza dei Servizi ripeto allargata alle istituzioni scolastiche, alle forze dell'ordine, alle associazioni del terzo settore culturali, sociali e via discorrendo, questo è. Non ho parlato di convocazione di Conferenza Sicurezza. Sindaco forse ha inteso male, ma io non ho parlato di convocazione di Commissione Sicurezza, è chiaro? quindi, questo era. La nostra mozione non è stata approvata, è stata bocciata, quindi di conseguenza si va avanti come meglio ritenete opportuno, è rimessa a voi la scelta, perché la nostra proposta è stata bocciata dal Consiglio comunale. Quindi...

Presidente Giovanni Casella

Allora, Sindaco credo che non ci siano le condizioni per poter trovare un'intesa.

Sindaco Angelantonio Angarano

Le Opposizioni non hanno un'intesa nella nomina di tre componenti?

Presidente Giovanni Casella

Eh. Sulla base del mancato accoglimento della mozione fatta in precedenza, quella dei 30, chiamiamola così, che ha praticamente poi modificato il tutto, non credo che ci sia, mi sembra di capire, l'intenzione da parte dei Gruppi di nominare, di rinominare i componenti che facevano parte della Commissione. È così o non è così?

Presidente Giovanni Casella

Appunto, posso chiedere a tutti i Capigruppo dell'Opposizione? Perché è una cosa molto delicata tra l'altro. Quindi, io vorrei capire quindi, vorrei che tutti i componenti dell'Opposizione dessero conferma a questo indirizzo, visto che, diciamo, non so, è frutto di una riunione, come avete detto, diciamo, fuori microfono, però ditelo al microfono, perché se no, ecco, sembra una decisione presa aliunde.

Consigliere Alfonso Russo

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Allora, per chi mi conosce sa che a me corsi di teatro o altro a me non piace farli e lo stiamo facendo in un momento in cui si poteva trovare un accordo tra Maggioranza e Opposizione stiamo a trovare, scusate se faccio una battuta, perché io faccio l'agricoltore, stiamo a trovare il pelo nell'uovo. Stiamo mancando di buon senso noi della Minoranza questa volta, quando potevamo benissimo fare una cosa che non procrastinare di 30 giorni dopo che abbiamo fatto Consigli comunali, abbiamo richiesto che non si facevano Consigli comunali, abbiamo richiesto altre cose, una volta che potevamo trovare un accordo, stiamo a trovare il pelo nell'uovo. Mi dispiace ma io questo tipo di politica per me non va d'accordo. Io quando devo esprimere una mia opinione la esprimo, me ne frega della Maggioranza, me ne frega dell'Opposizione, bisogna essere, scusatemi, onesti con se stessi. Certe volte la politica serve solamente per migliorare le situazioni e servire la gente, servire i cittadini, fare queste diatribe politiche in questo caso a me non va bene. Scusatemi lo sfogo, ma su questo non mi trovate d'accordo. Quando ci sono battaglie politiche sono il primo che va avanti, ma trovare questi appigli per me non va bene. Scusate lo sfogo, ma io la penso così. Questa è la mia idea, condivisibile o no, sinceramente me ne frega, perché io ragiono con la mia testa, ma sinceramente stasera abbiamo scritto una pagina brutta per quanto riguarda in questo momento ci dovrebbe essere, e io sono il primo che critica tutto e tutti convintamente quando c'è la possibilità o quando le cose con le vedo in maniera netta e sono il primo che critica anche il Sindaco duramente anche il sindaco Angarano, però questa volta, consentitemi, stiamo sbagliando e mi metto io primo. Io qua ho fatto un voto diverso dagli altri, però consentitemi, questa volta non mi trovate d'accordo. Quindi, l'Opposizione questa volta non sarà tutta quanta protesa verso un'unica posizione, ma io sinceramente questa volta non mi trovate d'accordo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco?

Presidente Giovanni Casella

Un attimo, Consigliere Spina. Quindi, Consigliere Russo, concluda con la proposta. Il Gruppo Nel Modo Giusto, presenta la candidatura del componente che sostituisce il dimissionario sì o no?

Consigliere Alfonso Russo

Allora, presidente, da quello che mi è parso di capire credo che il sindaco ritirerà il punto, da quello che ho.

Presidente Giovanni Casella

No, il Sindaco non ha chiesto di ritirare il punto. Il Sindaco ha chiesto di rinominare i dimissionari, affinché la Commissione Sicurezza possa diventare efficace e quindi iniziare a funzionare e predisporre gli atti propedeutici anche per la convocazione del Consiglio comunale monotematico. Quindi, come Gruppo lei, visto che si è dissociato giustamente da questa posizione, presenta la candidatura del componente della Commissione sicurezza sì o no?

Consigliere Alfonso Russo

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Allora, Sindaco, il Gruppo Nel Modo Giusto ripresenta la candidatura del dimissionario Alfonso Russo alla Commissione Sicurezza. gli altri Gruppi che cosa fanno?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, io avevo chiesto la parola.

Presidente Giovanni Casella

Chi è?

Consigliere Vittorio Fata

Vittorio Fata. Io ho scritto sulla chat, però...

Presidente Giovanni Casella

E non l'ho visto, Vittorio, scusami, perdonami, stavo parlando di questa cosa. A te la parola. Prego.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, io condivido la posizione di Alfonso Russo e sono disposto a votarlo, se si dovesse ricandidare, così come sono disposto a votare gli altri due Consiglieri dimissionari se si dovessero ricandidare. Credo che il problema della Sicurezza è un problema che deve abbattere gli steccati Minoranza e Maggioranza e che, seppur non condivido il prolungamento da 30 a 60 giorni, nel senso che gradirei un intervento tempestivo, sono dell'idea che, purché si faccia qualcosa e non si abbandoni questa Città. Quindi, come si suol dire: meglio feriti, che morti. Ecco perché, pur avendo votato la proposta dei 30 giorni, ho voluto votare anche la proposta dei 60 giorni. Questa città ha bisogno di risposte e io, a prescindere dal ruolo che occupo, mi sento di poter contribuire a dare qualche mio parere. Quindi, se i tre dimissionari ritirano le dimissioni e si ricandidano, sono pronto a rivotarli. Alfonso Russo che si è ricandidato otterrà il mio voto.

Consigliere Vittorio Fata

Sindaco? Mi fa fare una proposta, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, io personalmente ritengo che in questo momento il Sindaco debba prendere in mano la situazione e non dividerci. In questo momento, per fare una metafora che rende la gravità di questa situazione anche nostra di stasera, è come se ci fosse una polmonite bilaterale da Covid, io l'ho patita con tutti i timori, diciamo, conseguenti e quindi so che significa quel timore e quella paura ed è come se noi oggi prendessimo semplicemente una tachipirina senza andare in ospedale. Quindi, la tachipirina certamente può servire a qualcuno a dire stiamo facendo qualcosa, ma ci stiamo prendendo in giro. Non siamo uniti in Consiglio comunale. La mancanza dell'unione oggi, perché l'unità è un valore aggiunto, ci indebolisce. In questo momento la gravità dell'immagine della Città di Bisceglie in termini di sicurezza, al di là della questione Covid che è una situazione di insicurezza in re ipsa, ma al di là di quello per una questione anche mediatica, Bisceglie richiede, Sindaco, che lei prenda in mano la situazione e faccia immediatamente una convocazione con i suoi poteri anche in materia di pubblica sicurezza e di massima autorità cittadina di PS, che lei faccia subito qualche cosa per fare uscire Bisceglie da questa immagine nefasta a cui la stiamo condannando oggi noi con una dilazione degli interventi immediati. Per me o 30 o 60 sono comunque assai. Bisogna intervenire subito, oggi non domani, stanotte, perché la situazione per la terza volta siamo agli onori della cronaca nazionale non per le nostre bellezze, non la città turistica, pulita, come ha detto lei, ma per ragioni che sono di illegalità e di insicurezza, ripeto a torto o a ragione, non stiamo a fare noi il processo qua giudiziario. Non siamo in grado oggi di prendere misure lente, non lo possiamo fare. Io a questa carneficina politica di questa sera che ci sta condannando al pubblico ludibrio,

speriamo che Rete 4 non venga a registrare questo Consiglio questa sera, perché se no veramente ce ne andremo su tutti i giornali tutti quanti, io mi sottraggo e non partecipo ad un voto che rappresenta veramente un momento di brutta politica per la Città di Bisceglie. Dobbiamo in questo momento prendere provvedimenti urgentissimi questa sera. Io trasformerei la mozione in un intervento immediato addirittura, dopo quello che è accaduto mentre noi stavamo discutendo. Forse non ce ne siamo accorti, ma è la terza volta che siamo agli onori della cronaca nazionale. Quindi, anche per un po' di emotività che ci deve spingere in questo momento ad assumere delle responsabilità. Poi vogliamo fare le cose in modo molto democristiano, tra virgolette, veniamo tutti dalla stessa radice probabilmente, ci sono delle situazioni in cui la democristianità non si può usare, bisogna usare il polso, un po' di autorevolezza. Sindaco, come autorità di PS a Bisceglie prenda in mano immediatamente la situazione.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Su un punto che dovevamo trovare un'intesa, due ore a perdita... Porca miseria, ma dai.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché c'è macello in giro.

Presidente Giovanni Casella

Porca miseria, ma dai. Vai vai, Coppolecchia, vai.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Io volevo ribadire un concetto fondamentale. La Commissione sicurezza sinora non è stata inerme, è stata fattiva e lo dimostra il fatto che ripetutamente io ho convocato le Commissioni. Per ultimo noi abbiamo chiesto al Comandante della Polizia locale di verificare sul divieto del consumo all'interno del bar, assembramenti, obbligo di indossare le mascherine, assembramenti la domenica e abbiamo chiesto al Comandante della polizia locale di individuare insieme a noi tutte le azioni necessarie per ridurre il rischio dell'epidemia da Covid. Io questo avrei voluto farlo insieme a tutti quanti i componenti della Commissione. pertanto io invito ancora una volta i componenti di rientrare e lavorare insieme a noi per il bene della Città e questa è la forma più immediata per intervenire, per dare delle risposte ai cittadini. Pertanto cerchiamo di trarre una conclusione fattiva, collaborativa e condivisa e mettiamoci a lavorare in Commissione da domani. Dobbiamo dare delle risposte ai cittadini. Quindi per favore sintetizziamo e troviamo adesso una soluzione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, d'accordo. Io sono d'accordo con te. Bravo. Okay. Quindi?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Quindi chi sono i tre nominativi?

Presidente Giovanni Casella

Allora uno è il Capogruppo del Modo Giusto lo ha nominato, ci sono altri?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Chiedo scusa, Presidente, intanto il punto all'Ordine del Giorno è quello di sostituzione del componente della Commissione consiliare in luogo della Consigliera Bianco e quindi io, così come aveva detto il Consigliere Pedone, è

necessario alla stessa stregua della Commissione fare subentrare il nuovo Consigliere che è Tommaso.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Quindi la Maggioranza propone il cambio con il Consigliere Mastrototaro. Benissimo perfetto.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Perfetto. E su questo non vi è dubbio che dobbiamo votare un punto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Mo fermati, Franco, scusami un attimo, perché dobbiamo sentire gli altri Capigruppo. Ci sono altre proposte da altri Gruppi politici per la nomina alla Commissione dei componenti? Non ci sono altre proposte, Sindaco.

Allora, a questo punto che cosa deve fare?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, per ovvi motivi di bon ton istituzionale, io, non facendo parte di quella Commissione non mi posso permettere di...

Presidente Giovanni Casella

Certo, certo.

Consigliere Vittorio Fata

Se ritirano le dimissioni e si ripropongono Amendolagine e Capurso sono prontissimo a votarli, altrimenti non posso fare....

Presidente Giovanni Casella

È chiaro, è chiaro. il riferimento era chiaramente a quei Gruppi politici che avevano nominato i componenti delle Commissioni, è evidente. Perfetto. Vabbè, Sindaco, non ci sono risposte, che facciamo? Che fa?

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, allora, innanzitutto confermo che noi stiamo lavorando a tutti i livelli istituzionali per affrontare il problema dell'emergenza abitativa e soprattutto delle occupazioni abusive, l'abbiamo dimostrato con ben 9 sgomberi e stiamo lavorando anche adesso. È ovvio che, è quasi pleonastico ribadire che auspichiamo che la Commissione Sicurezza possa tornare a dare quell'apporto che già sta dando, ma che solo con il confronto con l'Opposizione diventa un sostegno pieno e soprattutto importante. Se c'è la disponibilità già da stasera di ricostituire la Commissione con almeno un componente dell'Opposizione, come è emerso dalla proposta del Gruppo Nel Modo Giusto, io aspetto da parte vostra l'emendamento e ricostituiamo almeno in parte la Commissione con il Consigliere di Maggioranza Mastrototaro e almeno un Consigliere di Opposizione. L'impegno è quello a riportare questo stesso punto in tutti i prossimi Consiglio comunali finché non si trova la possibilità di ricostituirla a 360 gradi e mi impegno anche ad attivare quell'impegno preso con una mozione votata da Maggioranza e parte dell'Opposizione ad accorciare i tempi il più possibile per la convocazione della Commissione sicurezza, Conferenza di Servizi e in seguito poi Consiglio comunale. quindi, ribadisco che il termine di 60 giorni non è un termine dilatorio, è un termine prudenziale perché ci troviamo in una fase dell'emergenza, credetemi, davvero, ma davvero importante e che comporta un grado di impegno da parte degli Uffici, che non sono solamente quelli comunali, ma riguarda anche le scuole, riguarda anche le altre istituzioni che dovrebbero partecipare, un impegno che in questo momento è indispensabile per superare la crisi. Se io non ho neanche la possibilità di avere un riscontro da parte del Consigliere Amendolagine su questo, io credo che davvero ci sia una questione personale, perché davvero la mia buona fede, la mia disponibilità emerge in maniera forte e netta.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Okay. La proposta del sindaco che i Gruppi che hanno presentato, hanno riproposto la candidatura, in questo caso il Gruppo del Modo Giusto, presenti un emendamento al punto, perché non è riportato, affinché si possa procedere alla votazione dei soggetti e quindi alla ricostituzione parziale della Commissione Sicurezza. quindi, Alfonso, dove sei?

Consigliere Alfonso Russo

Dimmi, Gianni.

Presidente Giovanni Casella

Sì, dove sei? Dovresti fare un... Allora, in buona sostanza è successo che solo il Gruppo del Modo Giusto ha ripresentato la candidatura per ripartecipare alla Commissione sicurezza, gli ulteriori due Gruppi, cioè il Faro e il Movimento 5 Stelle che rappresentava i due componenti dimissionari, non hanno ripresentato la candidatura per partecipare alla Commissione. quindi in questo caso il Sindaco ha chiesto e fosse possibile che il Gruppo Nel Modo Giusto presentasse l'emendamento, affinché si procedesse alla votazione e ricostituire parzialmente la Commissione sicurezza affinché la stessa possa iniziare a diventare già operativa, fermo restando che lui si impegna nel breve giro di tempo possibile a convocare la Commissione Sicurezza e a fare mettere in atto tutti gli adempimenti affinché il Consiglio comunale monotematico si possa espletare e che comunque si deve dare da fare, lo ha detto anche lui, tra virgolette, o meglio tra le parole, soprattutto per questa indignitosa vicenda che ci sta vendendo come principali artefici negativi agli occhi di tutta l'Italia. Quindi, per farla breve, così concludo. Devi presentare un emendamento. Okay? L'emendamento che dovresti fare è di chiedere...

Consigliere Alfonso Russo

Il rientro nella Commissione.

Presidente Giovanni Casella

Il Gruppo... Vista... Ritira le proprie dimissioni e presenta l'emendamento per votare.

Consigliere Alfonso Russo

Materialmente come lo presento in queste condizioni?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Adesso interviene la Segretaria e te lo dice.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Eccola. Allora, noi dobbiamo, l'emendamento deve essere il punto all'OdG, o meglio la proposta di deliberazione. Quindi dobbiamo rettificare in primo luogo l'oggetto, dove parliamo "sostituzione componenti", quindi i componenti. Poi in secondo luogo nel testo, dobbiamo, dove parliamo di udita a tal fine la designazione dei Capigruppo di Maggioranza aggiungendo "e di Minoranza limitatamente al Gruppo..."

Presidente Giovanni Casella

Di Minoranza limitatamente al Gruppo Nel Modo Giusto nella persona del Consigliere Alfonso Russo. Giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì.

Sindaco Angelantonio Angarano

E del Gruppo Un Sindaco per bene, credo. No, Vittorio?

Consigliere Vittorio Fata

No, io non propongo.

Presidente Giovanni Casella

No, lei non ha proposto, Vittorio.

Consigliere Vittorio Fata

Disponibilità a votare.

Consigliere Vittorio Fata

A votarla favorevolmente. Io voto Alfonso.

(voci sovrapposte)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Consigliere, lo mettiamo nel deliberato, non c'è problema.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Come?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi poi nel deliberato (voci sovrapposte) di eleggere quale componente in sostituzione il Consigliere e si aggiungerebbe il punto 2: "di eleggere quale componente in rappresentanza del..."

Presidente Giovanni Casella

La facciamo di rieleggere, perché è la stessa cosa?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no. Fai di eleggere lascia stare. Quale componente.

Presidente Giovanni Casella

Di eleggere quale componente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Della Commissione Consiliare Speciale in rappresentanza.

Presidente Giovanni Casella

Il Consigliere Alfonso Russo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

In rappresentanza del Gruppo di Minoranza nel Modo Giusto, il Consigliere e qui lo mettiamo il nome Russo.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Va bene. Allora, dobbiamo mettere in votazione l'emendamento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Numero 2, che è (incomprensibile) diventa il 3.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Mettiamo prima in votazione l'emendamento, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Esatto.

Presidente Giovanni Casella

E poi mettiamo in votazione il punto così come emendato con i due nominativi che integrano la Commissione. Va bene?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Quindi, l'emendamento di emendare, la proposta di deliberazione relativa al punto numero 3 all'OdG come segue: all'oggetto sostituendo "componente" con "componenti"; poi il testo, invece della proposta, nelle premesse, dopo la locuzione "udita al tal fine la designazione dei tre Gruppi di Maggioranza", continuare scrivendo" e di Minoranza, limitatamente al Gruppo nel Modo Giusto"; nella parte invece dispositiva...

Presidente Giovanni Casella

Okay, okay, ci siamo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, il punto 1 rimane...

Presidente Giovanni Casella

Okay, di eleggere il Consigliere Comunale...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il punto 2 aggiungere il punto 2... Allora, riformulare il punto 2 che c'è come segue, e quindi mettiamo di eleggere quale componente della Commissione Consiliare Speciale per la Sicurezza (incomprensibile) in rappresentanza del Gruppo di Minoranza Nel Modo Giusto il Consigliere Russo Alfonso. Il punto 3 diventa: di dichiarare il presente atto con separata votazione.

Presidente Giovanni Casella

A posto. Va bene. Okay. Allora, mettiamo in votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Si vota prima l'emendamento e poi...

Presidente Giovanni Casella

Sì, mettiamo in votazione l'emendamento. Prego Segretaria e poi mettiamo il punto così come emendato con la nomina dei Consiglieri.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ecco, scusate, nell'emendamento non mettiamo il...Nel Modo Giusto il Consigliere puntini, puntini, perché questo qui dopo si avrà.

Presidente Giovanni Casella

E certo, certo, e certo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Puntini, puntini. Va bene?

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Anzi, scusami. Okay, va bene. Quindi, possiamo votare l'emendamento.

Allora, quindi favorevoli a questo emendamento.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, non c'è, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano era già uscito prima; Capurso è entrato, ma credo che sia uscito poi, assente; Amendolagine, idem; Fata Vittorio, favorevole; Preziosa Giorgia Maria, non c'è; Russo Alfonso, favorevole; Sasso Mauro, favorevole; Spina è andato via, l'ho scritto già che prima me l'ha detto, me l'ha comunicato; Sasso Rossano, favorevole; Casella Giovanni, favorevole, favorevole. Siamo tutti favorevoli, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, tutti favorevoli.

Presidente Giovanni Casella

Okay, all'unanimità. Okay, va bene. Dei presenti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

18 presenti. Quindi adesso i Capigruppo possono fare la designazione.

Presidente Giovanni Casella

Okay già fatta questa designazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

L'hanno già fatta, è vero. Sì, era già... Scusate, avevo già preso appunto. Quindi adesso andiamo ad approvare la delibera così come rettificata. Ovviamente nella parte diciamo relativamente ai Consiglieri metteremo per la Maggioranza Mastrototaro, per i Gruppi di Minoranza limitatamente al Gruppo del Modo Giusto il Consigliere Russo Alfonso.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Votazione.

Quindi, Angarano Angelantonio.

Consigliere Alfonso Russo

Presidente, posso?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Consigliere Alfonso Russo

Posso? Presidente, un attimo. Io dichiaro che per questione di correttezza io alla votazione chiaramente sarò assente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Alfonso. Anche se è corretta la tua... Cioè, è normale che...

Consigliere Alfonso Russo

Non mi posso votare io stesso.

Consigliere Alfonso Russo

Sì, ho capito, ma il Gruppo.

Intervento

(Voci sovrapposte) ruolo istituzionale. È giusto così.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Sei fin troppo, diciamo, corretto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ho preso nota.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Andiamo avanti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, allora.

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, sempre assente, vero? Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano assente; Capurso; Amendolagine; Fata Vittorio, favorevole; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo Alfonso, assente; Sasso Mauro, favorevole; Spina assente; Sasso Rossano, favorevole; Casella Giovanni, favorevole.

Quindi favorevoli sono anche questa volta unanimi, ma 17 perché era uscito Russo. E poi c'è l'immediata, Presidente. se qualcuno la chiede.

Presidente Giovanni Casella

Qualcuno la deve chiedere l'immediata.

Intervento

Presidente, gliela chiedo io l'immediata esecutività.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Facciamo la stessa votazione, segretaria?

Intervento

Penso di sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, se per voi va bene, tanto non è rientrato nessuno. Idem.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Prima di passare all'altro punto, sta rientrando il Consigliere Russo? Se qualcuno deve rientrare, se no è assente pure all'altro punto. Vabbè, niente.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Russo, rientra?

Consigliere Alfonso Russo

Sì, sono rientrato.

Presidente Giovanni Casella

Perfetto, perfetto.

Consigliere Alfonso Russo

Fin quando reggo che domani mi devo alzare presto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Gli altri sono sempre assenti. Quindi, il punto numero 5 abbiamo assenti: Mazzilli Carla, Napoletano, Capurso, Amendolagine, Preziosa, Spina Francesco e Mastrapasqua che era già assente prima.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

No, Segretaria, io ci sono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma non hai votato però?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

No.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Va bene, sei rientrata insieme a Russo Alfonso?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, benissimo. Quindi siamo 19, assenti 6. Quindi gli assenti sono: Mastrapasqua, Mazzilli, Napoletano, Capurso, Amendolagine e Spina dovremmo essere. Sì, perché questo siamo rientrati, Sasso Mauro c'è. Okay. Quindi siamo 6 in tutto, 6. Benissimo.

Punto n. 5**N. 5 - Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.****Presidente Giovanni Casella**

Okay, possiamo entrare nel punto numero 5?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

Benissimo. Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva. Si comunica ai sensi dell'articolo 166, comma 2 176 del Decreto Legislativo 267/2000 di prelievo dal fondo di riserva dal capitolo 3150 denominato fondo di riserva, di euro 10.000, integrando la dotazione del capitolo di spesa per gli importi indicati nell'allegato A e nell'allegato B che diventano parte integrante. Di dare atto che a seguito del prelevamento disposto al punto 1 nel fondo di riserva residua la disponibilità di 335.493,43 e quindi questi 10.000 euro sono serviti o serviranno sulla base di una richiesta fatta dal Dirigente del settore, che chiedeva il rimpinguamento di un capitolo finalizzato all'attuazione del progetto Servizio Civile Universale, al fine di non poter perdere il relativo finanziamento. Quindi, sono stati spostati 10.000 euro dal fondo di riserva e messi sul capitolo così come ve l'ho descritto per il cofinanziamento di questo servizio. Okay. Siccome, come sapete, la comunicazione non prevede dibattito, si passa al punto numero 6, previa nuovamente appello?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì. Procedo subito.

Allora: Angarano Angelantonio, presente; Losapio Giuseppe, presente; Lorusso Mauro, presente; Mastrapasqua, assente; Coppolecchia Francesco, presente; Mastrototaro Tommaso, presente; Di Tullio Luigi, presente; Ruggieri Giuseppe Francesco, presente; Di Gregorio Angela Lucia, presente; Ferrante Sergio, presente; De Noia Michele, presente; Pedone Pierpaolo, presente; Carelli Francesco, presente; Mazzilli Carla, sempre assente; Innocenti Pietro, presente; Napoletano, assente; Capurso; Amendolagine, assenti; Fata Vittorio, presente; Preziosa Giorgia Maria, c'è Preziosa.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

(Incomprensibile) perché ho una bambina piccolissima, dunque non ho ascoltato nemmeno il momento del voto., ma ci sono.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, sei perdonata, va. presente;

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Alfonso Russo, assente; Sasso Mauro, presente; Spina Francesco Carlo, assente; Sasso Rossano, presente; Casella Giovanni, presente.

18 a 7. Prego, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

18 presenti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, 18 presenti, 7 assenti.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto.

Punto n. 6

N.6 - Presa d'atto della determina AGER n. 502 del 31/12/2020 e della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del PEF per il 2020 per il Comune di Bisceglie ex art. 3 comma 4 della delibera ARERA n. 57/2020.

Presidente Giovanni Casella

Allora, punto numero 6: Presa d'atto della determina AGER n. 502 del 31/12/2020 e della allegata relazione relativa alla procedura di approvazione del PEF per il 2020 per il Comune di Bisceglie ex art. 3 comma 4 della delibera AREA... Area? Boh, è scritto malissimo. N. 57/2020.

Ci sono interventi? C'è qualche Dirigente che ci spiega il PEF? CHI è IL Dirigente?

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, c'è il Dirigente Piscitelli.

Presidente Giovanni Casella

E dove sta?

Dirigente Massimiliano Piscitelli

Buonasera.

Presidente Giovanni Casella

Piscitelli dov'è? Va bene, signori, se facciamo fare la relazione al Dirigente va bene, okay? Vittorio, sei d'accordo? Okay. Mauro Sasso, okay? Rossano? Consiglieri di Maggioranza?

Consigliere Vittorio Fata

Qualcuno ci dice qualche cosa almeno in linea generale di che cosa si tratta, di cosa non si tratta?

Presidente Giovanni Casella

Okay, allora, dottor Piscitelli, prego, a lei la parola.

Dirigente Massimiliano Piscitelli

Sì, buonasera. Allora, si tratta di prendere atto della determinazione numero 502 del 31 dicembre 2020 con cui AGER Puglia in qualità di Ente territorialmente competente ha approvato la predisposizione del Piano Economico Finanziario, quindi del PEF del Comune di Bisceglie per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 4 della delibera ARERA numero 57/2020; non ché della relazione, appunto allegata dalla richiamata determinazione, stabilendo di utilizzare quale PEF 2020 l'importo del PEF 2019 e confermando le stesse tariffe già approvate per la stessa annualità senza alcun aumento. Nel rispetto, quindi della determinazione 502 sarà stabilito conseguentemente che per l'anno 2020 il costo complessivo di gestione del servizio è assunto pari a 10.090.000 euro circa. Questo è insomma il contenuto della delibera.

Presidente Giovanni Casella

Tutto qua?

Dirigente Massimiliano Piscitelli

Sì.

Dirigente Massimiliano Piscitelli

Bene.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Ci sono interventi?

Consigliere Vittorio Fata

Dottor Massimiliano Piscitelli, quindi la delibera ci dice soltanto il costo, prendiamo atto del costo del servizio?

Dirigente Massimiliano Piscitelli

Sì. AGER di fatto ha approvato un PEF utilizzando le procedure dell'articolo 3, comma 4 della delibera 57 ARERA del 2020, quindi è necessario prenderne atto.

Consigliere Vittorio Fata

Ho capito. Vabbè. Tanto non credo che ci sia votazione, no? Segretario, giusto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì vota.

Vice Presidente Luigi di Tullio

No, Vittorio, dovrebbe essere una presa d'atto. Chiedo chiarimento alla Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì vota.

Vice Presidente Luigi di Tullio

Sì vota anche alla presa d'atto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Aspetta che sto cercando una proposta, un attimino. Eccola qua. Sì, si vota questa ce l'ha mandata... Sì, si vota, si vota.

Vice Presidente Luigi di Tullio

Okay. Ci sono altre domande?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, è uscito il Presidente, che segno?

Vice Presidente Luigi di Tullio

Sì, Casella è uscito. Ha lasciato a me la Presidenza.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Presidente, posso fare una domanda alla Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Votiamo la presa d'atto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì. Allora, guardi lo schema di delibera ce ha mandato direttamente l'AGER e quindi noi dobbiamo seguire, sì, votiamo la presa d'atto. Questo vuole l'AGER.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

La presa d'atto della riconferma del costo della gestione? È così, dottor Piscitelli, mi scusi?

Dirigente Massimiliano Piscitelli

Sì, sì, confermo.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Vabbè.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ci sono ulteriori domande? Se non ci sono ulteriori domande, metterei in votazione il punto. prego la Segretaria di fare l'appello per la votazione.

Consigliere Vittorio Fata

Presidente? Io onestamente siccome non ho approfondito, esco, mi tolgo dal video, non voglio partecipare al voto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay, quindi il Consigliere Fata non è presente a questa votazione, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Consigliere Rossano Sasso

Presidente, anch'io non sono presente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Anche Rossano Sasso esce dall'Aula.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, Fata più Sasso Rossano. Presenti 15. Okay.

Consigliere Mauro Sasso

Segretario, anche Sasso Mauro.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Dica, Consigliere?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Anche Sasso Mauro?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì. Sasso Mauro esce dall'Aula.

Chiaramente spegnete il video, momentaneamente. Grazie.

Consigliera Giorgia Preziosa

Anch'io, Segretaria.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Anche Giorgia Preziosa.

Si dà atto che escono i Consiglieri Sasso Rossano, Sasso Mauro, Preziosa Giorgia e Fata Vittorio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego Segretaria, con l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole, Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano Francesco, assente.

13. Quindi presenti e favorevoli, votanti 13.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, l'immediata esecutività mi chiedono, Segretaria. Penso che sia la stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, chi gliel'ha chiesto? Che lo scrivo.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Il Consigliere Ferrante.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ah, okay.

Quindi la stessa votazione, confermate?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay.

Stanno rientrando i Consiglieri, così li metto che rientrano.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consiglieri, rientrate?

Intervento

Sì.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Rossano Sasso è rientrato; Sasso Mauro è rientrato; Giorgia Preziosa è rientrata; Vittorio Fata è rientrato.

Si dà atto che rientrano i Consiglieri Sasso Rossano, Sasso Mauro, Preziosa Giorgia e Fata Vittorio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ci sono altri Consiglieri che rientrano? No.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi presenti 17, okay.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Perché il Presidente ancora non c'è.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, Casella è ancora fuori.

Punto n. 7**N.7 – Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2021****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Punto n.7: “Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2021”. Ci sono domande? Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Sasso Mauro lo vedo, presente.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io, Presidente, solo per confermare che...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

... sebbene ci sia la volontà di ritoccare la tassazione locale, così come abbiamo fatto lo scorso anno per l'IMU e per la TARI o per le tariffe della TOSAP, ritoccare anche l'addizionale IRPEF, però la situazione emergenziale non ci consente di poter assolutamente pensare a manovre ancora più ambiziose di quelle che stiamo facendo e che sono in gran parte, anzi quasi totalmente, dedicate alle attività commerciali, purtroppo quest'anno anche per quanto riguarda l'addizionale IRPEF è una conferma rispetto agli anni passati. Anche perché, diciamo, su questo tipo di entrate noi comunque abbiamo un calo che è dovuto chiaramente all'emergenza Covid e quindi ai riflessi sull'occupazione e sulla cassa integrazione che ovviamente è sulle spalle dei lavoratori; quindi non abbiamo la possibilità, pur volendo ritoccare anche questo tipo di entrata, però diciamo la priorità al momento è sulle aziende, sulle attività commerciali e su chi sta chiaramente sopportando i maggiori sacrifici di questa crisi.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi?

Consigliere Mauro Sasso

Chiedo scusa...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Sasso Mauro.

Consigliere Mauro Sasso

Niente, io avevo presentato degli emendamenti, Presidente. Non so se lei è a conoscenza, perché avevo mandato questi emendamenti sia all'attenzione del Presidente, del Sindaco e del Segretario, dove c'erano anche degli emendamenti su questo punto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sicuramente sono a conoscenza del Presidente Casella, Consigliere Sasso Mauro. Il sottoscritto non li ha, non li ho qui con me, quindi chiederei eventualmente alla Segretaria se li ha ricevuti.

Consigliere Mauro Sasso

Certo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, ma li deve presentare il Consigliere in Consiglio, no?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay, io ho chiesto se ci sono interventi, quindi il Consigliere a questo punto, se ci sono interventi a sua firma o del suo Gruppo, dovrebbe presentarli.

Consigliere Mauro Sasso

Io avevo presentato appunto degli emendamenti per quanto riguarda sia il punto n.7, il punto n.9 e il punto n.11. Quindi non so se devo... sento delle voci.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Il microfono di Napoletano sembra aperto. Consigliere Napoletano, ha il microfono... grazie.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

L'ha chiuso, l'ha chiuso.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie.

Consigliere Mauro Sasso

Dicevo, vuole che li legga tutti assieme, tutti e tre nello stesso momento?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No Consigliere, ciascuno per il punto di riferimento.

Consigliere Mauro Sasso

Perfetto, va bene. Allora per quanto riguarda il punto n.7, diciamo l'oggetto dice: "Presentazione degli emendamenti inerenti ai punti dell'Ordine del Giorno. In qualità di Consigliere comunale e a nome del Gruppo politico "Nel modo giusto", alla luce di questa incresciosa situazione che la pandemia ha creato nella nostra città ai diversi comparti

commerciali e culturali, sperando che venga usato un po' di buonsenso, siamo a proporre alcuni emendamenti al fine di agevolare al meglio questa situazione difficoltosa per i nostri cittadini.

L'emendamento sull'aliquota addizionale comunale IRPEF 2021: in riferimento al punto n.7 all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 30 marzo 2021 si richiede di rivedere l'aliquota proposta, scaglionando la stessa in virtù delle perdite che questa pandemia ha causato con i loro rispettivi redditi". Quindi lo schema che abbiamo presentato, che ho presentato, è questo: da 0 a 15.000, esente; da 15.001 a 28.000, 0,40; da euro 28.001 a 55.000, 0,60; da 55.001 a 75.000, 0,80. Oltre questa cifra, sempre lo 0,80. Questo anche in virtù proprio di questa mancata entrata per diverse categorie, ci sembrava opportuno appunto anche in questo momento qua agevolare queste categorie che hanno subito questa situazione di pandemia e quindi di maggiori e minori entrate.

Questa era la proposta, l'emendamento riguardo il punto n.7.

Presidente, mi sente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, io la sento.

Consigliere Mauro Sasso

Io ho finito, per quanto riguarda... il Segretario mi ha detto di (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Okay, gli emendamenti adesso devono essere posti in discussione, se c'è qualcuno che vuole intervenire; se non c'è nessuno che interviene, vengono messi in votazione.

C'è qualcuno che interviene sugli emendamenti?

Consigliere Vittorio Fata

Se posso io, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Vittorio Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Grazie. Allora, come al solito io vado a documentarmi anche su quelle che sono state... ho ascoltato il Sindaco con la buona volontà di voler intervenire, di poter fare, di voler aiutare però la condizione della pandemia non glielo consente, mi spiace dire che sono le solite promesse che smentiscono tutta un'azione politica del Sindaco che quando era Consigliere di Opposizione criticava proprio questo atteggiamento della Maggioranza.

Sono andato tra i miei archivi e ho registrato un comunicato stampa del Sindaco del 16 giugno 2016, dove attaccava l'allora Amministrazione, di cui ero Vicesindaco, criticandola dicendo: "La totale assenza di visione di insieme e di progettualità dell'Amministrazione". Tra i vari passaggi che non vi sto ad elencare traccia proprio un'analisi del mancato interesse, della mancata visione da un punto di vista fiscale, per la verità si sofferma anche sulla critica di alcune opere, dicendo che spesso il waterfront, la scuola nella zona 167 o la zona ASI vengono realizzate con gravi difficoltà o in colpevole ritardo strategico, che le rendono fortemente inadeguate rispetto all'investimento o al ritorno economico e sociale che sarebbe stato lasciato aspettarsi, cito proprio testualmente le sue parole; beh lei Sindaco ha avuto l'opportunità di criticare le opere di un'amministrazione, questo privilegio a noi non è dato perché capisco anche il poco tempo che lei ha avuto a disposizione, sebbene siano passati già 3 anni, noi non abbiamo il privilegio di

criticare delle sue opere perché non ne vediamo neanche all'orizzonte la costruzione o, diciamo, l'avvio di nuove opere. Poi parla di tante altre cose, ma sostanzialmente mi soffermo sull'aspetto proprio fiscale, dove lei dice che il Comune di Bisceglie merita più attenzione sull'aspetto fiscale, che ci vuole una maggiore detassazione, insomma fa il solito panegirico che si fa quando si è all'Opposizione, ma che poi puntualmente si dimentica quando si è al Governo, perché i problemi sono tanti, li capisco, ma siamo pronti a dimenticare tutto quello che diciamo in passato. Siccome questo non rientra nel mio costume, perché sono abituato a promettere poco ma le poche cose che prometto cerco sempre di mantenerle, e finora grazie a Dio quel poco ci sono riuscito, credo che l'impostazione dell'emendamento fatto dal Modo Giusto credo che sia un buono spunto e un buon diciamo viatico per far vedere ad una città in crisi, ad una città seduta, ad una città che purtroppo stenta a rialzarsi che l'Amministrazione è attenta e per quel poco che si può fare, le si può andare incontro. Credo che sia stata fatta anche una bella tabella riassuntiva che sostanzialmente cerca di intervenire in base alle capacità contributive delle... diciamo, delle aziende, e credo che questo potrebbe essere un segnale che va in un'ottica di aiuto alla ricrescita di questa città. Io è ormai un anno che lo sto dicendo, c'è un problema di salute, c'è un problema sociale e c'è un problema economico, sono tre i grossi temi che da un anno a questa parte – direi anche da 2 anni a questa parte – attanagliano la nostra città, e se noi non andiamo in soccorso, se noi non diamo un po' di ossigeno a quelle aziende, a tutti coloro che stanno veramente con l'acqua alla gola, rischiamo che perderemo tasse a favore del Comune, perderemo posti di lavoro perché le aziende chiuderanno, perderemo diciamo tutte le risorse che possono permettere alla nostra città una pronta risalita post Covid. Su questi temi, ahimè, io non vedo una programmazione e una progettualità da parte di questa Amministrazione, che tira a campare con i sussidi che arrivano dal Governo regionale e dal Governo nazionale, ma che in realtà rischia di soffocare definitivamente piccole e medie imprese. Anche in quest'ottica vedo una scarsa progettualità, io mi rendo conto che è appena una settimana che il nuovo Assessore alle Attività produttive si sta cimentando e che chiaramente su questa delibera non ci può aver messo del suo, però ritengo che un intervento, un segnale con una piccola riduzione delle aliquote, sia pur magari cambiando gli scaglioni e cercando di renderli diciamo meno elastici rispetto all'emendamento che io condivido appieno e che sosterrò del Gruppo Nel Modo Giusto, credo che era un segnale che andava dato.

Spero che questa miopia amministrativa non possa portare ad un collasso economico, sicché poi dopo l'emergenza salute, con tutte purtroppo le perdite che abbiamo avuto, l'emergenza sociale non diventi veramente insopportabile.

Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?

Intervento

Sì Presidente, volevo fare una domanda al dottor Pedone.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Intervento

Dottor Pedone, se era possibile più o meno darci un ordine di grandezza di quello che è l'impatto finanziato dell'emendamento proposto dal Consigliere Sasso, giusto per capire insomma per vie brevi più o meno di che cifre parliamo, che tipo di impegno finanziario comporta? Se parliamo di 10.000 euro o di un milione di euro, in modo che ci facciamo un ordine di grandezza.

Grazie.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego dottor Pedone.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, intanto. Ho avuto modo di analizzare un attimo prima la richiesta di emendamento presentata dal Consigliere e ho fatto delle simulazioni con il simulatore dell'Agenzia delle Entrate. Sulla base dei dati richiesti, la perdita di gettito sarebbe all'incirca di 2.600.000 euro all'anno, infatti la quota che il sistema mette su sostanzialmente esenterebbe tutti i redditi fino a 15.000 euro, considerate che il reddito medio dei cittadini biscegliesi non supera i 25.000 euro in media; per cui nella prima fascia sarebbero tutti esentati, nella seconda scenderebbe allo 0,40 e quindi il gettito massimo non supererebbe i 700.000 euro rispetto agli attuali 3 milioni e mezzo. Per cui la perdita di gettito è secca e quindi... come dire, determinerebbe la necessità di modulare il sistema delle entrate con circa 2 milioni e mezzo- 2 milioni e sette. Questa è diciamo solo l'entità dell'addizionale IRPEF.

Non so se ho dato la risposta che cercava.

Presidente Giovanni Casella

Okay.

Intervento

Sì, grazie dottor Pedone.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere...

Intervento

Dottor Pedone, attualmente da 0 a 15.000 quanto si paga l'aliquota?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

(voci sovrapposte)

Intervento

Come?

Presidente Giovanni Casella

Il massimo.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Attualmente si paga lo 0,80 perché abbiamo un'aliquota flat su tutte le..., tranne la fascia di esenzione diciamo di reddito che è da 0 a 7.000, per cui diciamo il problema fondamentale è che la concentrazione dei redditi dei cittadini

biscegliesi è sostanzialmente concentrata nelle prime due fasce, da 0 a 15 e da 15 a 28. Per cui, sostanzialmente intervenendo con delle aliquote – una da 0 a 15, esentando, e l'altra a 0,40 – sostanzialmente noi prenderemmo un gettito che non supera i 700.000 euro all'anno complessivamente.

Intervento

Quindi chiaramente io non le sto a dire, per esempio, che mi rendo conto che questo emendamento porterebbe un mancato incasso non sopportabile dalle nostre casse comunali, quindi andrebbe diciamo rimodulato; però giusto per andare incontro e dare un segnale, noi potremmo mettere per esempio non da 0 a 15 perché mi sembra di capire che da 0 a 7 c'è l'esenzione, da 7 a 20 potremmo mettere per esempio uno 0,40, uno 0,50, cioè evitare lo 0,80, e ridurrebbe di gran lunga quella cifra che lei ha detto, e quindi potremmo cercare di andare incontro almeno nella fase di quest'anno diciamo molto ma molto delicato; è ovvio che questa simulazione fatta con questi parametri, io non ne ero al corrente, che va nella direzione di aiutare i nostri contribuenti, è evidente che non è sostenibile dalle nostre casse. Un segnale si potrebbe dare quantomeno per quei redditi che vanno da 7 – visto che da 0 a 7 mi sembra di capire che sono esenti – che va da 7 a 20, dove possiamo cercare di abbassare l'aliquota almeno in questo caso, per rendere diciamo questo aiuto sostenibile dalle nostre casse. Diciamo che se andiamo nell'ottica di 5-600.000 euro credo che le nostre casse potrebbero reggere.

Intervento

Posso? Chiedo scusa, Presidente? Grazie, Presidente.

Difatti, diciamo, mi allaccio a quello che ha detto il Consigliere Fata, sicuramente potrebbe anche essere una mediazione, per quanto riguarda appunto lo 0,50, addirittura da 0 anche a 55.000, forse diventerebbe in questo caso una situazione più eventualmente contenibile nelle entrate... nelle uscite, nelle perdite che si potrebbero (voci sovrapposte)

Intervento

No Mauro, da 0 a 25 ha detto il dottor Pedone che è il grosso, il 70%, l'80% del gettito finanziario, quindi se intervieni dopo il 25, cioè se intervieni in maniera forte in questa fascia è chiaro che il gettito è notevolmente inferiore. Devi cercare di modulare tra 0 e 20.000 euro/25.000 euro. Là è il grosso, se non ho capito male dal dottor Pedone.

Intervento

Sì, ma se apriamo la forchetta, cioè nel senso che arriviamo anche a 28.000 con lo 0,50, potremmo recuperare... perché io avevo chiesto lo 0,40, capito?

Intervento

Invece di stare a 2 milioni e mezzo, stai a 2 milioni.

Intervento

No. Scusa, io da 15 a 28 avevo chiesto lo 0,40, invece partirei con lo 0,50 fino... anche lì. Quindi aumenterei.

Intervento

E vedrai che, se il dottor Pedone ti fa la simulazione, starai all'incirca sui 2 milioni.

Presidente Giovanni Casella

Dottor Pedone, posso sapere cortesemente quant'è l'importo totale riscosso per quanto riguarda l'addizionale comunale per l'anno precedente? L'aliquota applicata, diciamo, con il regolamento attuale.

Dirigente Angelo Pedone

Nel 2020 sono all'incirca 3,3 milioni.

Presidente Giovanni Casella

3.300.000.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Quelli con lo 08, giusto?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

Esenzione E. Quindi, se ipoteticamente noi – sto parlando così per ipotesi – lei ha l'analizzatore di dati, quindi, se portassimo lo 0,60, quanto sarebbe il mancato incasso?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sarebbe di 1.500.000.

Presidente Giovanni Casella

Quanto?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

1.500.000.

Presidente Giovanni Casella

0,60. Da 0,3 allo 0,80 è 1.500.000? Com'è possibile?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Se mi lascia la fascia dell'esenzione a 0,15 praticamente...

Presidente Giovanni Casella

No, fermo restando la fascia di esenzione 0,7.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Se mi lascia la fascia di reddito a 0,7; a 0,60 deve fare praticamente un 40%, quindi 1.400.000-1.300.000.

Presidente Giovanni Casella

40%? Cos'è 40%?

Consigliere Vittorio Fata

40% in meno, Gianni.

Presidente Giovanni Casella

No, non è 40%. 0,6 non è 40%, è il 30% al massimo. È il 30% in meno e il 30% in meno su 1.000.000 di euro in buona sostanza.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Eh, 1.200.000-1.300.000.

Presidente Giovanni Casella

È 1.000.000, no 1.200.000. Se è il 30% è 1.000.000, su 1.300.000 in meno, se è il 30% su 1.300.000 in meno su 1.000.000.

Consigliere Vittorio Fata

Gianni, l'unica cosa che secondo me si può fare per far reggere le casse è una proposta che potrebbe andare nella fascia che va da 0,7 a 0,25... (voci sovrapposte) che tu hai portato a 0,40 là lo possiamo portare a 0,60, lasciando invariato tutto il resto e in questo caso l'impatto potrebbe essere di 7-800.000 euro, se il Dottor Pedone mi conferma.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Vittorio Fata

L'80 resta dopo i 25.000 euro. Da 7 (voci sovrapposte) 0,60, esatto.

Presidente Giovanni Casella

E quindi là sarà praticamente una perdita di 400-500.000 euro.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Con lo 0,60?

Consigliere Vittorio Fata

Sì, lo 0,60 però solo da 7 a 25.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Con lo 0,60 non vi schiodate meno di 1.000.000.

Presidente Giovanni Casella

Non è possibile.

Consigliere Vittorio Fata

No, però dopo i 25 ritorna 0,80, Dottor Pedone.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, ma peschi poco, Vittorio. Dopo il secondo scaglione dal terzo in poi ci sono pochissime persone, per cui si pesca molto poco – scusate questo termine marinaresco – ma diciamo...

Consigliere Vittorio Fata

No, è più chiaro.

Consigliere Mauro Sasso

Ma possiamo avere una simulazione?

Consigliere Vittorio Fata

Angelo e se scendi lo scaglione a 20.000, da 7 a 20.000? Cioè da 20.000 in su 80, da 20.000 in giù 0,60.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, però io vorrei portarvi a una riflessione. In realtà, diciamo, restano valide tutte le valutazioni politiche su questa materia, però diciamo noi stiamo agendo – o meglio la proposta – agisce sostanzialmente su una fascia di persone che nel 2020 hanno avuto reddito, cioè sostanzialmente stiamo agendo oggi su gente che l'anno scorso ha avuto del reddito e quindi sostanzialmente li andiamo ad agevolare attraverso una riduzione del carico fiscale, quando invece il carico fiscale lo dovremmo agevolare probabilmente a chi invece il reddito l'ha perso o ha avuto un minor reddito. Perché naturalmente chi è stato in cassa integrazione non ha pagato l'addizionale IRPEF, perché ha perso il lavoro; chi ha chiuso l'azienda o altro non ha pagato l'addizionale; chi invece l'ha pagata e oggi lo si vuole agevolare e chi invece il reddito l'ha perso, tipo i dipendenti pubblici o coloro le aziende per le quali sono state chiuse. Quindi, diciamo da un punto di vista se vogliamo intervenire, diciamo, dal punto di vista fiscale mirato sicuramente l'addizionale comunale non è perequativa in questa fase almeno, in generale qualche (audio disturbato) in generale è (incomprensibile), però in questa fase ritengo che l'addizionale... anche perché indice sugli stipendi, diciamo, sul reddito in maniera molto...

Presidente Giovanni Casella

Allora, siccome questo è un discorso che a me piace finalmente, discorso di buonsenso. Se il Gruppo "Nel modo Giusto" dovesse rinunciare all'emendamento dell'addizionale comunale è possibile dialogare e trovare una soluzione sugli emendamenti proposti per l'IMU così come per la TARI?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Si può discutere su tutto, ci mancherebbe altro.

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) sull'addizionale comunale, giusto?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Siamo qui apposta.

Consigliere Vittorio Fata

Gianni, andiamo... ho capito, tanto ho capito la... l'impatto è tolto, questi hanno lo stipendio e quindi non interveniamo. Io non lo voterò questo discorso, perché comunque io punto a salvare il salvabile ed è vero che le aziende che hanno avuto reddito io voglio aiutarle a non entrare in crisi in maniera tale che poi non avranno più reddito, però capisco che è una scelta politica e che quindi i conti devono quadrare.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Vittorio, scusami, la mia valutazione non era politica.

Consigliere Vittorio Fata

No, non sto parlando della tua valutazione. Va beh, è chiaro che se si sposa questo... se l'Amministrazione propone la conferma dell'aliquota, è chiaro che è una valutazione fatta da parte dell'Amministrazione, quindi ho capito quello che tu vuoi dire, è un'analisi. Quindi, adesso vedremo invece poi quando parleremo delle fasce più deboli dove ci sono questi altri emendamenti vediamo se viene sposata la stessa linea. Ovviamente io sono del parere, su questo Punto e chiudo il mio intervento politico, su questo Punto si poteva intervenire sia pure in minima parte, sia pure in maniera tra virgolette irrisoria, ma un segnale poteva essere dato.

Presidente Giovanni Casella

Chiedo al Consigliere Sasso se intende ritirare l'emendamento o se intende riproporre lo stesso.

Consigliere Mauro Sasso

Intendo riproporlo magari lo modifico...

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso intervenire io?

Presidente Giovanni Casella

Signor Sindaco, se mi fa terminare con il Consigliere, le do la parola.

Consigliere Mauro Sasso

Dicevo, più che altro sono propenso a modificarlo visto, diciamo, il nostro trascorso con i Dirigenti. Quindi, proporrei da 0 a 15.000 0,60; da 15 a 28.000 0,60; da 28 a 55 0,60.

Presidente Giovanni Casella

Fermo restando la fascia di esenzione?

Consigliere Mauro Sasso

Sì, sì, esatto. Concordo anche con...

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Consigliere, può ripetere?

Presidente Giovanni Casella

Allora, da 0 a 7.000 resta l'esenzione; da 7.000 lo 0,60; da 28 in poi (audio assente), giusto?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Da 28 in poi?

Presidente Giovanni Casella

Lo 0,80.

Consigliere Mauro Sasso

Ha preso nota anche il Segretario?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Dica Consigliere.

Consigliere Mauro Sasso

Ha preso nota di questa variazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, ho preso nota.

Presidente Giovanni Casella

Okay. La parola al Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. In realtà il Dottor Pedone ha spiegato tecnicamente quello che ho espresso nel mio intervento, ossia che la volontà di ridurre l'aliquota dell'addizionale IRPEF comunale è una volontà che per quanto mi riguarda ha radici lontane. Giustamente il Consigliere Fata ha ricordato il 2016 e anche quell'anno, diciamo, proposi un'aliquota a scaglioni progressivi per rendere l'addizionale IRPEF simile chiaramente all'imposta sui redditi che è un'imposta a scaglioni progressivi. Chiaramente mi ricordo all'epoca, mi ricordo pure che la spesa era di 6-700.000 euro, e quindi la volontà c'è, però ribadisco si tratta di una categoria che comunque non ha avuto una perdita di reddito perché chiaramente chi è andato in cassa integrazione non perdendo il lavoro non ha comunque pagato l'addizionale comunale, non ha pagato l'IRPEF, l'addizione comunale IRPEF. Volendosi concentrare, invece, soprattutto verso quei soggetti e quelle categorie economiche che invece hanno avuto... e hanno patito sacrifici credo che per quest'anno sia maggiormente opportuno secondo (incomprensibile) destinare, così com'è stato fatto l'anno scorso, la gran parte delle risorse destinate alla natura tributaria, ripeto, per quanto riguarda il Comune di Bisceglie sono risorse importantissime anche rispetto ad altri Comuni

che di solito vengono anche portati, ad esempio, quando si parla di misure in generale per fronteggiare l'emergenza e per fronteggiare chiaramente i sacrifici economici delle attività, credo che sarebbe opportuno ripeto destinarli alla manovra IMU e TARI. Se il "Modo Giusto" ritiene, io proporrei invece di confermare la manovra sull'addizionale comunale IRPEF e quella sull'IMU che prevede un investimento importante in termini di risorse da parte dell'Amministrazione, io vorrei ritirare il Punto sulla TARI (audio disturbato) ancora una volta un confronto più approfondito con le Opposizioni condividendo quella che è la nostra proposta che portavamo anche stasera che prevede delle riduzioni già importanti, però diciamo visto che questa è la serata del buonsenso da parte del Consiglio Comunale su alcune questioni che all'inizio possono sembrare divisive, credo che possa essere una soluzione, diciamo, che tempera e agevola il confronto.

Presidente Giovanni Casella

Sì, Sindaco. Chiaramente non siamo ancora arrivati al Punto sulla TARI, adesso siamo al Punto relativo alla conferma delle aliquote addizionale comunale, quindi andiamo per ordine. Dopodiché prendiamo atto che c'è una volontà da parte sua o meglio da parte dell'Amministrazione di condividere – usiamo questo termine – eventualmente emendamenti su altri tipi di entrate in modo tale da poter agevolare maggiormente la popolazione, le imprese, le famiglie, le aziende e tutti coloro che partecipano all'asset economico-sociale. Speriamo che sia così, lo dico proprio a ragion veduta, speriamo.

Detto ciò, io devo comunque riformulare la domanda al Consigliere Sasso, visto l'intervento del Sindaco intende riconfermare la proposta di emendamento o di tirarlo, così come l'ha modificato?

Consigliere Vittorio Fata

Se mi posso permettere, Mauro, se mi posso permettere. C'è un'apertura da parte dell'Amministrazione e credo che sia di buonsenso e chiaramente io non voterò a favore, però credo che sia di buonsenso se tu ritieni di ritirarlo – perdonami se mi intrometto – perché questa apertura potrebbe esserci utile per abbassare le altre aliquote, però chiaramente lascio al tuo Gruppo di valutazione.

Consigliere Mauro Sasso

Sì, grazie Vittorio. Volevo sapere se...

Sindaco Angelantonio Angarano

Solo per precisare io ho parlato di ritiro del Punto della TARI per discuterlo insieme anche alle Opposizioni, quindi ribadisco la disponibilità a ritirare il Punto per esaminarlo.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono emendamenti anche sull'IMU, credo eh.

Sindaco Angelantonio Angarano

Gianni, noi sull'IMU abbiamo già previsto delle agevolazioni importanti per le attività commerciali e non solo che si aggiungono, tra l'altro, alle agevolazioni previste delle norme statali, quindi anche lì abbiamo un abbattimento importante di tassazione di entrate. Sulla TARI possiamo discuterne perché lì sono risorse comunali che dovremmo aggiungere sulle agevolazioni e sulle riduzioni per quanto riguarda, credo che siate d'accordo, le attività commerciali.

Consigliere Mauro Sasso

Va beh, io volevo sapere se il Dottor Pedone aveva per caso valutato la perdita che ci fosse con questa variazione di

aliquote.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, sì. Sono circa 700.000 euro all'incirca.

Presidente Giovanni Casella

Uguale e identica a quella proposta da Angelantonio, guarda il caso come importo, hai visto?

Consigliere Mauro Sasso

Infatti, noi abbiamo fatto copia e incolla, abbiamo copiato quella del...

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Non l'ho sentita quella di Angelantonio.

Presidente Giovanni Casella

No, Angelantonio disse... ha detto che quando ha proposto nel 2016 l'emendamento la perdita di getto era pari a 700.000 euro, ho detto guarda il caso anche questa è pari pari a quella dell'allora Consigliere oggi Sindaco Angelantonio Angarano.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Naturalmente per correttezza devo dirvi che in tutte le simulazioni che vengono fatte, sono fatte sulla base dei dati disponibili, cioè il 2018 che, come è a voi, noto...

Presidente Giovanni Casella

Ma anche allora ricordo, a onor del vero, che tu non eri d'accordo su questa cosa diciamo come Dirigente.

Consigliere Vittorio Fata

Gianni, ma i 700.000 euro di 7 anni fa non sono i 700.000 euro di adesso.

Presidente Giovanni Casella

Com'è?

Consigliere Vittorio Fata

I 700.000 euro di 7 anni fa, adesso sarebbero 1.500.000.

Presidente Giovanni Casella

No, non esagerare dai, intanto stiamo parlando di 5 anni fa e non di 7 anni fa. Il problema è che probabilmente i 700.000 euro di ieri, del 2016, servivano meno rispetto a quelli che servono oggi, capito? Questo forse è il principio non altro. Da che c'è stata la svalutazione tale da poter raddoppiare, no non è così, scusa Vittorio, su questo non sono d'accordo.

Va bene, Consigliere Sasso che facciamo? Che si fa? La proposta dell'Amministrazione è che, mi sembra di capire tra le righe anche se non l'ha detto, è che questa cosa non l'accetterebbero quindi nel qual caso sull'IMU non ne parlare

proprio (incomprensibile), l'unica posizione che potrebbero aprire, potrebbero aprire uso il condizionale è d'obbligo, è sulla TARI. Adesso, siccome lei è il proponente degli emendamenti a nome del Gruppo "Nel modo Giusto" deve assumersi la responsabilità di decidere il da farsi o ritiene di superare l'ostacolo e in questo caso chiede all'Amministrazione un impegno serio ed (voci sovrapposte) ad affrontare il Punto sulla TARI in maniera seria ed esaustiva e quindi nel qual caso poter decidere ipoteticamente di ritirare l'emendamento, altrimenti se dovessero giocare – lo dico così si capisce in italiano – a quel punto sarebbe proprio molto brutta come cosa. Io credo che potrebbe, diciamo in certo qual modo, il Gruppo del "Nel modo Giusto" potrebbe tendere una mano, vediamo se questa mano la prendono questa volta, dai, facciamo così.

Consigliere Mauro Sasso

Saremo invitati dal Sindaco a discutere di questa TARI magari...

Presidente Giovanni Casella

No, le proposte che il Gruppo "Nel modo Giusto" sulla TARI ha fatto dovrebbero essere non prese in considerazione così, ma far parte integrante del proprio Regolamento e delle successive entrate chiaramente, nonché agevolazioni per le imprese.

Consigliere Mauro Sasso

Tanto le ho inviate.

Presidente Giovanni Casella

Esatto. Se poi quando si arriva alla TARI questa cosa non è possibile a quel punto hanno giocato, ma non credo che abbiamo diciamo queste qualità o almeno per il momento. Che facciamo?

Consigliere Mauro Sasso

Va bene, ritiriamo il Punto allora.

Presidente Giovanni Casella

Con la condizione che?

Consigliere Mauro Sasso

Con la condizione che eventualmente il Sindaco ci deva considerare nel Punto, nell'emendamento fatto sulla TARI e che ci convochi effettivamente a parlarne e discuterne in modo tale...

Presidente Giovanni Casella

No, no discutere e poi rendere efficace...

Consigliere Mauro Sasso

Come?

Presidente Giovanni Casella

E poi rendere efficace i provvedimenti.

Consigliere Mauro Sasso

Beh, certo, è chiaro.

Presidente Giovanni Casella

Eh, va bene, consequenziale.

Consigliere Mauro Sasso

Eseguire questa volontà che non è la nostra.

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) che ti chiamo a testimoniare poi.

Consigliere Mauro Sasso

... è dei cittadini.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Presidente, se mi dici così io scrivo.

Presidente Giovanni Casella

Allora, Segretaria...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io ho scritto: "il Consigliere Sasso ritira l'emendamento a condizione che, con riferimento alla TARI il Sindaco si impegni a..."

Presidente Giovanni Casella

"Si impegni a convocare le parti sulla proposta effettuata dal Gruppo politico del "Nel modo Giusto" affinché si trovi la giusta condivisione su tali proposte e che le stesse proposte agevolative – o meglio – favorevoli alle imprese e alle famiglie vengano inserite nel Regolamento da approvare".

Sindaco Angelantonio Angarano

No, Gianni non posso promettere che poi vengano inserite, le discutiamo io non le conosco e quindi diciamo ritiro il Punto e ne discutiamo, però (audio disturbato) che neanche conosco.

Presidente Giovanni Casella

Io mi impegno a discuterne... ma, scusami Angelantonio, tra le due l'una, con me non devi giocare, scusami eh, te lo dico chiaro chiaro e tondo tondo. Siccome stiamo parlando di cose serie non stiamo parlando di politica spicciola, stiamo parlando di andare incontro alle famiglie, alle imprese e alla comunità. Allora, va bene che oggi si ritira questo Punto che come dice il buon Dirigente Dottor Angelo Pedone (incomprensibile) così come lo definivo a suo tempo, diciamo non

intacca in maniera notevole il risparmio dei contribuenti e dei cittadini; va bene che sull'IMU siccome ci sono le restrizioni ci passiamo sopra; ma sulla TARI se inizia a fare il no impegno e no la promessa, su questo non ci sto. A questo punto il Gruppo tiene la posizione, presenta gli emendamenti e dopodiché c'è una responsabilità politica, tu tirerai la barca da una parte e il Gruppo politico "Nel modo Giusto" credo correttamente tirerà la barca dall'altra parte, vediamo dov'è la parte giusta indipendentemente dai numeri che lasciano il tempo che trovano, perché c'è sempre una volontà politica che decide delle stesse. Allora, quello che il Gruppo ti sta chiedendo, al pari della tua proposta, è che ci sia una condivisione, che non siano perdite di tempo e che domani, non dico tutte le proposte che sono state fatte dell'IMU e della TARI possano essere accolte, ma una può essere accolta? Due possono essere accolte? Oppure dobbiamo dire no a priori anche se ne discutiamo "Sì, sono belle, ma non si possono fare".

Sindaco Angelantonio Angarano

Io sono stato chiaro sin dall'inizio. Io mi impegno a ritirare il Punto sulla TARI per attivare un Tavolo di discussione, quindi nei prossimi giorni, nelle prossime settimane perché in ogni caso è un nodo importante con l'Opposizione su eventuali emendamenti della TARI, in particolar modo io non conosco quelli del "Nel modo Giusto", ma sicuramente ne discutiamo e se è il caso... noi oggi abbiamo già portato una proposta che è importante, ne discutiamo e verifichiamo la compatibilità. Non ti so dire se possiamo addirittura prenderli in blocco tutti o una parte o addirittura migliorare complessivamente il provvedimento.

Presidente Giovanni Casella

Posso farti una provocazione, una cortese provocazione? Siccome stiamo parlando di numeri, oltre che l'efficace degli emendamenti stessi, posso chiederti dove e sino a che importo si può spingere il Gruppo politico "Nel modo Giusto" per proporsi degli emendamenti chiaramente sottoforma di agevolazioni che si ripercuoteranno favorevolmente alle imprese, alle famiglie e alla comunità? Posso sapere qual è l'importo entro cui il Gruppo "Nel modo Giusto" può, diciamo, rapportarsi per presentare questi emendamenti e quindi far sì che questi emendamenti vengano accolti?

Sindaco Angelantonio Angarano

Gianni, noi abbiamo previsto, non è un importo di poco conto, noi abbiamo previsto quest'anno di confermare i circa 7-800.000 euro forse anche qualcosa in più di agevolazioni e riduzioni TARI per quanto riguarda la parte variabile del settore economico, dei settori economici maggiormente... (voci sovrapposte).

Presidente Giovanni Casella

Sì, quello che si può mettere in più rispetto a quello che hai messo.

Sindaco Angelantonio Angarano

Quell'importo possiamo rimodularlo quell'importo diciamo prevedendo di chiaramente prendere in considerazione anche le vostre proposte.

Presidente Giovanni Casella

Quindi non ci sono somme aggiuntive?

Sindaco Angelantonio Angarano

Se riusciamo a trovare forse possiamo anche metterle le somme aggiuntive. Però questo, ripeto, incontriamoci poi magari anche con i Dirigenti e il Capo Area Dirigente e che capiamo anche diciamo...

Presidente Giovanni Casella

Ci sarebbe la possibilità che queste somme fossero trovate?

Sindaco Angelantonio Angarano

Considera che l'anno scorso abbiamo notato che una Città come Barletta ha speso poco più di 400.000 euro, noi ne abbiamo spesi il doppio e siamo la metà di Barletta come attività produttive e come popolazione soprattutto. Quindi, diciamo l'impegno nostro è pieno. Te ne dico solo una quest'anno per i ristoratori, una delle categorie più sacrificate, avevamo previsto portavamo in manovra che portavamo oggi all'attenzione del Consiglio Comunale, che portiamo oggi ancora all'attenzione del Consiglio Comunale una riduzione fino al 70% della quota variabile che è praticamente la quota predominante della TARI per quanto riguarda, diciamo, i ristoratori. Quindi, un impegno stratosferico proprio a confermare non soltanto diciamo gli impegni presi con la categoria, ma anche riconoscendo diciamo il grosso sacrificio che hanno fatto. Quindi, noi ci stiamo impegnando tantissimo, io sono certo che con la collaborazione delle Opposizioni forse possiamo ancora migliorare quel provvedimento e ti ribadisco che sono disponibile a ritirarlo dai Punti all'Ordine del Giorno.

Presidente Giovanni Casella

Io questo l'ho capito e l'apprezzo pure, diciamo, anche se questa cosa è stata già rilevata in Commissione e quindi parte già dalla Commissione Consiliare questa proposta di ritiro del Punto a nome del Consigliere Gigi Di Tullio, ma mi sta bene credo che sia una decisione che avete preso in Maggioranza e mi auguro che sia proiettata per migliorarla, sono d'accordo. Quello che ti sto chiedendo io è che ci sia una seria considerazione degli emendamenti, oltre le vostre proposte, ma a fronte delle quali è necessario credo sostanzialmente trovare ulteriori risorse: a minori entrate corrispondono maggiori costi in buona sostanza, non so se è chiaro. Voi mi insegnate questa politica io che diciamo sono un mero Consigliere Comunale e quindi non capisco nemmeno la materia, ma due più due per me fa sempre quattro, la matematica non si sbaglia.

Detto ciò, se c'è questa volontà e c'è, esiste io ne prendo atto, noi ne prendiamo atto come Gruppo, mi metto in mezzo anch'io perché io lascio la figura presidenziale, ma è evidente però caro Angelantonio per far sì che ci sia una certa convergenza non dico tutti, ma una parte degli stessi hanno necessità di avere una relativa copertura finanziaria. Se c'è la possibilità che questa copertura finanziaria – io non sto in Amministrazione e quindi non conosco diciamo i meccanismi che possono portare poi a compimento l'evoluzione dell'entrata – se c'è questa disponibilità allora vivaddio siamo tutti d'accordo, ci si può incontrare e sistemare in modo tale che la situazione ai fini della TARI possa essere congegnata in un modo anche a noi diciamo positiva, no?

Sindaco Angelantonio Angarano

Sicuramente verranno presi in considerazione, ma ti dico di più. Nella vostra proposta voi addirittura abbassate le nostre agevolazioni in alcuni casi, per esempio, le falegnamerie, voi proponete una riduzione del 20%, noi proponiamo una riduzione del 50% sulla parte variabile delle falegnamerie e così...

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) su altre, capito? Quindi, li hai letti gli emendamenti? Quindi, li sapevi gli emendamenti? Ah, hai visto che li hai letti?

Sindaco Angelantonio Angarano

No, li ho avuti adesso perché li ho chiesti chiaramente.

Presidente Giovanni Casella

Bravo, bravo. Perché ci sono altri che vanno a compensazione maggiore, capito?

Sindaco Angelantonio Angarano

Esatto. Come vedi, diciamo, se dovessi accogliere gli emendamenti io dovrei aumentare la TARI adesso, invece, credo che...

Presidente Giovanni Casella

Non iniziare a fare la politica mo. Ti ho detto che se li tolgo da una parte... vedi come siamo attenti? In modo tale che andiamo a compensare le poste, perché non siamo sprovveduti, facciamo in modo tale che le cose possano trovare una soluzione, capito? Che può essere che la falegnameria ha lavorato forse qualcosa in più rispetto a un ristoratore, sto pensando così per ipotesi, per assurdo. Visto che le imprese edili stanno lavorando e quindi le falegnamerie, gli elettricisti e quant'altro, invece i ristoratori no o altre categorie no.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, ma nel vostro emendamento non sono considerati i ristoratori, Gianni.

Presidente Giovanni Casella

Stanno, stanno.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, non stanno. Stanno le rosticcerie che hanno lavorato tanto perché hanno fatto asporto. Cioè, come vedi io sono disponibile a una discussione, però ecco ripeto, dobbiamo parlarne perché io non vedo i ristoratori.

Presidente Giovanni Casella

Stanno, stanno i ristoratori. Nell'IMU stanno i ristoratori, nella TARI anche. Va bene, va bene.

Allora, Consigliere Sasso che facciamo? Che si fa? Vuole ritirare in attesa che questo giudizio possa trovare la giusta conclusione?

Consigliere Mauro Sasso

Possa trovare benevolenza, diciamo, e si trova anche una sedia per poterne parlare.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Allora, aspettiamo l'invito... lei aspetti l'invito del Sindaco, okay?

Consigliere Mauro Sasso

Metto sotto carica il telefono.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, quindi emendamento ritirato?

Consigliere Mauro Sasso

Sì, sì, d'accordo.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Emendamento ritirato. Possiamo porre in votazione il Punto numero 7, così come proposto dall'Amministrazione altrimenti ora dobbiamo chiamare i revisori dei conti per il parere che non ci sono. Stanno i revisori dei conti a proposito? Me li saluti caramente. Va bene, allora Segretaria proceda con l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay. Allora, in votazione il Punto: Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, assente; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, contrario; Preziosa Giorgia Maria, contraria; Russo, assente; Sasso Mauro, contrario; Spina, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, astenuto.

Okay, allora 12 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto. C'è l'immediata?

Presidente Giovanni Casella

Se qualcuno chiede.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, chiedo io, Di Tullio, l'immediata esecutività.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Uguale?

Consigliere Luigi Di Tullio

Va bene, va bene.

Punto n. 8**N.8 – Approvazione Regolamento Comunale IMU- Modifica- Anno 2021****Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 8, stessa presenza?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì. Ah, è rientrato Innocenti. Presenti 18.

Presidente Giovanni Casella

18 siamo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Punto numero 8: "Approvazione Regolamento Comunale IMU- Modifica- Anno 2021", qualcuno che interviene?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, c'è qualcuno che illustra il Punto?

Presidente Giovanni Casella

Che ne so, sto chiedendo, qualcuno...? Dottor Pedone. Ci illustri le novità di questo Regolamento.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Se avete piacere, con vero piacere ve lo illustro.

Presidente Giovanni Casella

E lo so che tu hai piacere con noi almeno con noi diciamo.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Con voi sicuramente.

La proposta che viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale sostanzialmente recepisce, come già avete avuto modo di vedere l'anno scorso, la nuova IMU quindi già l'anno scorso per effetto della legge di bilancio è stato riformulato il nuovo Regolamento IMU della nuova IMU che scendeva sostanzialmente... è stato già riformulato l'anno scorso il nuovo Regolamento IMU per effetto dell'abrogazione della IUC e quindi eliminazione della TASI, per cui già dall'anno scorso è stato rifatto il Regolamento. Quest'anno sono state apportate, se voi avete avuto modo di guardare in cartellina, sostanzialmente delle attività di manutenzione e modifica di alcuni articoli per renderli compatibili con le norme, diciamo, che nel frattempo si sono succedute. Per cui, abbiamo apportato alcune modifiche all'art. 9, sostanzialmente è

stato introdotto al comma 1, la lettera d), dove “a partire dal 2021 per una sola unità immobiliare ad uso abitativo non locata o data in comodato d’uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della 160, è applicata nella misura della metà”, sostanzialmente da quest’anno, dal 2021, parte questa agevolazione per i pensionati residenti all’estero. Quindi, coloro che hanno mantenuto la residenza e godono di pensione vedono la loro IMU per l’abitazione principale che mantengono in Italia ridotta al 50%, la norma lo prevedeva già l’anno scorso, ma la faceva decorrere dal 2021, per cui è stata sostanzialmente recepita all’interno del Regolamento.

Altri interventi sono stati apportati all’art. 11, che riguarda l’esenzioni per quanto riguarda i terreni agricolo, quindi vanno a riformulare una serie di esenzioni per quanto riguarda i terreni posseduti dai familiari coadiuvanti del coltivatore diretto e quindi anche per gli imprenditori agricoli professionali. Quindi, anche questi vengono rimodulati in modo tale da fornire e applicare le esenzioni previste dalla legge, naturalmente il Regolamento le va meglio a disciplinare e a dettagliare.

Altre modifiche di piccola entità sono state apportate... è stato introdotto l’art. 12 bis, per quanto riguarda le esenzioni degli immobili concessi in comodato gratuito per alcune fattispecie particolari, in particolare l’esenzione può riguardare immobili concessi in comodato d’uso gratuito al Comune o ad altri Enti Territoriali, o ad enti non commerciali esclusivamente però per l’esercizio degli scopi istituzionali e statutari e anche, diciamo altre tipologie di immobili. Quindi, sostanzialmente sono state estese ulteriormente e alcune agevolazioni che diciamo la normativa ci ha consentito.

Inoltre, è stato introdotto l’art. 12 ter, per il 2021, sostanzialmente sono state ribadite anche per il 2021 tutta una serie di agevolazioni che derivano dall'emergenza Covid sostanzialmente e quindi non è dovuta la prima rata dell’imposta municipale propria per una serie di categorie che sono state ripreviste all’interno dell’art. 12. Queste sono sostanzialmente quelle categorie di immobili che hanno avuto l’anno scorso e anche quest’anno una serie di perdite di entrata o addirittura di mancata attività. Naturalmente noi qui, come l’anno scorso, siamo intervenuti addirittura pur in assenza di una copertura normativa, nel senso che l’anno scorso abbiamo seguito la normativa nazionale, questa volta invece l’abbiamo anticipata. Abbiamo proposto nuovamente una serie di agevolazioni che naturalmente, probabilmente saranno inserite nei provvedimenti di esenzione del Governo nazionale. Naturalmente noi ce lo auguriamo perché è evidente che qualora dovessero essere inserite in norma di legge godranno di una serie di ritorni, di Ristori anche per il nostro bilancio perché al momento sono tutte agevolazioni e riduzioni che sostiene il bilancio comunale.

Naturalmente non sono soltanto queste esenzioni, perché poi quando vedremo nel provvedimento successivo quello delle aliquote anche lì abbiamo agito su alcune aliquote, su alcuni settori, su alcune categorie di immobili per fornire anche lì delle agevolazioni.

Sono intervenuti anche per eliminare alcuni passaggi relativi al versamento dell’imposta. Sapete che sono passati oramai al pagoPA già dall’anno scorso quindi lo stiamo estendendo su tutti i tributi anche se questo ci sta... se da un lato ci adeguiamo alle normative in materia di pagamento, diciamo, telematici; dall’altro ci sta creando un po' di problemi soprattutto per le imprese in relazioni all’utilizzo dell’F24 in materia sostanzialmente di compensazione di tributo e per alcune situazioni che diciamo la norma non è ancora chiara su come compensare i debiti con i crediti, però li andiamo sostanzialmente a regolamentare meglio all’interno del nostro Regolamento.

Sostanzialmente queste sono le modifiche, diciamo, apportate al Regolamento e quindi viene naturalmente riapprovato l’intero Regolamento con tutte le modifiche e quindi in cartellina trovate il testo coordinato con tutte le modifiche apportate. Quindi, riapproviamo sostanzialmente l’intero Regolamento. Penso di aver detto le cose più importanti, se ci sono domande sono a disposizione. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie a lei, Dottor Pedone. Ci sono domande? Richieste di chiarimenti?

Consigliere Vittorio Fata

Qualche chiarimento, se è possibile.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Sul 12 bis, Angelo, dice “le attività svolte in tali immobili devono rientrare tra quelli istituzionali e statutari degli stessi non commerciali”, non riesco a capire a chi si riferisce.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sostanzialmente questa è una norma agevolativa per immobili concessi da altri enti pubblici o privati, ma di tipo commerciale e quindi nel momento in cui viene concesso questo immobile in comodato in uso naturalmente...

Consigliere Vittorio Fata

Comodato gratuito?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Esatto. Naturalmente in questo caso si estende la sua esenzione, come se fosse diciamo di proprietà del Comune e quindi diciamo garantisce che se l'immobile viene dato ad un ente pubblico o un'associazione che ha scopi istituzionali o statutari rientrati in quelli dell'Ente questi possono, come dire, estendere le proprie agevolazioni. Naturalmente è un'estensione che la norma ci consente e l'abbiamo ulteriormente dettagliato per intervenire su categorie particolari che la norma ci consente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Dottor Pedone. Ci sono ulteriori chiarimenti? Altre domande?

Sindaco Angelantonio Angarano

Posso intervenire io, Presidente?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, prego Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Solo brevemente, anche visto l'orario, per ringraziare il Dirigente Pedone perché anche quest'anno la manovra tributaria fiscale è una manovra importante e sull'IMU già il fatto di confermare le agevolazioni e le riduzioni dello scorso anno e di prevedere quest'anno anche ulteriori possibilità è sintomo, diciamo, di una grande attenzione e di una grande professionalità della Ripartizione Finanziaria in una con l'attivazione di uno Sportello Telematico del contribuente che dall'anno scorso sta davvero realizzando quella agevolazione, quella facilitazione per gli utenti che possono finalmente avere direttamente a casa un cassetto elettronico dove poter elaborare tutta quanta la situazione avendo a disposizione online in maniera sicura e veloce tutti i servizi offerti dall'Ufficio Tributi. Quindi, una rivoluzione vera e propria, una svolta vera e propria e il nostro impegno è quello anzi di far conoscere sempre di più attraverso l'attività di informazione più importante le funzionalità offerte da questa piattaforma cercando, quindi, di sgravare l'Ufficio Tributi tra l'altro l'accesso fisico dei contribuenti chiaramente anche questa una rivoluzione di abitudine, anche questa un cambiamento che diciamo richiede tempo e predisposizione, ma l'emergenza ci sta abituando ad accettare questi cambiamenti ancor più velocemente. Quindi, grazie agli uffici e ovviamente anche quest'anno la manovra IMU è una manovra importante, lo vediamo anche nel prossimo Punto che riguarda le aliquote dove chiaramente ci sono riduzioni importanti ed esenzioni importanti. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie a lei, Sindaco. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, passerei alla votazione del Punto. Ci sono interventi prima di passare in votazione? Prego, Segretaria con l'appello per la votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, contrario; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, contrario; Spina, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

Quindi, 13 favorevoli e 3 contrari.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì. Ferrante mi chiede l'immediata esecutività, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Penso stessa votazione come prima.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Va bene?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Confermata. Okay.

Punto n.9**N.9 – Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2021****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Siamo al Punto numero 9, giusto Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, 9.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Okay. “Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2021”, ci sono interventi?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Qui il Consigliere Sasso aveva presentato l’emendamento, non so se magari vuole intervenire.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere Sasso Mauro, giusto?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, se prima qualcuno ci illustra e poi eventualmente prendiamo (voci sovrapposte)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Dottor Pedone tocca a lei illustrare il Punto in questione, giusto?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, le do la parola.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Il provvedimento portato all’attenzione, il numero 6, riguarda sostanzialmente è una propaggine del Regolamento già approvato dal Consiglio qualche minuto fa. Questo provvedimento sostanzialmente va a definire in base a quello che è il Regolamento le aliquote da applicare per la tassazione degli immobili posseduti. In realtà il provvedimento conferma tutta la manovra delle aliquote già previste per l’anno scorso, per cui vengono sostanzialmente confermate quelle aliquote in riduzione relative agli immobili posseduti da società commerciali, quali immobili di Categoria D, C/1 e C/3, cioè opifici, immobili commerciali e immobili artigianali, quindi godono di una riduzione di un punto percentuale quasi per quanto riguarda, appunto, l’IMU e quindi questi immobili i cui titolari di questi immobili, i proprietari di questi immobili potranno usufruire naturalmente di un abbattimento diciamo significativo da un punto di vista dell’IMU qualora appunto rientrino in queste casistiche. Mentre per il resto vengono confermate le aliquote...

Consigliere Vittorio Fata

Mi dici quali sono le categorie, scusa.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Le Categorie D.

Consigliere Vittorio Fata

E cioè?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sono tutti gli opifici, tranne le banche. I D/5 non sono compresi, quindi tutti gli opifici che naturalmente abbiano diciamo in sé il doppio requisito: quello soggettivo e quello oggettivo, ossia siano proprietari e svolgano l'attività nel proprio immobile perché è evidente che se l'immobile è dato in locazione l'agevolazione andrebbe al proprietario e non all'azienda, per cui si è cercato di intervenire sui soggetti colpiti dalla, diciamo, perdita di lavoro, di entrate, di attività, eccetera, eccetera, cioè le aziende. Per cui, se l'azienda lavora nel proprio immobile godrà anche, oltre della TARI, anche delle agevolazioni sull'IMU; mentre è evidente che se non ha la proprietà non pagherà l'IMU e quindi non c'è intervento agevolativo, l'immobile pagherà l'aliquota normale. Quindi, l'abbiamo estesa a tutti gli immobili di Categoria D, tranne D/5 che sono le banche, a tutti gli immobili di Categoria C/1 che sono immobili ad uso commerciale e agli immobili di Categoria C/3 che sono gli immobili ad uso artigianale che sono sostanzialmente tutte le categorie diciamo di impresa che però abbiano sempre questo requisito. Il resto resta al 10,40 l'esenzione per l'abitazione principale tranne, diciamo, le categorie elevate come i castelli o comunque case di extralusso che non godono dell'esenzione e poi con il Regolamento avete visto abbiamo esteso a coloro che abitano... sono residenti all'estero ma hanno mantenuto l'abitazione in Italia e che hanno una pensione, godono dell'esenzione, sia coloro che hanno concesso in comodato i propri immobili ad uso gratuito ai figli e parenti entro il secondo grado. Quindi, diciamo abbiamo sostanzialmente mantenuto il quadro agevolativo che avevamo già impostato l'anno precedente. Grazie.

Consigliere Mauro Sasso

Scusa, Angelo, posso? Presidente posso?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, prego Consigliere.

Consigliere Mauro Sasso

Nello schema dell'anno 2020 per quanto riguarda il C/1, il C/3, il C/4, il C/5 vedo il 9,5 per mille, lo stesso riportato in quello del 2021, quindi, non c'è un punto in meno, hai detto che c'era il punto in meno rispetto al 2020.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

No, il punto in meno è stato confermato intervento dell'anno scorso, quindi per le aziende che hanno avuto o che avranno perdite derivanti da Covid, quindi da crisi economica derivante da Covid, rientreranno in queste categorie agevolative, cioè è stato confermato la riduzione, non un'altra riduzione, è stata confermata la riduzione dell'anno scorso.

Consigliere Mauro Sasso

Avevo capito rispetto al 2020, ma anche il 2019 è la stessa aliquota?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

No, era 10,40 nel 2019. Soltanto che il '19 era IUC e quindi le aliquote, c'era l'IMU-TASI ed era diciamo diversa, però

l'aliquota base era del 10,40. Invece, quest'anno rimane del 10,40, ma per queste categorie viene riprevista nuovamente a carico (audio disturbato).

Consigliere Mauro Sasso

Diciamo che non c'è un'agevolazione rispetto l'anno scorso.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Viene confermata, non è che non c'è, viene confermata quella dell'anno scorso.

Consigliere Mauro Sasso

È il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, diciamo, non aumentato.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Diciamo che si poteva anche eliminare o si poteva aumentare, noi abbiamo...

Consigliere Mauro Sasso

Si poteva anche diminuire.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Si poteva anche diminuire certo, ho detto si poteva eliminare, si poteva aumentare in termini di aliquota. Siccome l'anno scorso questo sistema ha funzionato, nel senso che l'azienda su domanda intervenire per richiedere l'agevolazione sia per quanto riguarda la TARI che per quanto riguarda l'IMU, ha funzionato il sistema e abbiamo preferito mantenere il sistema dove già il contribuente, come dire, già conosce come deve muoversi, cosa deve fare e come presentare la propria dichiarazione in modo tale da evitare ulteriori, come dire, soggetti che magari non lo sapevano, perché l'anno scorso a volte sono venuti e hanno chiesto la proroga, hanno chiesto altre cose perché non lo sapevano. Quest'anno, invece, hanno il vantaggio di conoscere le agevolazioni e quindi di poterle ripresentare o presentare per la prima volta per coloro che non l'avessero fatto l'anno scorso.

Consigliere Mauro Sasso

Mentre per quanto riguarda le categorie D/3 vedo che quest'anno è esente.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì.

Consigliere Mauro Sasso

Quindi, gli spettacoli cinematografici, teatri, è giusto?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

No, non mi risultano. I D/3 sono quelli rurali, i fabbricati rurali.

Consigliere Mauro Sasso

No, c'è scritto qua.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Dove?

Consigliere Mauro Sasso

Il comma numero 1, lettera d), art. (voci sovrapposte).

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Eh, ma non sono i cinema.

Consigliere Mauro Sasso

No, spettacoli cinematografici.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Ah, va beh, ma sono quelli all'aperto sostanzialmente (voci sovrapposte). Sì, sono immobili all'aperto.

Consigliere Mauro Sasso

Okay. Come mai questa cosa non è stata prevista per la sale da cerimonia? Fotografi?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Perché la legge non lo consente, cioè questo è normativo. Infatti, nel provvedimento viene riportato "ai sensi dell'art.78, comma III, del D.L. 104", cioè è una norma che consente questa esenzione. Cioè le esenzioni in materia di IMU non possono essere previste tout court dall'Ente, devono essere normative, l'Ente può soltanto dettagliarle ma non può estendere a una categoria piuttosto che a un'altra, è chiaro?

Consigliere Mauro Sasso

C'è sempre la quota comunale su questa?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sugli immobili non esenti sì; su quelli esenti sono esentati dalla normativa totale. Mentre sugli altri no, c'è l'aliquota che devono dare allo Stato 7,60.

Consigliere Mauro Sasso

E quindi c'è un'aliquota che comunque viene data al Comune sulle sale da cerimonia, sui fotografi.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Dipende dalla categoria di... se sono categoria D non esenti il 7,60 va allo Stato, la differenza va al Comune.

Consigliere Mauro Sasso

Era un po' quello che volevo... che avevo preannunciato nel mio emendamento, nel senso che avevo presentato, quindi di ridurre almeno quella tassa comunale per quanto riguarda... ma vista la promessa fatta dal Sindaco per quanto riguarda la TARI non presenterò, appunto, non espellerò l'emendamento che avevo presentato ed era chiaramente inerenti a questi (audio disturbato). Va bene, grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ci sono altre richieste? Altri chiarimenti? Altre domande?

Consigliere Vittorio Fata

Io farei soltanto un intervento veloce.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Per dichiarazione di voto o intervento normale?

Consigliere Vittorio Fata

E intervento che è la stessa cosa. (audio disturbato) qualcuno deve chiedere qualche chiarimento.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Io ho chiesto nessuno mi ha risposto, quindi presumo che non ci siano chiarimenti da richiedere ulteriori. Le do la parola Consigliere Fata, poi se ci sono dei chiarimenti.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, anche qua mi spiace ma abbiamo perso un'occasione per correre in soccorso per chi ha avuto problemi grossi causa Covid. Per onestà intellettuale devo apprezzare i discorsi fatti nei confronti dei proprietari dei locali poi adibiti di quei commercianti adibiti ad opifici, quelli che ha elencato il Dottor Pedone, quindi c'è stato uno sforzo in questa direzione, però ovviamente rischiamo di fare figli e figliastri, cioè quelli che sono proprietari dell'immobile dove hanno l'esercizio ottengono uno sgravio, gli altri è vero che non ottengono i proprietari perché l'otterrebbero i proprietari e non l'attività, ma si poteva fare un provvedimento peraltro suggerito dalla Confcommercio di quelle proposte che io ho condiviso e portato avanti per aiutare le imprese. Cioè, che voglio dire? Qua parlo anche da un punto di vista professionale, in questo anno nel mio studio si sono rivolti molti affittuari, molti conduttori di locali che in virtù del Covid e quindi del problema che non hanno potuto aprire e non hanno potuto svolgere la loro attività, hanno fatto una formale richiesta ai proprietari per un addendum lo chiamiamo noi in gergo o per una revisione dell'importo il canone mensile del fitto in virtù del fatto che poveretti non avevano potuto svolgere la loro attività e quindi non potevano guadagnare. Bene, la proposta che era anche quella della Confcommercio, ma che mi sentivo di portare avanti e dare questo risultato per poter aiutare anche coloro che non hanno potuto causa Covid esercitare la loro attività e poter avere uno sgravio sui loro costi di fitto, devo dire che ci sono stati alcuni proprietari, pochissimi almeno per quello che sono passati dalle mie mani, che hanno saggiamente, soprattutto ai conduttori precisi del pagamento del canone, che hanno saggiamente abbonato un paio di mesi del canone di locazione. Ma ci sono stati tantissimi, invece, che non ne hanno voluto sapere e quindi chiaramente si sono dovuti far pagare o hanno richiesto il fitto, alcuni poi sono stati costretti a sloggiare perché non erano nelle condizioni di poter pagare, hanno richiesto il fitto per intero. Eh, bene anche con questo provvedimento dell'IMU noi avremmo potuto pensare a una riduzione a tutti quei proprietari che presentavano un addendum sul contratto di locazione che prevedeva, diciamo, l'agevolazione per il conduttore abbonandogli – mi si lasci passare il termine – abbonandogli una, due, tre mensilità laddove magari era nelle disponibilità, questo poteva essere un andare incontro. È chiaro che doveva essere tutto dichiarato, sapete che l'addendum al contratto non lo devo spiegare mi sembra abbastanza superfluo, viene registrato quindi diventa un atto pubblico e quindi non si poteva andare incontro a, diciamo, tra virgolette truffe, cioè chi sottoscriveva sulla cartucella faceva vedere e quindi alla fine era solo il proprietario che se ne agevolava, ma comunque era nell'interesse del conduttore. Ecco, in quest'ottica secondo me potevamo andare incontro a questa richiesta delle associazioni di categoria, nello specifico dei commercianti e poter dare una mano a quelle attività che sono state chiuse, penso per esempio al periodo in cui tutti i bar sono stati chiusi o altre attività, magari i bar sono quelli che hanno sofferto meno di tutti, ma altre attività sono state completamente chiuse e le persone hanno dovuto sopportare il pagamento del fitto. Si poteva fare un provvedimento in quella direzione, ripeto, come sottolineato e richiesto dall'associazione di categoria in credo, no credo, sicuramente in note ufficiali inviate al Sindaco che, peraltro, oggetto anche di quell'incontro tenuto alla presenza di tutti i Capigruppo credo che qualche collega Capogruppo ricorderà insieme a me che era una di quelle proposte. Peccato non aver colto l'occasione per andare incontro, purtroppo l'emergenza Covid comporta dei sacrifici, ma io ritorno al mio concetto iniziale manca a mio modo di vedere un atto di coraggio da parte del Comune per salvare il salvabile, quest'atto di coraggio si poteva fare, come ha detto più volte il Presidente Casella, anche con un indebitamento in virtù del primo DPCM, questo non vi è stato, speriamo che non muoiano tante aziende per il concetto che non voglio ripetere e che giova spesso nella dichiarazione del Punto precedente. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Fata. Ci sono ulteriori interventi? Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi metterei in votazione il Punto numero 9. Prego, Segretaria per l'appello.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, quindi per la votazione: Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, contrario; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, contrario; Spina, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, assente.

13 favorevoli e 3 contrari.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Il Consigliere Ferrante mi chiede l'immediata esecutività, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Come prima, giusto?

Consigliere Vittorio Fata

Presidente, io non riesco mai ad ascoltarlo il Consigliere Ferrante.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, me lo scrive sulla chat in privato direttamente a me.

Consigliere Vittorio Fata

Ah, chiedo scusa.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ferrante, dopo dillo direttamente al microfono.

Consigliere Sergio Ferrante

Va bene, non voglio disturbare.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, figurati. Va bene la votazione come prima?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Siete d'accordo?

Consigliere Vittorio Fata

Sì, sì, per me va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, idem.

Punto n. 10**N.10 – Approvazione Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Istituzione.****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al Punto numero 10.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Il Presidente rientra?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, Casella non lo vedo rientrare.

Allora, passiamo al Punto numero 10... Casella è rientrato. Prego, Presidente dobbiamo passare al Punto numero 10.

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, ho seguito.

“Approvazione Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Istituzione canone”.

Consigliere Vittorio Fata

Io sono ansioso di ascoltare il Dottor Pedone.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Con la proposta 19 sostanzialmente viene proposto la richiesta di approvazione al Consiglio Comunale del Regolamento definito per la disciplina del nuovo canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria nonché il canone mercatale.

Sostanzialmente il Regolamento che sostituisce definitivamente il cosiddetti tributi minori, quindi la TOSAP, la permanente temporanea, il canone di posteggio, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'imposta comunale sulla pubblicità, sostanzialmente questi tributi vengono abrogati e vengono sostituiti da un canone patrimoniale, quindi uno strumento nello spirito del legislatore più snello perché è un'entrata di tipo patrimoniale e non più un'imposta o una tassa che ha una sua codifica normativa e quindi anche di tipo gestionale.

Naturalmente, come è a voi noto, questo tipo di tributo e ora nella versione di canone è gestita dalla nostra Amministrazione in gestione esternalizzata. Al momento è presente una procedura di gara il cui esito lo sapremo tra qualche settimana, dovremmo procedere alla verifica dei requisiti e alla sua aggiudicazione, si occuperò di fatto della gestione di questo canone. Naturalmente sia le modalità di gestione che di, diciamo, organizzazione dello stesso canone è naturalmente oggetto del Regolamento, ma come già avveniva con l'imposta comunale questa veniva attraverso le autorizzazioni per quanto riguarda gli aspetti mercatali da parte dell'Ufficio SUAP. Per quanto riguarda, invece, le autorizzazioni per gli impianti pubblicitari, per l'occupazione di suolo pubblico temporaneo e permanente dall'Ufficio Tecnico, diciamo, in combinazione con l'Ufficio Polizia Locale per il rispetto del Codice della Strada e il SUAP per quanto riguarda le attività produttive. Per cui, sostanzialmente si ridistribuiscono un po' le attività di competenza, si snelliscono nel Regolamento appunto perché diciamo cambia la tipologia, ma sostanzialmente abbiamo tentato di ripercorrere all'interno del Regolamento una serie di paletti che potessero, come dire, lasciare la traccia e il solco di quelli che erano i

precedenti Regolamenti, anche per evitare che gli uffici possano, come dire, smarrirsi in una nuova normativa che cancella di butto 5 tributi sostanzialmente.

Naturalmente abbiamo fatto in modo che la perdita di gettito dovuta all'abrogazione di quei tributi fosse compensata con il canone, per cui le tariffe sebbene in alcune situazioni diciamo vengono semplificate e ridotte, sostanzialmente mantengono lo stesso gettito anche per evitare, insomma, che il contribuente possa averne, come dire, delle ripercussioni dall'applicazione di un nuovo canone.

Quindi, diciamo l'abbiamo ripercosso il Regolamento naturalmente non vi tedio visto l'orario di tutte le, diciamo, gli articoli sono oltre 72 articoli del Regolamento che vanno a disciplinare l'esposizione pubblicitaria, quindi la vecchia imposta di pubblicità, vanno a disciplinare il nuovo diritto sulle pubbliche affissioni, il nuovo canone sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche e infine il canone cosiddetto mercatale. Anche qui, diciamo, definiamo i limiti e andiamo ad istituire, in realtà l'avevamo già fatto in maniera provvisoria con il precedente provvedimento e quindi con questo Regolamento definitivo andiamo a dare un quadro generale di quelli che saranno, appunto, i nuovi canoni.

Io non mi vorrei dilungare ulteriormente perché, diciamo...

Consigliere Vittorio Fata

Sì, posso fare qualche domanda più precisa? Presidente, se mi permette.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Mi sembra di capire che al di là di tutto vengono eliminate 5 diciture e si chiameranno tutti canone patrimoniale, quindi di fatto nella sostanza non cambia niente, cioè quella tassazione continua a stare sotto un altro nome sia pur sotto un'altra modalità di gestione, se non ho capito male da quello che ha illustrato il Dottor Pedone. Noi adesso non stiamo facendo altro che istituzionalizzare questo nuovo canone la posto della vecchia tassazione, ma stiamo anche prevedendo il costo?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, naturalmente questo è competenza della Giunta, cioè l'istituzione e il Regolamento è competenza del Consiglio Comunale, mentre in materia di tariffe perché trattandosi di tariffe non più tributi, sono di competenza della Giunta e sono state naturalmente approvate dalla Giunta, quindi che sono appunto di competenza della Giunta. Però sostanzialmente erano già stata approvate in via transitoria già qualche mese fa, non so se ricordi Vittorio, avevamo proprio per consentire di poter riscuotere dal 1° gennaio, avevamo già approvato le tariffe provvisorie, adesso le abbiamo come dire definite da un punto di vista regolamentare in maniera puntuale e organica in modo tale da dare al concessionario, ma non solo agli uffici la possibilità di seguire un Regolamento per l'autorizzazione, il pagamento, la riscossione ordinaria e la riscossione diciamo coattiva nel momento in cui questo non venisse adempiuto.

Naturalmente è provvedimento questo che si interseca, Vittorio, con i Regolamenti già esistenti quello dei dehors, quello delle aree mercatali, quello della Polizia Urbana, quello del Codice della Strada. Per cui si interseca è un'attività, come dire, (incomprensibile) come dire coordinamento dovrà essere fatta nel tempo, perché come tutte le situazioni nuovi naturalmente avranno necessità di una fase di assestamento. Inoltre, noi abbiamo messo le basi per: 1) per istituire il canone e regolamentarlo e 2) per evitare, come dire, perdite di gettito e di consentire quindi l'Ente, ma non solo anche il cittadino, di non pagare più di quanto pagava in passato, ma naturalmente questo provvedimento necessiterà inevitabilmente nel breve e medio periodo di un coordinamento con gli altri Regolamenti che sono, come dire, nati in epoca precedenti, pensiamo agli impianti pubblicitari privati

Consigliere Vittorio Fata

Sì, le faccio una domanda così snelliamo. Le tariffe vengono approvate dalla Giunta anno per anno, no?

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì.

Consigliere Vittorio Fata

Quindi, quest'anno la Giunta ha approvato le tariffe. Io volevo chiedere, ma adesso tu mi risponderai tecnicamente, il Sindaco politicamente, se per esempio la mia vecchia richiesta di esenzione per l'occupazione di suolo pubblico di quelle attività che hanno dovuto in passato lavorare solo per asporto, di tutte quelle attività diciamo soprattutto mi riferisco anche alla zona a me tanto a cuore di Via la Marina, no? Tutti i ristoratori, tutti i bar che hanno un'occupazione di suolo pubblico e che l'anno scorso gliel'hanno fatta pagare malgrado la mia richiesta di esenzione, quello che non è stato fatto pagare è l'ampliamento, se non ricordo male, mentre l'occupazione principale quella è stata comunque tassata, cosa che io invece avevo chiesto proprio per andare incontro di detassarli completamente. Voglio capire se l'occupazione di suolo pubblico viene, diciamo, ampliata secondo le richieste e le esigenze dei ristoratori, così come l'anno scorso e se ovviamente – questa è una domanda retorica perché le tariffe sono state già approvate – se c'è la possibilità di esentare tutte quelle attività che hanno sofferto la chiusura per il caso Covid e cercare di dare a loro una prospettiva di rilancio nel brevissimo periodo con la speranza che tra vaccinazioni e calo della contagiosità quest'estate si possa operare soprattutto a Bisceglie che avrebbe una vocazione turistica si possa operare, ma non solo sul lungomare, penso anche a via Aldo Moro, a tutte le attività anche nelle periferie, dappertutto in maniera tale che possano cercare di recuperare diciamo quanto perso in questo anno di Covid, anzi ahimè, stanno diventando quasi 2 anni di Covid. Quindi, questa era diciamo la parte tecnica mi è sembrata di capire, la parte politica voglio capire se, per esempio, ai ristoratori, a coloro che hanno attività turistica è stata già data o a coloro diciamo che stanno nelle zone pubbliche, è stato già dato un indirizzo con un'autorizzazione ad ampliarsi sullo stesso stile dell'anno passato e laddove è possibile compatibilmente con esigenze di bilancio, se per quest'anno è possibile esentarli completamente anziché farli pagare una parte. Grazie.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, Vittorio, in realtà l'anno scorso la TOSAP è stata completamente esentata. Prima fino ad ottobre, noi nel Regolamento l'avevo già portata a dicembre, poi intervenne con il decreto di agosto che lo estese fino al 31 dicembre, per cui diciamo l'anno scorso TOSAP temporanea e TOSAP...

Consigliere Vittorio Fata

Angelo, è un'esenzione a seguito di DPCM.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

Sì, sì, l'ho detto.

Consigliere Vittorio Fata

Ci tengo a precisare, cioè imposta dello Stato tra virgolette.

Angelo Pedone- Dirigente Ripartizione Economico Finanziaria

No, infatti lo stavo dicendo. Soltanto che noi già nel Regolamento, come dire, la stendemmo a dicembre, peraltro, i Ristori che sono arrivati relativi alla TOSAP sono stati, diciamo, effimeri sostanzialmente abbiamo avuto 60.000 euro di minori entrate evidentemente non putavano molto sull'occupazione di suolo pubblico, quindi diciamo abbiamo perso molto in termini di gettito sebbene l'esenzione è stata, come dire, perché non entrava nel cosiddetto fondone, mentre per la TOSAP furono attribuiti circa 66.000 euro è stato il Ristoro che ci hanno dato. Quest'anno è già prevista fino a maggio l'esenzione normativa e quindi probabilmente la estenderanno ulteriormente. È evidente che su una situazione di questo tipo andare a prevedere ulteriori esenzioni in un'istituzione di un tributo di questo tipo, di canone di questo tipo, è abbastanza come dire rischioso se non altro per il fatto che abbiamo in piedi una procedura di esternalizzazione di gara perché, come tu ben sai, se io tolgo l'entrata automaticamente il sinallagma contrattuale cade e quindi inevitabilmente su questo non abbiamo potuto intervenire e sarebbe preferibile non intervenire se non attraverso istituti diciamo classici e cioè l'esenzione governativa. Perché? Perché in quel caso avremmo il Ristoro, il concessionario potrà mettere in aspettativa, chiedo scusa in cassa integrazione, i propri dipendenti e quindi il meccanismo si regge. Se invece facessimo noi l'esenzione automaticamente il giorno dopo il concessionario ci chiederebbe il recupero della perdita di entrata che sarebbe totalmente a carico nostro. Per cui, l'anno scorso abbiamo giocato di anticipo e poi abbiamo avuto il provvedimento governativo, questa volta abbiamo preferito, anche perché si tratta di un nuovo canone

i cui meccanismi devono entrare ancora a regime anche (incomprensibile) stessi, cioè per dirti a marzo non abbiamo avuto ancora nessun incasso, perché? Perché sia pubblicità, sia canoni mercatali, sia, eccetera, eccetera, oltre al Covid c'è proprio un'attività che è ferma per il fatto che c'è una nuova impostazione, non soltanto per il Comune di Bisceglie, ma per tutti quanti che quindi dovrà essere rodato. Per cui, diciamo al momento la situazione è: intanto l'abbiamo impostata, ne abbiamo previsti gli effetti, l'esenzione che lo Stato ha dato fino al 31 marzo è, diciamo, quella che è quindi fino al 31 marzo sono state (incomprensibile) sicuramente verrà prorogata adesso per effetto dell'emergenza come stanno prorogando tutti gli effetti, per cui secondo me almeno fino all'estate ci saranno provvedimenti dell'esenzione dell'occupazione di suolo pubblico come è avvenuta.

Diversamente, invece, per l'esposizione pubblicitaria e per la pubblica affissione non c'è stato alcun provvedimento e oggettivamente la perdita di gettito è dovuta soltanto al fatto che non c'è molta gente che fa pubblicità o comunque diciamo si è ridotta rispetto al passato. Per cui, diciamo, da questo punto di vista la perdita di entrata è fisiologica.

Non ritengo, al momento opportuno, intervenire con delle perdite anche perché sul nuovo tributo, cioè sul nuovo canone non abbiamo neanche le ipotesi di gettito perché, come tu puoi ben immaginare, noi abbiamo tentato di gestire la perdita di gettito cioè tentato delle tariffe diciamo simulare, ma oggettivamente ad oggi non abbiamo ancora emesso il primo atto perché è un atto, eccetera, eccetera. Per cui, di fatto è come se sono esentati e non stanno pagando.

Consigliere Vittorio Fata

Angelo, io capisco la tua illustrazione e la tua, diciamo, proverbiale esperienza da un punto di vista tecnico e capisco che tu come Dirigente chiaramente metti a riparo dicendo che siamo in fase di contratto, eccetera, eccetera, tutto quello che hai ben illustrato e lo capisco benissimo. Purtroppo, io però dico che siamo in un'emergenza e quando si sta in emergenza ci vuole coraggio. È ovvio che nel momento in cui io vado a contrattualizzare con una società esterna per il recupero di questo canone, è chiaro che tecnicamente come hai ben detto tu puoi venire a mancare l'oggetto della gara, ma è anche vero che un contratto che si sottoscrive si può anche consensualmente modificare, per esempio, io che avevo detto di fare un'esenzione per riguarda il parcheggio con le strisce blu qualcuno mi ha criticato, mi detto: "No, non si può fare perché se no da contratto...", bastava dire: "Questo mese che ti faccio perdere oggi, te lo faccio recuperare dandoti un mese di proroga" e quindi alla fin fine i conti tornano. Anche in quest'occasione si potrebbe prima ancora di approntare parlare e trovare un punto di incontro. Quando i provvedimenti, seppur coraggiosi e sicuramente non contro legge, vengono fatti nell'interesse pubblico e del cittadino non si incorre a mio modo di vedere in alcun rischio penale, quindi sotto questo aspetto una concertazione avrebbe potuto portare a delle agevolazioni.

Poi, in questo Consiglio Comunale ci sono numerosi imprenditori che insegnano a me come ci si organizza dal punto di vista imprenditoriale e penso che ognuno di loro potrà dire che se noi stiamo ad aspettare a marzo che ci possa essere un decreto di proroga, gli investimenti che l'imprenditore deve fare per affrontare la stagione estiva, credo che a maggio siano un po' tardivi perché ad oggi non si sa niente. Faccio un esempio più sciocco e più stupido, per un'attività diciamo di ristorazione sul lungomare vuole aumentare, autorizzato dal Sindaco così come sostanzialmente fu fatto l'anno scorso, l'occupazione dello spazio pubblico sapendo che quell'aumento non li verrà passato, deve fare oggi un certo ordinativo che in emergenza Covid andare ad ordinare degli arredi comporterà dei ritardi, perché purtroppo il Covid come sta per il ristoratore, sta anche per il produttore che ti deve fornire le sedie, le tovaglie e tutto ciò che può comportare un'attività di ristorazione sul lungomare. Ora, se questi imprenditori coraggiosi volessero ancora una volta fare un investimento per la stagione estiva, se noi li andiamo a dare le dritte dopo Pasqua che, normalmente a metà aprile già aprivano, dopo Pasqua e quindi siamo già a metà aprile o peggio ai primi di maggio credo che faremo un ulteriore danno a coloro che vogliono investire, salvo che l'indirizzo di questa Amministrazione, ma non credo sia questo, sia quello di dire: "No, stavolta non si concede più suolo pubblico chi lo vuole – fermo restando che nel rispetto del Codice della Strada e tutto quanto – lo deve pagare tutto quanto, quindi chi vuole investire può farlo, ma deve sapere che deve pagare non più solo il 50% di quello che occupa, come l'anno scorso, ma deve pagare l'intera somma al 100% di quello che occupa", ma non credo che il Sindaco Angarano possa andare in questa direzione. Io lo vedo più propenso per una conferma dell'anno scorso, ma qua Sindaco, mi ritroverebbe completamente al suo fianco se ci fosse un po' di coraggio. Cioè se oggi invece di andare ancora a rincorrere la Sovrintendenza o ancora a rincorrere tanti meccanismi, eccetera, eccetera, burocratici si dà un impulso, un input a chi ancora a coraggio per far rinascere questa Città e si danno veramente delle dritte in senso positivo. Oggi – e mi risulta che avete fatto non una riunione ma più di una riunione – i commercianti, gli esercenti e soprattutto i ristoratori soprattutto delle ristorazioni all'aperto non hanno ancora a mente che cosa potranno fare durante questa stagione estiva, questo significa un notevole ritardo che può produrre danni a chi veramente vuole tendere di lavorare quest'estate.

Mi auguro che lo potrà fare perché magari la zona rossa terminerà, ma d'altronde le previsioni sono queste che dopo Pasqua gradualmente si comincia ad aprire tutto gradualmente, perché un po' per i vaccini, un po' perché cala l'incidenza dei contagiati, speriamo che siamo annullata, ma noi dobbiamo oggi prevedere per mettere subito immediatamente in condizioni. Poi, è ovvio se ci sarà l'imponderabile che, ahimè, facciamo i dovuti scongiuri abbiamo un'ennesima epidemia e deve stare tutto chiuso vuol dire che la nostra programmazione si va a far friggere, ma fare la programmazione l'ultimo oggi o a ridosso della stagione estiva può causare un ulteriore danno. Non mi sembra giusto per tutta questa gente che ha sofferto l'anno scorso, l'estate scorsa, che ha sofferto durante questo periodo invernale, che continua a soffrire oggi, mi sembra più opportuno invece tracciare delle linee guide su quello che l'Amministrazione ha intenzione di fare visto che non è stato, ahimè, tardivamente, colpevolmente non ancora fatto, ma qualche dritta, qualche indirizzo va ancora dato. Da quello che mi costa, non si sa che fine fanno i dehors su alla spiaggia, non si sa che fine fanno i dehors su via Aldo Moro, dove un commerciante ha deciso di farselo a gusto suo e secondo le sue esigenze pur essendoci un Regolamento che non risulta essere stato abrogato per via Aldo Moro e per il centro storico, cioè c'è una confusione di una gestione che benevolmente possiamo giustificare con il Covid, ma che è a mio modo di vedere completamente ingiustificata per l'emergenza che abbiamo sotto gli occhi. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Va bene, a questo punto...

Sindaco Angelantonio Angarano

Solo un attimo, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie. Io sarò molto più breve. Vittorio l'anno scorso abbiamo dimostrato, come ha detto anche il Dottor Pedone, di aver addirittura anticipato l'esenzione TOSAP prima ancora che arrivasse un provvedimento governativo, quindi abbiamo dimostrato non soltanto coraggio, ma soprattutto vicinanza agli operatori del settore, non soltanto quelli della spiaggia, ma a tutti quelli della Città. Sempre l'anno scorso il Comune di Bisceglie è stato uno dei primi Comuni a stabilire con l'ordinanza sindacale un procedimento rapido di autorizzazione e concessione che ha consentito agli operatori di poter occupare il suolo pubblico in maniera tranquilla e serena immediatamente alla ripresa delle attività produttive, quindi senza neanche dover attendere tempi burocratici che chiaramente sai benissimo che sono più lunghi, ma erano incompatibili con le esigenze di una ripresa, snella e di slancio e Bisceglie è stato uno dei primissimi Comuni ad emanare, anzi il Sindaco di Bisceglie a emanare quell'ordinanza. Questo attraverso chiaramente un confronto sempre quotidiano, periodico, assiduo con le associazioni di categoria e quindi rispondendo a quelle che erano le loro sollecitazioni e tenendo conto chiaramente delle esigenze degli operatori.

Quest'anno il decreto sostegni ha già prorogato al 30 giugno l'esonero della TOSAP, quindi gli operatori dovrebbero già sapere che al 30 giugno... sino al 30 giugno non pagano la TOSAP e mi sembra che abbia anche prorogato la procedura semplificata per l'ottenimento delle autorizzazioni e delle concessioni. Quindi, io credo che oggi il tema non sia quello del mancato coraggio dell'Amministrazione perché secondo me non c'è mai stato il mancato coraggio, anzi c'è stata anche a volte la volontà di prevenire i provvedimenti che il Governo, diciamo, ha poi coperto in seguito e nonostante quella copertura, come evidenziava il Dottor Pedone, la perdita di gettito comunale è stata forse per oltre 3 volte quello che è stato l'importo assoluto del Ristoro, ma comunque il tema è quello di cercare di condividere il più possibile le misure per agevolare il commercio, le misure per agevolare i ristoratori, da questo punto di vista noi ci siamo impegnati a inserire un capitolo, a creare un capitolo nel prossimo bilancio che riguarda appunto un sostegno, un contributo alle attività commerciali. Chiaramente è un segnale importante, le risorse disponibili dovremmo reperirle all'interno del bilancio e soprattutto poi verificarle, incrementarle ove possibile nel corso dell'anno, però la volontà di arrivare alle attività commerciali io credo di sia. La volontà di farli lavorare in tranquillità non inseguendo la Sovrintendenza credo che sia sempre stata, così come la volontà di far lavorare in tranquillità creando una ZTL è stata realizzata appena abbiamo potuto.

Quindi, io credo di dover innanzitutto verificare che il decreto sostegni abbia prorogato al 30 giugno l'esenzione TOSAP,

perché questo è fondamentale, capiamo se è stata prevista da parte del Governo questa ulteriore agevolazione verso gli operatori, se così non dovesse essere è chiaro che ci dovremmo un attimo fermare per capire che cosa dovremmo fare noi. Io spero che il legislatore, considerando diciamo la proroga dello stato di emergenza e anzi l'attuale situazione critica che vede la maggior parte delle Regioni di colore rosso, ecco, credo che molto probabilmente il Governo coprirà questo ulteriore fase, poi magari dalla prossima scadenza dovremmo diciamo capire noi che cosa fare. Però, ecco, l'impegno come quello dell'anno scorso è andare incontro c'è tutto, magari trovando anche, ripeto, forme alternative di contribuzione che possono essere quella per gli affitti oppure per il rilancio e l'innovazione delle aziende volendo tracciare anche un profilo e un'indicazione che vada nel senso dell'innovazione così come ci stiamo abituando a causa dell'emergenza a fare un po' tutti quanti in tutti i settori quello dell'organizzazione pubblica così come quello dell'organizzazione aziendale, i distanziamenti, l'asporto, le modalità telematiche di prenotazione, le modalità telematiche della presentazione del menu. Ecco, ci sono tantissimi campi e settori per cui sarebbe bello accettare una sfida importante e noi fare la nostra parte. Vediamo, diciamo, se riusciamo a creare un gruppo di lavoro più ampio perché la sfida è davvero epocale e chiaramente c'è bisogno del confronto più ampio possibile.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Ci sono altri interventi? Quindi, mettiamo in votazione il Punto numero 10. Prego, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, contrario; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, contrario; Spina, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, astenuto.

Quindi, sono 3 contrari, 1 astenuto e 13 favorevoli.

C'è l'immediata?

Presidente Giovanni Casella

Eh, che ne so, qualcuno la chiede?

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, Presidente, mi sente? Di Tullio. Immediata esecutività.

Presidente Giovanni Casella

Okay, stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione, va bene?

Punto n. 11

N.11 – Modifica Regolamento TARI anno 2021. (RITIRATO)

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 11, lo ritira, giusto Sindaco?

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, mi consenta, così come aveva anticipato il Sindaco, avevo fatto richiesta anche dalla Commissione di ritirare il Punto, quindi l'aveva già anticipato il Sindaco non posso fare altro che confermare e che chiedo al Sindaco eventualmente di ribadire quello che aveva già preannunciato prima.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Ritira il Punto Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Certo, mi ero impegnato...

Presidente Giovanni Casella

Sì, dico per ora non si può impegnare a spostare questi 4 Punti in seconda convocazione giovedì visto l'orario? Sono le 03:26.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, sono tutte conferme...

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma c'è anche il Piano Triennale.

Sindaco Angelantonio Angarano

Lo so, però...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Andiamo avanti.

Punto n. 12**N.12 – Determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEEP e nel PIP per l'anno 2021 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà****Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 12, quando chiedo questa cosa è come se ti chiedo 1 milione di euro in prestito anche se non me li daresti mai, però ce l'hai.

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, siamo rimasti 13 coraggiosi leoni, come faccio a mandarli a casa.

Presidente Giovanni Casella

È una questione di rispetto anche per argomentare il tutto visto che sono le 03:30.

Sindaco Angelantonio Angarano

Hanno fatto di peggio.

Presidente Giovanni Casella

Sì, infatti lo so. E tu continui a fare uguale agli altri.

“Determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEEP e nel PIP per l'anno 2021 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà”, prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

I presenti sono gli stessi o devo fare...?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì. Prego. Ci sono domande?

Consigliere Vittorio Fata

Io vorrei un'illustrazione o politica o tecnica scegliete voi.

Presidente Giovanni Casella

Giacomo? Non vai a dormire tu?

Architetto Giacomo Losapio

No, mi sono appena alzato.

Presidente Giovanni Casella

Leggi tutto il provvedimento rigo per rigo.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, ce l'ho qua di fronte a me.

Presidente Giovanni Casella

Leggilo tutto, così desidero.

Architetto Giacomo Losapio

È una riproposizione dello stesso...

Presidente Giovanni Casella

Chiederò la stessa cosa per il Piano Triennale.

Architetto Giacomo Losapio

Sì. Allora, questa è la riproposizione dello stesso schema dell'anno scorso, quindi non viene modificato nulla in merito al prezzo di riscatto delle aree perché siamo parlando di somme già definite come ricorse alla Corte d'Appello e quindi già ferme, stiamo solo incassando queste somme del Piano di Edilizia Economica e Popolare di via Imbriani. È sufficiente questa...?

Consigliere Vittorio Fata

Giacomo, ma perché veniamo di nuovo in Consiglio per ribadire le stesse somme?

Architetto Giacomo Losapio

Perché ogni anno bisogna indicarle, se ci sono modifiche bisogna modificarle. Finora non abbiamo fatto altri Piani di Edilizia Economica e Popolare, pertanto, quello che stiamo adesso completando è quella già definita nelle sentenze oramai quasi tutte definite.

Consigliere Vittorio Fata

Perdonami l'ignoranza e la stanchezza, quindi è un provvedimento che va rifatto annualmente a prescindere se viene variato o no?

Architetto Giacomo Losapio

Va fatto ogni anno apportando le eventuali modifiche se ci sono.

Consigliere Vittorio Fata

Stai diventando come Pedone, insomma, riporti le stesse tariffe e tutto quanto.

Architetto Giacomo Losapio

O Pedone è diventato come me.

Presidente Giovanni Casella

Allora? Vittorio?

Consigliere Vittorio Fata

Sono stanchissimo, volevo dare il mio contributo, ma non ce la faccio più onestamente, anche perché domani mattina ho una causa. Io vi devo chiedere scusa, ma io devo spegnere il computer, non vi seguo più quindi non sarei utile.

Presidente Giovanni Casella

Okay, mettiamo in votazione il Punto.

Consigliere Vittorio Fata

(voci sovrapposte) magari a un aggiornamento per poter approfondire gli altri Punti, ma onestamente non riesco a seguirvi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, che facciamo? Mettiamo in votazione, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, contrario; Spina, assente; Sasso Rossano, contrario; Casella Giovanni, astenuto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Segretaria, anzi Presidente chiedo scusa.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, quindi?

Presidente Giovanni Casella

Quanti siamo? La votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ah, sì scusi. 13 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Immediata esecutività stessa votazione.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Però Sasso Mauro forse è uscito nel frattempo.

Presidente Giovanni Casella

Allora non è la stessa votazione. 13 favorevoli e 1 astenuto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E 2 contrari: Sasso Rossano...

Presidente Giovanni Casella

No, non ci sono.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Ma pure Sasso Rossano è uscito?

Consigliere Luigi Di Tullio

Sono usciti, Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, non avevo visto. Allora, Presidente sono 13 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti.

Presidente Giovanni Casella

Sì, la votazione di prima no l'immediata esecutività.

Segretario Generala Rosa Arrivabene

Certo, perché nel frattempo Fata Vittorio era uscito, mi sono confusa. Quindi, invece immediata esecutività sono 13 favorevoli e 1 astenuto, okay? Scusate.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, okay.

Punto n. 13**N.13 – Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2021. Stima delle aree edificabili.****Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 13: "Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2021. Stima delle aree edificabili", ci sono interventi? Losapio vuoi illustrare il Punto?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, anche questo Punto sostanzialmente fissa il più probabile valore (audio disturbato) delle aree edificabili ai fini dell'accertamento o meno ai fini della dichiarazione IMU. È chiaro che non è il valore reale è il valore delle aree ai fini del (audio disturbato) dal proprietario al di sopra di questi valori il Settore Finanziario procederà all'accertamento al di sotto di questo valori non faranno... questo valore viene mantenuto così da circa 10 anni e senza aumenti considerando il fatto che il mercato edilizio sta avendo questa crisi, diciamo...

Presidente Giovanni Casella

Sì, posso fare una domanda al Dirigente? Ma nel caso si potrebbe ipotizzare una, diciamo, un valore diverso di aree edificabili, una stima diversa in diminuzione? Visto che lei ha dichiarato che il momento critico di tutte le imprese edili e quindi l'impossibilità di poter costruire, si potrebbe?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, di fatto il Settore Finanziario fa degli accertamenti quando trova atti di vendita con valori inferiori, quindi ci sono delle possibilità... non vi sento più, non sento più.

Consigliere Luigi Di Tullio

Casella non ti sento.

Presidente Giovanni Casella

Sì, scusami perdonami, avevo l'audio disattivato. No, dicevo è possibile fare una stima in diminuzione di queste aree edificabili vista la crisi esistente come ha dichiarato lei Dirigente delle imprese edili, quindi nel poter costruire, nel poter vendere immobili e quindi le aree edificabili hanno sì un valore, ma credo che oggi abbiano un valore diciamo qualitativamente e quantitativamente inferiore?

2) è stata fatta una base di studio con l'Agenzia delle Entrate per gli ultimi accertamenti effettuati sulle aree edificabili?

Architetto Giacomo Losapio

L'Agenzia delle Entrate a dir la verità, diciamo, stima valori molto più di alti di quelli che abbiamo stimato noi perché noi abbiamo stimato permutate, ipotesi di permutate molto basse e indici territoriali molto più bassi di quelli effettivi, nel senso abbiamo stimato le aree verdi private, le aree per standard pubblici e quant'altro, quindi in effetti i valori che noi teniamo sono abbastanza ridotti rispetto a quelli poi reali (incomprensibile). Tant'è che spesso il Settore Finanziario è costretto a tassare con valori maggiori o a fare accertamenti con valori maggiori perché trova gli atti e i trasferimenti con valori maggiori.

Presidente Giovanni Casella

Scusami, io vedo ma le aree edificabili zona PEEP a 58 euro stanno nel 2021?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, quelle...

Presidente Giovanni Casella

È un valore che non corrisponde poi a quello che è successo nel tempo.

Architetto Giacomo Losapio

Ho detto questi non sono i valori delle aree in comune commercio, sono quelle che al di sotto di quei valori vengono accertate. A dir la verità nell'area PEEP non ci sono più aree edificabili perché sono state (voci sovrapposte). Quindi, è un valore simbolico.

Presidente Giovanni Casella

Valore simbolico? Come valore simbolico?

Architetto Giacomo Losapio

(voci sovrapposte) con il vecchio sistema espropriativo con il vecchio determinazione (incomprensibile) di espropriazione quel valore. Poi, diciamo, la Corte d'Appello deputata...

Presidente Giovanni Casella

Ma non può essere un valore simbolico perché questi sono valori, almeno qualche mio collega so che fa ricorsi di accertamenti all'Agenzia delle Entrate anche sulla base di questi valori, come fa ad essere un valore simbolico?

Architetto Giacomo Losapio

Si tratta di aree che stanno...

Presidente Giovanni Casella

Aree edificabili sull'accertamento di valore nel caso di vendita molti dei colleghi hanno fatto ricorso sulla base anche di questi valori, quindi come possono essere valori presumibili?

Architetto Giacomo Losapio

L'Agenzia delle Entrate questi valori non li prende proprio in considerazione.

Presidente Giovanni Casella

Forse non mi sono spiegato, ho detto un'altra cosa. Sto dicendo che molti professionisti fanno ricorso sulla base dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate perché il valore, come ha detto lei, è inferiore, quindi prendono come riferimento questo valore, come può essere un valore diciamo (voci sovrapposte).

Architetto Giacomo Losapio

È spiegato sia nella relazione madre allegata alla delibera madre. Questo è il più probabile valore, non è il valore affettivo, il comune commercio significa il prezzo praticato negli scambi, uno può chiedere molto di più o può chiedere molto di meno diciamo non è standard. Non siamo noi che stabiliamo il valore delle aree, noi ipotizziamo il più probabile valore ai fini o meno dell'accertamento, se un professionista usa questi come i valori reali effettivi sta sbagliando.

Presidente Giovanni Casella

No, non sta sbagliando sta cercando di difendere il difendibile, non è così, non sta sbagliando.

Architetto Giacomo Losapio

Ma l'Agenzia delle Entrate credo che tenga in considerazione da quegli atti che ho visto io.

Presidente Giovanni Casella

Perché tra le due l'una o è sbagliato quello dell'Agenzia delle Entrate o è sbagliato quello del Comune.

Architetto Giacomo Losapio

L'Agenzia delle Entrate prende i valori effettivamente praticati nelle aree simili, quindi prende gli atti di trasferimento, come fa il nostro Settore Finanziario, quindi se io scrivo 58 euro però si vendono a 200 euro al metro quadrato l'Agenzia delle Entrate ritiene quello come valore.

Presidente Giovanni Casella

Quando si vendeva.

Architetto Giacomo Losapio

Quando si vendeva chiaramente.

Presidente Giovanni Casella

Oggi non si vende.

Architetto Giacomo Losapio

Ma il fatto che non si vede non vuol dire che non abbia un valore purtroppo.

Presidente Giovanni Casella

Sì, valore c'è. Quindi, va bene, va bene tanto dobbiamo andare sul Punto prossimo che mi interessa di più.

Allora, se non ci sono altri interventi pongo in votazione il Punto numero 13. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Segretaria, prego.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, assente; Casella Giovanni, astenuto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi, sono favorevoli 13, astenuto 1.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, idem allora.

Punto n. 14

N.14 – D.Lgs. n. 50/2016, art. 21 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021. Approvazione Programma Biennale Forniture e Servizi 2021/2022.

Presidente Giovanni Casella

Punto numero 14: "D.Lgs. n. 50/2016, art. 21 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021. Approvazione Programma Biennale Forniture e Servizi 2021/2022", ci sono domande? Avete discusso in Maggioranza del Piano Triennale? Siete a conoscenza tutti quanti? Allora la relazione del Dirigente, la lettura voce per voce di tutti gli interventi cortesemente.

Architetto Giacomo Losapio

Credo che non sia necessaria la lettura puntuale voce per voce, ma forse una illustrazione sui contenuti. Non so se, sicuramente li avete già letti.

Presidente Giovanni Casella

No, io no.

Architetto Giacomo Losapio

Là c'è una concentrazione una, diciamo, (incomprensibile) di interventi che sono stati più volte proposti ma mai finanziati perché non trovano copertura nelle linee di finanziamento attuali perché abbiamo dovuto constatare che nonostante sia terminato il periodo di programmazione europea 2014-2020 non è ancora pronto ed efficace il nuovo programma di finanziamenti europei 2021-2027. In realtà la Regione Puglia in questo periodo ha iniziato la valutazione ambientale strategica sulle linee di programma e quindi si sta predisponendo il nuovo piano. Finita la vecchia programmazione, non essendo ancora vigente la nuova programmazione europea e vivendo questo periodo in cui sembrerebbe che i fondi europei siano gestiti con il famoso Recovery Fund, quindi con (incomprensibile) un'altra forma un po' diversa da quella che siamo abituati di deviazione, interventi, bandi e partecipazione ai bandi. Ci siamo concentrati sugli interventi che avevamo già progettato o per le quali avevamo già fatto studi di fattibilità o progetti preliminari, sono molti sull'edilizia scolastica. L' Edilizia scolastica sta vedendo una stagione di grossi finanziamenti sia a livello nazionale che regionale. (incomprensibile) o altri fondi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, quindi stiamo cercando di completare la messa in sicurezza dal punto di vista sismico e dal punto di vista dell'impiantistica antincendio degli edifici scolastici.

Ci stiamo concentrando molto e ci hanno già finanziato le progettazioni sulla messa in sicurezza del rischio idraulico, quindi gli allegamenti che si hanno spesso sempre più frequenti a Levante zona industriale zona artigianale e a Ponente via Vecchia Corato e il Quartiere Sant'Andrea.

Stiamo insistendo anche sui lavori di riqualificazione ambientale e paesaggistica (incomprensibile) Levate, quindi Pantano-Ripalta e la lama di Santa Croce, che erano progetti che erano candidati assieme alla riqualificazione dell'ex depuratore per dare attuazione agli interventi del Piano Regionale Paesaggistico, PPTR 2015.

Abbiamo inserito opere completamente nuove tipo la realizzazione di questo parco sul mare che diciamo se n'è parlato spesso, è una cosa che un po' tutte le Amministrazioni hanno voluto fare abbattere quel muro che (incomprensibile) Ospedale Psichiatrico sul lungo via della Libertà e anettere la fruizione pubblica una parte di quelle aree. Quelle aree in realtà sono in vendita mediate asta pubblica per gli Enti Locali, non è possibile acquistare all'asta pubblica, non è possibile acquistare (incomprensibile) e quindi solo attribuendo a quell'area una funzione pubblica, quindi dichiarando la pubblica utilità possiamo procedere all'acquisto mediate espropriazione. Quindi, abbiamo ipotizzato di destinare una parte delle risorse rivenienti dalla vendita o della concessione più che vendita di diritto di

superficie delle aree per le antenne della telefonia mobile a questo tipo di intervento, quindi espropriazione e realizzazione di opere, realizzazione, realizzazione di quegli interventi che lo rendono (incomprensibile) senza grandi costruzioni.

Gli altri interventi di maggior rilievo...

Presidente Giovanni Casella

No, volevo chiederti, io ho qui il programma leggo "lavori di somma urgenza per pericolo pubblico OO.UU", che significa?

Architetto Giacomo Losapio

Onere di Urbanizzazione.

Presidente Giovanni Casella

Ah, ho capito. Per 150.000 euro importo complessivo 2021 50.000; 2022 50.000; 2023 50.000. Poi manutenzioni straordinarie e strade urbane OO.UU sempre Opere di Urbanizzazione 1 milioni di euro.

Architetto Giacomo Losapio

In parte onere. Allora, in realtà questo programma di...

Presidente Giovanni Casella

No, aspetta fammi finire, poi ti faccio la domanda finale. Vedo l'intervento di manutenzione sull'impiantistica sportiva del campo comunale con mutuo di istituto di credito, questo (voci sovrapposte) impiantistica diciamo riferito a che cosa? Ma non è stato più fatto questo qua, se non sbaglio, no? Con l'istituto di credito sportivo.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, non potevamo farlo l'anno scorso, perché noi l'anno scorso approvammo il bilancio il 30 di ottobre e purtroppo per partecipare a quel bando di finanziamento di 1 milioni di euro senza interessi bisognava già aver approvato il bilancio, quindi quella sera che stavamo approvando il bilancio era impossibile partecipare a quel bando. Siccome (incomprensibile) quest'anno l'abbiamo inserito nel programma di quest'anno. Però, c'è da dire due cose: sono previsti due interventi di 1 milione.

Presidente Giovanni Casella

Ho visto e l'altro di 1.500.000 di project financing, giusto?

Architetto Giacomo Losapio

Perfetto. Ma il milione di mutuo che qualcuno aveva detto per i sediolini 1 milione di mutuo era un po' troppi...

Presidente Giovanni Casella

Eh, c'è da dire che il campo sportivo Gustavo Ventura, com'è a tutti noto, è incompleto decadimento nonostante tutti gli sforzi diciamo fatti negli anni precedenti che io ricordi.

Architetto Giacomo Losapio

Quel milione noi facemmo in tempo a fare un progetto l'anno scorso.

Presidente Giovanni Casella

Eh, infatti, con tutti i soldi spesi si fosse fatta all'epoca una programmazione diversa che credo sia continuata poi in modo diverso probabilmente ne avremmo costruiti 4 di Stadi comunali, però fatto sta che secondo me, secondo la mia

modesta visione io che l'ho vivo in maniera diversa da voi in modo più diretto, quel campo è completamente ormai dissestato.

Poi, voglio chiedere i bagni perché non c'è mai l'acqua? Perché non c'è mai la manutenzione dei bagni? Ogni domenica noi dobbiamo subire questa vergogna, perché? Perché? Non c'è mai l'acqua, non vengono mai puliti. Chi controlla chi?

Architetto Giacomo Losapio

Allora, il milione di euro era destinato...

Presidente Giovanni Casella

Lasciamo stare il milione di euro, parliamo della manutenzione del campo.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, per la manutenzione del campo so che c'è un dipendente della società Bisceglie Calcio che apre e chiude la chiave d'arresto, quando...

Presidente Giovanni Casella

Anche dei bagni?

Architetto Giacomo Losapio

Dei bagni, solo aprendo una chiave d'arresto riesce a dare l'acqua ai bagni, se non la apre o se quel giorno evidentemente non ha intenzione di farlo i bagni sono senz'acqua.

Presidente Giovanni Casella

No, ma dico non è delegato il Bisceglie Calcio, il dipendente del Bisceglie Calcio ad aprire e chiudere l'acqua, eh.

Architetto Giacomo Losapio

Credo che il Bisceglie Calcio abbia in uso per la partita e quindi anche per fare queste attività, visto che risiede stabilmente degli spogliatoi, della lavanderia, usa l'acqua per lavare le maglie.

Presidente Giovanni Casella

Fredda.

Architetto Giacomo Losapio

Per la doccia usa l'acqua fredda., perché bisogna rifare l'impianto idrico che è completamente marcio.

Presidente Giovanni Casella

Domenica scorsa è arrivata la Ternana, la prima in classifica, pensate un po' il Presidente è arrivato con l'elicottero e se n'è scappato via con l'elicottero perché non potevano farsi la doccia in quanto avevano l'acqua fredda, gli arbitri sono usciti e hanno fatto una bella relazione perché c'era l'acqua fredda, insomma, è divertente soprattutto per mantenere fresche le idee.

Architetto Giacomo Losapio

Purtroppo, non potendo... non sono lavori.

Presidente Giovanni Casella

Questo vale per il campo, ma credo che si siano altri... e quindi non c'è la possibilità di risolverlo questo problema

nell'immediatezza, giusto?

Architetto Giacomo Losapio

Certo, con il bilancio approvato...

Presidente Giovanni Casella

Quando finirà il Campionato, perché tra 1 mese finisce il Campionato, Giacomo.

Architetto Giacomo Losapio

Non lo so, io...

Presidente Giovanni Casella

Una somma urgenza è possibile farla?

Architetto Giacomo Losapio

Ecco, dovete scordare la parola somma urgenza per le cose normali, le cose normali non vanno fatte per somma urgenza. Ci siamo talmente abituati alla somma urgenza che la cosa sta...

Presidente Giovanni Casella

Quindi, anche i tondini che fuoriescono al Palazzetto dello Sport non è una somma urgenza quella? Se qualcuno si spacca e si fa male, non è una somma urgenza, non può essere (incomprensibile) una somma urgenza.

Architetto Giacomo Losapio

(voci sovrapposte) urgenza abbiamo messo il nastro bianco e rosso che è stato tolto un minuto dopo perché l'impianto viene usato.

Presidente Giovanni Casella

Ah, con il nastro è risolto il problema?

Architetto Giacomo Losapio

Questa è la somma urgenza.

Presidente Giovanni Casella

Il semaforo vicino a Mastrogiacomo è stato 6 mesi là a terra, mica era somma urgenza.

Architetto Giacomo Losapio

No, no, non c'era bisogno di fare la somma urgenza.

Presidente Giovanni Casella

Infatti, 6 mesi è stato per fare la somma urgenza, non c'è stata la somma urgenza c'è stato, diciamo, il capitolo di spesa che è venuto fuori dal bilancio.

Architetto Giacomo Losapio

Presidente, la somma urgenza è per fatti imprevisti, imprevedibili e per eliminare il pericolo immediato.

Presidente Giovanni Casella

Eh sì, il semaforo di Mastrogiacomo non è questo caso?

Architetto Giacomo Losapio

No.

Presidente Giovanni Casella

No? Non è pericoloso? Il fatto che ci fosse il semaforo rotto a terra non era pericoloso?

Architetto Giacomo Losapio

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

No, c'era il semaforo a terra che non funzionava per 6 mesi, Giacomo. Quindi, non è urgente, non è imprevedibile, non rientra i quei canoni secondo la tua teoria freudiana non rientra i quei canoni, entra e come.

Architetto Giacomo Losapio

Secondo i Giudici Penali non rientra.

Presidente Giovanni Casella

No, quello rientra e come. Se tu sei impaurito da questa cosa e quindi non ne fai più.

Architetto Giacomo Losapio

Non sono assolutamente impaurito, sono solo imputato per questa cosa.

Presidente Giovanni Casella

Va beh, impaurito diciamo.

Architetto Giacomo Losapio

Assolutamente no.

Presidente Giovanni Casella

Quindi, il fatto del semaforo a Mastrogiacomo non è cambiato perché? Perché non stavano i soldi o perché non era urgente?

Architetto Giacomo Losapio

Perché i provvedimenti non vengono impegnati, vengono fatte le determinazioni appena ci sono impegni di spesa.

Presidente Giovanni Casella

Ho capito. Ma era urgente o non era urgente?

Architetto Giacomo Losapio

Certo che è urgente. (voci sovrapposte) affidamento diretto senza fare la gara e ho fatto il provvedimento.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Recupero ristrutturazione della Chiesa Saggina, finanziamento Presidente del Consiglio dei Ministri, anno 2021. Non sono arrivati questi finanziamenti?

Architetto Giacomo Losapio

Questo finanziamento c'è stato assegnato, manca un provvedimento della Soprintendenza per poterci, diciamo, allocare questa somma.

Presidente Giovanni Casella

E quando lo facciamo questo provvedimento?

Architetto Giacomo Losapio

Quando lo fa la Soprintendenza dei Beni Culturali.

Presidente Giovanni Casella

E, dico quando si muove?

Architetto Giacomo Losapio

Abbiamo non solo sollecitato, ma anche interpellato qualche politico.

Presidente Giovanni Casella

Miglioramento sismico recupero Palazzo Milazzi?

Architetto Giacomo Losapio

In via di aggiudicazione la Commissione che deve valutare... la Commissione deve valutare dell'offerta tecnica, si è insediata e sta valutando il progetto, il finanziamento è già ottenuto.

Presidente Giovanni Casella

Adeguamento funzionale ascensori impianti presso il Giudice di Pace, lavori di manutenzione con oneri di urbanizzazione, 150... ma, scusami Giacomo, fammi capire una cosa come li hai commisurati, come li hai fatti venir fuori questi oneri di urbanizzazione.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, gli oneri di urbanizzazione...

Presidente Giovanni Casella

È fantomatica come cosa?

Architetto Giacomo Losapio

No, no. Gli oneri di urbanizzazione, forse voi giustamente gli oneri si pagano quando si costruiscono i palazzi, adesso non si costruiscono più i palazzi, le concessioni sono poco più di una cinquantina all'anno, ci sono 1.700 segnalazioni certificate di inizio attività con lavori di interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamenti piani casa. Il piano casa paga un sacco di oneri di urbanizzazione, la trasformazione dei seminterrati in residenza...

Presidente Giovanni Casella

Ma su che importi viaggiamo l'anno.

Architetto Giacomo Losapio

Esattamente adesso non conosco gli importi totali, però posso dire...

Presidente Giovanni Casella

1 milione di euro?

Architetto Giacomo Losapio

No, 1 milione di euro no.

Presidente Giovanni Casella

Se qua vedo 150, 40, 50, 100, 150.

Architetto Giacomo Losapio

(voci sovrapposte) tra primarie, secondarie e costi di costruzione, però gli interventi edilizi...

Presidente Giovanni Casella

60, 60, 100.000 opere di urbanizzazione adeguamenti per servizi di connettività telefonica e internet. 70.000 interventi straordinari presso il Paladolmen, ti ho detto quelli prima, attenzione. 50.000 per via Professor Mauro Terlizzi. Sono più di q milione di euro, Giacomo. Aspetta, opere di manutenzione stradale 500.000 per opere di urbanizzazione più altri 500.000 prima, stiamo parlando di 2 milioni-3 milioni. Come vengono fuori questi qua? Cioè sulla base di quali valutazioni?

Architetto Giacomo Losapio

Allora, posso parlare? Stavo dicendo le attività edilizie attualmente in corso sono quasi tutte segnalazioni certificate di inizio attività. Tutte queste segnalazioni certificate di inizio attività con ampliamenti piani casa, trasformazioni dei piani seminterrati, (incomprensibile) dei porticati sono la vera attività edilizia attualmente in corso e a dire la verità la questione del super bonus, quindi la possibilità di fare interventi che hanno sicuramente degli sgravi fiscali nella realizzazione delle opere, stanno producendo molto regolarizzazione edilizia, quindi stanno producendo molti accertamenti in conformità con pagamenti di oneri di urbanizzazione al doppio perché l'eventuale piccola difformità di edilizia urbanistica non consentirebbe di godere degli sgravi fiscali. Quindi, sotto l'aspetto edilizio non è vero che la Città è ferma, l'edilizia sta molto avanti, si stanno facendo molti interventi di restauro, molti interventi di ristrutturazione.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma io comunque ho chiesto un'altra cosa indipendentemente da questo, la valutazione delle entrate delle opere di urbanizzazione come lo fai a quantificare?

Architetto Giacomo Losapio

Da queste attività edilizie escono fuori questi oneri di urbanizzazione. È chiaro che noi dobbiamo solo prevedere che ci sia un ulteriore aumento dell'attività edilizia viste queste leggi che stanno stimolando l'attività di recupero e quindi di sanatoria, di messa in sicurezza e quant'altro e prevedere di utilizzare quelle somme per le spese. In realtà le strade, l'unico intervento che abbiamo fatto sulle strade finora, cioè il milione di euro, 500.000 euro ce li ha coperti gli oneri di urbanizzazione e 500.000 euro li abbiamo fatti di mutuo. Nel 2020 non siamo riusciti a far partire questo secondo intervento, prevediamo per il 2021 e il 2022 il secondo e il terzo intervento che sono, diciamo, 3 milioni che pensavamo di dedicare alle strade urbane ed extraurbane.

Presidente Giovanni Casella

Va beh, credo che la valutazione e la previsione non sia una previsione certa, sia una previsione proprio fluttuante.

Architetto Giacomo Losapio

Succede a fine anno che molti di questi progetti per i quali io prevedo di utilizzare oneri di urbanizzazione mi vengono restituiti dal Servizio Finanziario per gli oneri di copertura.

Presidente Giovanni Casella

Quasi tutti Giacomo, quindi diventa quasi come un libro dei sogni. Senti, puoi dirmi, punto numero 38, spiaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, lì c'è un'integrazione del finanziamento regionale che intendiamo utilizzare per ampliare quella struttura o per completare quella struttura che abbiamo già realizzato l'estate scorsa.

Presidente Giovanni Casella

Ho capito, ma puoi per caso relazionare sulla situazione delle concessioni, degli ultimi accadimenti?

Architetto Giacomo Losapio

Concessioni o spiaggia libera per disabili?

Presidente Giovanni Casella

Spiaggia libera attrezzata.

Architetto Giacomo Losapio

Spiaggia libera attrezzate sono dei privati non sono comunali. Questo finanziamento, invece, si riferisce a quella che ha costruito e gestito il Comune, quindi quelle dei privati sono normalissime concessioni delle 4 concessioni che erano previste nel 2016 che furono messe a bando e queste 4 concessione sono solo...

Presidente Giovanni Losapio

E questa spiaggia libera attrezzata, punto 38, quando è prevista nel 2021?

Architetto Giacomo Losapio

Sì, questa l'abbiamo montata l'estate scorsa, l'abbiamo smontata e la dobbiamo rimontare di nuovo quest'estate. Perché purtroppo questa spiaggia non essendo di sabbia, ma (incomprensibile) con spiaggia di ciottoli ha un problema, nel senso che è essendo esposta a tramontana è soggetta alle mareggiate che distruggono anche i massi di scoglio artificiali che sono stati messi negli anni passati.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Dai, mi fermo qua.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Presidente, posso fare una domanda al Dirigente? Solo una domanda velocissima.

Presidente Giovanni Casella

E come, che stiamo a fare qua? Prego.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Grazie. Giacomo, il punto 87, interventi adeguamento funzionale locale seminterrato palestra Caputi.

Presidente Giovanni Casella

Punto 37?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Sì, quello che ho io sì.

Presidente Giovanni Casella

E che hai tu? Una cosa diversa dal mio?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

È quello scaricato dalla Giunta, forse ha una numerazione diversa.

Presidente Giovanni Casella

Punto 37?

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

87.

Presidente Giovanni Casella

Ah, 87, scusami avevo capito 37.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

No, volevo chiedere a Giacomo semplicemente diciamo okay che si è parlato di messa in sicurezza delle scuole, ma cosa c'entra questo sotterraneo?

Architetto Giacomo Losapio

L'adeguamento sismico, no questo è il certificato di prevenzione incendi, purtroppo quella palestra va completata e sistemata per intero. Il certificato di prevenzione incendi comprende anche i depositi, quindi soprattutto i depositi soprattutto se è materiale infiammabile, quindi noi prevediamo di mettere in sicurezza tutti gli immobili che stanno nei plessi scolastici: seminterrato, interrati.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Ho capito, ma al momento ha una destinazione quel sotterraneo? Cioè diciamo lo scopo.

Architetto Giacomo Losapio

È utilizzato in parte come deposito e in parte è usato da un'associazione per (audio disturbato) adesso che cosa faccia esattamente non lo so, però è un'associazione che tra l'altro è partener nella SISUS, nella Strategia Integrata per la Sostenibilità e la Rigenerazione Urbana nel Quartiere Santa Caterina.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Quindi, diciamo lo scopo di questo finanziamento è mettere diciamo in sicurezza i locali sotto per poi riconfermare la destinazione o la destinazione non è confermata di quei locali?

Architetto Giacomo Losapio

No, la destinazione è confermata, esistono già. Cioè quei locali stanno lì e svolgono attività. Quando abbiamo redatto la strategia integrata per la rigenerazione urbana sono stati coinvolti anche i soggetti privati o che hanno un'attività stiamo parlando delle imprese che devono realizzare il campo di calcetto nelle aree per standard urbanistico, stiamo parlando anche di Progetto Uomo, stiamo parlando di (incomprensibile), cioè tutti quei soggetti che in quel Quartiere in qualche maniera operano non solo nel Settore Edilizio, ma anche nel Settore del Sociale, Assistenza e Volontariato. (audio disturbato) che all'epoca furono interpellati e parteciparono a formare quella strategia. Quindi, il Progetto Uomo fa parte anche della SISUS, come il Progetto delle Biblioteche furono coinvolti il Circolo dei Lettori e tutta un'altra serie di soggetti che diciamo operano nell'ambito culturale, cioè non sono solo il coinvolgimento di opere edili, questi progetti diciamo integrati.

Consigliere Giuseppe Francesco Ruggieri

Ho capito, Giacomo, grazie.

Architetto Giacomo Losapio

Sì, infatti ho dimenticato di dirti che Progetto Uomo è parte della SISUS, perciò a Santa Caterina c'è quel Quartiere ci sono gli operatori in quel Quartiere.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, ci sono altre domande?

Sindaco Angelantonio Angarano

Io posso intervenire, Presidente, brevemente?

Presidente Giovanni Casella

No, che brevemente il più lungo possibile. Prego, prego.

Sindaco Angelantonio Angarano

Lo sa che io sono notoriamente molto concreto nel parlare, quindi diciamo visto che ha già sviscerato abbastanza gli oneri delle opere che sicuramente non è un libro dei sogni e io credo che anche gli oneri di urbanizzazione al di là poi della previsione complessiva che verrà ripartita sul triennio in realtà non ci sia neanche paragone con i piani triennali visti in altri anni, quindi credo che questo sia un piano triennale molto concreto e l'attività che sta svolgendo l'Ufficio Tecnico non soltanto, diciamo, quella propedeutica al reperimento di finanziamenti che è stanno consentendo comunque al Comune di Bisceglie di ottenere, io parlo solamente degli ultimi 2 anni e mezzo tanti importanti finanziamenti, ma anche tutta l'attività di progettazione, l'attività di cantiere, di responsabile di cantiere, state notando davvero quanto l'Ufficio Tecnico di Bisceglie sia un ripartizione che ha raggiunto una professionalità veramente importante, credo unica nel settore.

Tra i finanziamenti più importanti in ultimo quello di qualche giorno fa per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento del mercato ittico, un altro finanziamento di circa 600.000 euro che servirà a ammodernare dopo decenni il nostro mercato ittico e quindi comunque riqualificare un'area che oggi finisce in televisione per il problema dell'occupazione abusiva e l'Amministrazione invece non soltanto si sta occupando di quel problema ma sta andando oltre cercando di riqualificare un'area importante. Il recentissimo finanziamento di oltre 1.600.000 per quanto riguarda gli attrattori turistici e quindi con il rifacimento della piazza del pesce, piazza Margherita, del camminamento e della chiusura (incomprensibile) delle strade attigue all'area mercatale di Corso Umberto, riqualificando non soltanto la zona e ricucendola al centro storico, ma anche chiudendo un anello ideale intorno al nostro Teatro, al Palazzo Tupputi e quindi ai luoghi più identitari e tradizionali della nostra Città. Dalle manutenzioni delle strade ne avete già parlato. Il rifacimento complessivo delle strade, ma i finanziamenti del GAL per l'ampliamento di via San Mercurio, per il Museo del Mare, per la riqualificazione di altra parte del mercato giornaliero di Corso Umberto, importantissimo in una visione complessiva della Città. I 5.400.000 della Monterisi, i finanziamenti per l'efficientamento energetico, la massa in sicurezza, l'adeguamento sismico e dell'antincendio della stragrande maggioranza delle scuole cittadine. Si sono chiusi da poco, si stanno chiudendo i lavori al Circolo in via Fani e all'Edmondo de Amicis. Il finanziamento per gli

orti urbani e quindi la messa in sicurezza dell'orto botanico, dell'orto dei cappuccini Orto Schinosa, di quella zona che verrà trasformata a orto sociale di via Verdi nel Quartiere Seminario. Il sogno di trasformare in parco urbano la zona fronte mare all'altezza di Universo Salute, cercando quindi davvero di massimizzare la potenzialità turistica di accoglienza, ma anche paesaggistica, ambientale della nostra litoranea. Noi l'abbiamo previsto, l'abbiamo messo nel piano triennale delle opere, tralasciamo l'utilizzo delle acque reflue in agricoltura, il progetto di infrastrutturazione di verde per aree di attrazione naturale nella zona dell'ex depuratore, quindi attigua alla maglia 165 o il finanziamento per il sistema di gestione delle acque pluviali su via la Marina. Un insieme di finanziamenti importanti che dovrebbero trasformare davvero la Città, quello sulle piste ciclabili sul lungomare che continueranno, quelli per la mobilità sostenibile i 170.000 euro, i 190.000 euro per, ribadisco, piste ciclabili e mobilità sostenibile. La richiesta di finanziamento di 3.600.000 per il dragaggio, questo è uno degli obiettivi più importanti dell'Amministrazione, perché il problema del porto turistico e dello sviluppo complessivo del porto turistico passa attraverso un'opera anche questa storica attesa da decenni, quale quella del dragaggio. Poi ci sono gli interventi per il potenziamento degli impianti di depurazione da parte dell'Acquedotto Pugliese, comunque, per la gestione delle acque pluviali e della fognatura cittadina.

Mi soffermo un altro intervento solamente che è il finanziamento dei 5 milioni del Ponte Lama, altro provvedimento storico su cui veramente sono quarant'anni che si discute, se ne parla si auspica questa volta siamo riusciti ad ottenere le risorse e quindi ad avere la possibilità di realizzare un'altra opera strategica per lo sviluppo della Città.

Chiaramente nel piano triennale delle opere pubbliche sono previste alcune opere fondamentali su cui noi stiamo cercando in questa fase, attraverso anche un'interlocuzione con altri Sindaci del Sud, riguardante l'utilizzo del Recovery Fund e quindi con la speranza che questo tipo di opere strategiche vengano ricomprese in quei tipi di finanziamenti oppure nel finanziamento del CIS Provinciale già candidato al finanziamento ministeriale. Opere di particolare importanza soprattutto voglio citare quella degli 11 milioni di euro che riguardano il nostro bacino portuale con la cantierizzazione del braccio di Ponente e quindi con la possibilità chiaramente di poter utilizzare a pieno il nostro porto trasferendo lì, attraverso un'opera di banchinamento, trasferendo lì la nostra Marineria e consentendo al porto turistico invece di conquistare altri spazi che potrebbero chiaramente far fare definitivamente il salto di qualità al nostro porto turistico e ridare slancio a un settore importante di questa comunità quale quello della Marineria e della pesca.

Chiaramente questi sono obiettivi ambiziosi, ci stiamo impegnando a fondo, come dimostra il finanziamento del Ponte Lama o quello per gli attrattori turistici o quello anche per la Monterisi, obiettivi impossibili non ce ne sono grazie questo non soltanto all'attività di programmazione che si è fatta più attenta e puntuale, ma anche e soprattutto della professionalità della nostra Ripartizione Tecnica e del nostro Dirigente Losapio.

Quindi, io ripeto sulla base di questo piano ambizioso, ma concreto, pratico e solido per alcuni versi, ecco, chiedo il voto unanime del Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Sindaco se fai il 10% di quelle cose che hai detto quasi quasi faccio una lista e ti appoggio in una nuova candidatura a Sindaco, però il 10% devi fare.

Sindaco Angelantonio Angarano

Lo prendo come un impegno serio.

Presidente Giovanni Casella

Almeno il 10% devi fare di quello che hai detto.

Va bene, mettiamo in votazione il Punto numero 14.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, astenuto; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, assente;

Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, assente; Casella Giovanni, astenuto.

Quindi, abbiamo 12 favorevoli e 2 astenuti.

Presidente Giovanni Casella

Come 2 astenuti?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, il Consigliere Ruggieri unitamente al Presidente.

Consigliere Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. Immediata esecutività, stessa votazione?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione?

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, quindi favorevoli 12 e 2 astenuti.

Punto n. 15

N.15 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021.

Presidente Giovanni Casella

Abbiamo finito?

Consigliere Luigi Di Tullio

No, manca l'ultimo Punto.

Presidente Giovanni Casella

Manca l'ultimo Punto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Lo diamo per letto? Va bene, se non ci sono interventi e dichiarazioni di voto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Devi ancora leggere il Punto, qual è il Punto all'Ordine del Giorno?

Presidente Giovanni Casella

Sì, è vero. "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021", ci sono interventi? Chiarimenti? Sindaco, va bene così? Allora mettiamo in votazione il Punto numero 15.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Angarano Angelantonio, favorevole; Losapio Giuseppe, favorevole; Lorusso Mauro, favorevole; Mastrapasqua Massimo, assente; Coppolecchia Francesco, favorevole; Mastrototaro Tommaso, favorevole; Di Tullio Luigi, favorevole; Ruggieri Giuseppe Francesco, favorevole; Di Gregorio Angela Lucia, favorevole; Ferrante Sergio, favorevole; De Noia Michele, favorevole; Pedone Pierpaolo, favorevole; Carelli Francesco, favorevole; Mazzilli Carla, assente; Innocenti Pietro, favorevole; Napoletano, assente; Capurso, assente; Amendolagine, assente; Fata Vittorio, assente; Preziosa Giorgia Maria, assente; Russo, assente; Sasso Mauro, assente; Spina, assente; Sasso Rossano, assente; Casella Giovanni, astenuto.

13 favorevoli e 1 astenuto.

Consigliere Luigi Di Tullio

Immediata esecutività, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Okay, stessa votazione.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, sì, va bene.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Stessa votazione, okay. Idem, 13 favorevoli e 1 astenuto.

Presidente Giovanni Casella

Possiamo decretare tolta la seduta? Alle ore 04:27 di mattina? Va bene?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì.